



ISTITUTO COMPRENSIVO “GUGLIELMO MARCONI”

S. GIOVANNI SUERGIU–TRATALIAS-GIBA–MASAINAS–PISCINAS

Via Gramsci, 4/B – 09010 San Giovanni Suergiu (SU) – Tel. 0781/68062 – Fax 0781/699261 Codice

Meccanografico: CAIC824005 - Codice Fiscale: 81003550928 - Codice Univoco:

UFDRK5caic824005@istruzione.it- caic824005@pec.istruzione.it-www.icsuergiu.edu.it



Aggiornamento triennio 2022-2025

(art.1, comma12, della legge 107/2015)

INDICE SEZIONI PTOF

Premessa

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art.1, comma7 L.107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadro orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.5. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.6. Valutazione degli apprendimenti
- 3.7. Azioni della scuola per l'inclusione scolastica
- 3.8. Piano per la didattica digitale integrata

ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione uffici e modalità di rapporto con l'utenza

ALLEGATI

- 5.1. Curricolo verticale d'Istituto
- 5.2. Regolamento d'Istituto
- 5.3. Griglie di valutazione
- 5.4. Patto di corresponsabilità Sc. dell'Infanzia
- 5.5. Patto di corresponsabilità Sc. Primaria
- 5.6. Patto di corresponsabilità Sc. Secondaria I Grado

PREMESSA

Il Piano Triennale dell'Offerta formativa è da intendersi non soltanto come un documento mediante il quale l'Istituzione definisce, in forma condivisa e plurale, la propria identità e la dichiara all'esterno, ai cosiddetti stakeholders, ma diventa anche l'occasione per il corpo docente di soffermarsi a immaginare attraverso quali leve e strumenti intenda operare nei prossimi tre anni, quali siano le finalità verso cui tendere e quali modalità organizzative voglia adottare per rispondere alle effettive esigenze riscontrate.

Il nostro PTOF, nasce con l'intento di essere un documento il più possibile completo e coerente di strutturazione del curriculum, delle attività, della logistica organizzativa, dell'impostazione metodologico-didattica, dell'utilizzo, valorizzazione e promozione delle risorse umane; si propone di "raccontare" come la scuola intenda perseguire gli obiettivi dichiarati nell'esercizio delle proprie funzioni, che per certi aspetti sono comuni a tutte le istituzioni scolastiche in quanto tali, ma al contempo caratterizzano la singola scuola, la distinguono e la definiscono quale identità "altra" e propria rispetto a ciò che la circonda.

La redazione del nostro PTOF non vuole essere un semplice adempimento burocratico ma un reale strumento di lavoro, in grado di canalizzare l'uso e la valorizzazione di tutte le risorse, in un'ottica reale di flessibilità e miglioramento continuo teso a garantire all'utenza un servizio di qualità rispondente alle esigenze e ai bisogni formativi del territorio, nonché in grado di garantire il pieno esercizio del diritto degli studenti al successo formativo e alla migliore realizzazione del sé, secondo principi di equità e di pari opportunità. Il PTOF deve essere dunque in grado di esplicitare come la scuola intenda garantire la crescita personale, culturale, civile e sociale degli studenti, affinché essi possano sviluppare tutte le loro potenzialità, diventare protagonisti attivi e intraprendenti nel processo di apprendimento anche in chiave meta-cognitiva, assumere la responsabilità degli impegni assunti sia nel lavoro individuale che di gruppo, conquistare un metodo di lavoro efficace, sviluppare una capacità di giudizio autonoma tale da permettere loro di porsi in rapporto con se stessi e con gli altri con atteggiamento maturo e consapevole, saper affrontare criticamente e in modo competente le sfide della complessità. L'impegno a realizzare quanto previsto dal Piano triennale è affidato innanzitutto alla responsabilità dei docenti che della scuola sono il principale serbatoio di risorse intellettuali e culturali. In questa prospettiva è di centrale importanza richiamare il profilo professionale del docente che non è costituito soltanto da competenze disciplinari, ma anche psico-pedagogiche, metodologico-didattiche, organizzativo-relazionali e di sperimentazione, ricerca, sviluppo, studio, documentazione e valutazione tra loro correlate e interagenti, che si intersecano quotidianamente con l'esperienza didattica in aula. Ciò che conta, dunque, non è soltanto la conoscenza disciplinare profonda e aggiornata, ma anche la competenza relazionale e umana che attiene a una sfera più propriamente personale dell'insegnamento. Il coinvolgimento, il clima di fiducia, di lealtà, di trasparenza e di collaborazione tra le diverse componenti, il senso di appartenenza, la motivazione, la consapevolezza delle scelte operate, l'impegno a riflettere e a perseguire uno sviluppo permanente e costante delle modalità operative, la ricerca di una soluzione condivisa dei problemi, l'unità di intenti nel perseguire il bene di ciascuno, la passione per il lavoro collegiale, l'apertura all'innovazione e al cambiamento nell'ottica del miglioramento continuo di tutti i processi di cui si compone l'attività della scuola, chiamano in causa tutti noi. È evidente che la partecipazione responsabile dei genitori alla vita dell'istituzione scolastica e alla ricerca delle ipotesi di soluzioni più idonee e funzionali risulti essenziale alla realizzazione di forme di coeducazione nella prospettiva di una responsabilità quanto più possibile partecipata e condivisa. Lo stravolgimento imprevisto e doloroso in conseguenza della pandemia, che ha costretto migliaia di studenti a sperimentare nuove modalità di studio e di apprendimento e altrettanti docenti ad attivare strategie di insegnamento e di didattica a distanza mai

sperimentate prima, ci ha visto impegnati in un complesso lavoro collettivo di stesura del curriculum di istituto che assume una connotazione portante e centrale nella progettazione dell'offerta formativa del prossimo triennio, unitamente all'elaborazione di strumenti condivisi di valutazione che hanno interessato tutti gli ordini di scuola entro una cornice normativa generale che ci ha visti abbandonare la tradizionale scala docimologica nella scuola primaria, per un passaggio alla registrazione descrittiva del processo di valutazione che risponda ad una dimensione nuova e flessibile della progettazione del lavoro per obiettivi. Nell'elaborazione del PTOF per il triennio 2022/2025 diventa prioritario mantenere il senso e il valore di una comunità che incentivi al suo interno lo scambio di approcci, paradigmi e conoscenze, che incoraggi l'attivazione di processi partecipativi ed educativi tra docenti e studenti, nonché tra l'istituzione scolastica e il contesto esterno al fine di costruire un futuro sostenibile e inclusivo. Diviene fondamentale porre sempre la persona al centro di ogni azione formativa per attuare percorsi progettuali aperti, flessibili, "cuciti su misura" che stimolino il coinvolgimento della comunità educante e, attraverso un approccio integrato al sapere, favoriscano l'avvento reale di un nuovo umanesimo.

In relazione alla premessa sovraindicata, assumono priorità i seguenti **OBIETTIVI**:

- elaborare un PTOF condiviso e coerente con le priorità e gli obiettivi individuati nel RAV, che risponda alle esigenze dell'utenza;
- articolare un'offerta formativa condivisa e di qualità, in linea con gli obiettivi e le priorità esplicitate nel PTOF, che risponda con chiarezza all'identità e alla mission dell'Istituto, che rafforzi l'immagine della scuola nel territorio;
- implementare il curriculum verticale d'Istituto nella vita quotidiana della scuola;
 - condividere maggiormente il processo di pianificazione, progettazione e programmazione delle attività didattiche, con la previsione di occasioni di comunicazione e scambio tra i diversi segmenti dell'istituto comprensivo;
- implementare forme di verifica dei risultati a distanza;
- instaurare un'ampia collaborazione tra e con tutti gli OO.CC.;
 - potenziare il sistema di socializzazione e condivisione con il personale, gli alunni e le famiglie delle informazioni e delle conoscenze interne ed esterne relative alla gestione;
- potenziare la disseminazione di attività/progetti/eventi relativi alla vita della scuola;
- coinvolgere tutto il personale nelle iniziative di miglioramento continuo progettate o implementate;
 - rafforzare il monitoraggio dei casi a rischio e il processo di segnalazione di casi di potenziali DSA/BES/ dispersione;
- potenziare gli interventi di recupero e di valorizzazione delle eccellenze;
- attivare percorsi personalizzati per il successo scolastico al fine di portare l'insuccesso a margini minimi, tramite un programma di attento monitoraggio e contatto con le famiglie;
- potenziare le attività di orientamento in itinere e in uscita;
- implementare forme condivise di formazione del personale;
- migliorare l'ambiente di apprendimento inteso quale gestione di spazi, strumenti, orari e tempi.

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO



ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

L'Istituto Comprensivo "G.Marconi" dall'a.s.2015/2016, per effetto del dimensionamento scolastico, ha ampliato il suo comprensorio accogliendo, oltre alle scuole dei Comuni di San Giovanni Suergiu e Tratalias, anche quelle dei Comuni di Giba, Piscinas e Masainas.

L'Istituzione opera, quindi, in un territorio molto vasto, quello del Basso Sulcis, compreso nella Provincia di Carbonia-Iglesias, caratterizzato da un'alta frammentazione territoriale (frazioni, stazzi, case sparse).

Questa condizione di isolamento socio-culturale limita le occasioni di incontro, di integrazione, di apertura al nuovo e al diverso e di affezione e partecipazione alla vita della comunità. L'area è attualmente interessata da una profonda crisi economica con alti tassi di disoccupazione, anche giovanile e femminile, e di mobilità per la ricerca di un lavoro.

Il contesto di riferimento è caratterizzato da una bassa scolarizzazione dell'utenza.

Emergono, in maniera sempre più imponente, l'impoverimento del tessuto delle relazioni familiari e sociali, la perdita di positività valoriale, la crescita del malessere e della marginalità sociale sfocianti, nei casi più estremi, in devianze (assunzione di sostanze alcoliche, stupefacenti, atti di vandalismo).

Il disagio di tante famiglie si traduce nella delega educativa alla Scuola.

Nonostante il territorio sia fortemente interessato dalla crisi economica dei vicini poli industriali e minerari, dal punto di vista sociale, sportivo, ricreativo e culturale presenta una certa vivacità e una forza di aggregazione, anche in forma di volontariato, capace di coinvolgere la comunità.

I paesi dell'Istituto Comprensivo possiedono una biblioteca comunale che intrattiene rapporti diretti con la scuola e con il Sistema Bibliotecario Interurbano del Sulcis e, in diversi casi, essa rappresenta un valido centro di aggregazione. Nel territorio sono presenti varie associazioni sportive per le attività di calcio, tennis e pallavolo. Sono presenti e operative le Pro-loco, le associazioni bandistiche, le associazioni di volontari (Misericordia, Croce Rossa, 118 e volontari del soccorso) e quelle culturali attive nel recupero e nella salvaguardia di tradizioni, valori e feste popolari. Sono presenti nei territori comunali e nelle zone limitrofe, interessanti siti archeologici, oggetto di studio e cura anche da parte di alcune scolaresche dell'Istituto che hanno adottato i monumenti partecipando, ormai da anni, alla Manifestazione "Architetture di pAssaggio". L'Istituto Comprensivo si relaziona con 5 diverse Amministrazioni Comunali che, in base alle esigue risorse disponibili, supportano attraverso contributi economici, le diverse azioni della Scuola.

I Comuni del comprensorio dell'Istituto sono caratterizzati da un'altissima frammentazione abitativa: la popolazione vive disseminata in piccole frazioni, stazzi e case sparse, spesso isolate e distanti tra loro (San Giovanni Suergiu, con oltre 60 frazioncine, è il paese più frazionato d'Italia). Ciò, specie in passato, ha limitato le occasioni di incontro e scambio e quindi di integrazione nella vita della comunità. Questa realtà abitativa incide fortemente sulle spese e sull'organizzazione del servizio di trasporto scolastico. Il territorio è caratterizzato da un alto tasso di disoccupazione, crisi economica e mancato avvio di opere di bonifica o di riconversione. Il basso tasso di immigrazione testimonia la mancanza di opportunità lavorative offerte dal territorio.

Nel territorio sono presenti varie associazioni sportive che utilizzano gli impianti esistenti, compresi quelli scolastici, per le attività di calcio, tennis, pallavolo e ballo/danza. Le Pro-loco e le associazioni volontarie di cittadini sono attive nel recupero e nella salvaguardia di tradizioni, valori e feste popolari e nell'assistenza sanitaria.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

SCUOLA INFANZIA

CODICE SCUOLA	Plessi/Sedi	N°Classi/Sez. e alunni Tempo Pieno/o Prolungato
CAAA824012	San Giovanni Suergiu	1. SEZ.A: N°17 2. SEZ.B: N°16 3. SEZ.C: N°15 4. SEZ.D: N°17 TOTALE: 65 ALUNNI
CAAA824056	Matzaccara	1. SEZ.A: N°12 TOTALE: 12 ALUNNI
CAAA824045	Tratalias	1. SEZ.A: N°20 TOTALE: 20 ALUNNI
CAAA824078	Giba	1. SEZ.A: N°19 2. SEZ.B: N°18 TOTALE: 37 ALUNNI
CAAA824089	Masainas	1. N°16 TOTALE: 16 ALUNNI
CAAA824067	Piscinas	1. SEZ: N°6 TOTALE: 6 ALUNNI

TOTALE 156 ALUNNI

SCUOLA PRIMARIA

CODICE SCUOLA	Plessi/Sedi	CLASSIE ALUNNI TEMPO PIENO	CLASSIE ALUNNI TEMPO NORMALE
CAEE824017	S. Giovanni Suergiu	N° CLASSI: 7 Totale alunni: 113	N° CLASSI:6 Totale alunni: 84
CAEE82405B	Giba	N° CLASSI: 5 Totale alunni: 70	
CAEE82407D	Masainas	N° CLASSI: 2 Totale alunni: 21	

TOTALE 288 ALUNNI

SCUOLA SECONDARIA

CODICE SCUOLA	Plessi/Sedi	CLASSI E ALUNNI TEMPO PROLUNGATO	CLASSI E ALUNNI TEMPO NORMALE
CAMM824016	S. Giovanni Suergiu (Tot. 124 alunni)	N°5 CLASSI N°74 ALUNNI	N°3 CLASSI N°50 ALUNNI
CAMM824038	Giba (Tot. 54 alunni)	N°1 CLASSE N°12 ALUNNI	N°4 CLASSI N°54 ALUNNI
TOTALE CLASSI: 13 –TOTALE ALUNNI: 190			

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Alcuni plessi del nostro Istituto dispongono di validi spazi e strumenti:

- palestra in condivisione tra più ordini di scuola con materiale e attrezzature sportive;
- aula musica attrezzata;
- laboratori scientifici;
- laboratorio di ceramica;
- laboratorio artistico (pittura, scenografia, costumi).

Con fondi europei la scuola ha acquistato gran parte delle LIM e ha incentivato la formazione dei docenti per la didattica multimediale; con ulteriori fondi specifici la Scuola sta continuando a dotarsi di strumenti tecnologici.

Quasi tutte le scuole dell'Istituto sono dotate di laboratori informatici con strumentazione in parte rinnovata e in parte obsoleta. La maggior parte delle aule è dotata di LIM, videoproiettore, PC e accesspoint. Sono presenti, inoltre, software didattici e ausili tecnico-specialistici per la disabilità.

Per ciò che concerne attrezzature e infrastrutture materiali, l'Istituto deve procedere al completamento della rete WLAN e al cablaggio con la fibra ottica al fine di consentire la connessione di tutti i plessi e migliorare la didattica multimediale.

RISORSE PROFESSIONALI ANNO SCOLASTICO 2021-2022

La scuola è dotata delle seguenti risorse professionali:

SCUOLA INFANZIA
n.19 docenti di posto comune
n.5 docenti di sostegno
n.2 docenti di IRC
SCUOLA PRIMARIA
n.34+13 ore docenti posto comune
n.01 docente specialista +2 ore Lingua Inglese
n.13+12 ore docenti di sostegno
n.40 ore di IRC
SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO
n. 8 posti+n.16 ore di Lettere
n. 5 posti+n.6 ore di Sc. Matematiche
n. 2 posti+n.3 ore di Lingua Inglese
n. 1 posti+n.8 ore di Lingua Francese
n. 1 posti+n.8 ore di Tecnologia
n. 1posti+n.8 ore di Arte e Immagine
n. 1posti+n.8 ore di Ed.Musicale
n. 1posti+n.8orediEd.Fisica
n. 13 ore di IRC
n. 8 docenti Sostegno
Relativamente al potenziamento dell'offerta formativa (ART.1, comma7 Legge107/2015) è stato assegnato n. 01 posto classe concorso A060 (Educazione Tecnica)
PERSONALE ATA
n. 1 DSGA
n. 6 Assistenti Amministrativi
n. 33 Collaboratori Scolastici

LE SCELTE STRATEGICHE



PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

Si riprendono, come punto di partenza per la redazione del Piano, le risultanze del Rapporto di Autovalutazione, l'atto di Indirizzo del Dirigente Scolastico, le istanze e i bisogni espressi dalla comunità scolastica e dal territorio.

L'azione della scuola, orientata al successo formativo degli alunni, prevede percorsi che favoriscano l'acquisizione di competenze di cittadinanza attiva e orientamento al fine di sostenere gli alunni nella valorizzazione dei talenti personali favorendo la focalizzazione del progetto di vita di ciascuno.

RISULTATI SCOLASTICI

Priorità

Aumento del successo formativo a conclusione del I ciclo di istruzione.

Traguardi

Aumento del 5% del numero di studenti che si collocano nelle fasce più alte (9-10) a conclusione del primo ciclo di istruzione.

RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI

Priorità

Ridurre la variabilità dei risultati sia interni alle classi che tra le varie classi. Aumento del numero delle classi che partecipano alle prove standardizzate.

Traguardi

Diminuire del 5% la varianza interna alle classi 3[^]Sc.Sec. I grado. Aumento del 50% delle classi che partecipano alle prove standardizzate.

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

Priorità

Sviluppo e potenziamento delle competenze in madre lingua.

Sviluppo e potenziamento di cittadinanza attiva e consapevolezza culturale.

Traguardi

Aumento del 5% del numero degli alunni che si collocano nella fascia alta (9/10) di valutazione

in L1.

Attivazione di n.1 progetto annuale che coinvolga tutti gli alunni, i docenti e i genitori dell'Istituto su tematiche di convivenza civile con la costituzione di una commissione di vigilanza formata da alunni, docenti e genitori per monitorare eventuali fenomeni di devianza sociale.

RISULTATI A DISTANZA

Priorità

Monitoraggio dei risultati degli alunni che frequentano il primo anno di Istituto superiore da socializzare in collegio dei docenti.

Traguardi

Raccolta ed elaborazione dei dati in grafici/tabelle comparabili negli anni.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI

(art.1, comma 7 L.107/15)

ASPETTI GENERALI

L'Istituto opera all'interno di un territorio caratterizzato da problematiche legate ad un disagio socio-economico-culturale.

L'azione della scuola, orientata al successo formativo degli alunni, prevede percorsi che favoriscano l'acquisizione di competenze di cittadinanza attiva e orientamento al fine di sostenere gli alunni nella valorizzazione dei talenti personali, favorendo la focalizzazione del progetto di vita di ciascuno.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

1. Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content Language Integrated Learning;
2. potenziamento delle competenze logico-matematiche e scientifiche;
3. potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori;
4. sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri;
5. potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità;
6. sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
7. Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica;

8. sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media, nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;
9. potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;
10. prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico;
11. potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con Bisogni Educativi Speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati, anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014;
12. valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;
13. apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n.89;
14. valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti;
15. individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti;
16. definizione di un sistema di orientamento.

PIANO DI MIGLIORAMENTO

La definizione degli obiettivi di processo costituisce strumento per l'individuazione e la messa in atto di azioni di miglioramento della scuola capaci di:

- costruire un ambiente di sviluppo professionale basato sull'apprendimento organizzativo;
- ridurre la disparità dei risultati tra gli alunni all'interno della scuola;
- allineare gli esiti formativi degli studenti a quelli di realtà scolastiche con background simile;
- favorire momenti di raccordo tra i tre ordini di scuola;
- prevedere un monitoraggio nel tempo degli alunni in uscita dall'Istituto.

Sono, quindi, sostanzialmente due le aree di maggior criticità sulle quali agire:

- 1) in relazione agli alunni: migliorare gli esiti formativi, ridurre le disparità di risultato e, quindi, ridurre l'insuccesso scolastico;
- 2) in relazione ai docenti, chiamati a rispondere ai bisogni formativi degli studenti: esperire modelli didattici e organizzativi innovativi anche mediante la formazione.

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

Il modello organizzativo pone le basi su momenti di condivisione sia nell'aprogettazione didattica (gruppi di lavoro disciplinare in verticale e in orizzontale) che nell'organizzazione delle attività didattiche.

Diffusione della leadership diffusa; implementazione del numero di figure intermedie a supporto dell'organizzazione della didattica; ampliamento dell'offerta formativa attraverso sovvenzioni comunali, regionali e comunitarie.

L'OFFERTA FORMATIVA



Il progetto curricolare dell'Istituto, fatte proprie le "Raccomandazioni del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006" relative alle competenze chiave e le INDICAZIONI NAZIONALI, si sforza, partendo dai campi di esperienza della scuola dell'infanzia, intesi quali strumenti di avvio alla conquista dei sistemi simbolico – culturali, di mediare tra le due esigenze forti della disciplinarietà e dell'interdisciplinarietà.

Da una parte cerca, infatti, di promuovere negli alunni le competenze legate all'alfabetizzazione primaria e secondaria, dall'altra si propone di garantire la salvaguardia della trasversalità delle conoscenze dentro il curricolo e nell'extra curricolo e di rafforzare le abilità di base, secondo le seguenti priorità:

Rafforzamento di abilità, competenze e conoscenze relative a:

- comprensione e produzione di comunicazioni orali e scritte;
- sviluppo dell'apprendimento delle lingue comunitarie in vista di competenze pragmatico–comunicative;
- sviluppo delle competenze comunicative ed espressive relative ai linguaggi non verbali con particolare riferimento a quello musicale, teatrale e ludico-sportivo;
 - interazione tra linguaggi psicofisici;
- costruzione della conoscenza scientifica tramite metodologie d'indagine, problematizzazione e concettualizzazione;
- ricostruzione e comprensione di fatti ed eventi storici;
- potenziamento delle capacità logico–critiche;
- utilizzo delle nuove tecnologie, quale strumento di insegnamento/apprendimento.

Promozione dell'amore per la lettura finalizzato a:

promuovere nel territorio modelli culturali significativi e positivi, quali la cultura del leggere e a rafforzare i collegamenti tra scuola ed extrascuola. Esso rappresenta un impegno continuativo finalizzato alla costruzione di un'idea di lettura intesa come strumento privilegiato, affettivo e cognitivo per guardare, interpretare, misurare, apprezzare le cose e il mondo e per viverci nel migliore dei modi.

In quest'ottica assegna alla biblioteca scolastica un ruolo di rilievo, come centro di informazione - formazione-documentazione, a supporto dei processi di apprendimento e di aggiornamento.

Innovazione metodologico–didattica:

come processo di ricerca–azione, teso al miglioramento continuo della capacità di perseguire gli obiettivi programmati.

Per la realizzazione di queste scelte è stato redatto un CURRICOLO VERTICALE UNITARIO DI ISTITUTO (oggetto anche del Piano di Miglioramento) che, tenendo conto delle tre tipologie di scuola caratterizzate ciascuna da una specifica identità educativa e professionale, ha fissato i traguardi per lo sviluppo delle competenze relativi ai campi di esperienza e alle discipline.

Competenze chiave

- competenza alfabetica funzionale;
- competenza multilinguistica;
- competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologie;
- competenza digitale;
- competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;
- competenza sociale e civica in materia di cittadinanza;
- competenza imprenditoriale;
- competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

SCUOLA INFANZIA

ISTITUTO/PLESSI

CODICE SCUOLA

SAN GIOVANNI SUERGIU–VIA GRAMSCI

CAAA824012

SAN GIOV.SUERGIU-MATZACCARA

CAAA824056

TRATALIAS

CAAA824045

PISCINAS

CAAA824067

GIBA

CAAA824078

MASAINAS

CAAA824089

Traguardi attesi in termini di competenze e obiettivi di apprendimento al termine della scuola dell'infanzia

La scuola dell'Infanzia si pone le finalità di promuovere nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza e li avvia alla cittadinanza.

Gli obiettivi sono individuati all'interno dei campi di esperienza, organizzati in nuclei tematici e perseguiti in modo diverso tenendo conto delle differenti età degli alunni, sono definiti in relazione all'intero triennio della scuola dell'infanzia, concorrono tutti alla costruzione dei livelli di competenza e si articolano secondo i nuovi **Campi di Esperienza** definiti dalle Indicazioni Nazionali:

1. Il sé e l'altro
2. Il corpo e il movimento
3. Immagini, suoni, colori
4. I discorsi e le parole
5. La conoscenza del mondo

Ogni campo di esperienza offre un insieme di oggetti, situazioni, immagini e linguaggi, riferiti ai sistemi simbolici della nostra cultura, capaci di evocare, stimolare, accompagnare apprendimenti progressivamente più sicuri.

I **traguardi per lo sviluppo delle competenze** suggeriscono all'insegnante orientamenti, attenzioni e responsabilità nel creare piste di lavoro per organizzare attività ed esperienze volte a promuovere la competenza, che a questa età va intesa in modo globale e unitario.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

IL SÉ E L'ALTRO

- Il bambino gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri, sa argomentare, confrontarsi, sostenere le proprie ragioni con adulti e bambini.
- Sviluppa il senso dell'identità personale, percepisce le proprie esigenze e i propri sentimenti, sa esprimerli in modo sempre più adeguato.
- Sa di avere una storia personale e familiare, conosce le tradizioni della famiglia, della comunità e le mette a confronto con le altre.
- Riflette, si confronta, discute con gli adulti e con gli altri bambini e comincia a riconoscere la reciprocità di attenzione tra chi parla e chi ascolta.
- Pone domande su temi esistenziali e religiosi, sulle diversità culturali, su ciò che è bene e male, sulla giustizia, e ha raggiunto una prima consapevolezza dei propri diritti e doveri, delle regole del vivere insieme.
- Si orienta nelle prime generalizzazioni di passato, presente, futuro e si muove con crescente sicurezza e autonomia negli spazi che gli sono familiari, modulando progressivamente voce e movimento anche in rapporto con gli altri e con le regole condivise.
- Riconosce i più importanti segni della sua cultura e del territorio, le situazioni, i servizi pubblici, il funzionamento delle piccole comunità e della città.

IL CORPO E IL MOVIMENTO

- Il bambino vive pienamente la propria corporeità, ne percepisce il potenziale comunicativo ed espressivo, matura condotte che gli consentono una buona autonomia nella gestione della giornata a scuola.
- Riconosce i segnali e i ritmi del proprio corpo, le differenze sessuali e di sviluppo e adotta pratiche corrette di cure di sé, di igiene e di sana alimentazione.
- Prova piacere nel movimento e sperimenta schemi posturali e motori, li applica nei giochi individuali e di gruppo, anche con l'uso di piccoli attrezzi ed è in grado di adattarli alle situazioni ambientali all'interno della scuola e all'aperto.
- Controlla l'esecuzione del gesto, valuta il rischio, interagisce con gli altri nei giochi di movimento, nella musica, nella danza, nella comunicazione espressiva.
- Riconosce il proprio corpo, le sue diverse parti e rappresenta il corpo fermo e in movimento.

IMMAGINI, SUONI, COLORI

- Il bambino comunica, esprime emozioni, racconta, utilizzando le varie possibilità che il Linguaggio del corpo consente.
- Inventa storie e sa esprimerle attraverso la drammatizzazione, il disegno, la pittura e altre attività manipolative; utilizza materiali e strumenti, tecniche espressive e creative; esplora le potenzialità offerte dalle tecnologie.
- Segue con curiosità e piacere spettacoli di vario tipo (teatrali, musicali, visivi, di animazione...); sviluppa interesse per l'ascolto della musica e per la fruizione di opere d'arte.
- Scopre il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e produzione musicale utilizzando voce, corpo e oggetti.
- Sperimenta e combina elementi musicali di base, producendo semplici sequenze sonoro-

musicali.

- Esplora i primi alfabeti musicali, utilizzando anche i simboli di una notazione informale per codificare i suoni percepiti e riprodurli.

I DISCORSI E LE PAROLE

- Il bambino usa la lingua italiana, arricchisce e precisa il proprio lessico, comprende parole e discorsi, fa ipotesi sui significati.
- Sa esprimere e comunicare agli altri emozioni, sentimenti, argomentazioni attraverso il linguaggio verbale che utilizza in differenti situazioni comunicative.
- Sperimenta rime, filastrocche, drammatizzazioni; inventa nuove parole, cerca somiglianze e analogie tra i suoni e i significati.
- Ascolta e comprende narrazioni, racconta e inventa storie, chiede e offre spiegazioni, usa il linguaggio per progettare attività e per definire regole.
- Ragiona sulla lingua, scopre la presenza di lingue diverse, riconosce e sperimenta la pluralità dei linguaggi, si misura con la creatività e la fantasia.
- Si avvicina alla lingua scritta, esplora e sperimenta prime forme di comunicazione attraverso la scrittura, incontrando le tecnologie digitali e i nuovi media.

LA CONOSCENZA DEL MONDO

- Il bambino raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi, ne identifica alcune proprietà, confronta e valuta quantità; utilizza simboli per registrarle; esegue misurazioni usando strumenti alla sua portata.
- Sa collocare le azioni quotidiane nel tempo della giornata e della settimana.
- Riferisce correttamente eventi del passato recente; sa dire cosa potrà succedere in un futuro immediato e prossimo.
- Osserva con attenzione il suo corpo, gli organismi viventi e i loro ambienti, i fenomeni naturali, accorgendosi dei loro cambiamenti.
- Si interessa a macchine e strumenti tecnologici, sa scoprirne le funzioni e i possibili usi.
- Ha familiarità sia con le strategie del contare e dell'operare con i numeri sia con quelle necessarie per eseguire le prime misurazioni di lunghezze, pesi, e altre quantità.
- Individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio, usando termini come avanti/dietro, sopra/sotto, destra/sinistra, ecc; segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali.

RELIGIONE CATTOLICA

Le attività in ordine all'insegnamento della religione cattolica, per coloro che se ne avvalgono, offrono occasioni per lo sviluppo integrale della personalità dei bambini, aprendo alla dimensione religiosa e valorizzandola, promuovendo la riflessione sul patrimonio di esperienze e contribuendo a rispondere al bisogno di significato di cui anch'essi sono portatori, per favorire la loro maturazione personale, nella globalità.

IL SÉ E L'ALTRO

Scopre nei racconti del Vangelo la persona e l'insegnamento di Gesù, da cui apprende che Dio è Padre di tutti e che la Chiesa è la comunità di uomini e donne unita nel suo nome, per sviluppare un positivo senso di sé e sperimentare relazioni serene con gli altri, anche appartenenti

	a differenti tradizioni culturali e religiose.
IL CORPO E IL MOVIMENTO	Riconosce nei segni del corpo l'esperienza religiosa propria e altrui per cominciare a manifestare anche in questo modo la propria interiorità, l'immaginazione e le emozioni.
IMMAGINI, SUONI E COLORI	Riconosce alcuni linguaggi simbolici e figurativi Caratteristici delle tradizioni e della vita dei cristiani (segni, feste, preghiere, canti, gestualità, spazi, arte), per poter esprimere con creatività il proprio vissuto religioso.
I DISCORSI E LE PAROLE	Impara alcuni termini del linguaggio cristiano, ascoltando semplici racconti biblici, ne sa narrare i contenuti riutilizzando i linguaggi appresi, per sviluppare una comunicazione significativa anche in ambito religioso.
LA CONOSCENZA DEL MONDO	Osserva con meraviglia ed esplora con curiosità il mondo, riconosciuto dai cristiani e da tanti uomini Religiosi come dono di Dio Creatore, per sviluppare sentimenti di responsabilità nei confronti della realtà, abitandola con fiducia e speranza.
EDUCAZIONE CIVICA	
<ul style="list-style-type: none"> - Conosce e rispetta le regole della convivenza civile e delle dinamiche proposte all'interno di semplici giochi di ruolo. - Conosce l'esistenza di "un Grande Libro delle Leggi" chiamato Costituzione italiana in cui sono contenute le regole basilari del vivere civile, i diritti ed i doveri del buon cittadino. - Riconosce i principali simboli identitari della nazione italiana e dell'Unione Europea (bandiera, inno) e ne ricorda gli elementi essenziali. Conosce i principali ruoli istituzionali dal locale al globale (sindaco, presidente della Repubblica). - Conosce alcuni diritti dei bambini esplicitati nella Convenzione ONU sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza (Convention on the Rights of the Child-CRC), approvata dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite il 20 novembre 1989, e ratificati dall'Italia con la legge n.176/1991. - Conosce l'esistenza e l'operato delle principali associazioni che si occupano attivamente della tutela e promozione dei diritti dell'infanzia in Italia e nel mondo (Save the Children, Telefono Azzurro, Unicef, CRC). - Riconosce la segnaletica stradale di base per un corretto esercizio del ruolo di pedone e di "piccolo ciclista". 	

- Conosce le principali norme alla base della cura e dell'igiene personale (prima educazione sanitaria).
- Si avvia alla conoscenza della propria realtà territoriale ed ambientale (monumenti, storie, tradizioni). Confronta le proprie tradizioni con quelle degli altri bambini per confrontare le diverse situazioni.
- Inizia a cogliere l'importanza del rispetto, della tutela, della salvaguardia ambientale per il futuro dell'umanità. Comincia a comprendere il concetto di ecosostenibilità economica ed ambientale.
- Conosce ed applica le regole basilari per la raccolta differenziata.
- Si avvicina a comprendere i principi cardine dell'educazione alimentare: il nutrimento, le vitamine, i cibi con cui non esagerare. Si avvia ad utilizzare, con il supporto dell'insegnante, i dispositivi multimediali in modo corretto (netiquette di base).

SCUOLA PRIMARIA

ISTITUTO/PLESSI

CODICE SCUOLA

S. GIOVANNI SUERGIU

CAEE824017

GIBA

CAEE82405B

MASAINAS

CAEE82407D

Traguardi attesi in termini di competenze e obiettivi di apprendimento al termine della scuola Primaria

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

ITALIANO

- L'allievo partecipa a scambi comunicativi (conversazione, discussione di classe o di gruppo) con compagni e insegnanti rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti, in un registro il più possibile adeguato alla situazione.
- Ascolta e comprende testi orali "diretti" o "trasmessi" dai media cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo.
- Legge e comprende testi di vario tipo, continui e non continui, ne individua il senso globale e le informazioni principali, utilizzando strategie di lettura adeguate agli scopi.
- Utilizza abilità funzionali allo studio: individua nei testi scritti informazioni utili per l'apprendimento di un argomento dato e le mette in relazione; le sintetizza, in funzione anche dell'esposizione orale; acquisisce un primo nucleo di terminologia specifica.
- Legge testi di vario genere facenti parte della letteratura per l'infanzia, sia a voce alta sia in lettura silenziosa e autonoma e formula su di essi giudizi personali.
- Scrive testi corretti nell'ortografia, chiari e coerenti, legati all'esperienza e alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre; rielabora testi parafrasandoli, completandoli, trasformandoli.
- Capisce e utilizza nell'uso orale e scritto i vocaboli fondamentali e quelli di alto uso; capisce e utilizza i più frequenti termini specifici legati alle discipline di studio.
- Riflette sui testi propri e altrui per cogliere regolarità morfosintattiche e caratteristiche del lessico; riconosce che le diverse scelte linguistiche sono correlate alla varietà di situazioni comunicative.
- È consapevole che nella comunicazione sono usate varietà diverse di lingua e lingue differenti (plurilinguismo).
- Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice, alle parti del discorso (o categorie lessicali) e ai principali connettivi.

LINGUA INGLESE

- L'alunno comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari.
- Svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera, chiedendo eventuali spiegazioni.
- Individua alcuni elementi culturali e coglie rapporti in forme linguistiche e usi della lingua straniera.
- Descrive oralmente in modo semplice aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati.
- Interagisce nel gioco; comunica in modo comprensibile, anche con espressioni e frasi memorizzate, in scambi di informazioni semplici e di routine.
- Comprende brevi testi scritti relativi ad ambiti familiari.
- Descrive per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto, del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati.
- Individua alcuni elementi culturali e coglie rapporti tra forme linguistiche e usi della lingua straniera.

STORIA

- Riconosce ed esplora in modo via via più approfondito le tracce storiche presenti nel territorio e comprende l'importanza del patrimonio artistico e culturale.
- Usa la linea del tempo per organizzare informazioni, conoscenze, periodi e individuare successioni, contemporaneità, durate, periodizzazioni.
- Individua le relazioni tra gruppi umani e contesti spaziali.
- Organizza le informazioni e le conoscenze, tematizzando e usando le concettualizzazioni pertinenti. Comprende i testi storici proposti e sa individuarne le caratteristiche.
- Usa carte geo-storiche, anche con l'ausilio di strumenti informatici.
- Comprende avvenimenti, fatti e fenomeni delle società e civiltà che hanno caratterizzato la storia dell'umanità dal paleolitico alla fine del mondo antico con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità.
- Comprende aspetti fondamentali del passato dell'Italia dal paleolitico alla fine dell'Impero Romano d'Occidente, con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità.
- Racconta i fatti studiati e sa produrre semplici testi storici, anche con risorse digitali.

GEOGRAFIA

- L'alunno si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche, utilizzando riferimenti topologici e punti cardinali.
- Utilizza il linguaggio della geo-graficità per interpretare carte geografiche e globo terrestre, realizzare semplici schizzi cartografici e carte tematiche, progettare percorsi e itinerari di viaggio.
- Ricava informazioni geografiche da una pluralità di fonti (cartografiche e satellitari, tecnologie digitali, fotografiche, artistico-letterarie). Riconosce e denomina i principali "oggetti" geografici fisici (fiumi, monti, pianure, coste, colline, laghi, mari, oceani, ecc.).
- Individua i caratteri che connotano i paesaggi (di montagna, collina, pianura, vulcanici, ecc.) con particolare attenzione a quelli italiani, e individua analogie e differenze con i principali paesaggi europei e di altri continenti.
- Coglie nei paesaggi mondiali della storia le progressive trasformazioni operate dall'uomo sul paesaggio naturale.
- Si rende conto che lo spazio geografico è un sistema territoriale, costituito da elementi fisici e antropici legati da rapporti di connessione e/o di interdipendenza. L'alunno si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche, utilizzando riferimenti topologici e punti cardinali.

- Utilizza il linguaggio della geo-graficità per interpretare carte geografiche e globo terrestre, realizzare semplici schizzi cartografici e carte tematiche, progettare percorsi e itinerari di viaggio.
- Ricava informazioni geografiche da una pluralità di fonti (cartografiche e satellitari, tecnologie digitali, fotografiche, artistico-letterarie). Riconosce e denomina i principali “oggetti” geografici fisici (fiumi, monti, pianure, coste, colline, laghi, mari, oceani, ecc.).
- Individua i caratteri che connotano i paesaggi (di montagna, collina, pianura, vulcanici, ecc.) con particolare attenzione a quelli italiani, e individua analogie e differenze con i principali paesaggi europei e di altri continenti.
- Coglie nei paesaggi mondiali della storia le progressive trasformazioni operate dall’uomo sul paesaggio naturale.
- Si rende conto che lo spazio geografico è un sistema territoriale, costituito da elementi fisici e antropici legati da rapporti di connessione e/o di interdipendenza.

MATEMATICA

- L’alunno si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali e sa valutare l’opportunità di ricorrere a una calcolatrice.
- Riconosce e rappresenta forme del piano e dello spazio, relazioni e strutture che si trovano in natura o che sono state create dall’uomo.
- Descrive, denomina e classifica figure in base a caratteristiche geometriche, ne determina misure, progetta e costruisce modelli concreti di vario tipo.
- Utilizza strumenti per il disegno geometrico (riga, compasso, squadra) e i più comuni strumenti di misura (metro, goniometro...).
- Ricerca dati per ricavare informazioni e costruisce rappresentazioni (tabelle e grafici). Ricava informazioni anche da dati rappresentati in tabelle e grafici.
- Riconosce e quantifica, in casi semplici, situazioni di incertezza.
- Legge e comprende testi che coinvolgono aspetti logici e matematici.
- Riesce a risolvere facili problemi in tutti gli ambiti di contenuto, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati. Descrive il procedimento seguito e riconosce strategie di soluzione diverse dalla propria.
- Costruisce ragionamenti formulando ipotesi, sostenendo le proprie idee e confrontandosi con il punto di vista di altri.
- Riconosce e utilizza rappresentazioni diverse di oggetti matematici (numeri decimali, frazioni, percentuali, scale di riduzione,...).
- Sviluppa un atteggiamento positivo rispetto alla matematica, attraverso esperienze significative, che gli hanno fatto intuire come gli strumenti matematici che ha imparato ad utilizzare siano utili per operare nella realtà.

SCIENZE E TECNOLOGIA

- L’alunno sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere.
- Esplora i fenomeni con un approccio scientifico: con l’aiuto dell’insegnante, dei compagni, in modo autonomo, osserva e descrive lo svolgersi dei fatti, formula domande, anche sulla base di ipotesi personali, propone e realizza semplici esperimenti.
- Individua nei fenomeni somiglianze e differenze, fa misurazioni, registra dati significativi, identifica relazioni spazio/temporali.
- Individua aspetti quantitativi e qualitativi nei fenomeni, produce rappresentazioni grafiche e schemi di livello adeguato, elabora semplici modelli.
- Riconosce le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi animali e vegetali.

- Ha consapevolezza della struttura e dello sviluppo del proprio corpo, nei suoi diversi organi e apparati, ne riconosce e descrive il funzionamento, utilizzando modelli intuitivi ed ha cura della sua salute.
- Ha atteggiamenti di cura verso l'ambiente scolastico che condivide con gli altri; rispetta e apprezza il valore dell'ambiente sociale e naturale.
- Espone in forma chiara ciò che ha sperimentato, utilizzando un linguaggio appropriato.
- Trova da varie fonti (libri, internet, discorsi degli adulti, ecc.) informazioni e spiegazioni sui problemi che lo interessano.
- L'alunno riconosce e identifica nell'ambiente che lo circonda elementi e fenomeni di origine artificiale.
- È a conoscenza di alcuni processi di trasformazione di risorse e di consumo di energia, e del relativo impatto ambientale.
- Conosce e utilizza semplici oggetti e strumenti di uso quotidiano ed è in grado di descriverne la funzione principale e la struttura e di spiegarne il funzionamento.
- Sa ricavare informazioni utili su proprietà e caratteristiche di beni o servizi leggendo etichette, volantini, o altra documentazione tecnica e commerciale.
- Si orienta tra i vari mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso adeguato in base alle diverse situazioni.
- Produce semplici modelli o rappresentazioni grafiche del proprio operato usando elementi del disegno tecnico o strumenti multimediali.
- Inizia a riconoscere in modo critico le caratteristiche, le funzioni e i limiti della tecnologia attuale.

MUSICA

- L'alunno esplora, discrimina ed elabora eventi sonori dal punto di vista qualitativo, spaziale e in riferimento alla loro fonte.
- Esplora diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali, imparando ad ascoltare sé stesso e gli altri; fa uso di forme di notazione analogiche o codificate.
- Articola combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche, applicando schemi elementari; le esegue con la voce, il corpo e gli strumenti, ivi compresi quelli della tecnologia informatica.
- Improvvisa liberamente e in modo creativo, imparando gradualmente a dominare tecniche e materiali, suoni e silenzi.
- Esegue, da solo e in gruppo, semplici brani vocali o strumentali, appartenenti a generi e culture differenti, utilizzando anche strumenti didattici e auto-costruiti.
- Riconosce gli elementi costitutivi di un semplice brano musicale, utilizzandoli nella pratica.
- Ascolta, interpreta e descrive brani musicali di diverso genere.

ARTE E IMMAGINE

- L'alunno utilizza le conoscenze e le abilità relative al linguaggio visivo per produrre varie tipologie di testi visivi (espressivi, narrativi, rappresentativi e comunicativi) e rielaborare in modo creativo le immagini con molteplici tecniche, materiali e strumenti (grafico-espressivi, pittorici e plastici, ma anche audiovisivi e multimediali).
- È in grado di osservare, esplorare, descrivere e leggere immagini (opere d'arte, fotografie, manifesti, fumetti, ecc.) e messaggi multimediali (spot, brevi filmati, videoclip, ecc.).
- Individua i principali aspetti formali dell'opera d'arte; apprezza le opere artistiche e artigianali provenienti da culture diverse dalla propria.
- Conosce i principali beni artistico-culturali presenti nel proprio territorio e manifesta

- sensibilità e rispetto per la loro salvaguardia.

ATTIVITÀ MOTORIE E SPORTIVE

- L'alunno acquisisce consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo e la padronanza degli schemi motori e posturali nel continuo adattamento alle variabili spaziali e temporali contingenti.
- Utilizza il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo, anche attraverso la drammatizzazione e le esperienze ritmico-musicali e coreutiche.
- Sperimenta una pluralità di esperienze che permettono di maturare competenze di gioco-sport anche come orientamento alla futura pratica sportiva.
- Sperimenta, in forma semplificata e progressivamente sempre più complessa, diverse gestualità tecniche.
- Agisce rispettando i criteri base di sicurezza per sé e per gli altri, sia nel movimento sia nell'uso degli attrezzi e trasferisce tale competenza nell'ambiente scolastico ed extrascolastico.
- Riconosce alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psico-fisico legati alla cura del proprio corpo, a un corretto regime alimentare e alla prevenzione dell'uso di sostanze che inducono dipendenza.
- Comprende, all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport, il valore delle regole e l'importanza di rispettarle.

RELIGIONE CATTOLICA

- L'alunno riflette su Dio Creatore e Padre, sui dati fondamentali della vita di Gesù e sa collegare i contenuti principali del suo insegnamento alle tradizioni dell'ambiente in cui vive; riconosce il significato cristiano del Natale e della Pasqua, traendone motivo per interrogarsi sul valore di tali festività nell'esperienza personale, familiare e sociale.
- L'alunno riconosce che la Bibbia è il libro sacro per cristiani ed ebrei e documento fondamentale della nostra cultura, sapendola distinguere da altre tipologie di testi, tra cui quelli di altre religioni; identifica le caratteristiche essenziali di un brano biblico, sa farsi accompagnare nell'analisi delle pagine a lui più accessibili, per collegarle alla propria esperienza.
- L'alunno si confronta con l'esperienza religiosa e distingue la specificità della proposta di salvezza del cristianesimo; identifica nella Chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo e si impegnano per mettere in pratica il suo insegnamento; coglie il significato dei Sacramenti e si interroga sul valore che essi hanno nella vita dei cristiani.

ED. CIVICA

- Conosce i principi della Costituzione italiana, ne coglie il significato, comprende il valore della legalità.
- È consapevole che a ogni diritto corrisponde un dovere in base al rispetto reciproco e al valore democratico di uguaglianza.
- Dimostra atteggiamenti di attenzione verso gli altri.
- Conosce gli elementi necessari dell'educazione stradale.
- Comprende il concetto di Stato, Regione, Città Metropolitana, Comune e Municipi.
- Conosce l'origine e lo scopo dell'Unione Europea e dei principali organismi internazionali.
- Comprende la necessità di uno sviluppo ecosostenibile anche in relazione agli obiettivi dell'Agenda 2030.
- Coglie il valore del patrimonio culturale e artistico e l'importanza del rispetto dei beni pubblici comuni.

- Manifesta cura di sé e della propria salute e sicurezza.
- Usa in modo consapevole le nuove tecnologie nell'esercizio di una reale Cittadinanza digitale.
- digitale.

SCUOLA SECONDARIA DI IGRADO

ISTITUTO/PLESSI

CODICE SCUOLA

S. GIOVANNI SUERGIU

CAMM824016

GIBA

CAMM824049

Traguardi attesi in termini di competenze e obiettivi di apprendimento al termine della Secondaria di I grado

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

AREA LINGUISTICO-ESPRESSIVA

ITALIANO

- L'allievo interagisce in modo efficace in diverse situazioni comunicative, attraverso modalità dialogiche sempre rispettose delle idee degli altri; con ciò matura la consapevolezza che il dialogo, oltre a essere uno strumento comunicativo, ha anche un grande valore civile e lo utilizza per apprendere informazioni ed elaborare opinioni su problemi riguardanti vari ambiti culturali e sociali.
- Usa la comunicazione orale per collaborare con gli altri, ad esempio nella realizzazione di giochi o prodotti, nell'elaborazione di progetti e nella formulazione di giudizi su problemi riguardanti vari ambiti culturali e sociali.
- Ascolta e comprende testi di vario tipo "diretti" e "trasmessi" dai media, riconoscendone la fonte, il tema, le informazioni e la loro gerarchia, l'intenzione dell'emittente.
- Espone oralmente all'insegnante e ai compagni argomenti di studio e di ricerca, anche avvalendosi di supporti specifici (schemi, mappe, presentazioni a lcomputer, ecc.).
- Usa manuali delle discipline o testi divulgativi (continui, non continui e misti) nelle attività di studio personali e collaborative, per ricercare, raccogliere e rielaborare dati, informazioni e concetti; costruisce sulla base di quanto letto testi o presentazioni anche con l'utilizzo di strumenti informatici.
- Legge testi letterari di vario tipo (narrativi, poetici, teatrali, saggistici) e comincia a costruirne un'interpretazione, collaborando con compagni e insegnanti.
- Scrive correttamente testi di tipo diverso (narrativo, descrittivo, espositivo, regolativo, argomentativo) adeguati a situazione, argomento, scopo, destinatario.
- Produce testi multimediali, utilizzando in modo efficace l'accostamento dei linguaggi verbali con quelli iconici e sonori.
- Comprende e usa in modo appropriato le parole del vocabolario di base (fondamentale; di alto uso; di alta disponibilità).
- Riconosce e usa termini specifici in base ai campi di discorso.
- Adatta opportunamente i registri informale e formale in base alla situazione comunicativa e

- agli interlocutori, realizzando scelte lessicali adeguate.
- Riconosce il rapporto tra varietà linguistiche/lingue diverse (plurilinguismo) e il loro uso nello spazio geografico, sociale e comunicativo.
- Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative al lessico, alla morfologia, all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice e complessa, ai connettivi testuali; utilizza le conoscenze metalinguistiche per comprendere appieno i significati dei testi e per correggere i propri scritti.

INGLESE

(I traguardi sono riconducibili al Livello A2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue del Consiglio d'Europa)

- L'alunno comprende oralmente e per iscritto i punti essenziali di testi in lingua standard su argomenti familiari o di studio che affronta normalmente a scuola e nel tempo libero.
- Descrive oralmente situazioni, racconta avvenimenti ed esperienze personali, espone argomenti di studio.
- Interagisce con uno o più interlocutori in contesti familiari e su argomenti noti.
- Legge semplici testi con diverse strategie adeguate allo scopo.
- Legge testi informativi e ascolta spiegazioni attinenti a contenuti di studio di altre discipline.
- Scrive semplici resoconti e compone brevi lettere o messaggi rivolti a coetanei e familiari.
- Individua elementi culturali veicolati dalla lingua materna o di scolarizzazione e li confronta con quelli veicolati dalla lingua straniera, senza atteggiamenti di rifiuto.
- Affronta situazioni nuove attingendo al suo repertorio linguistico; usa la lingua per apprendere argomenti anche di ambiti disciplinari diversi e collabora fattivamente con i compagni nella realizzazione di attività e progetti.
- Autovaluta le competenze acquisite ed è consapevole del proprio modo di apprendere.

SECONDA LINGUA COMUNITARIA

(I traguardi sono riconducibili al Livello A1 del *Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue del Consiglio d'Europa*)

- L'alunno comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari.
- Comunica oralmente in attività che richiedono solo uno scambio di informazioni semplici e diretto su argomenti familiari abituali.
- Descrive oralmente e per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente.

- Legge brevi e semplici testi con tecniche adeguate allo scopo.
- Chiede spiegazioni, svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante.
- Stabilisce relazioni tra semplici elementi linguistico-comunicativi e culturali propri delle lingue di studio.
- Confronta i risultati conseguiti in lingue diverse e le strategie utilizzate per imparare.

ARTE E IMMAGINE

- L'alunno realizza elaborati personali e creativi sulla base di una ideazione e progettazione originale, applicando le conoscenze e le regole del linguaggio visivo, scegliendo in modo funzionale tecniche e materiali differenti anche con l'integrazione di più media e codici espressivi.
- Padroneggia gli elementi della grammatica del linguaggio visuale, legge e comprende i significati di immagini statiche e in movimento, di filmati audiovisivi e di prodotti multimediali.
- Legge le opere più significative prodotte nell'arte antica, medievale, moderna e contemporanea, sapendole collocare nei rispettivi contesti storici, culturali e ambientali; riconosce il valore culturale di immagini, di opere e di oggetti artigianali prodotti in paesi diversi dal proprio.
- Riconosce gli elementi principali del patrimonio culturale, artistico e ambientale del proprio territorio ed è sensibile ai problemi della sua tutela e conservazione.
- Analizza e descrive beni culturali, immagini statiche e multimediali, utilizzando il linguaggio appropriato.

MUSICA

- L'alunno partecipa in modo attivo alla realizzazione di esperienze musicali attraverso l'esecuzione e l'interpretazione di brani strumentali e vocali appartenenti a generi e culture differenti.
- Usa diversi sistemi di notazione funzionali alla lettura, all'apprendimento e alla riproduzione di brani musicali.
- È in grado di ideare e realizzare, anche attraverso l'improvvisazione o partecipando a processi di elaborazione collettiva, messaggi musicali e multimediali, nel confronto critico con modelli appartenenti al patrimonio musicale, utilizzando forme di notazione o sistemi informatici.
- Comprende e valuta eventi, opere musicali riconoscendone i significati, anche in relazione al contesto storico-culturale.
- Integra con altri saperi e altre pratiche artistiche le proprie esperienze musicali, servendosi anche di appropriati codici e sistemi di codifica.

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

- L'alunno è consapevole delle proprie competenze motorie sia nei punti di forza che nei limiti.
- Utilizza le abilità motorie e sportive acquisite adattando il movimento in situazione.

- Utilizza gli aspetti comunicativo-relazionali del linguaggio motorio per entrare in relazione con gli altri, praticando, inoltre, attivamente i valori sportivi (*fair – play*) come modalità di relazione quotidiana e di rispetto delle regole.
- Riconosce, ricerca e applica a sé stesso comportamenti di promozione dello “starbene” in ordine a sani stili di vita e prevenzione.
- Rispetta criteri base di sicurezza per sé e per gli altri.
- È capace di integrarsi nel gruppo, di assumersi responsabilità e di impegnarsi per il bene comune.

AREA STORICO-GEOGRAFICA

STORIA

- L'alunno si informa in modo autonomo su fatti e problemi storici anche mediante l'uso di risorse digitali.
- Produce informazioni storiche con fonti di vario genere–anche digitali–e le sa organizzare in testi.
- Comprende testi storici e li sa rielaborare con un personale metodo di studio.
- Espone oralmente e con scritture–anche digitali–le conoscenze storiche acquisite operando collegamenti e argomentando le proprie riflessioni.
- Usa le conoscenze e le abilità per orientarsi nella complessità del presente, comprende opinioni e culture diverse, capisce i problemi fondamentali del mondo contemporaneo.
- Conosce aspetti e processi fondamentali della storia italiana dalle forme di insediamento e di potere medievali alla formazione dello stato unitario fino alla nascita della Repubblica.
- Conosce aspetti e processi fondamentali della storia europea medievale, moderna e contemporanea.
- Conosce aspetti e processi fondamentali della storia mondiale, dalla civilizzazione neolitica alla rivoluzione industriale, alla globalizzazione.
- Conosce aspetti e processi essenziali della storia del suo ambiente.
- Conosce aspetti del patrimonio culturale, italiano e dell'umanità, e li sa mettere in relazione con i fenomeni storici studiati.

GEOGRAFIA

- L'alunno si orienta nello spazio circostante e sulle carte di diversa scala in base ai punti cardinali e alle coordinate geografiche; sa orientare una carta geografica a grande scala facendo ricorso a punti di riferimento fissi.
- Utilizza opportunamente carte geografiche, fotografie attuali e d'epoca, immagini di telerilevamento, elaborazioni digitali, grafici, dati statistici, sistemi informativi geografici per comunicare efficacemente informazioni spaziali.
- Riconosce nei paesaggi europei e mondiali, raffrontandoli in particolare a quelli italiani, gli elementi fisici significativi e le emergenze storiche, artistiche, architettoniche, come patrimonio naturale e culturale da tutelare e valorizzare.
- Osserva, legge e analizza sistemi territoriali vicini e lontani, nello spazio e nel tempo e valuta gli effetti di azioni dell'uomo sui sistemi territoriali alle diverse scale geografiche.

AREA MATEMATICO-SCIENTIFICO-TECNOLOGICA

MATEMATICA

- L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo anche con i numeri razionali, ne padroneggia le diverse rappresentazioni e stima la grandezza di un numero e il risultato di operazioni.
- Riconosce e denomina le forme del piano e dello spazio, le loro rappresentazioni e ne coglie le relazioni tra gli elementi.
- Analizza e interpreta rappresentazioni di dati per ricavarne misure di variabilità e prendere

decisioni.

- Riconosce e risolve problemi in contesti diversi valutando le informazioni e la loro coerenza.
- Spiega il procedimento seguito, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati.
- Confronta procedimenti diversi e produce formalizzazioni che gli consentono di passare da un problema specifico a una classe di problemi.
- Produce argomentazioni in base alle conoscenze teoriche acquisite (ad esempio, sa utilizzare i concetti di proprietà caratterizzante e di definizione).
- Sostiene le proprie convinzioni, portando esempi e controesempi adeguati e utilizzando concatenazioni di affermazioni; accetta di cambiare opinione riconoscendo le conseguenze logiche di una argomentazione corretta.
- Utilizza e interpreta il linguaggio matematico (piano cartesiano, formule, equazioni) e ne coglie il rapporto col linguaggio naturale.
- Ha rafforzato un atteggiamento positivo rispetto alla matematica attraverso esperienze significative e ha capito come gli strumenti matematici appresi siano utili in molte situazioni per operare nella realtà.

SCIENZE NATURALI E SPERIMENTALI

- L'alunno esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; trova soluzioni ai problemi con ricerca autonoma, utilizzando le conoscenze acquisite.
- Sviluppa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni.
- Riconosce nel proprio organismo strutture e funzionamenti a livelli macroscopici e microscopici, è consapevole delle sue potenzialità e dei suoi limiti.
- Ha una visione della complessità del sistema dei viventi e della sua evoluzione nel tempo; riconosce nella loro diversità i bisogni fondamentali di animali e piante, e i modi di soddisfarli negli specifici contesti ambientali.
- È consapevole del ruolo della comunità umana sulla Terra, del carattere finito delle risorse, nonché dell'ineguaglianza dell'accesso a esse, e adotta modi di vita ecologicamente responsabili.
- Ha curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico.

TECNOLOGIA

- L'alunno riconosce nell'ambiente che lo circonda i principali sistemi tecnologici e le molteplici relazioni che essi stabiliscono con gli esseri viventi e gli altri elementi naturali.
- Conosce i principali processi di trasformazione di risorse o di produzione di beni e riconosce le diverse forme di energia coinvolte.
- È in grado di ipotizzare le possibili conseguenze di una decisione o di una scelta di tipo tecnologico, riconoscendo in ogni innovazione opportunità e rischi.
- Conosce e utilizza oggetti, strumenti e macchine di uso comune ed è in grado di classificarli e di descriverne la funzione in relazione alla forma, alla struttura e ai materiali.
- Utilizza adeguate risorse materiali, informative e organizzative per la progettazione e la realizzazione di semplici prodotti, anche di tipo digitale.
- Ricava dalla lettura e dall'analisi di testi o tabelle informazioni sui beni o sui servizi disponibili sul mercato, in modo da esprimere valutazioni rispetto a criteri di tipo diverso.
- Conosce le proprietà e le caratteristiche dei diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso efficace e responsabile rispetto alle proprie necessità di studio e socializzazioni.

- Sa utilizzare comunicazioni procedurali e istruzioni tecniche per eseguire, in maniera metodica e razionale, compiti operativi complessi, anche collaborando e cooperando con i compagni.
- Progetta e realizza rappresentazioni grafiche o infografiche, relative alla struttura e al funzionamento di sistemi materiali o immateriali, utilizzando elementi del disegno tecnico o altri linguaggi multimediali e di programmazione.

RELIGIONE CATTOLICA

- Sa esporre il cammino religioso dell'uomo.
- Sa ricostruire in una successione cronologica le tappe del cammino religioso storico ebraico-cristiano.
- Sa individuare gli aspetti del linguaggio cristiano.
- Sa confrontare le proprie idee e formulare un giudizio.
- Sa prendere coscienza riguardo alle domande essenziali che sono alla base delle religioni.
- Sa cogliere i valori presenti nel messaggio cristiano.
- Ha rispetto per tutti.
- Sa riconoscere e classificare una fonte religiosa.
- Sa utilizzare le fonti bibliche.
- Sa classificare e riconoscere il significato dei termini religiosi.
- Sa utilizzare un linguaggio biblico.

EDUCAZIONE CIVICA

- Conosce gli elementi fondanti della Costituzione italiana.
- È consapevole dei ruoli, dei compiti e delle funzioni delle istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione Europea e degli organismi internazionali.
- Conosce il significato e la storia degli elementi simbolici, identitari (bandiera, inno nazionale).
- Recepisce gli elementi basilari dei concetti di sostenibilità ed "ecosostenibilità".
- È consapevole del significato delle parole "diritto e dovere".
- Conosce nelle sue varie esplicitazioni il principio di legalità e contrasto alle mafie.
- Ha introitato i principi dell'educazione ambientale in un'ottica di consapevolezza e tutela dei beni del patrimonio culturale locale e nazionale nelle sue varie sfaccettature (lingua, monumenti, paesaggio, produzioni di eccellenza).
- È consapevole dell'importanza dell'esercizio della cittadinanza attiva che si espleta anche attraverso le associazioni di volontariato e di protezione civile.
- Ha sviluppato conoscenze e competenze in materia di educazione alla salute e al benessere psicofisico, conosce gli elementi necessari dell'educazione stradale in rapporto alle sue dinamiche esistenziali.
- È consapevole dei principali riferimenti normativi concernenti la privacy, i diritti d'autore, l'uso e l'interpretazione dei materiali e delle fonti documentali digitali disponibili sul web.

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

SCUOLA DELL'INFANZIA

La scuola dell'infanzia si colloca in una naturale linea di continuità con le esperienze che i bambini hanno già vissuto e vivono nella famiglia e nell'ambiente extrascolastico. Si presenta come *un accogliente e motivante ambiente di vita, di relazioni e di apprendimenti e offre attività intenzionali e sistematiche, sia strutturate che libere*, in forma flessibile, personalizzata, esperienziale e ludica secondo i CAMPI DI ESPERIENZA.

CAMPI DI ESPERIENZA	
Il sé e l'altro: Il corpo e il movimento: Immagini, suoni, colori I discorsi e le parole: La conoscenza del mondo: Insegnamento religione cattolica	Le grandi domande, il senso morale, il vivere insieme Identità, autonomia, salute Gestualità, arte, musica, multimedialità Comunicazione, lingua, cultura Ordine, misura, spazio, tempo, natura
LA SCUOLA OFFRE AI BAMBINI DELL'ULTIMO ANNO LE PRIME ESPERIENZE DI LINGUA INGLESE	

L'orario di funzionamento della scuola dell'Infanzia è stabilito in 40 ore settimanali. Le famiglie possono richiedere un tempo scuola ridotto, limitato alla sola fascia del mattino, per complessive 25 ore settimanali.

PLESSO	CAMPI DI ESPERIENZA	QUADRO ORARIO
- SAN GIOVANNI SUERGIU - MATZACCARA - TRATALIAS - GIBA - MASAINAS	- Il sé e l'altro - Il corpo e il movimento - Immagini suoni colori - I discorsi e le parole - La conoscenza del mondo - Religione cattolica - Ed. civica	40 ore settimanali
- PISCINAS		25 ore settimanali

SCUOLAPRIMARIA

Le discipline rappresentano lo strumento e non il fine dell'apprendimento e il passaggio dal pre - disciplinare delle prime classi, al disciplinare di quelle più avanzate è sempre graduale. Le discipline offerte sono in genere aggregate in AMBITI o AREE DISCIPLINARI:

- Ambito linguistico-comunicativo (Italiano, Inglese, Arte e Immagine, Suono e Musica)
- Ambito matematico-scientifico (Matematica, Scienze, Informatica e Tecnologia, Attività Motorie e Sportive)
- Ambito antropologico (Storia- Cittadinanza e Costituzione, Geografia)

L'orario settimanale delle lezioni nella scuola primaria è articolato su:

- Sei giorni settimanali senza rientro per le classi a tempo normale, per un totale di 29 ore settimanali;
- Cinque giorni settimanali con rientro per le classi a tempo pieno, per un totale di 40 ore settimanali (35+5 di mensa)

PLESSO	DISCIPLINA	ORE TEMPO PIENO SETTIMANALI					ORE TEMPO NORMALE SETTIMANALI				
		CLASSI					CLASSI				
		1	2	3	4	5	1	2	3	4	5
SAN GIOVANNI GIBA MASAINAS	ITALIANO	11	10	10	10	10	9	8	8	8	8
	LINGUA INGLESE	1	2	3	3	3	1	2	3	3	3
	STORIA	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2
	GEOGRAFIA	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2
	MATEMATICA	9	9	8	8	8	6	6	5	5	5
	SCIENZE	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2
	ED. IMMAGINE	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2
	ATTIVITÀ MOTORIA	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2
	MUSICA	2	2	2	2	2	1	1	1	1	1
	RELIGIONE CATTOLICA	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2

ORARIO ED. CIVICA

La legge 20 agosto 2019, n. 92 ha previsto, a decorrere dal 1° settembre dell'annoscolastico successivo alla data della sua entrata in vigore, l'introduzione dell'insegnamento trasversale di educazione civica nel primo e nel secondo ciclo di istruzione, per un numero di ore annue non inferiore a 33 da svolgersi nel monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti. Le attività sono definite dal team docente in modo flessibile e trasversale, nel rispetto dell'autonomia organizzativa e didattica di ciascun gruppo di lavoro.

EDUCAZIONE CIVICA											
PLESSO	DISCIPLINA	ORE ANNUALI TEMPO PIENO					ORE ANNUALI TEMPO NORMALE				
		CLASSI					CLASSI				
		1	2	3	4	5	1	2	3	4	5
SAN GIOVANNI GIBA MASAINAS	ITALIANO	3	3	3	3	3	3	3	3	3	3
	STORIA	7	7	7	7	7	7	7	7	7	7
	GEOGRAFIA	4	4	4	4	4	4	4	4	4	4
	SCIENZE	4	4	4	4	4	4	4	4	4	4
	TECNOLOGIA	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2
	ED. IMMAGINE	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2
	ATTIVITÀ MOTORIA	8	8	8	8	8	8	8	8	8	8
	MUSICA	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1
	RELIGIONE CATTOLICA	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2

SCUOLA SECONDARIA

Nella Scuola Secondaria l'orario annuale obbligatorio delle lezioni è stabilito dal DPR n. 89/2009.

Il nostro Istituto offre due diverse organizzazioni del tempo scuola:

TEMPO ORDINARIO, articolato in 5 ore giornaliere dal lunedì al sabato, per un totale di 30 h settimanali;

TEMPO PROLUNGATO, articolato in 5 ore giornaliere dal lunedì al sabato, più due rientri pomeridiani (martedì e giovedì) di 3h ciascuno, comprensive di mensa, per un totale di 36 h settimanali.

PLESSO	DISCIPLINA	TEMPO ORDINARIO	TEMPO PROLUNGATO
		Ore settimanali	Ore settimanali
SAN GIOVANNI GIBA	ITALIANO	6	9
	STORIA ,CITT. E COSTITUZIONE	2	3
	GEOGRAFIA	2	2
	LINGUA INGLESE	3	3
	SECONDA LINGUA COMUNITARIA	2	2
	MATEMATICA E SCIENZE	6	9
	TECNOLOGIA E INFORMATICA	2	2
	ARTE E IMMAGINE	2	2
	MUSICA	2	2
	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2
	RELIGIONE CATTOLICA	1	1
	APPROFONDIMENTO	1	1/2
	LABORATORI		2

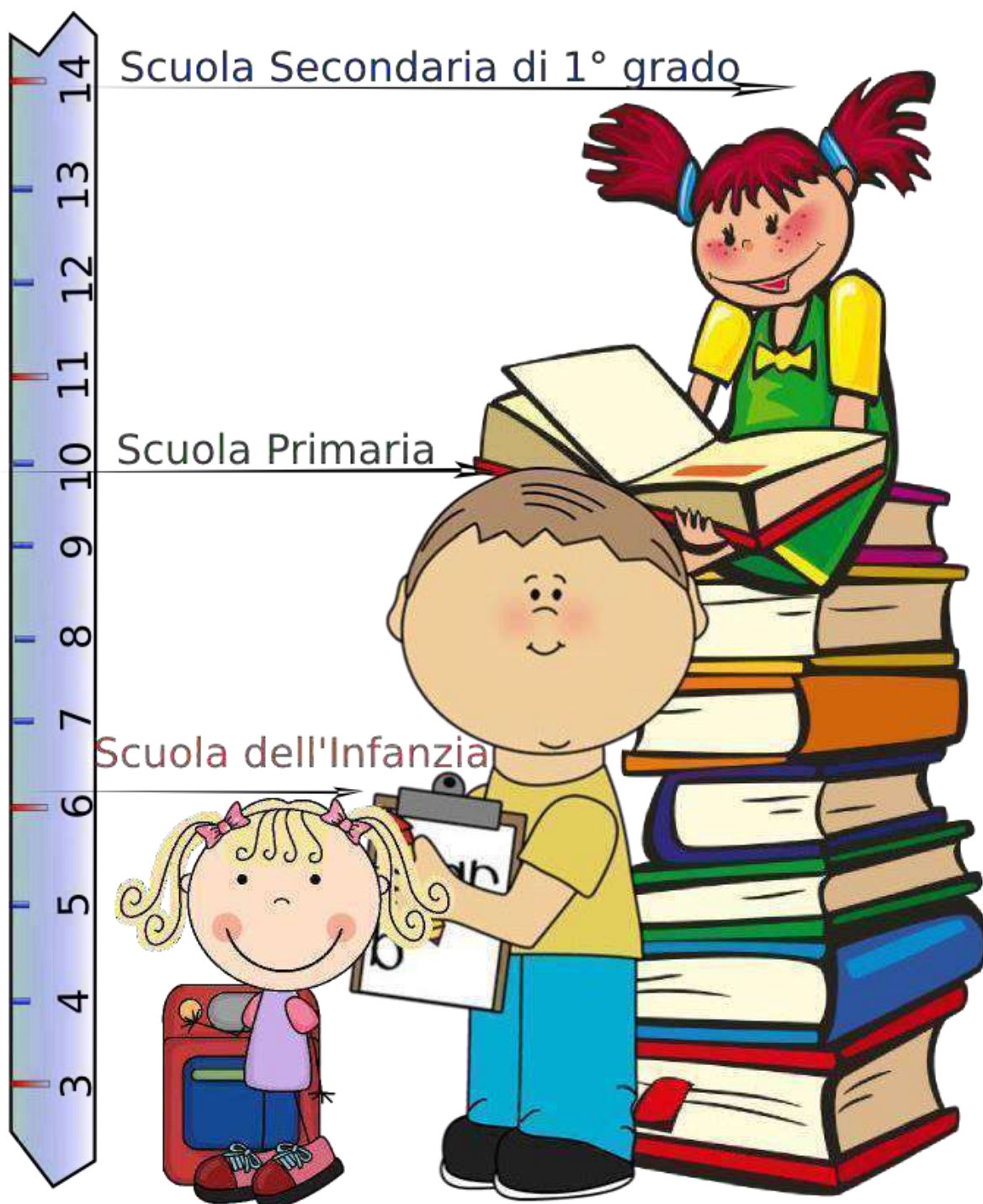
ORARIO ED. CIVICA

A seguito della Legge del 20 agosto 2019, n.92, e del D.M. 22 giugno 2020- Linee Guida sull'insegnamento dell'Ed.Civica, anche nella Scuola Secondaria di I grado è stato inserito l'insegnamento trasversale dell'Ed. Civica, con la finalità di fornire ad ogni alunno un percorso formativo organico e completo che stimoli e favorisca l'apprendimento, e che rappresenti uno strumento per identificare diritti, doveri, compiti, comportamenti personali e istituzionali, finalizzati a promuovere il pieno sviluppo della persona e la partecipazione di tutti i cittadini all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese.

L'insegnamento dell'Educazione Civica nella Scuola Secondaria si articola in un numero pari o superiore a 33 ore annuali, da ricavarsi all'interno del monte ore di ogni singola area disciplinare. Le attività sono definite dal team docente in modo flessibile e trasversale, nel rispetto dell'autonomia organizzativa e didattica di ciascun gruppo di lavoro.

EDUCAZIONE CIVICA											
PLESSO	DISCIPLINA	ORE ANNUALI TEMPO PIENO					ORE ANNUALI TEMPO ORDINARIO				
		CLASSI					CLASSI				
		1	2	3			1	2	3		
SAN GIOVANNI GIBA	ITALIANO	4	5	4			4	5	4		
	STORIA	4	3	3			4	3	3		
	GEOGRAFIA	3	3	3			3	3	3		
	SCIENZE/MATEM	3	4	3			3	4	3		
	INGLESE	3	3	3			3	3	3		
	II LINGUA COM.	2	3	3			2	3	3		
	TECNOLOGIA	4	4	4			4	4	4		
	ARTE E IMMAG.	3	3	2			3	3	2		
	ATTIV. MOTORIA	2	2	2			2	2	2		
	MUSICA	3	3	3			3	3	3		
	RELIGIONE CATT	3	3	3			3	3	3		

CURRICOLO DI ISTITUTO



Il curricolo verticale è un percorso educativo- didattico che ogni scuola progetta e realizza, con l'obiettivo di garantire ai propri alunni, al termine del primo ciclo d'istruzione, il raggiungimento delle competenze e degli obiettivi di apprendimento specifici per ogni disciplina o per ogni campo di esperienza. Il curricolo verticale viene anche chiamato curricolo d'istituto, perché richiama l'insieme delle attività didattiche comprese nell'Offerta Formativa di ogni singolo istituto. Poiché il nostro è un Istituto Comprensivo, il curricolo verticale fa riferimento a tutti e tre i cicli d'istruzione, dalla scuola dell'Infanzia alla scuola secondaria di I grado.

Il curricolo è, in sintesi, l'insieme delle esperienze di apprendimento progettate, valutate e realizzate dalla comunità scolastica, per il raggiungimento di obiettivi formativi esplicitamente espressi. Esso si articola attraverso: - I campi di esperienza nella Scuola dell'Infanzia - Le discipline nella scuola primaria e nella secondaria di I grado - L'individuazione dei traguardi per lo sviluppo delle competenze, partendo dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo della Scuola dell'Infanzia e del primo ciclo d'istruzione del 2012 e facendo riferimento alle Competenze-chiave per l'apprendimento permanente definite dal Parlamento europeo e dal Consiglio dell'Unione Europea nel 2018.

Nel nostro istituto sono stati formulati i curricoli di:

- Italiano
- Matematica
- Storia
- Geografia
- Scienze e tecnologia
- Lingue Straniere
- Ed. Civica

“individuando le esperienze di apprendimento più efficaci, le scelte didattiche più significative e le strategie più efficaci”, nel rispetto dell'autonomia scolastica e della libertà di insegnamento. Per ciascuna delle discipline sono stati indicati:

- i traguardi per lo sviluppo delle competenze che, rappresentando “riferimenti ineludibili per gli insegnanti, indicano piste culturali e didattiche da percorrere e aiutano a finalizzare l'azione educativa allo sviluppo integrale dell'allievo”;

- gli obiettivi di apprendimento che individuano i campi del sapere, le conoscenze e le abilità ritenuti indispensabili per il raggiungimento delle specifiche competenze. Essi sono organizzati in nuclei fondanti, ossia “quei concetti fondamentali che ricorrono in vari punti dello sviluppo di una disciplina e hanno perciò valore strutturante e generativo di conoscenze”.

Allegato al PTOF: CURRICOLO DI ISTITUTO

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE



AMPLIAMENTO OFFERTA FORMATIVA 2021/2022

PROGETTI DIDATTICI

SCUOLA INFANZIA SAN GIOVANNI SUERGIU			
SEZIONE	PROGETTO	USCITE DIDATTICHE	DOCENTE RESPONSABILE
B	“EVVIVA LA LETTURA”	- BIBLIOTECA COMUNALE SAN GIOVANNI SUERGIU - BIBLIOTECA SCUOLA PRIMARIA - BIBLIOTECA COMUNALE CARBONIA.	Spano-Corrias
B	“MUSICA MAESTRA”	- IL GIARDINO SONORO DI PINUCCIO SCIOLA -SAN SPERATE - CASA DELLA MUSICA TULLI.	Spano Nicoletta
B	“MINIERA TRA I PRESEPI”	- CARBONIA PER CONCORSO IN MINIERA TRA I PRESEPI.	Spano-Corrias
B-D	LINGUA SARDA “TE COSA BELLA”	- SITO ARCHEOLOGICO MONTE SIRAI	Corrias Antonella
B-C-D	“ENGLISH FOR FUN”		Sulas Deborah
D	“I LIBRI SONO ALI CHE INIZIANO A VOLARE”		Pintus-Balia
D	“Giocando con la musica”		Pintus-Balia
C	“Per la strada” Macro progettazione “Momenti per conoscere” UDA ed. civica	- SEDE DEI VIGILI URBANI SAN GIOVANNI SUERGIU	Farci-Lenzu-Porcedda
SCUOLA INFANZIA MASAINAS			
A	“Momenti per conoscere” UDA ed. civica	USCITE NEL PAESE: MASAINAS	Livesi- Meloni-Latschrauner
A	“Un mondo dentro un libro”	BIBLIOTECA COMUNALE MASAINAS	Livesi- Meloni-Latschrauner
A	“Puli...AMO...IL MARE”	SPIAGGIA IS SOLINAS	Livesi- Meloni-Latschrauner
SCUOLA INFANZIA PISCINAS			
A	“Momenti per conoscere” UDA ed. civica	MUNICIPIO PISCINAS	Mannu Wanda
SCUOLA INFANZIA GIBA			
B	“Mellina la mia amica ape”		Peddis, Impera, Coni, Marinelli
B	“Mellina la mia amica ape”		Peddis, Impera, Coni, Marinelli

SCUOLA PRIMARIA SAN GIOVANNI SUERGIU			
CLASSE	PROGETTO	USCITE DIDATTICHE	DOCENTE RESPONSABILE
1A/B/C 2A/B	“Alla ricerca della lingua perduta”	Spettacolo teatrale (a cura della Compagnia: Le voci di Astarte	Pitzalis O.
1^A/B/C	“Promozione alla lettura”	Biblioteca comunale di Carbonia	Pitzalis O.
1^A/B/C	“Koalapark-Domusnovas”	Koalapark-Domusnovas	Pitzalis O.
2^A/B	Tuili-Sardegna in miniatura	Parco “Sardegna in miniatura” -Tuili	Serra G.
2^A	“Crea un foglio”	S.Antioco	Goddi A
2^A	“Intrecci di lana”	S.Antioco	Goddi A.
2^B	“Dal grano al pane”	Museo Etnografico S.Antioco	Serra G.
3^A/3^B	Tuili-Sardegna in miniatura	Parco “Sardegna in miniatura” Tuili	Murrone L.
3^A/B	“Paleontologi si diventa”	Museo dei paleo ambienti sulcitani-Carbonia	Melis P.
4^e 5^	Laboratorio teatrale		Lenzu S.
4^B/C	“Dallo scavo alla vetrina”	Museo Archeologico Sant'Antioco	Marongiu M.C.
4^A/B/C/D	Molentagius-Monte Claro	Cagliari: Molentagius e Parco di Monte Claro	Ursillo L.
5^A	Promozione alla lettura	Biblioteca comunale di Carbonia	Corda M.Francesca
5^A	Deposito museale Matzaccara SGS	Deposito museale Matzaccara SGS	Corda M.F.
5^A	Is Pes, Palmas, Le Saline, Corongiuoli	Is Pes, Palmas, LeSaline, Corongiuoli	Corda M.Francesca
5^A	Museo archeologico Santadi	Museo Archeologico Santadi	Corda M.F.
5^A/B	Nuraghe Arrubiu-Lago Flumendosa	Nuraghe Arrubiu-Lago Flumendosa	Lenzu S.
5^A	Nuraghe Candelargiu SGS	Nuraghe CandelargiuSGS	Corda M.F.
SCUOLA PRIMARIA GIBA			
5^A	“Attenti al mouse 2”		Marongiu L.
5^A	“Amica strada: percorso di educazione alla sicurezza”	Stazione dei carabinieri di Giba e Amministrazione Comunale	Marongiu L.
5^A	“In viaggio con Dante”		Marongiu L.
5^A	Alghero-Asinara- La Maddalena-Caprera	Alghero-Asinara-La Maddalena-Caprera	Marongiu L., Farci M.C.
5^A	“SOS incendi” Percorso di sensibilizzazione alla cura di boschi e foreste	Pantaleo- Santadi	Marongiu L.
5^A	“I Fenici mangiavano così”	Museo archeologico Villa Sulcis-Carbonia	Marongiu L.
5^A	“Fenici senza frontiere”	Monte Sirai- Carbonia	Marongiu L.
5^A	“I Romani al mercato”	Museo archeologico Villa Sulcis Carbonia	Marongiu L.

1^A	“Il nostro amico speciale: il mondo”	Pineta Monte Pranu; Saline S.Antioco	Massa D.
1^A	“Che bello è leggere”	Biblioteca comunale -Giba; Fiera del Libro -Iglesias	Salidu C.
3^A	Biblioteca comunale Giba	Biblioteca comunale di Giba	Locci D.
3^A	Laboratorio “Amici dinosauri”	Pas Martel Carbonia	Locci D.
3^A	Visita al museo	Pas Martel Carbonia	Locci D.
3^A	“Dallo scavo alla vetrina”	Museo archeologico Sant'Antioco	Locci D.
3^A	Territorio comunale di Giba	Territorio comunale di Giba e supermercato	Casta C.
3^A	Orto botanico Cagliari	Orto Botanico Cagliari	Casta C.
4^A	Tuili-Sardegna in miniatura	Tuili-Sardegna in miniatura: parco natura e acquario, parco dinosauri. Era glaciale	Canu P.
4^A	“Gli Egiziani e il giudizio degli dei”	Museo archeologico Sant'Antioco	Canu P.
4^A	Territorio comunale di Giba	Territorio comunale di Giba	Canu P.
4^A	“Costruiamo un antico villaggio”	Museo di Villa Sulcis-Carbonia	Canu P.
4^A	“Amica strada” Percorso di educazione alla sicurezza	Piazza Marco Pittoni - Giba	Canu P.
SCUOLA PRIMARIA MASAINAS			
4^A-5^A	“Creiamo una collana fenicia”	Museo archeologico - S.Antioco	D'Onofrio C.
4^A-5^A	“Dallo scavo alla vetrina”	Museo archeologico - S.Antioco	D'Onofrio C.
1^A-2^A	“Teatrino degli antichi mestieri”	Museo Etnografico - S.Antioco	Fois F.
1^A-2^A-3^A-4^A-5^A	“Una mattina a teatro”	Teatro “Le saline”- Cagliari	D'Onofrio C., Foies F.
1^A-2^A-3^A-4^A-5^A	Visita a Carloforte	Carloforte	D'Onofrio C., Foies F.
1^A-2^A-3^A-4^A-5^A	“Puli...amo il mare” (in continuità con la Scuola dell'Infanzia)	Is Solinas - Masainas	Massa D., D'Onofrio C., Foies F.
SCUOLA SECONDARIA SAN GIOVANNI SUERGIU			
Secondaria SGS	Gare Campionati 2021	Per campestre;1.2.3. volley; atletica su pista	G. FALESSI
Secondaria SGS Alunni, docenti e ATA	Tiro con l'arco		G. FALESSI
1B-1D TP SGS	Piscina	Piscina comunale di Carbonia	G. FALESSI
Secondaria SGS Alunni, docenti e ATA	Biblioteca SGS		CAO B., PORTAS I.
Secondaria SGS	Sportello Didattico "Rincorriamo il sapere"		LANCELLOTTI E.

Tempo prolungato SGS	Laboratorio a classi aperte: "Architettura popolare sarda"		DI BENEDETTO E.
Tempo prolungato SGS	Laboratorio a classi aperte: cinema "Ciak in fabula"		CAO B., BOI M.C.
Tempo prolungato SGS	Laboratorio a classi aperte "Guardiamo al futuro, impariamo il digitale"		LANCELLOTTI E., PIRAS M.
Tempo prolungato SGS	Laboratorio di percussioni a classi aperte "Il ritmo è vita"		S. PISANO
Tempo prolungato SGS	Laboratorio di ceramica "Le mani in pasta d'argilla"		SABIU S.
Tempo prolungato SGS	Laboratorio di atletica		FALESSI G.
1^A-1^D	"Donne sarde di ieri e di oggi"		MAURANDI C., SCHIRRU D.
1^A/B/D	Uscita didattica PRIME FLUMENDOSA SERRI	SERRI	MELONI A.
2^A/B/D	Uscita didattica SECONDE CAGLIARI	CAGLIARI	CAO B.
3^A/B	Uscita didattica TERZE NUORO	NUORO	BOI M.C MURA M.L
SCUOLA SECONDARIA GIBA			
Tempo prolungato Giba	Sportello Didattico "Rincorriamo il sapere"		LANCELLOTTI E.
Secondaria Giba	Gare Campionati 2021	Per campestre; 1 2 3 volley; atletica su pista	G. FALESSI
Secondaria Giba Alunni, docenti e ATA	Tiro con l'arco		G. FALESSI
Secondaria Giba	Sportello Didattico "Rincorriamo il sapere"		LANCELLOTTI E.
Secondaria Giba	"Leggendo si cresce meglio"		MANCA M.
Secondaria Giba Alunni, docenti e ATA	Biblioteca Giba		MANCA M.
1A-1C	Uscita didattica a CARBONIA	CARBONIA	MANCA M. PISANU A. GALANTE E. COCCO M.
2A	Uscita didattica a SANT'ANTIOCO	SANT'ANTIOCO	SABA M., ROSSO S., MANCA M.
3A	Uscita didattica Koala Park	DOMUSNOVAS	DOMENICONI A TATTI A.
2B	Uscita didattica 2B S. ANTIOCO	SANT'ANTIOCO	RASPA D. DOMENICONI A.

PROGETTI D'ISTITUTO

TITOLO	DESTINATARI	OBIETTIVI	ESPERTI	COLL. ESTERNE	VISITE GUIDATE/ USCITE NEL TERRITORIO	REFERENTE	
Scuola Attiva Kids	Scuola primaria	Educazione motoria	tutti i progetti prevedono l'intervento di esperti esterni	tutti i progetti prevedono l'intervento collaborazione con enti esterni		Corda M.F.	
FIPAV	scuola primaria -secondaria	Educazione motoria					CordaM.F. Falessi G.
Piano Triennale delle Arti	Scuola primaria	Educazione ambientale			uscite didattiche nel territorio da definire		Corda M.F.-Lenzu S.
Fab.Lab. Fondazione Sardegna	20 classi	coding					Corda M.F. Ursillo L.
Agridattica	Tutto l'Istituto	Educazione ambientale; conoscenza storia e tradizioni			da definire 1 o 2 uscite didattiche per ogn iclasse		
Ciak in Fabula	4^-5^primaria - 1^2^3^secondaria	cittadinanza attiva					Cao B.

Per uscite brevi di singole classi che impegnino le medesime esclusivamente per il tempo -lezione dell'insegnante organizzatore, per visite a centri, monumenti, parchi, ambienti naturali o per la partecipazione a manifestazioni culturali e sportive promosse dagli Enti Locali o Associazioni del Territorio nel corso dell'anno scolastico, con uscite a piedi e/o entro il territorio comunale, è richiesta un'autorizzazione scritta dei genitori con validità annuale.

Tali eventi, non pianificabili nel dettaglio a inizio anno scolastico, rientrano a pieno titolo nel Piano dell'Offerta Formativa.

Nel caso in cui non si prevedano riunioni del Consiglio d'Istituto in tempi compatibili con gli eventi, il Dirigente Scolastico è delegato ad autorizzare visite che si svolgano in orario scolastico.

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

Il PNSD prevede che gli Istituti Scolastici percorrano una linea di innovazione molto avanzata, attraverso strategie che coniughino l'innovazione nella programmazione didattica con nuovi modelli di organizzazione delle risorse umane ed infrastrutturali della scuola.

Quasi tutte le scuole dell'Istituto sono dotate di laboratori informatici con strumentazione in parte rinnovata e in parte obsoleta. La maggior parte delle aule è dotata di LIM, videoproiettore, PC e access point. Sono presenti, inoltre, software didattici e ausili tecnico-specialistici per la disabilità. Per ciò che concerne attrezzature e infrastrutture materiali, l'Istituto deve procedere al completamento della rete WLAN e al cablaggio con la fibra ottica al fine di consentire la connessione di tutti i plessi e migliorare la didattica multimediale.

La scuola si sta progressivamente attivando per la fornitura di monitor touch multimediali di nuova generazione fissi e mobili.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI



VALUTAZIONE NEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE

La valutazione scolastica riguarda l'apprendimento e il comportamento degli studenti e i docenti procedono alle verifiche intermedie, periodiche e finali, coerentemente con gli obiettivi di apprendimento previsti dal PTOF della scuola, in coerenza con le Indicazioni nazionali e le linee guida specifiche per i diversi livelli. Il decreto legislativo 62/2017 attuativo della Legge 107/2015 ha modificato il modello di valutazione della scuola del primo ciclo, senza stravolgimenti bensì nell'ottica di apportare i miglioramenti di cui, negli anni, la comunità pedagogica ha condiviso l'opportunità.

SCUOLA INFANZIA

La scuola dell'Infanzia si delinea sempre più come vera e propria istituzione educativa impegnata a favorire lo sviluppo armonico e integrale della personalità di ciascun bambino.

Nel primo periodo dell'anno scolastico, svolge un'azione importante e delicata il momento dell'accoglienza. Attraverso un percorso osservativo, che coinvolge tutti gli attori protagonisti – bambino, scuola, nucleo familiare – è possibile gettare le basi del rapporto scuola-famiglia fondamentale per i tre anni che verranno.

Durante l'inserimento nella sezione di appartenenza, i bambini vengono accolti e accompagnati attraverso le prime esperienze esplorative dell'ambiente e dei materiali. L'**osservazione** comprende le aree: autonomia, relazione, motricità globale, linguistica ed ha lo scopo di raccogliere e riflettere sulle informazioni per programmare le attività educative didattiche; parte dalla rilevazione dei bisogni di ogni bambino e comprende momenti di valutazione dei livelli di padronanza delle competenze.

Attraverso l'**osservazione mirata** si evita la classificazione e il giudizio sulle prestazioni per orientare il percorso, rinforzare e incoraggiare lo sviluppo di tutte le potenzialità attraverso una logica di ricerca-azione.

Osservare vuol dire porre attenzione a un particolare evento, non il semplice guardare perché è un'attenzione intenzionale, mirata e attiva che tende a mettere a fuoco ciò che vuole comprendere.

È fondamentale che l'osservazione non sia uno sguardo privo di riscontro affettivo, vanno cioè utilizzate schede apposite dove l'osservazione diventa sistematica e, perciò, acquisisce una valenza educativa e di verifica.

Perché osservare il bambino?

- Per conoscere il bambino;
- per programmare le attività;
- per stabilire una relazione positiva con la famiglia;
- per svolgere attività di prevenzione, evidenziando i bambini "a rischio".

Cosa osservare nel bambino?

- Lo sviluppo psicomotorio;
- Le relazioni interpersonali;
- Lo sviluppo cognitivo;
- Lo sviluppo del linguaggio e la comunicazione.

Le osservazioni sono misurate tramite indicatori di livello di competenza:

- Competenza parziale –livello iniziale
- Competenza essenziale-livello base
- Competenza soddisfacente–livello intermedio
- Competenza in forma piena–livello avanzato

La valutazione è l'occasione per:

- conoscere i livelli di apprendimento di ogni bambino;
- valorizzare ognuno nel modo più idoneo alle sue caratteristiche di apprendimento;
- aiutare ad affrontare i vari stadi della crescita collegati alle caratteristiche personali di ogni bambino.

“L'attività di valutazione nella scuola dell'infanzia risponde a una funzione di carattere formativo che riconosce, accompagna, descrive e documenta processi di crescita, evita di classificare e giudicare le prestazioni dei bambini perché è orientata a esplorare e incoraggiare lo sviluppo di tutte le potenzialità di ogni singolo individuo.”

La valutazione consente la rilevazione e il monitoraggio dei progressi dei bambini nel corso del processo di apprendimento, verifica la coerenza degli stimoli e la continuità e, eventualmente, suggerisce una riprogettazione.

La valutazione iniziale: individua i prerequisiti richiesti dal processo di apprendimento.

La valutazione formativa: controlla e regola il processo di apprendimento.

La valutazione sommativa: registra i risultati ottenuti.

Il Collegio dei Docenti ha approvato la **rubrica di valutazione per la scuola primaria** alla luce delle novità introdotte dall'Ordinanza Ministeriale 172 del 4.12.2020, dalla nota ministeriale 2158 del 04.12.2020 e dalle Linee guida relative alla formulazione dei giudizi descrittivi nella valutazione periodica e finale.

Il nuovo impianto valutativo per la scuola primaria **supera il voto numerico su base decimale** nella valutazione periodica e finale al fine di consentire di rappresentare, in trasparenza, gli articolati processi cognitivi e meta-cognitivi, emotivi e sociali attraverso i quali si manifestano i risultati degli apprendimenti.

Nell'ottica di una **valutazione formativa** in luogo di un processo valutativo di tipo meramente sommativo, le informazioni rilevate possono ora essere utilizzate con maggior efficacia al fine di adattare l'insegnamento ai bisogni educativi concreti degli alunni e ai loro stili di apprendimento, modificando le attività in funzione di ciò che è stato osservato e a partire da ciò che può essere valorizzato. Inoltre, un giudizio descrittivo articolato rispetta maggiormente il percorso di ciascun alunno e consente di valorizzare i suoi apprendimenti, evidenziandone i punti di forza e quelli sui quali intervenire per ottenere un ulteriore potenziamento o sviluppo e garantire l'acquisizione degli apprendimenti necessari agli sviluppi successivi.

Il documento è caratterizzato dalla massima semplicità, chiarezza ed esaustività.

Per ciascun anno, ad ogni disciplina sono stati attribuiti un numero minimo e definito di obiettivi, ciascuno dei quali circoscritto da un **univoco indicatore** e accompagnato da una breve **descrizione**.

Nel documento di valutazione, per ciascun obiettivo la famiglia troverà **uno dei quattro livelli di apprendimento** (*in via di prima acquisizione, base, intermedio, avanzato*), la cui legenda è visibile in coda al documento stesso.

Tale legenda (riportata anche nell'ultima pagina della rubrica) rinvia a quattro dimensioni definite dalle linee guida: l'**autonomia** dell'alunno nel mostrare la manifestazione di apprendimento descritto, la tipologia della **situazione** (nota o non nota entro la quale l'alunno mostra di aver raggiunto l'obiettivo), le **risorse mobilitate** per portare a termine il compito, la **continuità** nella manifestazione dell'apprendimento.

SCUOLASE CONDARIA

La valutazione nella Scuola Secondaria ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento degli alunni/e; ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti ed al successo formativo degli stessi; documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione di ciascuno, in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze.

La valutazione del comportamento degli alunni di scuola secondaria è espressa in forma di giudizio sintetico, si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, tenendo conto di quanto previsto dallo Statuto delle studentesse e degli studenti, dal Patto educativo di corresponsabilità e dai regolamenti approvati dall'istituzione scolastica; esso è articolato negli indicatori ottimo, distinto, buono, sufficiente, insufficiente in corrispondenza dei quali vi sono livelli di riferimento individuati dalla tabella in allegato.

VALIDITÀ DELL'ANNO SCOLASTICO

Ai fini della validità dell'anno scolastico, per la valutazione finale degli alunni/e è richiesta la frequenza di almeno $\frac{3}{4}$ del monte ore annuale definito dall'ordinamento della Scuola Secondaria di primo grado, da comunicare alle famiglie all'inizio di ciascun anno.

Il Collegio dei docenti ha stabilito, con propria delibera, motivate deroghe al suddetto limite per i casi eccezionali, congruamente documentati, purché la frequenza effettuata fornisca al Consiglio di classe sufficienti elementi per procedere alla valutazione, così come di seguito riportate.

1. Gravi motivi di salute adeguatamente documentati;
2. terapie e/o cure programmate documentabili;
3. partecipazione ad attività agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I.;
4. Partecipazione ad attività artistiche organizzate da Enti riconosciuti a livello regionale, nazionale, internazionale.

Nel caso in cui non sia possibile procedere alla valutazione, il Consiglio di classe accerta e verbalizza, nel rispetto dei criteri definiti dal Collegio dei Docenti, la non validità dell'anno scolastico e delibera conseguentemente la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale del primo ciclo d'istruzione.

AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA E ALL'ESAME CONCLUSIVO DEL PRIMO CICLO

Le alunne e gli alunni della scuola secondaria di primo grado sono ammessi alla classe successiva e all'esame conclusivo del primo ciclo, salvo quanto previsto dall'articolo 4, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n.249.

L'ammissione alle classi seconda e terza di scuola secondaria di primo grado è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. Pertanto, l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline da riportare sul documento di valutazione.

A seguito della valutazione periodica e finale, la scuola provvede a segnalare tempestivamente ed opportunamente alle famiglie delle alunne e degli alunni eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione e, nell'ambito della propria autonomia didattica ed organizzativa, attiva specifiche strategie e azioni che consentano il miglioramento dei livelli di apprendimento.

Nel caso di parziale o mancata acquisizione delle competenze nelle aree logico-matematica e linguistico-espressiva, il consiglio di classe può deliberare, a maggioranza e con adeguata motivazione, **la non ammissione** alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo.

Casi particolari saranno discussi nell'ambito del consiglio di classe, che possiede tutti gli elementi di

valutazione.

Nella deliberazione di non ammissione, il voto dell'insegnante di religione cattolica, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi di tale insegnamento, è espresso secondo quanto previsto dal punto 2.7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1985, n. 751; il voto espresso dal docente per le attività alternative, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi di detto insegnamento, se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.

Il voto di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo è espresso dal consiglio di classe in decimi, considerando il percorso scolastico compiuto dall'alunna o dall'alunno.

SVOLGIMENTO DELL'ESAME DI STATO conclusivo del I Ciclo di Istruzione.

L'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione, finalizzato a verificare le conoscenze, le abilità e le competenze acquisite dall'alunno/a anche in funzione orientativa, si svolgerà secondo le modalità stabilite di anno in anno dal Ministero della Pubblica Istruzione.

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA



AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE E L'INTEGRAZIONE

Il nostro Istituto riserva un'attenzione particolare agli alunni con disabilità e con DSA. La nostra scuola si sforza di realizzare e di promuovere efficacemente la piena integrazione di tutti gli alunni, partendo dalle risorse e potenzialità di ognuno di essi per accompagnarli lungo il percorso scolastico/formativo.

Per promuovere la cultura del rispetto e della valorizzazione delle diversità e assicurare percorsi individualizzati di apprendimento e socializzazione, la scuola si attiva in diverse direzioni secondo quanto definito nel Piano Annuale per l'Inclusione (PAI).

La didattica inclusiva sposta definitivamente l'attenzione dalle procedure di certificazione all'analisi dei bisogni di ciascun alunno ed estende in modo definitivo a tutti gli studenti in difficoltà il diritto – e quindi il dovere per tutti i docenti – alla personalizzazione dell'apprendimento, anche attraverso il diritto ad usufruire di misure dispensative e strumenti compensativi, nella prospettiva di una presa in carico complessiva ed inclusiva di tutti gli alunni.

Lo strumento privilegiato è rappresentato dal percorso individualizzato e personalizzato, redatto in un Piano Didattico Personalizzato (PDP), che ciascun docente e tutti i docenti del Consiglio di Classe sono chiamati ad elaborare; si tratta di uno strumento di lavoro con la funzione di definire, monitorare e documentare le strategie di intervento più idonee.

I Consigli di Classe, con determinazioni assunte dai Consigli di Classe, risultanti dall'esame della documentazione clinica presentata dalle famiglie e sulla base di considerazioni di carattere psicopedagogico e didattico – possono avvalersi per tutti gli alunni con BES degli strumenti compensativi e delle misure dispensative previste dalle linee guida per una didattica inclusiva.

Finalità

- Definire pratiche condivise all'interno dell'Istituto in tema di accoglienza e integrazione/inclusione.
- Facilitare l'ingresso degli alunni con disabilità e con BES nel sistema scolastico e sociale nel quale saranno inseriti.
- Realizzare l'inclusione, sviluppando le abilità sociali e comunicative dell'alunno.
- Promuovere iniziative di collaborazione tra scuola, reti di scuole, Comune, Enti territoriali, ASL.
- Favorire un clima d'accoglienza nella scuola e rimuovere gli ostacoli alla piena integrazione.
- Entrare in relazione con le famiglie.

Obiettivi ed azioni positive per una didattica realmente inclusiva:

- Mettere la persona al centro dell'azione didattica, cioè accogliere ed accettare l'altro come persona, per conoscere l'alunno anche dal punto di vista socio-affettivo, oltre che cognitivo;
- Includere, anziché escludere, anche gli studenti più problematici, cioè riconoscerne i bisogni e cercare strategie idonee a sollecitare l'attenzione e la partecipazione, per creare apprendimento significativo, per non creare dispersione scolastica;
- Considerare fondamentale la relazione educativa, base indispensabile dell'apprendimento, al di là della disciplina e dei programmi da svolgere;
- Promuovere la dimensione comunitaria e sociale dell'apprendimento;
- Praticare in classe strategie più coinvolgenti di quelle tradizionali (attività espressive come

teatro, musica, video, laboratori; studio guidato; lavori sulle dinamiche di classe, sulle emozioni, sul bullismo; formazione per prevenzione e contrasto dell'uso/abuso di sostanze; utilizzo di percorsi interdisciplinari, su tematiche civiche e ambientali, con materiali e sussidi multimediali);

- Condividere le linee metodologiche e i presupposti pedagogici con tutto il personale educativo;
- Valorizzare le potenzialità e risorse di ognuno, anche le competenze non formali;
- Riconoscere i diversi bisogni e le differenze individuali, dando risposte diverse a domande diverse cioè curare la personalizzazione dell'insegnamento e adeguare in itinere la programmazione di ciascuna disciplina.

Strategie di intervento

Elaborare un percorso individualizzato e personalizzato per alunni con BES, anche attraverso la redazione di un Piano Didattico Personalizzato, che serva come strumento di lavoro in itinere per gli insegnanti ed abbia la funzione di documentare alle famiglie le strategie di intervento programmate. La scuola – con determinazioni assunte dai Consigli di classe, risultanti dall'esame delladocumentazione clinica presentata dalle famiglie e sulla base di considerazioni di carattere psicopedagogico e didattico–può e deve avvalersi per tutti gli alunni con BES degli strumenti compensativi e delle misure dispensative previste dalle disposizioni attuative della Legge 170/2010.

AZIONI DELLA SCUOLA

Nella scuola è presente un Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLO), che, come il GLI comprende le risorse specifiche e di coordinamento della scuola (funzioni strumentali, insegnanti per il sostegno, Assistenti Educativi Culturali, docenti disciplinari con esperienza e/o formazione specifica o con compiti di coordinamento delle classi) con le seguenti funzioni:

- rilevazione dei BES presenti nella scuola;
- raccolta e documentazione degli interventi didattico-educativi;
- supporto ai colleghi sulle strategie/metodologie di gestione delle classi;
- rilevazione, monitoraggio e valutazione del livello di inclusività della scuola;
- raccolta e coordinamento delle proposte dei singoli GLO operativi sulla base delle effettive esigenze;
- elaborazione del Piano Annuale per l'Inclusività.

PERSONE DI RIFERIMENTO PER L'INCLUSIONE DEGLI ALUNNI DISABILI RUOLI E COMPITI

PERSONALE	COMPITI
DIRIGENTE SCOLASTICO	<ul style="list-style-type: none"> - Individuare le risorse interne ed esterne per rispondere alle esigenze di inclusione - Formare le classi - Assegnare i docenti di sostegno - Rapportarsi con gli Enti locali - Raccordare le diverse realtà (Scuole, ASL, famiglie, Enti territoriali)

FUNZIONE STRUMENTALE	<ul style="list-style-type: none"> - Monitorare i progetti - Coordinare la commissione H - Promuovere l'attivazione di laboratori specifici - Rendicontare al Collegio Docenti - Controllare la documentazione in ingresso e quella in uscita
DOCENTE DI SOSTEGNO	<ul style="list-style-type: none"> - Partecipare alla programmazione educativo/didattica e alla valutazione. - Curare la predisposizione del PEI da condividere con i vari soggetti (colleghi, familiari, operatori sanitari e sociali) - Curare gli aspetti metodologici e didattici funzionali a tutto il gruppo classe. - Svolgere il ruolo di mediatore dei contenuti programmatici, relazionali e didattici. - Tenere rapporti con la famiglia, esperti ASL, operatori comunali. - Collaborare con il Gruppo H operativo per un miglioramento del servizio
DOCENTE CURRICOLARE	<ul style="list-style-type: none"> - Accogliere l'alunno nel gruppo classe favorendone l'integrazione /inclusione - Partecipare alla programmazione e alla valutazione individualizzata - Collaborare alla formulazione del PEI e successivamente predisporre - Interventi personalizzati e consegne calibrate per l'alunno disabile soprattutto quando non è presente il collega specializzato.
COLLABORATORE SCOLASTICO	<ul style="list-style-type: none"> - Attività di ausilio materiale agli alunni portatori di handicap per esigenze di particolare disagio e per le attività di cura alla persona ed ausilio materiale nell'uso dei servizi igienici e nella cura dell'igiene personale dell'alunno disabile, nelle scuole di ogni ordine e grado (tal mansioni rientrano tra le funzioni aggiuntive)

DOCUMENTAZIONE

DOCUMENTO	CHI LO REDIGE	QUANDO
<p>PROFILO DI FUNZIONAMENTO (PF) è un documento redatto successivamente all'accertamento della condizione di disabilità dello studente secondo i criteri di Classificazione Internazionale del Funzionamento, della disabilità e della salute o ICF. Dalla sua redazione dipende la predisposizione del PEI o Piano Educativo Individualizzato.</p> <p>Contiene tutti gli elementi che concorrono alla realizzazione dell'inclusione e dell'integrazione dell'alunno, ovvero:</p> <ul style="list-style-type: none"> - L'indicazione delle "condizioni di funzionamento" dell'alunno disabile; - L'indicazione delle competenze professionali necessarie; - L'elenco delle misure inclusive personalizzate da mettere in atto; - Le risorse strutturali raccomandate. 	<p>UNITÀ DI VALUTAZIONE MULTIDISCIPLINARE (UMV)</p> <p>Composta da:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Medico specialista o esperto della condizione di salute dell'alunno; - Neuropsichiatra infantile specializzato; - terapeuta della riabilitazione; - assistente sociale o rappresentante dell'Ente locale di competenza; - rappresentante dell'amministrazione scolastica (preferibilmente docente nella scuola dell'alunno); - genitori dell'alunno disabile. 	<p>È un documento dinamico; di conseguenza è necessario che esso venga aggiornato tempestivamente in occasione di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - passaggio al grado di istruzione successivo (a partire dalla scuola dell'infanzia); - sopraggiungere di nuove condizioni di funzionamento dell'alunno.
<p>DIAGNOSI FUNZIONALE</p> <p>Descrive i livelli di funzionalità raggiunti e la previsione di possibile evoluzione dell'alunno certificato</p>	<p>Operatori ASL o specialisti privati con opportuna validazione dell'ASL</p>	<p>All'atto della prima segnalazione</p>

<p>PROFILO DINAMICO FUNZIONALE</p> <p>Indica le caratteristiche fisiche, psichiche e sociali dell'alunno, le possibilità di recupero, le capacità possedute da sollecitare e progressivamente rafforzare. Devono essere evidenziate le aree di potenziale sviluppo sotto il profilo riabilitativo, educativo, didattico e socio-affettivo (in base alle linee guida degli accordi di programma)</p>	<p>Operatori socio-sanitari, docenti curricolari, docente disostegno, genitori dell'alunno (art.12, commi 5° e 6° della L.104/92)</p>	<p>Viene aggiornata alla fine della Scuola d'Infanzia, Primaria, Secondaria di primo grado e durante la Scuola Secondaria di secondo grado</p>
<p>PIANO EDUCATIVO INDIVIDUALIZZATO</p> <p>É il documento nel quale vengono descritti gli interventi integrati ed equilibrati tra loro, predisposti per l'alunno; mira ad evidenziare gli obiettivi, le esperienze, gli apprendimenti e le attività più opportune mediante l'assunzione concreta di responsabilità da parte delle diverse componenti firmatarie.</p>	<p>GLO</p>	<p>Viene formulato entro i primi tre mesi di ogni anno scolastico (entro il mese di ottobre)</p>
<p>VERIFICA IN ITINERE</p> <p>Riscontro delle attività programmate nel PEI con eventuali modifiche</p>	<p>GLO</p>	<p>A metà anno scolastico</p>
<p>VERIFICA FINALE</p> <p>Riscontro delle attività programmate nel PEI</p>	<p>GLO</p>	<p>Entro il mese di giugno</p>

VALUTAZIONE DELLE ALUNNE E DEGLI ALUNNI CON DISABILITÀ

La valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità certificata frequentanti il primo ciclo di istruzione è riferita al comportamento, alle discipline e alle attività svolte sulla base dei documenti previsti dall'articolo 12, comma 5, della legge 5 febbraio 1992 n. 104.

Nella valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità i docenti perseguono l'obiettivo di cui all'articolo 314, comma 2, del decreto legislativo 16 aprile 1994 n. 297:

L'integrazione scolastica ha come obiettivo lo sviluppo delle potenzialità della persona con disabilità nell'apprendimento, nella comunicazione, nelle relazioni e nella socializzazione.

L'ammissione alla classe successiva e all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione avviene secondo quanto disposto dal decreto legislativo 62/2017, tenendo a riferimento il Piano Educativo Individualizzato.

Le alunne e gli alunni con disabilità partecipano alle prove standardizzate Invalsi.

Il consiglio di classe o i docenti contitolari della classe possono prevedere adeguate misure compensative o dispensative per lo svolgimento delle prove e, ove non fossero sufficienti, predisporre specifici adattamenti della prova ovvero l'esonero della prova.

Le alunne e gli alunni con disabilità sostengono le prove di esame al termine del primo ciclo di istruzione con l'uso di attrezzature tecniche e sussidi didattici, nonché ogni altra forma di ausilio tecnico loro necessario, utilizzato nel corso dell'anno scolastico per l'attuazione del piano educativo individualizzato.

Per lo svolgimento dell'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione, la sottocommissione, sulla base del piano educativo individualizzato, relativo alle attività svolte, alle valutazioni effettuate e all'assistenza eventualmente prevista per l'autonomia e la comunicazione, predispone, se necessario, prove differenziate idonee a valutare il progresso dell'alunna o dell'alunno in rapporto alle sue potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali. Le prove differenziate hanno valore equivalente ai fini del superamento dell'esame e del conseguimento del diploma finale.

L'esito finale dell'esame viene determinato sulla base dei criteri previsti dall'articolo 8 del decreto legislativo 62/2017.

Alle alunne e agli alunni con disabilità che non si presentano agli esami viene rilasciato un attestato di credito formativo. Tale attestato è comunque titolo per l'iscrizione e la frequenza della scuola secondaria di secondo grado ovvero dei corsi di istruzione e formazione professionale, ai soli fini del riconoscimento di ulteriori crediti formativi da valere anche per percorsi integrati di istruzione e formazione.

I criteri che orienteranno la valutazione sono:

- a) Considerare la situazione di partenza e la differenza con quella di arrivo.
- b) Valutare positivamente i progressi, anche minimi, ottenuti in riferimento alla situazione di partenza e alle potenzialità.
- c) Considerare gli ostacoli che eventualmente si frappongono al processo di apprendimento (malattia, interruzione delle lezioni...).
- d) Considerare gli elementi fondamentali della vita scolastica: partecipazione, socializzazione, senso di responsabilità, collaborazione alle iniziative, capacità organizzative, impegno, volontà.

La valutazione non mirerà pertanto solo ad accertare le competenze possedute, bensì l'evoluzione delle capacità logiche, delle capacità di comprensione e produzione, delle abilità espositive e creative al fine di promuovere attitudini ed interessi utili anche per future scelte scolastico-professionali.

I docenti sono tenuti pertanto a valutare la crescita degli alunni e a premiare l'impegno a migliorare, pur nella considerazione dei dati oggettivi in relazione agli standard di riferimento.

I docenti terranno conto del comportamento nello studio tenuto dagli alunni, mettendo in pratica criteri di coerenza valutativa.

Si darà importanza alla meta-cognizione intesa come consapevolezza e controllo che l'alunno ha dei propri processi cognitivi, al fine di utilizzare consapevolmente le strategie necessarie a completare i compiti assegnati con successo.

Le Linee Guida per la certificazione delle competenze nel primo ciclo di istruzione forniscono indicazioni in merito alle modalità e agli strumenti di valutazione delle medesime, alla composizione e compilazione del modello nazionale di certificazione e ai livelli di competenza conseguibili dagli studenti.

La certificazione delle competenze è rilasciata al termine della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado.

SCUOLA PRIMARIA

Il documento di certificazione è compilato dai docenti di classe al termine dello scrutinio finale della classe quinta ed è firmato dal dirigente scolastico.

Il documento va consegnato al termine dello scrutinio.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO

GRADO

Il documento di certificazione è compilato dal consiglio di classe al termine dello scrutinio finale della classe terza, soltanto per gli alunni ammessi all'esame di Stato, ed è sottoscritta dal dirigente scolastico.

La certificazione è consegnata alle famiglie dei soli alunni che abbiano superato l'Esame. Il DM n. 742/2017 prevede che: "Per le alunne e gli alunni con disabilità, certificata ai sensi della legge n.104/1992, il modello nazionale può essere accompagnato, ove necessario, da una nota esplicativa che rapporti il significato degli enunciati di competenza agli obiettivi specifici del piano educativo individualizzato."

Il modello, dunque, laddove necessario, è accompagnato da una nota da cui si evinca il rapporto tra gli enunciati di competenza del modello medesimo e gli obiettivi del PEI. Al tal fine, ad esempio, è possibile allegare dei descrittori (rubriche, griglie...) tali da declinare la padronanza delle competenze chiave (descritte dalle dimensioni del Profilo), in coerenza con il PEI, nei quattro livelli previsti dalla certificazione.

INTEGRAZIONE ED INCLUSIONE DEGLI ALUNNI CON DSA

Il termine DSA comprende un gruppo eterogeneo di problematiche che vanno dalla difficoltà nell'acquisizione e nell'uso di abilità di comprensione del linguaggio orale, lettura, scrittura, calcolo, organizzazione dello spazio, in una situazione in cui, nella maggior parte dei casi, il livello scolastico e le capacità sensoriali sono adeguati all'età (DISLESSIA, DISORTOGRAFIA, DISGRAFIA, DISCALCULIA).

I DSA prevedono una Segnalazione Specialistica effettuata attraverso l'uso di strumenti diagnostici di esclusiva competenza di medici e psicologi. Da loro devono pervenire le informazioni in relazione al profilo neuropsicologico dell'alunno. Le informazioni fornite alla scuola devono essere precise e devono contenere anche indicazioni sulle compensazioni rese necessarie dallo specifico profilo dell'allievo.

LA PROGRAMMAZIONE

Punto di riferimento per la programmazione di un alunno con DSA sono le caratteristiche del disturbo, che tutti gli insegnanti devono conoscere per poter adottare le strategie necessarie.

L'adozione di strategie didattiche specifiche all'interno della normale attività didattica della scuola non richiede pre-condizioni particolari, mentre l'adozione di specifiche

misure compensative e dispensative in sede di valutazione finale può essere effettuata esclusivamente in presenza di diagnosi specialistiche di disturbo specifico.

La scuola, la famiglia, il servizio sanitario (o lo specialista privatamente scelto dalla famiglia), devono costruire rapporti di reciproca collaborazione, nel rispetto delle diverse competenze e ruoli, con lo scopo di giungere alla definizione e all'attuazione di un Piano Didattico Personalizzato, effettivamente tarato sulle specifiche condizioni di ciascun alunno, e a forme di valutazione dell'efficacia degli interventi che producano—ove necessario - rapide modifiche.

Struttura del Piano Didattico Personalizzato

Come ogni programmazione educativa, il Piano Didattico Personalizzato per un allievo con DSA deve contenere, essenzialmente, i seguenti punti:

1) Dati dell'alunno e analisi della situazione iniziale (Diagnosi + osservazione sistematica). L'analisi della situazione dell'alunno deve riportare le indicazioni fornite da chi ha redatto la segnalazione, quelle pervenute dalla famiglia e dall'allievo stesso e di risultati del lavoro di osservazione condotto a scuola. Deve rilevare le specifiche difficoltà che l'allievo presenta ed anche i suoi punti di forza.

2) Strategie metodologiche e didattiche

Per ciascuna materia o ambito di studio vanno individuate le metodologie più adatte ad assicurare l'apprendimento (ad es. metodologie uditive e visive per alunni con problemi di lettura).

3) Obiettivi e contenuti d'apprendimento

Per ciascuna materia o ambito di apprendimento vanno individuati gli obiettivi essenziali e di contenuti fondamentali che l'allievo deve acquisire, affinché sia mantenuta la validità effettiva del corso di studi, ma, al contempo, assicurando un volume di lavoro compatibile con le specifiche modalità di funzionamento.

4) Misure e strumenti compensativi e dispensativi

Per ciascuna materia o ambito di studio vanno individuati gli strumenti compensativi e dispensativi necessari a sostenere l'allievo nell'apprendimento.

5) Valutazione formativa e valutazione finale

Si devono specificare le modalità attraverso le quali si intende valutare i livelli nelle diverse discipline.

VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI CON DISTURBI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO (DSA)

Per le alunne e gli alunni con disturbi specifici di apprendimento (DSA) certificati ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170, la valutazione degli apprendimenti, incluse l'ammissione e la partecipazione all'esame finale del primo ciclo di istruzione, sono coerenti con il piano didattico personalizzato predisposto nella scuola primaria dai docenti contitolari della classe e nella scuola secondaria di primo grado dal consiglio di classe.

Per la valutazione delle alunne e degli alunni con DSA certificato le istituzioni scolastiche adottano modalità che consentono all'alunno di dimostrare effettivamente il livello di apprendimento conseguito, mediante l'applicazione delle misure dispensative e degli strumenti compensativi di cui alla legge 8 ottobre 2010, n.170, indicati nel piano didattico personalizzato.

Per l'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione la commissione può riservare alle alunne e agli alunni con DSA, tempi più lunghi di quelli ordinari. Per tali alunne e

alunni può essere consentita l'utilizzazione di apparecchiature e strumenti informatici solo nel caso in cui siano già stati impiegati per le verifiche in corso d'anno o comunque siano ritenuti funzionali allo svolgimento dell'esame, senza che venga pregiudicata la validità delle prove scritte.

Per l'alunna o l'alunno la cui certificazione di disturbo specifico di apprendimento prevede la dispensa dalla prova scritta di lingua straniera, in sede di esame di Stato, la sottocommissione stabilisce modalità e contenuti della prova orale sostitutiva della prova scritta di lingua straniera.

In casi di particolare gravità del disturbo di apprendimento, anche con altri disturbi o patologie, risultanti dal certificato diagnostico, l'alunna o l'alunno, su richiesta della famiglia conseguente approvazione del consiglio di classe, è esonerato dall'insegnamento delle lingue straniere e segue un percorso didattico personalizzato. In sede di esame di Stato sostiene prove differenziate, coerenti con il percorso svolto, con valore equivalente ai fini del superamento dell'esame e del conseguimento del diploma. L'esito dell'esame viene determinato sulla base dei criteri previsti dall'articolo 8.

Le alunne e gli alunni con DSA partecipano alle prove standardizzate Invalsi. Per lo svolgimento delle suddette prove il consiglio di classe può disporre adeguati strumenti compensativi coerenti con il piano didattico personalizzato. Le alunne e gli alunni con DSA dispensati dalla prova scritta di lingua straniera o esonerati dall'insegnamento della lingua straniera non sostengono la prova nazionale di lingua inglese Invalsi.

Nel diploma finale rilasciato al termine degli esami del primo ciclo e nelle tabelle affisse all'albo di istituto non viene fatta menzione delle modalità di svolgimento e della differenziazione delle prove.

NOTE SULLO SVOLGIMENTO DELLE PROVE INVALSI PER ALUNNI CON DSA

Nelle Indicazioni in merito a valutazione, certificazione delle competenze ed Esame di stato nelle scuole del primo ciclo di istruzione (Nota MIUR 1865 del 10.10.2017) si esplicita che:

*“Le alunne e gli alunni con **disturbo specifico di apprendimento (DSA)** partecipano alle prove INVALSI di cui agli articoli 4 e 7 del decreto legislativo n. 62/2017. Per lo svolgimento delle suddette prove **il consiglio di classe può disporre adeguati strumenti compensativi coerenti con il piano didattico personalizzato**. Le alunne e gli alunni con DSA **dispensati** dalla prova scritta di lingua straniera **o esonerati** dall'insegnamento della lingua straniera non sostengono la prova nazionale di lingua inglese. Le alunne e gli alunni con disturbo specifico di apprendimento sostengono le prove d'esame secondo le modalità previste dall'articolo 14 del decreto ministeriale n.741/2017, utilizzando, se necessario, gli strumenti compensativi indicati nel piano didattico personalizzato -dei quali hanno fatto uso abitualmente nel corso dell'anno scolastico o comunque ritenuti funzionali allo svolgimento delle prove - ed usufruendo, eventualmente, di tempi più lunghi per lo svolgimento delle prove scritte.*

In ogni caso, l'utilizzazione di strumenti compensativi non deve pregiudicare la validità delle prove scritte.”

Anche per le alunne e gli alunni con DSA la partecipazione alle prove INVALSI è requisito di ammissione all'esame di Stato.

Per gli alunni con DSA, dispensati dalle prove scritte in lingua straniera, si fa riferimento alla sola dimensione orale di tali discipline. Per gli alunni con DSA, esonerati dall'insegnamento della lingua straniera, ai sensi del decreto ministeriale 12 luglio 2011, non viene compilata la relativa sezione. Anche nella documentazione predisposta da

INVALSI, si fa esplicito riferimento al D. Lgs. 62/2017 e alla nota MIUR 1865 del 10.10.2017, e si afferma che, **in base a quanto previsto dal PDP, per gli alunni con DSA possono essere adottate:**

Misure compensative

- tempo aggiuntivo (fino a 15min. per ciascuna prova)
- dizionario
- donatore di voce per l'ascolto individuale in audio, cuffia, calcolatrice

Misure dispensative

- esonero dalla prova nazionale di lingua inglese per gli alunni con DSA dispensati dalla prova scritta di lingua straniera o esonerati dall'insegnamento della lingua straniera.

Le misure compensative sono applicabili solo agli allievi con DSA certificato.

PERSONE DI RIFERIMENTO PER L'INCLUSIONE DEGLI ALUNNI CON DSA

PERSONALE	COMPITI
DIRIGENTE SCOLASTICO	<p>Individuare le risorse interne ed esterne per rispondere alle esigenze di inclusione</p> <p>Formare le classi</p> <p>Assegnare i docenti di sostegno</p> <p>Rapportarsi con gli Enti locali</p>
REFERENTE PER I DSA	<p>Monitorare i PdP</p> <p>Rendicontare al Collegio Docenti</p> <p>Controllare la documentazione in ingresso e quella in uscita</p> <p>Favorire il passaggio di informazioni e documentazione al momento dell'ingresso nell'ordine di scuola successivo</p>
PERSONALE DI SEGRETERIA	<p>Protocollare la certificazione della famiglia</p> <p>Consegnare una copia della certificazione al referente DSA</p> <p>Aggiornare il fascicolo dell'alunno</p>
CONSIGLIO DI CLASSE TEAM DOCENTI	<p>Leggere e analizzare la certificazione di DSA</p> <p>Incontrare la famiglia per osservazioni particolari</p> <p>Redigere per ogni alunno DSA il PdP</p> <p>Condividere il PdP con la famiglia e, eventualmente, con i sanitari</p>
SINGOLO INSEGNANTE	<p>Segnalare al coordinatore eventuali nuovi casi.</p> <p>Concordare con la famiglia le modalità di svolgimento dei compiti a casa.</p> <p>Accertarsi che i compiti vengano registrati sul diario.</p> <p>Fornire gli strumenti più adatti e utilizzare gli strumenti compensativi e dispensativi concordati con la famiglia. Modulare gli obiettivi della propria disciplina.</p> <p>Valutare lo studente in chiave formativa.</p> <p>Favorire l'autostima e il rinforzo positivo.</p>
FAMIGLIA	<p>Consegnare in Segreteria la certificazione</p> <p>Richiedere per iscritto l'utilizzo (o il non utilizzo) degli strumenti compensativi e dispensativi</p> <p>Concordare il PdP con il Consiglio di classe e i singoli docenti</p> <p>Utilizzare gli stessi strumenti di facilitazione in ambito domestico per supportare lo studente</p> <p>Mantenere i contatti con gli insegnanti.</p>

DOCUMENTAZIONE

DOCUMENTO	CHI LO REDIGE	QUANDO
CERTIFICATO ATTESTANTE LA DIAGNOSI	Operatori socio-sanitari, neuropsichiatri, psicologi, strutture pubbliche e private	All'atto della prima segnalazione e ad ogni scadenza prevista
PIANO DIDATTICO PERSONALIZZATO È il documento nel quale vengono descritti gli interventi integrati predisposti per l'alunno. Mira ad evidenziare gli obiettivi, gli apprendimenti e le attività più opportune mediante l'assunzione concreta di responsabilità da parte delle diverse componenti firmatarie.	Gli insegnanti curricolari	Viene formulato entro i Primi tre mesi di ogni anno scolastico o comunque Dopo che la famiglia ha prodotto la certificazione necessaria.
VERIFICA IN ITINERE Riscontro delle attività programmate nel PDP con eventuali modifiche ed integrazioni	Gli insegnanti curricolari	A discrezione del Consiglio di Classe
VERIFICA FINALE Riscontro delle attività programmate.	Gli insegnanti curricolari	A fine anno scolastico

PROCEDURA DA SEGUIRE IN CASO DI SOSPETTO DSA

Nel caso in cui il docente -in seguito a prove oggettive e ripetute nel tempo-sospetti la presenza di un disturbo specifico dell'apprendimento, deve segnalare il caso al docente referente e seguire l'iter:

- convocazione genitori
- avvio dei genitori verso la procedura di valutazione clinica con consegna della SCHEDA DI SEGNALAZIONE-ALLEGATO A.

FORMAZIONE

La competenza sui DSA deve interessare tutti i docenti, in modo che la gestione e la programmazione non sia delegata a qualcuno, ma scaturisca da una partecipazione integrale del Consiglio di classe/Team.

L'istituto, nella figura del docente referente, provvede a realizzare iniziative di formazione e aggiornamento in servizio mirati allo sviluppo professionale di competenze specifiche in materia avvalendosi di personale specializzato che diffonda

le conoscenze relative ai singoli disturbi di apprendimento, anche da un punto di vista medico-sanitario e psicologico, sia perché tali caratteristiche giustificano gli specifici interventi previsti dalla Legge 170, sia perché ciò consente di costruire un linguaggio comune fra mondo scolastico e mondo dei servizi di diagnosi e di trattamento.

INTEGRAZIONE/INCLUSIONE DEGLI ALUNNI CON DISTURBI DA DEFICIT DI ATTENZIONE E IPERATTIVITÀ

Gli alunni che presentano Disturbi da Deficit di Attenzione e Iperattività, sono gli studenti che pur in situazione di integrità cognitiva, trovano difficoltà a seguire il normale piano di studi e richiedono una personalizzazione dello stesso come previsto già dalla normativa precedente alla legge 170 (Legge 53 del 2003/Indicazione per il Curricolo 2007). Anche per questi alunni è prevista la stesura di un Piano Didattico Personalizzato (PDP).

DOCUMENTAZIONE

Parere	Neuropsichiatra o psicologo su indicazione del Consiglio di Classe in accordo con la famiglia dello studente	Temporanea sulla base dell'evoluzione della situazione dello studente
Progetto Educativo Personalizzato	Consiglio di Classe	Temporanea sulla base dell'evoluzione della situazione dello studente

INTERVENTI EDUCATIVI PER:	PERMEZZO DI:
<ul style="list-style-type: none"> · Migliorare la partecipazione · Aumentare il grado di attenzione · Far acquisire senso di responsabilità · Migliorare il livello di socializzazione · Migliorare la gestione del proprio materiale · Ottimizzare il lavoro e i tempi scolastici · Coinvolgere e motivare l'alunno allo studio · Aumentare l'autostima · Ampliare e approfondire i contenuti · Sviluppare e potenziare abilità · Recuperare abilità e conoscenze 	<ul style="list-style-type: none"> · Partecipazione alle iniziative offerte dalla scuola e dal territorio · Lavoro di gruppo e di coppia · Attività di tutoraggio · Attività di laboratorio · Attività di ascolto e riflessione · Uso di strumenti compensativi: schede, schemi, tabelle, ecc. · Riduzione dei carichi di lavoro · Riduzione dei tempi di lavoro · Esercitazioni specifiche e mirate · Studio individuale in classe · Conversazioni guidate

INTEGRAZIONE ED INCLUSIONE DEGLI ALUNNI STRANIERI

È possibile prevedere, per gli stranieri, percorsi di accoglienza, laboratori di italiano L2, moduli di recupero disciplinare, ecc.

A livello di offerta formativa la progettualità cercherà di creare un coordinamento tra le iniziative legate ai bisogni educativi creati dalla presenza degli alunni stranieri e le attività didattiche ordinarie, e di operare un monitoraggio continuo e complessivo della ricaduta di esse sui singoli studenti per cogliere in itinere i cambiamenti in termini di progresso e necessità educative.

Nella prima fase dell'inserimento scolastico, l'insegnamento della lingua italiana come seconda lingua deve tendere soprattutto a:

1. Fornire al bambino straniero gli strumenti linguistici che gli possono permettere di partecipare ad alcune attività comuni della classe;
2. Sviluppare l'italiano utile sia alla scolarizzazione che alla socializzazione in generale. Sarebbe opportuno che ci fosse un insegnante facilitatore.

Il bambino, nella prima fase di accoglienza è inserito nella classe, impara a comunicare con compagni e insegnanti. Apprende il lessico e i modi per la conversazione: richiamare l'attenzione, chiedere, denominare oggetti, azioni, rispondere a richieste e a comandi, esprimere i propri vissuti.

La lingua presentata è legata al contesto, ai campi di attività comunicativa del quotidiano.

I tempi proposti tengono conto degli interessi e dei bisogni del bambino straniero perché trovi nella scuola un ambiente nel quale stare bene.

Gli argomenti che si presenteranno potranno essere affrontati secondo la seguente impostazione:

- presentazione del lessico di base relativo al tema proposto (utilizzando anche oggetti, foto, immagini, disegni, situazioni utili alla contestualizzazione);
- memorizzazione del lessico e riutilizzo anche in contesti diversi;
- introduzione del nuovo vocabolario in strutture semplici e via via più complesse;
- esercizi di riconoscimento, discriminazione;
- espressione orale e scritta (risposta a semplici domande, produzione di frasi, di brevi testi) con riutilizzo del lessico e delle strutture presentati.

Per quanto riguarda le materie di studio è utile precisare che il comma 4 dell'art. 45 del D.P.R.394/1999, che qui si riporta, recita:

“Il Collegio dei docenti definisce, in relazione al livello di competenza dei singoli alunni stranieri il necessario adattamento dei programmi di insegnamento; allo scopo possono essere adottati specifici interventi individualizzati o per gruppi di alunni, per facilitare l'apprendimento della lingua italiana utilizzando, ove possibile, le risorse professionali della scuola. Il consolidamento della conoscenza e della pratica della lingua italiana può essere realizzata altresì mediante attivazione di corsi intensivi di lingua italiana sulla base di specifici progetti, anche nell'ambito delle attività aggiuntive di insegnamento per l'arricchimento dell'offerta formativa.”

Il Collegio docenti delega i Consigli di classe interessati a individuare possibili forme di adattamento dei programmi di insegnamento.

Possibili forme già sperimentate dai Consigli di classe di altre scuole possono essere:

- temporanea esclusione dal curriculum di quelle discipline che presuppongono una specifica competenza linguistica, sostituendole con attività di alfabetizzazione o consolidamento linguistico;
- la riduzione degli obiettivi e dei contenuti di alcune discipline, in modo da favorire il raggiungimento di obiettivi minimi disciplinari;
- la sostituzione di parti di programma con altre più consone alla formazione dell'alunno.

VALUTAZIONE

Per quanto attiene alle modalità di valutazione e di certificazione degli alunni stranieri, si fa riferimento a quanto espresso nelle Linee guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri emanate dal MIUR Dipartimento per l'Istruzione - Direzione Generale per lo studente- Ufficio per l'integrazione degli alunni stranieri (Circolare ministeriale n°24 del marzo 2006).

INTEGRAZIONE ED INCLUSIONE DEGLI ALUNNI CON DIFFICOLTÀ DI APPRENDIMENTO, SVANTAGGIO ECONOMICO E CULTURALE

OBIETTIVI GENERALI

- Integrazione/inclusione del soggetto in difficoltà nella vita scolastica.
- Acquisizione di apprendimenti educativi-didattici che rispondano ai reali bisogni ed alle potenzialità del singolo soggetto.

ORGANIZZAZIONE

- Raccordi tra la scuola dell'infanzia, la scuola primaria e la scuola secondaria di 1° grado.
- Incontri con i genitori degli alunni.
- Collaborazione con gli operatori socio-assistenziali e l'ente locale.
- Conoscenza diretta dell'alunno attraverso:
 - Osservazioni dirette
 - Osservazioni sistematiche
 - Prove d'ingresso.
 - Potenziamento delle capacità ed abilità.
 - Stesura del Piano Didattico Personalizzato (PdP) (Vedi allegato)

MODALITÀ D'INTERVENTO

- In classe.
- Fuori dalla classe all'interno di un piccolo gruppo con bambini della stessa classe o di classi parallele o di altre classi.
- Utilizzo di laboratori (di informatica, di educazione motoria, di educazione musicale).
- A casa con il supporto di un educatore fornito dall'Ente Locale.

VERIFICHE

- Verifiche periodiche tra docenti, tra docenti ed operatori socio-sanitari, tra docenti e famiglia.
- Adeguamenti agli interventi alla luce dei risultati conseguiti.

Per tali alunni viene redatta una proposta di Piano Didattico Personalizzato conforme con le prescrizioni di cui all'Art. 5 del DM N° 5669 del 12/7/2011. Il PDP verrà firmato da tutti i soggetti indicati dalla CM 8/2013

Piano Annuale per l'Inclusione: **Previsione2021/2022**

Parte I–analisi dei punti di forza e di criticità.

Rilevazione dei BES presenti:		
Disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1e3)		
➤ Minorati vista		1
➤ Minorati udito		0
➤ Psicofisici		33
TOTALE		34
Disturbi evolutivi specifici		
➤ DSA		17
➤ ADHD/DOP		2
➤ Borderline cognitivo		1
TOTALE		20
Svantaggio (indicare il disagio prevalente)		
➤ Socio-economico		2
➤ Linguistico-culturale		5
➤ Disagio comportamentale/relazionale		9
➤ Altro (Difficoltà di apprendimento)		13
TOTALE		29
TOTALI		83
%su popolazione scolastica		12%_{circa}
N° PEI da redigere dai GLO		34
N° di PDP da redigere dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria		17
N° di PDP da redigere dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria		12
Risorse professionali specifiche	<i>Prevalentemente da utilizzare in...</i>	28 (21 1:1) (13 1:2) sostegno
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	SI
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	SI
AEC (Assistente Educativo Culturale)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	SI
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	
Funzioni strumentali/coordinatione		SI
Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)		SI

Psicopedagogisti e affini esterni/interni		
Docenti tutor/mentor		
Altro: Assistenti educativi EE.LL.		SI
Altro:		

Partell– Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno

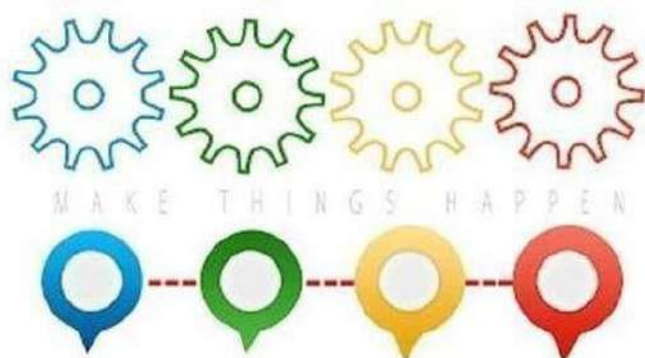
<p>Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo</p> <ul style="list-style-type: none">☐ Istituzione GLO Gruppo di lavoro per l'inclusione Rilevazione dei BES presenti nella scuola☐ Raccolta e documentazione degli interventi didattico-educativi☐ Rilevazione, monitoraggio e valutazione del livello di inclusività della scuola☐ Rendere efficaci i tempi dedicati all'analisi della situazione, alla progettazione e alla condivisione dei progetti personalizzati☐ Individuare e proporre le risorse umane, strumentali e ambientali da utilizzare per favorire al meglio i processi inclusivi.☐ Definire il metodo di lavoro, l'organizzazione delle attività, le strategie per favorire un clima positivo di lavoro e la collaborazione tra scuola/famiglia e territorio.
<p>Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti</p>
<p>Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive</p>
<p>Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola</p> <ul style="list-style-type: none">➤ Progettazione pedagogica e didattica che attivi le <u>risorse normalmente presenti nelle realtà scolastiche</u>
<p>Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti</p> <ul style="list-style-type: none">➤ Potenziamento della collaborazione con i Servizi Sociali, la ASL o i servizi sanitari convenzionati.
<p>Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative</p> <ul style="list-style-type: none">➤ Attenzione alle modalità di contatto e di presentazione della situazione alla famiglia per una collaborazione condivisa.➤ Comunicazioni scuola/famiglia puntuali, in modo particolare riguardo alla lettura condivisa delle difficoltà e alla progettazione educativo/didattica.
<p>Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi:</p> <ul style="list-style-type: none">☐ organizzazione scolastica generale a partire dagli orari dei docenti fino alla definizione di spazi organizzativi;☐ applicazione di strategie inclusive all'interno della didattica comune anche con l'adozione di metodologie didattiche attive e con l'utilizzo di misure dispensative e strumenti compensativi adeguati.
<p>Valorizzazione delle risorse esistenti</p>
<p>Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione</p> <ul style="list-style-type: none">➤ reperimento e utilizzo di risorse aggiuntive specifiche, che favoriscano l'attivazione del contesto
<p>Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.</p>

Conclusioni

Il Piano dell'Inclusività dell'Istituto Comprensivo di San Giovanni Suergiu, si pone all'interno del dispositivo normativo da cui consegue, in una cultura condivisa dal corpo docente e dal personale ATA alla ricerca dell'integrazione/inclusione e valorizzazione delle diversità quali risorse.

Partendo dall'analisi e dall'individuazione dei Bisogni Educativi Speciali, attraverso il lavoro di gruppo del GLO, che provvede alla stesura dei PEI e dei CdC che provvedono alla stesura dei PDP, ci si attende una piena presa in carico dell'allievo, attraverso un'azione empatica e di prossimità emozionale e un'efficace programmazione collettiva dei contenuti didattici. Pertanto, individuati i BES, è necessario saper favorire gli apprendimenti e la partecipazione in modi efficaci. Occorre quindi un approccio che si fondi sulle dimensioni relazionali e affettive all'interno di una micro-mediazione didattica. All'interno di tale quadro vengono proposte anche strategie di insegnamento che coinvolgano attivamente i compagni di classe (dalla cooperazione al tutoring), insieme a quelle che sviluppino modelli di autoregolazione cognitiva e comportamentale, tali da portare gli allievi con BES al successo scolastico ed educativo.

PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA



Finalità, ambito di applicazione e informazione

1. Il presente Regolamento individua le modalità di attuazione della Didattica digitale integrata dell'Istituto Comprensivo "G. Marconi" di San Giovanni Suergiu.

2. Il presente Regolamento ha validità a partire dall'anno scolastico 2020/2021 e può essere modificato dal Collegio dei docenti e dal Consiglio di Istituto anche su proposta delle singole componenti scolastiche e degli Organi collegiali, previa informazione e condivisione da parte della comunità scolastica.

3. Il Dirigente scolastico consegna o invia tramite posta elettronica a tutti i membri della comunità scolastica il presente Regolamento e ne dispone la pubblicazione sul sito web istituzionale della Scuola.

Premessa

1. A seguito dell'emergenza sanitaria da SARS-CoV-2, il D.L. 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, con Legge 6 giugno 2020, n. 41, all'articolo 2, comma 3, stabilisce che il personale docente assicura le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, utilizzando strumenti informatici o tecnologici a disposizione, ed integra pertanto l'obbligo, prima vigente solo per i dirigenti scolastici, di "attivare" la didattica a distanza mediante adempimenti dirigenziali relativi all'organizzazione dei tempi di erogazione, degli strumenti tecnologici, degli aiuti per sopperire alle difficoltà delle famiglie e dei docenti privi di sufficiente connettività.

2. Per Didattica digitale integrata (DDI) si intende la metodologia innovativa di insegnamento - apprendimento, rivolta a tutti gli studenti della scuola secondaria di Igrado, della scuola Primaria e della Scuola dell'Infanzia, come modalità didattica complementare che sostituisce, in caso di emergenza, la tradizionale esperienza di scuola in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie.

3. La DDI è lo strumento didattico che consente di garantire il diritto all'apprendimento delle alunne e degli alunni sia in caso di nuovo lockdown, sia in caso di quarantena, isolamento fiduciario di singoli insegnanti, studentesse e studenti, che di interi gruppi classe. La DDI è orientata anche alle alunne e agli alunni che presentano fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, consentendo a questi per primi di poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie.

4. La DDI è uno strumento utile anche per far fronte a particolari esigenze di apprendimento delle alunne e degli alunni, quali quelle dettate da assenze prolungate per ospedalizzazione, terapie mediche, esigenze familiari, pratica sportiva ad alto livello, etc.

Quadri orari settimanali e organizzazione della DDI in caso di lockdown

Nel caso sia necessario attuare l'attività didattica interamente in modalità a distanza, ad esempio di nuovo lockdown di misure di contenimento della diffusione del SARS-COV-2 che interessano per intero uno o più gruppi classe.

Le attività si svolgeranno in modalità **sincrona** e **asincrona**:

- **Attività sincrone**, ovvero svolte con l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di alunni, con l'ausilio di strumenti digitali quali la **Piattaforma Microsoft Office 365**, approvata dal Collegio Docenti del 30 giugno 2020 come strumento in dotazione all'Istituto, rispettosa dei requisiti di sicurezza dei dati a garanzia della Privacy, definiti al livello Comunitario.
- **Attività asincrone**, ovvero senza l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di alunni. Sono da considerarsi attività asincrone le attività strutturate e documentabili, svolte con l'ausilio di strumenti digitali e materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante.

Tutte le attività svolte sia in modalità sincrona che asincrona verranno gestite e documentate all'interno delle Funzionalità del **Registro Elettronico**.

La programmazione della DDI seguirà un quadro orario settimanale delle lezioni stabilito con determina del Dirigente scolastico. Ai sensi delle CC.MM. 243/1979 e 192/1980, tale riduzione della durata dell'unità oraria di lezione non va recuperata essendo deliberata per garantire il servizio di istruzione in condizioni di emergenza nonché per far fronte a cause di forza maggiore, con il solo utilizzo degli strumenti digitali e tenendo conto della necessità di salvaguardare la salute e il benessere sia degli studenti, sia del personale docente.

Si sottolinea che nella **Scuola Primaria** (con particolare attenzione al primo biennio) e nella **Scuola dell'Infanzia** occorrerà prestare particolare attenzione alla quantità di attività proposte tenendo conto del **limitato grado di autonomia** e dell'indispensabile **supporto delle famiglie** anche nelle attività ordinarie, non mediate da strumenti tecnologici.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

A ciascuna classe è assegnato un monte ore settimanale:

n° 20 ore da 45 minuti di attività **didattica sincrona**.

Tale riduzione dell'unità oraria di lezione è stabilita:

- Per motivi di carattere didattico, legati ai processi di apprendimento degli alunni;
- Per la necessità di salvaguardare, in rapporto alle ore da passare al computer, la salute ed il

benessere sia degli insegnanti che degli alunni, in tal caso equiparabili per analogia ai lavoratori in smartworking.

Per l'individuazione delle **quote orarie settimanali minime di lezione** e del monte ore settimanale da attribuire a ciascuna disciplina si propone il seguente criterio:

DISCIPLINE	ORE
ITALIANO	7h
MATEMATICA	5h
INGLESE	2h
FRANCESE	1h
TECNOLOGIA	1h
EDUCAZIONEARTISTICA	1h
RELIGIONE	1h
SCIENZEMOTORIE	1h
MUSICA	1h
MONTE ORE	20h

SCUOLA PRIMARIA

A ciascuna classe è assegnato un monte ore settimanale:

- **n° 10 ore** settimanali di lezione da **40 minuti** di attività didattica sincrona con intervallo di 15- 20 minuti tra una lezione e l'altra, per la **classe1[^]**;
- **n° 15 ore** settimanali di lezione da **40 minuti** di attività didattica sincrona con intervallo di 15- 20 minuti tra una lezione e l'altra per le **classi 2[^]-3[^]-4[^]-5[^]**.

Le attività saranno organizzate anche in maniera flessibile, in cui poter costruire percorsi disciplinari e interdisciplinari, con possibilità di prevedere ulteriori attività col piccolo gruppo, nonché proposte in modalità asincrona secondo le metodologie ritenute più idonee.

DISCIPLINE	CLASSI1 [^]	CLASSI2 [^] 3 [^] 4 [^] 5 [^]
ITALIANO	4h	6h
MATEMATICA	3h	5h
STORIA	1h	1h
GEOGRAFIA	1h	1h
SCIENZE	1h	1h
INGLESE		1h
MONTEORE	10h	15
Le docenti di IRC e L2, programmeranno il loro interventi in accordo con le colleghe del team		

SCUOLA INFANZIA

A ciascuna sezione è assegnato un monte ore settimanale da **massimo 40 minuti** di attività sincrona:

- **n° 2 ore** di attività collettiva con sezione eterogenea al completo di **3/4/5 anni**
- **n°1 ora** di attività specifica ed esclusiva con i soli alunni di **5 anni**.

ALUNNI	ATTIVITA'	ORE
Anni 3/4/5	Momento di incontro, costruzione di legami, comunicazione delle attività proposte in modalità asincrona.	1h
Anni 5	Attività specifiche di prescolarizzazione di piccolo gruppo e attività individualizzata per alunni con Disabilità, DSA, BES	1h
Anni 3/4/5	Feedback e resoconto della settimana.	1h
MONTE ORE		3h

Per mantenere il contatto con i bambini e con le famiglie, le attività, oltre ad essere accuratamente progettate in relazione ai materiali, agli spazi domestici e al progetto pedagogico, saranno calendarizzate evitando improvvisazioni ed estemporaneità nelle proposte in modo da favorire il coinvolgimento attivo dei bambini. Tenuto conto dell'età degli alunni, è preferibile proporre brevi esperienze.

Modalità di svolgimento delle attività sincrone

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Le attività didattiche in modalità sincrona si svolgeranno **in Microsoft teams**, preferibilmente in fascia mattutina tra le ore 9:00 e le ore 13:00, seguendo la successione prevista nell'orario scolastico giornaliero.

Le video conferenze all'interno di una giornata scolastica non saranno, di norma, superiori a quattro. L'incontro su Microsoft Teams non dovrà essere esclusivamente di natura frontale, ma, quando possibile dovrà privilegiare la partecipazione attiva degli studenti, anche attraverso la valorizzazione dell'elemento motivazionale e comunitario. I coordinatori di classe sono tenuti ad assicurarsi che la videoconferenza sia accessibile a tutti gli alunni.

Gli insegnanti avranno cura di stilare un calendario di lezioni-incontri, da comunicare anticipatamente alle famiglie degli alunni, interfacciandosi con i genitori rappresentanti di classe, per permettere loro di

organizzarsi nell'uso dei dispositivi informatici/digitali disponibili. Per partecipare alle videoconferenze, si consiglia di utilizzare, se disponibile, un computer così da poter disporre in modo semplice di tutte le funzionalità della piattaforma.

- Il docente durante la propria video lezione avrà cura di annotare assenze e ritardi, per poter in seguito intervenire sugli assenti informandone le famiglie per sollecitarne la partecipazione.
 - L'assenza alle video lezioni programmate da orario settimanale deve essere giustificata alla stregua delle assenze dalle lezioni in presenza.
 - Durante lo svolgimento delle video lezioni agli alunni ed alunne è richiesto il rispetto delle seguenti regole:
1. Accedere alla video lezione con puntualità, secondo quanto stabilito dall'orario settimanale o dall'insegnante;
 2. Il link di accesso alla video lezione è strettamente riservato, pertanto è fatto divieto a ciascuno di condividerlo con soggetti esterni alla classe o all'Istituto;
 3. Accedere alla video lezione con microfono disattivato. L'eventuale attivazione del microfono è gestita dall'insegnante;
 4. In caso di ingresso in ritardo non interrompere l'attività in corso;
 5. Partecipare alla videolezione con la videocamera attivata che inquadri l'alunno o l'alunna in primo piano, in un ambiente adatto e possibilmente privo di rumori di fondo, con un abbigliamento adeguato e provvisti del materiale necessario per lo svolgimento dell'attività;
 6. È assolutamente vietato diffondere immagini o registrazioni relative alle persone che partecipano alle videolezioni, disturbare lo svolgimento delle stesse, utilizzare gli strumenti digitali per produrre e /o diffondere contenuti osceni o offensivi;
 7. Le modalità di esecuzione e di consegna degli elaborati saranno stabilite di volta in volta dal singolo docente. Gli alunni ed alunne saranno tenuti a rispettare i tempi e le modalità di restituzione;
 8. Il mancato rispetto di quanto stabilito nel presente regolamento da parte degli alunni può portare all'attribuzione di note disciplinari e all'immediata convocazione a colloquio dei genitori, e nei casi più gravi, all'irrogazione di sanzioni disciplinari con conseguenze sulla valutazione intermedia e finale del comportamento.

SCUOLA PRIMARIA

Le attività didattiche in modalità sincrona si svolgeranno **in Microsoft teams**, preferibilmente in fascia mattutina tra le ore 9:00 e le ore 13:00, seguendo la successione prevista nell'orario scolastico giornaliero. Le

video conferenze all'interno di una giornata scolastica non saranno, di norma, superiori a quattro. L'incontro su Microsoft Teams non dovrà essere esclusivamente di natura frontale, ma, quando possibile dovrà privilegiare la partecipazione attiva degli studenti, anche attraverso la valorizzazione dell'elemento motivazionale e comunitario. Si evidenzia la necessità di non superare i 40 minuti di lezione in videoconferenze e di lasciare un intervallo di quindici/venti minuti tra una lezione e l'altra. Le discipline e le attività da proporre non saranno, all'interno di una giornata scolastica, di norma superiori a tre, al fine di favorire la partecipazione attiva degli studenti, evitando l'eccessiva esposizione degli alunni allo schermo. I docenti del team si accorderanno tra loro, al fine di consentire un equilibrato numero di interventi. Gli insegnanti avranno cura di stilare un calendario delle lezioni-incontri, da comunicare anticipatamente alle famiglie degli alunni, interfacciandosi con i genitori rappresentanti di classe, per permettere loro di organizzarsi nell'uso dei dispositivi informatici/digitali disponibili. Per partecipare alle videoconferenze, si consiglia di utilizzare, se disponibile, un computer così da poter disporre in modo semplice di tutte le funzionalità della piattaforma.

1. Accedere alla video lezione con puntualità, secondo quanto stabilito dall'orario settimanale o dall'insegnante;
2. Il link di accesso alla video lezione è strettamente riservato, pertanto è fatto divieto a ciascuno di condividerlo con soggetti esterni alla classe o all'Istituto;
3. Accedere alla video lezione con microfono disattivato. L'eventuale attivazione del microfono è gestita dall'insegnante;
4. In caso di ingresso in ritardo non interrompere l'attività in corso;
5. Partecipare alla videolezione con la videocamera attivata che inquadri l'alunno o l'alunna in primo piano, in un ambiente adatto e possibilmente privo di rumori di fondo, con un abbigliamento adeguato e provvisti del materiale necessario per lo svolgimento dell'attività;
6. È assolutamente vietato diffondere immagini o registrazioni relative alle persone che partecipano alle video lezioni, disturbare lo svolgimento delle stesse, utilizzare gli strumenti digitali per produrre e/o diffondere contenuti osceni o offensivi;
7. Le modalità di esecuzione e di consegna degli elaborati saranno stabilite di volta in volta dal singolo docente. Gli alunni ed alunne saranno tenuti a rispettare i tempi e le modalità di restituzione.

SCUOLA INFANZIA

Le attività didattiche in modalità sincrona si svolgeranno **in Microsoft teams**, preferibilmente in fascia mattutina tra le ore 9:00 e le ore 13:00.

L'incontro su Microsoft Teams non dovrà essere esclusivamente di natura frontale, ma, quando possibile dovrà privilegiare la partecipazione attiva degli studenti, anche attraverso la valorizzazione dell'elemento motivazionale e comunitario. Si evidenzia la necessità di non superare i 40 minuti di lezione in video conferenza.

1. La proposta della DDI deve inserirsi in una cornice pedagogica e metodologica che richiede necessariamente la mediazione dei genitori.
2. Gli insegnanti avranno cura di stilare un calendario di lezioni-incontri, da comunicare anticipatamente alle famiglie degli alunni, interfacciandosi con i genitori rappresentanti di classe, per permettere loro di organizzarsi nell'uso dei dispositivi informatici/digitali disponibili.
3. Durante lo svolgimento delle videolezioni agli alunni ed alunne è richiesto il rispetto delle seguenti regole:
4. Accedere alla video lezione con puntualità, secondo quanto stabilito dall'orario settimanale o dall'insegnante;
5. Il link di accesso alla videolezione è strettamente riservato, pertanto è fatto divieto a ciascuno di condividerlo con soggetti esterni alla classe o all'Istituto;
6. Accedere alla videolezione con microfono disattivato. L'eventuale attivazione del microfono è gestita dall'insegnante;
7. Partecipare alla video lezione con la videocamera attivata che inquadri l'alunno o l'alunna in primo piano, in un ambiente adatto e possibilmente privo di rumori di fondo, con un abbigliamento adeguato e provvisti del materiale necessario per lo svolgimento dell'attività.

Modalità di svolgimento delle attività asincrone

1. Gli insegnanti progettano e realizzano le DDI asincrone in maniera autonoma, integrata e sinergica rispetto alle altre modalità didattiche a distanza, sulla base degli obiettivi di apprendimento individuati nella programmazione disciplinare/educativo didattica.
2. Gli insegnanti utilizzano **Microsoft teams** come piattaforma di riferimento per gestire gli apprendimenti a distanza all'interno del gruppo classe o per piccoli gruppi.
3. Tutte le attività svolte in modalità asincrona devono essere documentabili e, in fase di progettazione delle stesse, va stimato l'impegno orario richiesto alle studentesse e agli studenti ai fini della corretta restituzione del monte ore disciplinare complessivo.
4. Per la scuola dell'Infanzia sono previste diverse modalità di contatto:
 - Piattaforma "MicrosoftOffice365"
 - Bacheche multimediali (Padlet-Linoitecc...)

- Whatsapp

N.B. Si sconsiglia l'uso dell'applicazione "Whatsapp" limitandone lo stesso ai casi di reale necessità e quando le comunicazioni non possano essere inviate in nessun altro modo.

È molto importante che la scelta del mezzo sia effettuata anche tenendo conto dell'età del bambino e in accordo con le famiglie con le quali verranno concordati mezzogiorni.

Per corsi di apprendimento in caso di isolamento o condizioni di fragilità

1. Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia COVID-19, indicate dal Dipartimento di prevenzione territoriale, prevedano l'allontanamento dalle lezioni in presenza di una o più classi, dal giorno successivo prenderanno il via, con apposita determina del Dirigente scolastico, per le classi individuate e per tutta la durata degli effetti del provvedimento, le attività didattiche a distanza in modalità sincrona e asincrona sulla base di un orario settimanale appositamente predisposto dal Dirigente scolastico.

2. Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia COVID-19 riguardino singole alunne, singoli alunni o piccoli gruppi, con apposita determina del Dirigente scolastico, con il coinvolgimento del Consiglio di classe nonché di altri insegnanti sulla base delle disponibilità nell'organico dell'autonomia, sono attivati dei percorsi didattici personalizzati o per piccoli gruppi a distanza, in modalità sincrona e/o asincrona e nel rispetto degli obiettivi di apprendimento stabiliti nel Curricolo d'Istituto, al fine di garantire il diritto all'apprendimento dei soggetti interessati.

3. Al fine di garantire il diritto all'apprendimento delle alunne e degli alunni considerati in **condizioni di fragilità** nei confronti del SARS-CoV-2, ovvero esposti a un rischio potenzialmente maggiore nei confronti dell'infezione da COVID-19, con apposita determina del Dirigente scolastico, con il coinvolgimento del Consiglio di classe nonché di altri insegnanti sulla base delle disponibilità nell'organico dell'autonomia, sono attivati dei percorsi didattici personalizzati o per piccoli gruppi a distanza, in modalità sincrona e/o asincrona e nel rispetto degli obiettivi di apprendimento stabiliti nel Curricolo d'Istituto.

4. Nel caso in cui, all'interno di una o più classi il numero di alunne e alunni interessati dalle misure di prevenzione e contenimento fosse tale da non poter garantire il servizio per motivi organizzativi e/o per mancanza di risorse, con apposita determina del Dirigente scolastico le attività didattiche si svolgono a distanza per tutte le alunne e gli alunni delle classi interessate.

Alunni con Bisogni Educativi Speciali

Il Piano scuola 2020, allegato al citato DM 39/2020 prevede che l'Amministrazione centrale, le Regioni, gli Enti locali e le scuole, ciascuno secondo il proprio livello di competenza, operino per garantire la frequenza scolastica in presenza degli alunni con disabilità con il coinvolgimento delle figure di supporto (Operatori educativi per l'autonomia e la comunicazione e gli Assistenti alla comunicazione per gli alunni con disabilità sensoriale). Per tali alunni il punto di riferimento rimane il Piano Educativo Individualizzato. Particolare attenzione va dedicata alla presenza di alunni in possesso di diagnosi rilasciata ai sensi della Legge 170/2010 e di alunni non certificati, ma riconosciuti con Bisogni educativi speciali dal team docenti e dal consiglio di classe, per i quali si fa riferimento ai rispettivi Piani Didattici Personalizzati. Per questi alunni è quanto mai necessario che il team docenti o il consiglio di classe concordino il carico di lavoro giornaliero da assegnare e garantiscano la possibilità di registrare e riascoltare le lezioni, essendo note le difficoltà nella gestione dei materiali didattici ordinari. L'eventuale coinvolgimento degli alunni in attività di DDI complementare dovrà essere attentamente valutato, assieme alle famiglie, verificando che l'utilizzo degli strumenti tecnologici costituisca per essi un reale e concreto beneficio in termini di efficacia della didattica. Le decisioni assunte dovranno essere riportate nel PDP.

Attività di insegnamento in caso di quarantena, isolamento domiciliare o fragilità

1. I docenti sottoposti a misure di quarantena o isolamento domiciliare che non si trovano in stato di malattia certificata dal Medico di Medicina Generale o dai medici del Sistema Sanitario Nazionale garantiscono la prestazione lavorativa attivando per le classi a cui sono assegnati le attività didattiche a distanza in modalità sincrona e asincrona, sulla base di un calendario settimanale appositamente predisposto dal Dirigente scolastico.

2. In merito alla possibilità per il personale docente in condizione di fragilità, individuato e sottoposto a sorveglianza sanitaria eccezionale a cura del Medico competente, di garantire la prestazione lavorativa, anche a distanza, si seguiranno le indicazioni in ordine alle misure da adottare fornite dal Ministero dell'Istruzione in collaborazione con il Ministero della Salute, il Ministero del Lavoro e il Ministero per la Pubblica amministrazione, con il coinvolgimento delle organizzazioni sindacali.

Criteri di valutazione degli apprendimenti

1. La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI segue gli stessi criteri della valutazione degli apprendimenti realizzati in presenza in riferimento al grado di scuola di appartenenza. La verifica dell'andamento della DDI verrà effettuata attraverso i feedback degli alunni e attraverso il monitoraggio del livello di partecipazione. In particolare, sono distinte le valutazioni formative svolte dagli insegnanti itinere, anche attraverso semplici feedback orali o scritti, le valutazioni sommative al termine di uno o più moduli didattici o unità di apprendimento, e le valutazioni intermedie e finali realizzate in sede di scrutinio.
2. L'insegnante riporta sul Registro elettronico gli esiti delle verifiche e degli apprendimenti svolte nell'ambito della DDI con le stesse modalità delle verifiche svolte in presenza.
3. La valutazione è condotta utilizzando le stesse rubriche di valutazione elaborate all'interno del PTOF, e riportate nel Piano triennale dell'offerta formativa, sulla base dell'acquisizione delle conoscenze e delle abilità individuate come obiettivi specifici di apprendimento, nonché dello sviluppo delle competenze personali e disciplinari, e tenendo conto delle eventuali difficoltà oggettive e personali, e del grado di maturazione personale raggiunto.
4. La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI dagli alunni e dalle alunne con Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA) e bisogni educativi speciali (BES) è condotta sulla base dei criteri e degli strumenti definiti e concordati nei Piani didattici personalizzati e nei Piani educativi individualizzati.
5. **Per la Scuola Primaria e per la Scuola dell'Infanzia** la verifica dell'andamento della DDI verrà effettuata attraverso i feedback degli alunni e attraverso il monitoraggio del livello di partecipazione.

Supporto alle famiglie prive di strumenti digitali

Al fine di offrire un supporto alle famiglie prive di strumenti digitali è istituito annualmente un servizio di comodato d'uso gratuito di personal computer e altri dispositivi digitali, nonché di servizi di connettività, per favorire la partecipazione delle alunne e degli alunni alle attività didattiche a distanza, sulla base di un apposito Regolamento approvato dal Consiglio di Istituto.

Aspetti riguardanti la privacy

Gli insegnanti dell'Istituto sono nominati dal Dirigente scolastico quali incaricati del trattamento dei dati personali delle alunne, degli alunni e delle loro famiglie ai fini dello svolgimento delle proprie funzioni istituzionali e nel rispetto della normativa vigente.

La piattaforma Microsoft Office 365 è rispettosa dei requisiti di rispetto della Privacy definiti a livello Comunitario.

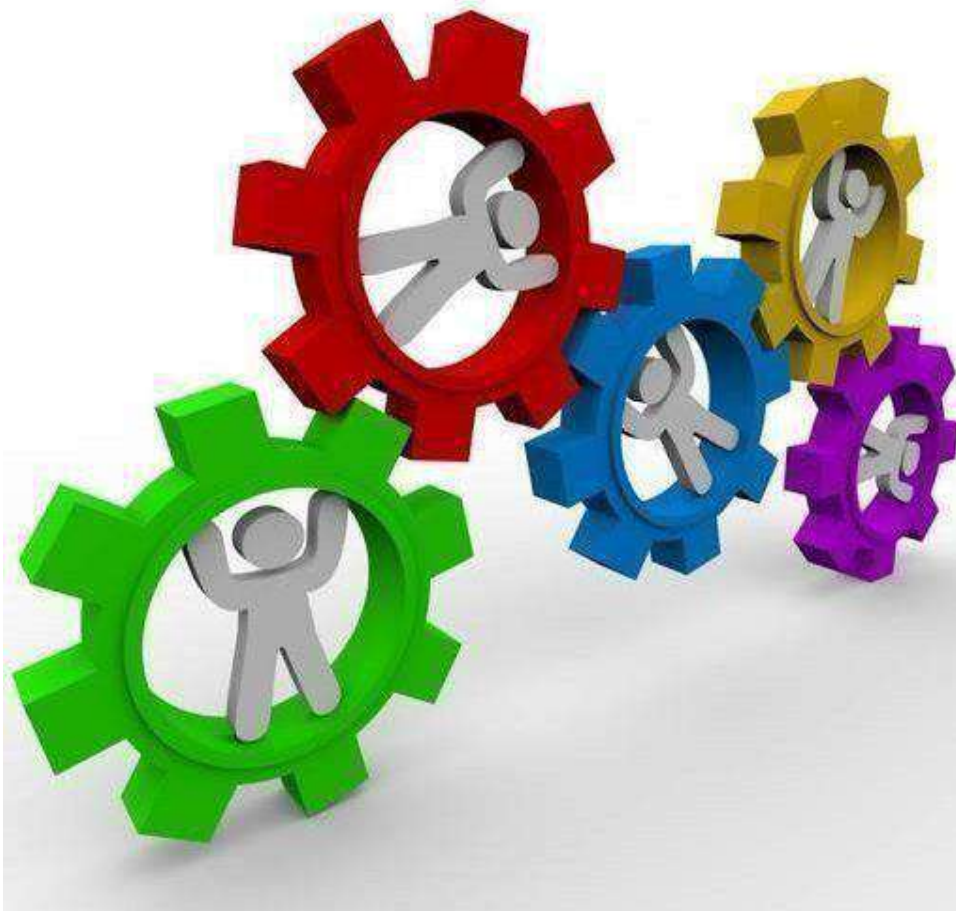
Gli alunni e le alunne e chi ne esercita la responsabilità genitoriale

- Prendono visione dell'Informativa sulla privacy dell'Istituto ai sensi dell'art.13del Regolamento UE2016/679 (GDPR);
- Sottoscrivono il Patto educativo di corresponsabilità che comprende impegni specifici per prevenire e contrastare eventuali fenomeni di bullismo e cyberbullismo, e impegni riguardanti la DDI.

Formazione dei docenti e del personale assistente tecnico

La formazione dei docenti rappresenta una leva fondamentale per il miglioramento e per l'innovazione del sistema educativo italiano. Il periodo di emergenza vissuto dalla scuola ha attivato processi di formazione dovuti all'impellente necessità di affrontare l'esperienza della didattica a distanza. Il nostro Istituto prevede, all'interno del Piano della formazione del personale, attività che sappiano rispondere alle specifiche esigenze formative con priorità alla formazione sulle Piattaforme in uso da parte dell'istituzione scolastica.

L'ORGANIZZAZIONE



MODELLO ORGANIZZATIVO

La scuola, vista la complessità delle relazioni in cui è impegnata, attribuisce rilevanza alla propria organizzazione. Il progetto organizzativo si pone come strumento di attuazione di quello formativo e, conseguentemente, fonda le proprie azioni sui seguenti principi di flessibilità, collegialità, integrazione, responsabilità.

Il tempo scuola può connotarsi in modo differente da plesso a plesso e, talvolta, diversificarsi nell'arco dell'anno in presenza di attività e progetti integrati anche in collaborazione con soggetti esterni.

Si effettua l'apertura pomeridiana delle scuole per:

- 1) Garantire le attività ordinarie del tempo pieno e prolungato;
- 2) introdurre/proseguire laboratori extracurricolari e extrascolastici;
- 3) attività collegate a manifestazioni culturali e sportive;
- 4) attività di recupero e/o potenziamento finalizzate ad innalzare il successo formativo e a fornire maggiori opportunità e tempi ad allievi che dovessero mostrarne la necessità. Tali attività, unitamente a quelle programmate in orario scolastico possono tenersi a seguito delle valutazioni bimestrali, quadrimestrali e/o alla ripresa delle attività nel mese di settembre; sono a cura dei gruppi di insegnamento e possono svolgersi in orario curricolare e/o aggiuntivo per gli alunni e per i docenti.

ARTICOLAZIONE FLESSIBILE DEI GRUPPI CLASSE/SEZIONE

Pensata per offrire modalità di apprendimento individualizzato e/o collettivo più funzionali alle esigenze di tutti e di ciascuno, consisterà nell'organizzare gruppi interclasse omogenei e/o eterogenei, gruppi di laboratorio omogenei e/o eterogenei di intersezione/interclasse/classe.

In questo contesto la contemporaneità rappresenta una risorsa per promuovere cooperazione, unitarietà, flessibilità al fine di:

- garantire, in prima istanza, i livelli essenziali di prestazione del servizio scolastico;
- garantire la necessaria continuità dell'offerta formativa;
- porre in essere attività a classi aperte e interventi per gruppi omogenei e/o eterogenei;
- garantire l'individualizzazione dell'insegnamento nel rispetto delle diversità di ciascuno e, quindi, offrire interventi personalizzati per gruppi di alunni (compensazione/consolidamento, recupero/sostegno, potenziamento);
- Organizzare gruppi di laboratorio;
- Garantire l'attuazione di progetti educativo-didattici anche tra diversi ordini di scuola.

SUDDIVISIONE DELL'ANNO SCOLASTICO AI FINI DELLA VALUTAZIONE

Il periodo didattico è organizzato in due quadrimestri.

FORMAZIONE DELLE SEZIONI E DELLE CLASSI

Si tratta di criteri che vogliono assicurare la massima eterogeneità ed equità nella formazione delle classi/sezioni, in quanto si ritiene che la diversità e la pluralità, essendo valori forti verso i quali orientare gli alunni, costituiscono esperienza importante e arricchente in termini apprenditivi e sociali.

Nella Scuola dell'Infanzia le sezioni saranno costituite:

1. secondo età omogenee laddove il numero delle sezioni e dei bambini lo consenta oppure secondo età eterogenee (possibilmente con sole due età);
2. secondo un equilibrio numerico tra maschi e femmine, un'equa distribuzione numerica degli alunni portatori di handicap e svantaggio e, ove possibile, della continuità didattica.

L'ammissione dei bambini alla frequenza anticipata è condizionata, ai sensi dell'Art. 2, comma 2, del d.PR.89/2009:

- alla disponibilità dei posti e all'esaurimento di eventuali liste d'attesa;
- alla disponibilità di locali e dotazioni idonee sotto il profilo dell'agibilità e funzionalità, tali da rispondere alle diverse esigenze dei bambini di età inferiore ai tre anni.

I bambini anticipatari saranno ammessi secondo i seguenti criteri e requisiti:

- Età anagrafica (i più grandi)
- Autonomia nell'uso dei servizi igienici e controllo sfinterico
- Graduale inserimento e valutazione delle docenti caso per caso.

Nella Scuola Primaria, nel distribuire gli alunni delle classi di San Giovanni Suergiu, sulla base della scelta operata dalle famiglie in merito al tempo scuola settimanale, e nel rispetto previsto dalla cubatura dei locali a disposizione, in base alle norme sulla sicurezza, in caso di disequilibrio, si chiederà alle famiglie uno spostamento volontario da un tempo scuola all'altro, tenendo conto di:

- Frequenza della scuola dell'infanzia (equilibrio tra chi l'ha frequentata e chi no)
- Eterogeneità dei livelli (in base al profilo rilasciato dalla scuola dell'infanzia)
- Equilibrio di genere
- Residenza degli alunni
- Equa distribuzione degli alunni con disabilità e svantaggio.

Nella formazione delle classi della Scuola Secondaria di I° grado si terrà conto di:

- Equilibrio di livelli (in base al profilo proveniente dalla scuola Primaria), anche in caso di sdoppiamento)
- Equilibrio di genere

- Residenza degli alunni
- Equa distribuzione degli alunni con disabilità e svantaggio
- Equa distribuzione dei ripetenti.

Assegnazione dei docenti alle classi: tali criteri sono stati già deliberati dal Consiglio di Istituto e sono:

- Continuità didattica
- Posizione in graduatoria di Istituto
- Competenze del docente
- Richiesta personale

VIAGGI, VISITE D'ISTRUZIONE, USCITE DIDATTICHE IN ORARIO SCOLASTICO.

Tenuto conto che nella programmazione educativa e curricolare e nelle programmazioni didattiche sono previsti viaggi, visite d'istruzione e uscite didattiche, si definiscono i criteri e le modalità di attuazione:

1. Viaggi d'istruzione e visite guidate.

Il viaggio d'istruzione, la visita guidata, lo scambio culturale sono importanti momenti della vita scolastica e come tali devono essere preparati e valorizzati. In relazione alla durata, all'organizzazione e ai fini culturali, le uscite dalla scuola vanno distinte in 3 categorie:

- Uscite brevi di singole classi che impegnino le medesime esclusivamente per il tempo-lezione dell'insegnante organizzatore, per visite a centri, monumenti, parchi, ambienti naturali o per la partecipazione a manifestazioni culturali e sportive. Per le uscite a piedi o entro il territorio comunale è richiesta un'autorizzazione scritta dei genitori con validità annuale.
- Visite guidate che impegnino la classe (o le classi) per un'intera giornata di lezione, limitatamente alla mattinata per il tempo normale e sino al termine delle lezioni pomeridiane, nei giorni in cui è previsto il rientro. Si tratterà di visite di interesse culturale e di studio, compresa la partecipazione a manifestazioni sportive (es: Giochi della Gioventù), di cui sia accertata l'attinenza con il programma svolto. È necessaria l'approvazione del Consiglio di classe/interclasse/intersezione e l'autorizzazione scritta del genitore.
- Viaggi d'istruzione di uno o più giorni. Ogni Consiglio di classe/interclasse/intersezione deciderà autonomamente, di norma entro il mese di novembre, le mete culturali, il periodo, la durata dei viaggi d'istruzione, individuando anche gli insegnanti accompagnatori. È necessaria l'approvazione del Consiglio d'Istituto e l'autorizzazione scritta del genitore.

Nel caso in cui non si prevedano riunioni del Consiglio in tempi compatibili con gli eventi, il Dirigente scolastico è delegato ad autorizzare visite che si svolgano in orario scolastico.

Affinché le attività di cui sopra possano essere realizzate, devono parteciparvi tutti i ragazzi della classe, salvo giustificati impedimenti. La percentuale dei partecipanti dovrà comunque non essere inferiore ai due terzi dei ragazzi di ogni classe. Nel calcolo di tale percentuale sono esclusi gli alunni che hanno addotto motivazioni religiose alla loro non adesione. Su decisione del Consiglio di Classe, possono essere

esclusi dalla partecipazione all'uscita gli alunni che abbiano ricevuto sanzioni disciplinari.

Nella richiesta del Consiglio di classe devono risultare:

- data, località e mezzo di trasporto;
- obiettivi didattici;
- nome dei docenti accompagnatori;
- abbinamento concordato con altre classi (il costo del viaggio in pullman per una sola classe è troppo elevato);
- il preventivo di spesa.

La scuola provvederà a:

- ottenere preventivi per il viaggio ed eventuali soggiorni;
- comunicare alle famiglie le uscite previste, il costo approssimativo, per ottenere per scritto l'adesione e il versamento di una prima rata (se richiesta);
- richiedere il saldo;
- indicare le sostituzioni dei docenti accompagnatori.

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

Dirigente e collaboratori

- Dirigente Scolastico: **Emanuele D'Urso**
- Collaboratore vicario del dirigente scolastico: **Jessica Marrocco**
- Collaboratore del dirigente scolastico: **Barbara Cao**

Funzioni dei collaboratori

- Condividere e coordinare con il Dirigente Scolastico scelte educative e didattiche, programmate nel P.O.F.
- Rappresentare il Dirigente in riunioni esterne (ASL, Enti Locali, Comunità Montana, etc)
- Sostituire il Dirigente in caso di assenza (ferie o malattia)
- Sostituire il Dirigente in caso d'emergenza o di urgenza anche prendendo decisioni di una certa responsabilità.

Uffici Amministrativi:

Direttore dei servizi generali ed amministrativi: Enrico Pitzalis

Assistenti Amministrativi

- Atzori Giannella
- Camboni Maria
- Paola Lampis
- Doriana Matteu
- Maria Grazia Oppes
- Michela Piera

Collaboratori Scolastici:

Cognome e Nome	Plesso di Servizio
Piscedda Luciana	Plesso Infanzia Piscinas
Cirillo Lorella - Maccioni Milena	Plesso Infanzia Tratalias
Pittoni F. Davide – Sanna Maria	Plesso Infanzia Giba
Caddeo Luca - Carta Salvatore – Murgia Ginetta- Sabiu Ornella- Viridis Patrizia Lorella	Plesso Primaria Giba
Caredda M. Alberto – Curreli Ivo	Plesso Secondaria Giba
Dessì Agnese – Cosa Elisabetta	Plesso Infanzia Masainas

Cognome e Nome	Plesso di Servizio
Cara Anselmo–Locci Luca	Plesso Primaria Masainas
Costa Patrizia Emanuela -Sabiù Sandrina	Plesso Matzaccara
Buscarini Tiziana - Lepuri Wilma – Portas Miranda	Plesso Infanzia San Giovanni Suergiu
Atzori Orsolina - Cuccu Isabella - Sabiù Tiziana -Selis Flaviana - Serra Roberto - Serpi Marcella -UsaiGraziella	Plesso Primaria San Giovanni Suergiu
Caddeo Giuseppina - Cocco Giancarlo- Diana Adalgisa – Locci Giorgio - Loru Marinella	Plesso Secondaria San Giovanni Suergiu

Collaboratori del Dirigente Scolastico – Referenti di plesso

Plesso	Responsabile	Telefono
Plesso Piscinas–infanzia	Mannu Wanda	078/1963022
Plesso Tratalias–infanzia	Cesarato Roberta	0781/688015
Plesso Giba– infanzia	Satta Susanna	0781/979016
Plesso Giba–Primaria	Massa Daniela	0781/979247
Plesso Giba– Sec.Igrado	Manca Marinella	0781/979008
Plesso Masainas- Infanzia	Livesi Roberta	0781/964889
Plesso Masainas-Primaria	D'Onofrio Cinzia	0781/963187
Plesso Matzaccara-Infanzia	Caddeo Carla	0781/696191
Plesso San Giovanni Suergiu-Infanzia	Sulas Deborah	0781/699039
Plesso San Giovanni Suergiu- Primaria	Lenzu Sara	0781/68062
Plesso San Giovanni Suergiu–Sec.I grado	Pisano Stefano	0781/68068

Sul piano organizzativo, al fine di diffondere responsabilità nelle decisioni, nell’attuazione, nella verifica e valutazione e al fine di costituire una rete relazionale e comunicativa efficace tanto a livello interno che esterno, sono state individuate FUNZIONI STRUMENTALI, COMMISSIONI E GRUPPI DI LAVORO, FIGURE CON INCARICHI SPECIFICI come di seguito riportato.

Le figure individuate sono:

I Responsabili di Plesso (uno per ciascuna scuola dell’Istituto) per:

- collaborare con il Dirigente Scolastico nello svolgimento di alcune incombenze organizzative;
- mantenere i rapporti con i docenti, con i genitori e con gli alunni della Scuola in assenza del DS;
- espletare funzione di coordinamento interno, di raccordo tra il plesso e l’ufficio di segreteria, di vigilanza sullo svolgimento regolare delle attività, collaborando quotidianamente con il DS;

- organizzare le sostituzioni dei docenti assenti nel Plesso di riferimento;
- accogliere i docenti di nuova nomina;
- supportare i docenti e la segreteria nell'organizzazione delle visite guidate e nei viaggi d'istruzione;
- coordinare le attività inerenti alcuni Progetti;
- comunicare ai genitori gli eventuali provvedimenti disciplinari presi dai CdC nei confronti degli alunni

COORDINATORE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

- presiede le sedute del CdC, quando ad esse non intervenga il dirigente, su delega del DS;
- controlla il verbale redatto dal segretario;
- coordina il consiglio di classe;
- verifica che tutti i docenti della classe consegnino la propria programmazione di classe;
- predisporre la programmazione di classe sulla base delle indicazioni delle programmazioni disciplinari;
- relaziona in merito all'andamento generale della classe ed allo svolgimento di quanto concordato in sede di programmazione della classe;
- collabora con la FS e i docenti coordinatori delle classi parallele nella definizione delle visite guidate e dei viaggi di istruzione;
- propone riunioni straordinarie del CdC;
- coordina la predisposizione del materiale necessario per le operazioni di scrutinio finale, redige la relazione finale dell'attività svolta, controlla il "tabellone" con tutte le valutazioni della classe, propone il voto di comportamento;
- predisporre il Consiglio orientativo per gli studenti delle classi terze (su un apposito modello)
- assicura la vigilanza sulla frequenza degli studenti, controlla il registro di classe (verifica periodica delle giustificazioni, delle entrate in ritardo e delle uscite anticipate);
- mantiene, in collaborazione con gli altri docenti della classe, il contatto con la rappresentanza dei genitori. In particolare, mantiene la corrispondenza con i genitori di alunni in difficoltà;
- raccoglie e tiene aggiornata la documentazione relativa alla classe, compresi i fonogrammi e copia delle comunicazioni inviate per posta alle famiglie;
- consegna le schede di valutazione alle famiglie;
- raccoglie le informazioni all'interno del C.d.C. per predisporre i Piani Didattici Personalizzati per gli alunni con BES, si occupa della stesura e li propone al Consiglio per l'approvazione;
- si occupa della stesura del piano didattico della classe e lo propone al C.d.C per la condivisione e approvazione;
- si tiene regolarmente informato sul profitto e il comportamento della classe tramite frequenti contatti con gli altri docenti del consiglio;
- è il punto di riferimento circa tutti i problemi specifici del consiglio di classe;
- ha un collegamento diretto con la presidenza e informa il dirigente sugli avvenimenti più significativi della classe facendo presente eventuali problemi emersi;
- controlla regolarmente le assenze degli studenti ponendo particolare attenzione ai casi di irregolare frequenza ed inadeguato rendimento.

SEGRETARIO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Il segretario del Consiglio di Classe è una figura istituzionale prevista dalla legge (art.5 comma 5 del DLgs 297/1994) ed essenziale ai fini della validità della seduta del CdC. È designato dal Dirigente Scolastico in occasione delle singole riunioni oppure l'incarico può essere attribuito per l'intero anno scolastico.

Se l'incarico venisse attribuito per l'intero anno scolastico, dovrebbe avvenire per iscritto o tramite circolare o in sede collegiale.

È una figura "obbligatoria" perché la verbalizzazione della seduta è indispensabile. Il docente non è legittimato ad astenersi dal compito.

Il segretario non può essere lo stesso docente che presiede la seduta, in quanto il verbale deve contenere due firme distinte perché possa essere ritenuto valido.

Coordinatori e Segretari dei Consigli di Intersezione/Interclasse

Coordinatore		Segretario verbalizzante
Scuole dell'Infanzia	Il responsabile del plesso	Gli insegnanti del plesso a rotazione
Scuole Primarie	Il responsabile di plesso. Presiede le sedute a livello di plesso	Un docente di ciascuna classe a rotazione
	Il docente con orario prevalente o con maggiore anzianità di servizio. Presiede le sedute a livello di classe.	Gli insegnanti della classe a rotazione
Scuole Secondarie di I Grado	Il docente di Lettere o Matematica della classe:	Un docente della classe nominato dal responsabile di plesso
Coordinatori secondaria I grado San Giovanni Suergiu	1^A	Maurandi Cristiana
	2^A	Uccheddu Monica
	3^A	Putzolu Valentina
	1^B	Meloni Angela
	2^B	Cao Barbara
	3^B	Boi Maria Cristina
	1^D	Muntoni Rita
	2^D	Piras Marianna
Coordinatori secondaria I grado Giba	1^A	Manca Marinella
	2^A	Saba Michele
	3^A	Domeniconi Alessandra

	1^C	Galante Elisabetta	
	2^B	Raspa Diego	

Funzioni Strumentali e Gruppi di Lavoro collegati

AREE E FUNZIONI STRUMENTALI		
Funzione strumentale al Ptof: coordinamento Commissione Ptof-Rav-Pdm- Niv	Boi Maria Cristina Sulas Deborah	
		MEMBRI COMMISSIONE
Integrazione e Inclusione Si raccordano con la Direzione e operano col supporto di un gruppo di lavoro per l'inclusione che compongono il GLH e GLI di Istituto	Funzioni Strumentali	Boi Maria Cristina
	Massa Giuseppina	Caddeo Carla
	Portas Ivana	Corda Aldo
		Corda Maria Francesca
		Latschrauner Barbara
		Livesi Roberta
		Mameli Valeria
		Marrocco Jessica
		Massa Giuseppina (F.S.)
		Portas Ivana (F.S.)
		Sorgia Anna Rosa

COMMISSIONI E GRUPPI DI LAVORO	
COMMISSIONE Ptof- Rav-PdM-Niv <i>Boi Maria Cristina (F.S.) Goddi Anna Laura Livesi Roberta Marrocco Jessica Meloni Maria Orietta Peddis Federica Pisano Stefano Pitzalis Ornella Sulas Deborah (F.S.) Uccheddu Monica</i>	Composto dalla rappresentanza dei docenti dei tre ordini scolastici, supporta la funzione strumentale nei servizi relativi all'area.

<p>Commissione per l'Orientamento e la continuità</p> <p>REFERENTI ORIENTAMENTO</p> <p><i>Boi Maria Cristina</i> <i>Galante Elisabetta</i></p>	<p>Il referente orientamento</p> <ul style="list-style-type: none"> - individua, organizza e coordina attività e momenti di raccordo interdisciplinare per gli alunni delle "classiponte". <p>Inoltre, in riferimento agli alunni delle Classi III della Sc. Sec. I Grado:</p> <ul style="list-style-type: none"> - presenta una guida alle Scuole Superiori con l'indicazione delle differenze tra Licei, Istituti Tecnici e Istituti Professionali e i loro diversi indirizzi; - organizza incontri con docenti e alunni delle Scuole Superiori; - organizza visite guidate presso alcune Scuole Superiori del territorio; - sollecita la partecipazione agli "openday"; - somministra agli alunni un questionario di autovalutazione delle abilità/competenze; - contribuisce alla formulazione del consiglio orientativo per ogni alunno; - monitora i risultati degli studenti nel passaggio da un ordine di scuola a quello successivo.
<p>Commissione Gioco e Sport</p> <p><i>Corda Maria Francesca</i></p> <p><i>Falessi Gianni</i></p>	<p>Composto dalla rappresentanza dei docenti dei diversi ordini scolastici, coordina le attività motorie e i progetti a carattere ludico-sportivo anche in collaborazione con soggetti esterni collaboranti con le scuole. Cura e organizza le iniziative sportive a carattere interno, nonché la partecipazione alle manifestazioni sportive promosse dalle federazioni e ai Giochi Sportivi Studenteschi.</p>
<p>REFERENTE LABORATORIO INFORMATICA</p>	<p>Primaria San Giovanni Suergiu: Ursillo Luciana</p>
<p>REFERENTE TECNOLOGIA</p>	<p>Lancellotti Enrico</p>
<p>REFERENTE DSA</p>	<p>Mameli Valeria</p>
<p>COMMISSIONE ELETTORALE</p>	<p>Atzori Giannella (A.T.A.) Manca Marinella (docente) Pitzalis Ornella (genitore) Porcu Raffaella (genitore) Portas Ivana(docente)</p>
<p>REFERENTI BIBLIOTECA</p>	<p>Scuola Primaria S. Giovanni Suergiu: Corrias Antonella Scuola Sec.I Grado San Giovanni Suergiu: Cao Barbara, Portas Ivana Scuola Sec.I Grado Giba: Manca Marinella</p>

REFERENTI ORARIO	Di Benedetto Ennio Manca Marinella Mura Maria Luisa Portas Ivana
REFERENTE BULLISMO E CYBERBULLISMO	Cao Barbara Portas Ivana
REFERENTI PROGETTO in rete "LA SCUOLA CHE LEGGE"	Cao Barbara Piras Marianna Portas Ivana
REFERENTI EDUCAZIONE CIVICA	Cao Barbara (secondaria) Corda Maria Francesca (primaria) Sulas Deborah (infanzia)
COMMISSIONE VALUTAZIONE ESPERTI esterni	Cao Barbara Marrocco Jessica
COMITATO DIGITALE	Cao Barbara Di Benedetto Ennio Falessi Giovanni Manca Marinella Mura Maria Luisa Portas Ivana
COMMISSIONE INVALSI	Cao Barbara Marrocco Jessica Portas Ivana

Responsabili Prevenzione, Protezione, Sicurezza

Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione: *Raspa Antonio* (Incarico Esterno)

Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza: *Pinna Maria Elena*



ISTITUTO COMPRENSIVO “GUGLIELMO MARCONI”

S. GIOVANNI SUERGIU – TRATALIAS – GIBA – MASAINAS – PISCINAS
Via Gramsci, 4/B–09010 San Giovanni Suergiu (SU)–Tel.0781/68062–Fax 0781/699261

Codice Meccanografico: CAIC824005-Codice Fiscale: 81003550928-Codice Univoco: UFDRK5
caic824005@istruzione.it-caic824005@pec.istruzione.it-www.icsuergiu.edu.it

CURRICOLO VERTICALE D'ISTITUTO





ISTITUTO COMPRENSIVO “GUGLIELMO MARCONI”

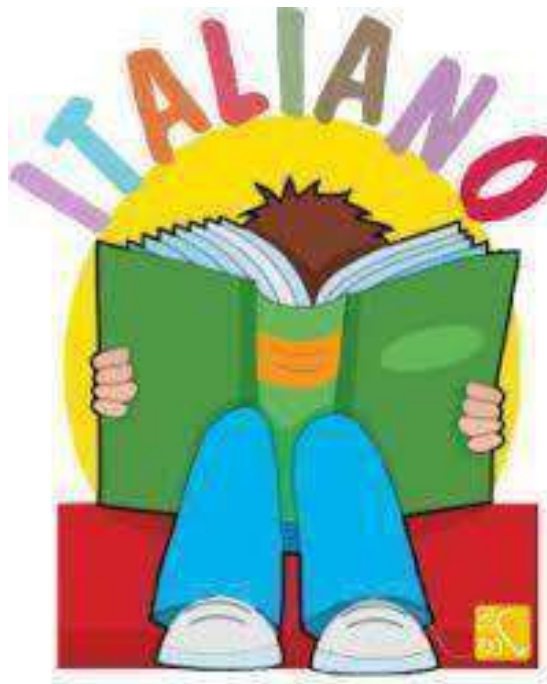
S. GIOVANNI SUERGIU – TRATALIAS – GIBA – MASAINAS – PISCINAS

Via Gramsci, 4/B – 09010 San Giovanni Suergiu (SU) – Tel.0781/68062 – Fax 0781/699261

Codice Meccanografico: CAIC824005-CodiceFiscale:81003550928- CodiceUnivoco: UFDRK5

caic824005@istruzione.it-caic824005@pec.istruzione.it-www.icsuergiu.edu.it

CURRICOLO VERTICALE DI ITALIANO





ISTITUTO COMPRENSIVO “GUGLIELMO MARCONI”

S. GIOVANNI SUERGIU–TRATALIAS-GIBA–MASAINAS–PISCINAS

Via Gramsci,4/B –09010 San Giovanni Suergiu (SU)–Tel.0781/68062–Fax0781/699261

Codice Meccanografico: CAIC824005 -CodiceFiscale:81003550928-Codice Univoco: UFDRK5

caic824005@istruzione.it-caic824005@pec.istruzione.it-www.icsuergiu.edu.it

CURRICOLO DI ITALIANO

Il curriculum di Italiano è stato formulato facendo riferimento alle Indicazioni Nazionali del 2012 e alle Competenze-chiave per l'apprendimento Permanente definite dal Parlamento europeo e dal Consiglio dell'Unione Europea.

Competenze chiave europee

(classificazione del Consiglio dell'Unione Europea maggio2018)

- Competenza alfabetica funzionale
- Competenza multilinguistica
- Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria
- Competenza digitale
- Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare
- Competenza in materia di cittadinanza
- Competenza imprenditoriale
- Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

Le competenze chiave sono tutte interdipendenti e ogni volta l'accento è posto sul pensiero critico, la creatività, l'iniziativa, la capacità di risolvere problemi, la valutazione del rischio, la presa di decisioni e la gestione costruttiva delle emozioni.

Scuola Infanzia I-II-III anno

PREMESSA

La Scuola dell'Infanzia si pone la finalità di promuovere nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, delle competenze e li avvia alla Cittadinanza. Tali Finalità convergono all'interno dei cinque Campi di Esperienza, che a loro volta si articolano in traguardi per lo sviluppo delle competenze, suggerendo all'insegnante orientamenti, attenzioni e responsabilità nel creare piste di lavoro per organizzare attività ed esperienze volte a promuovere la competenza, che a questa età va intesa in modo globale e unitario.

CAMPI DI ESPERIENZA

L'esperienza diretta, il gioco, il procedere per tentativi ed errori, permettono al bambino, opportunamente guidato, di approfondire e sistematizzare gli apprendimenti. Ogni Campo di Esperienza offre un insieme di oggetti, situazioni, immagini e linguaggi, riferiti ai sistemi simbolici della nostra cultura, capaci di evocare, stimolare, accompagnare apprendimenti progressivamente più sicuri.

1. **Il sé e l'altro**
2. **Il corpo e il movimento**
3. **Immagini, suoni e colori**
4. **I discorsi e le parole**
5. **La conoscenza del mondo**

L'insegnante dovrà tenere in mente il "filo" delle Competenze Chiave Europee, riferite ai vari Campi di Esperienza e alle indicazioni nazionali, per raggiungere i traguardi finali e porre attenzione al bambino in una prospettiva futura, condividendo un percorso verticale con la Scuola Primaria. Ogni Competenza Chiave si riferisce a tutti i Campi di Esperienza, pur individuando la prevalenza di alcuni di essi.

LE COMPETENZE CHIAVE EUROPEE	I CAMPI DI ESPERIENZA
1. Competenza alfabetica funzionale	"I discorsi e le parole" – tutti i Campi sono coinvolti
2. Competenza multilinguistica	"I discorsi e le parole" e "Il sé e l'altro"
3. Competenza matematica, e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria	"La conoscenza del mondo" – Oggetti, fenomeni, viventi, numero e spazio
4. Competenza digitale	"Immagini, suoni, colori" – Tutti i Campi sono coinvolti
5. Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare	Tutti i Campi di Esperienza sono coinvolti in egual misura
6. Competenza in materia di Cittadinanza	"Il sé e l'altro" – Tutti i Campi
7. Competenza imprenditoriale	Tutti i campi di Esperienza
8. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali	"Immagini, suoni, colori" – Tutti i campi sono coinvolti

CURRICOLO PER COMPETENZE AREA LINGUISTICA (ITALIANO) I anno Scuola Infanzia
CAMPO DI ESPERIENZA: I DISCORSI E LE PAROLE

NUCLEI FONDANTI (abilità fondamentali)	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	COMPETENZE (ciò che l'alunno deve sapere)
<ul style="list-style-type: none"> • Uso del linguaggio verbale per esplorare, conoscere, rappresentare la realtà • Uso del linguaggio per esprimere bisogni e stati d'animo • Ascolto, comprensione di storie ed esperienze • Partecipazione al dialogo • Espressione di idee 	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere le prime tracce della lingua parlata • Possedere un repertorio linguistico adeguato alle prime esperienze • Riconoscere i momenti e le regole del vivere insieme 	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizza le parole per descrivere la realtà ed esprimere un bisogno • Risponde in modo pertinente ad una domanda • Utilizza il proprio linguaggio espressivo per narrare storie ed esperienze • Presta attenzione a ciò che viene letto e raccontato • Comunica utilizzando il codice verbale attraverso semplici frasi • Parla con l'adulto e con i compagni

CURRICOLO PER COMPETENZE AREA LINGUISTICA (ITALIANO) II anno Scuola Infanzia
CAMPO DI ESPERIENZA: I DISCORSI E LE PAROLE

NUCLEI FONDANTI (abilità fondamentali)	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	COMPETENZE (ciò che l'alunno deve sapere)
<ul style="list-style-type: none"> • Uso del linguaggio verbale per esplorare, conoscere, rappresentare la realtà • Uso del linguaggio per esprimere bisogni e stati d'animo • Ascolto, comprensione di storie ed esperienze • Partecipazione al dialogo • Espressione di idee 	<ul style="list-style-type: none"> • Possedere i prerequisiti per formulare correttamente frasi sempre più complesse • Ascoltare testi, racconti, fiabe • Descrivere immagini • Conoscere le regole principali per partecipare ad un dialogo collettivo • Esprimere idee ed opinioni personali 	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizza il linguaggio verbale per descrivere la realtà • Utilizza il linguaggio verbale per esprimere bisogni e stati d'animo • Comprende ed esegue una consegna • Osserva e confronta scritte • Ricostruisce verbalmente i momenti più significativi di ciò che ha ascoltato • Individua ambientazioni, personaggi e tempi di una storia • Prende parte a conversazioni con il gruppo dei pari e con gli adulti • Esprime le proprie opinioni • Compie giochi semplici di parole

CURRICOLO PER COMPETENZE AREA LINGUISTICA (ITALIANO) III anno Scuola Infanzia

CAMPO DI ESPERIENZA: I DISCORSI E LE PAROLE

NUCLEI FONDANTI (abilità fondamentali)	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	COMPETENZE (ciò che l'alunno deve saper fare)
<ul style="list-style-type: none"> • Uso del linguaggio verbale per esplorare, conoscere, rappresentare la realtà • Uso del linguaggio per esprimere bisogni e stati d'animo • Ascolto, comprensione, invenzione storie, esperienze • Partecipazione al dialogo • Espressione di idee ed ipotesi 	<ul style="list-style-type: none"> • Avere la consapevolezza delle proprie capacità linguistiche e fonologiche • Esplorare e sperimentare prime forme di comunicazione attraverso la scrittura incontrando anche le tecnologie digitali e i nuovi media • Riconoscere ed apprezzare la pluralità linguistica • Utilizzare il linguaggio in maniera creativa • Conoscere ed applicare le regole principali per partecipare costruttivamente ad un dialogo collettivo • Sviluppare il lessico con termini nuovi e contestualizzati 	<ul style="list-style-type: none"> • Ascolta e comprende narrazioni • Condivide con i compagni l'ascolto di un testo o di un racconto • Riconosce situazioni, ambienti, personaggi di una storia • Formula ipotesi di lettura, di parole, di immagini e di frasi • Riassume un racconto ascoltato, riproduce in sequenze una storia inventando finali diversi • Partecipa coerentemente alle conversazioni • Manifesta intenzioni, idee e opinioni personali • Cerca il confronto e lo scambio di idee • Percepisce il punto di vista altrui • Gioca con le parole e ne inventa di nuove • Sa esplorare la realtà sperimentando la pluralità dei linguaggi • Pone domande pertinenti all'argomento • Manifesta curiosità e interesse verso il codice

		scritto, utilizzando anche strumenti tecnologici
--	--	--

**CURRICOLO PER COMPETENZE AREA LINGUISTICA
CLASSE PRIMA SCUOLA PRIMARIA**

NUCLEI FONDANTI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	COMPETENZE
ASCOLTO E PARLATO	<ul style="list-style-type: none"> • Partecipare a scambi comunicativi pertinenti con compagni e insegnanti, relativi all'esperienza, attraverso messaggi semplici, rispettando il proprio turno. 	<ul style="list-style-type: none"> • Interagire negli scambi comunicativi utilizzando gli strumenti espressivi e argomentativi.
LETTURA	<ul style="list-style-type: none"> • Legge e comprende brevi e semplici testi di vario tipo, ne individua il senso globale e le informazioni principali, utilizzando strategie personali di lettura • Individua nei semplici testi scritti l'informazione principale per ampliare le conoscenze. 	<ul style="list-style-type: none"> • Leggere e comprendere testi scritti di vario genere.
SCRITTURA	<ul style="list-style-type: none"> • Scrive parole o frasi chiare e corrette nell'ortografia legate all'esperienza. 	<ul style="list-style-type: none"> • Produrre e rielaborare testi di vario tipo, in relazione a scopi diversi.
RIFLESSIONE SULLA LINGUA	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizza nuovi vocaboli introdotti nelle esperienze di ascolto e da testi diversi e li utilizza oralmente • Riflette sulla struttura di semplici frasi per coglierne alcuni aspetti morfosintattici. 	<ul style="list-style-type: none"> • Riflette sul funzionamento della lingua utilizzando conoscenze e abilità grammaticali.

CLASSE SECONDA SCUOLA PRIMARIA

NUCLEI FONDANTI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	COMPETENZE
ASCOLTO E PARLATO	<ul style="list-style-type: none"> • Partecipare a scambi comunicativi pertinenti con compagni e insegnanti, relativi all'esperienza, attraverso messaggi semplici, rispettando il proprio turno. 	<ul style="list-style-type: none"> • Interagisce negli scambi comunicativi utilizzando gli strumenti espressivi e argomentativi.
LETTURA	<ul style="list-style-type: none"> • Legge e comprende brevi e semplici testi di vario tipo, ne individua il senso globale e le informazioni principali, utilizzando strategie personali di lettura • Individua nei semplici testi scritti l'informazione principale per ampliare le conoscenze. 	<ul style="list-style-type: none"> • Legge e comprende testi scritti di vario genere.
SCRITTURA	<ul style="list-style-type: none"> • Scrive parole o frasi chiare e corrette nell'ortografia legate all'esperienza 	<ul style="list-style-type: none"> • Produce e rielabora testi di vario tipo, in relazione a scopi diversi.
RIFLESSIONE SULLA LINGUA	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizza nuovi vocaboli introdotti nelle esperienze di ascolto e da testi diversi e li utilizza oralmente sulla struttura di semplici frasi per coglierne alcuni aspetti morfosintattici • Riflette sulla struttura di semplici frasi per coglierne alcuni aspetti morfosintattici. 	<ul style="list-style-type: none"> • Riflette sul funzionamento della lingua utilizzando conoscenze e abilità grammaticali.

**CURRICOLO PER COMPETENZE AREA LINGUISTICA
CLASSE TERZA SCUOLA PRIMARIA**

NUCLEI FONDANTI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	COMPETENZE
ASCOLTO E PARLATO	<ul style="list-style-type: none"> • Ascoltare testi narrativi ed espositivi, mostrando di saperne cogliere il senso globale e riesporlo in modo comprensibile a chi ascolta. 	<ul style="list-style-type: none"> • Interagisce negli scambi comunicativi utilizzando gli strumenti espressivi e argomentativi.
LETTURA	<ul style="list-style-type: none"> • Leggere testi di vario tipo curandone l'espressione. • Comprendere testi di diverso tipo cogliendone il senso globale. 	<ul style="list-style-type: none"> • Legge e comprende testi scritti di vario genere.
SCRITTURA	<ul style="list-style-type: none"> • Comunicare con semplici frasi, di senso compiuto, strutturate in brevi testi che rispettino le convenzioni ortografiche ed interpunzione. 	<ul style="list-style-type: none"> • Produce e rielabora testi di vario tipo, in relazione a scopi diversi.
RIFLESSIONE SULLA LINGUA	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere le principali parti del discorso, esprimersi con correttezza ortografica. • Ampliare il patrimonio lessicale. 	<ul style="list-style-type: none"> • Riflette sul funzionamento della lingua utilizzando conoscenze e abilità grammaticali.

CLASSE QUARTA SCUOLA PRIMARIA

NUCLEI FONDANTI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	COMPETENZE
ASCOLTO E PARLATO	<ul style="list-style-type: none"> • Ascoltare e comprendere vari tipi di testo, • Rispettare l'ordine temporale nell'esposizione orale. • Esprimere oralmente i propri pensieri. • Riferire oralmente testi letti o ascoltati con l'ausilio di domande guida. • Esporre in modo guidato un argomento di studio. • Intervenire in una conversazione in modo appropriato e/o rispondere a domande rispettando l'argomento generale di discussione. 	<ul style="list-style-type: none"> • Interagisce negli scambi comunicativi utilizzando gli strumenti espressivi e argomentativi.
LETTURA	<ul style="list-style-type: none"> • Leggere con correttezza brevi testi di genere diverso. • Utilizzare forme di lettura diverse, ad alta voce, silenziosa, a più voci rispettando i segni della punteggiatura. 	<ul style="list-style-type: none"> • Legge e comprende testi scritti di vario genere.
SCRITTURA	<ul style="list-style-type: none"> • Scrivere sotto dettatura rispettando le principali convenzioni ortografiche, • Produrre semplici testi con l'aiuto di schemi. • Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo. • Usare i principali segni di punteggiatura. • Attivare semplici ricerche su parole utilizzando il dizionario. 	<ul style="list-style-type: none"> • Produce e rielabora testi di vario tipo, in relazione a scopi diversi.

RIFLESSIONE SULLA LINGUA	<ul style="list-style-type: none">• Conoscere e saper utilizzare le convenzioni ortografiche.• Riconoscere la frase minima.• Riconoscere le principali parti del discorso: nome, articolo, verbo.	<ul style="list-style-type: none">• Riflette sul funzionamento della lingua utilizzando conoscenze e abilità grammaticali.
---------------------------------	---	--

Continuità classe quinta scuola primaria – classe prima scuola secondaria di primo grado

Nuclei tematici	Traguardi per lo sviluppo delle Competenze	Obiettivi di apprendimento	Obiettivi minimi
Ascolto e parlato	<ul style="list-style-type: none"> ♣ L'allievo partecipa a scambi comunicativi (conversazione, discussione di classe o di gruppo) con compagni e insegnanti rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti, in un registro il più possibile adeguato alla situazione ♣ Ascolta e comprende testi orali «diretti» o «trasmessi» dai media cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo. 	<ul style="list-style-type: none"> ♣ Interagire in modo collaborativo in una conversazione, in una discussione, in un dialogo su argomenti di esperienza diretta, formulando domande, dando risposte e fornendo spiegazioni ed esempi ♣ Comprendere il tema e le informazioni essenziali di un'esposizione (diretta o trasmessa); comprendere lo scopo e l'argomento di messaggi trasmessi dai media (annunci, bollettini...) ♣ Formulare domande precise e pertinenti di spiegazione e di approfondimento durante o dopo l'ascolto ♣ Comprendere consegne e istruzioni per l'esecuzione Di attività scolastiche ed extrascolastiche ♣ Cogliere in una discussione le posizioni espresse dai compagni ed esprimere la propria opinione su un argomento in modo chiaro e pertinente. 	<ul style="list-style-type: none"> ♣ Gli obiettivi minimi di apprendimento saranno adattati alle situazioni di difficoltà che si Presenteranno nel corso dell'anno scolastico.

<p>Lettura</p>	<ul style="list-style-type: none"> ♣ Legge e comprende testi di vario tipo, continui e non continui, ne individua il senso globale e le informazioni principali, utilizzando strategie di lettura adeguate agli scopi ♣ Utilizza abilità funzionali allo studio: individua nei testi scritti informazioni utili per l'apprendimento di un argomento dato e le mette in relazione; le sintetizza, in funzione anche dell'esposizione orale; acquisisce un primo nucleo di terminologia specifica 	<ul style="list-style-type: none"> ♣ Impiegare tecniche di lettura silenziosa e di lettura espressiva ad alta voce ♣ Usare, nella lettura di vari tipi di testo, opportune strategie per analizzare il contenuto; porsi domande all'inizio e durante la lettura del testo; cogliere indizi utili a risolvere i nodi della comprensione ♣ Sfruttare le informazioni della titolazione, delle Immagini e delle didascalie per farsi un'idea del testo che si intende leggere 	
-----------------------	---	---	--

	<ul style="list-style-type: none"> ♣ Legge testi di vario genere facenti parte della letteratura per l'infanzia, sia a voce alta sia in lettura silenziosa e autonoma e formula su di essi giudizi personali. 	<ul style="list-style-type: none"> ♣ Leggere e confrontare informazioni provenienti da testi diversi per farsi un'idea di un argomento, per trovare spunti a partire dai quali parlare o scrivere ♣ Ricercare informazioni in testi di diversa natura e provenienza (compresi moduli, orari, grafici, mappe, ecc.) per scopi pratici o conoscitivi, applicando tecniche di supporto alla comprensione (quali, ad esempio, sottolineare, annotare informazioni, costruire mappe e schemi, ecc.) ♣ Seguire istruzioni scritte per realizzare prodotti, per regolare comportamenti, per svolgere un'attività, per realizzare un procedimento ♣ Leggere testi narrativi e descrittivi, sia realistici sia fantastici, distinguendo l'invenzione letteraria dalla realtà ♣ Leggere testi letterari narrativi, in lingua italiana contemporanea, e semplici testi poetici cogliendone il senso, le caratteristiche formali più evidenti, l'intenzione comunicativa dell'autore ed esprimendo un motivato parere personale. 	
Scrittura	<ul style="list-style-type: none"> ♣ Scrive testi corretti nell'ortografia, chiari e coerenti, legati all'esperienza e alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre; rielabora testi parafrasandoli, completandoli, trasformandoli ♣ Capisce e utilizza nell'uso orale e scritto i vocaboli fondamentali e quelli di alto uso; capisce e utilizza i più frequenti termini specifici legati alle discipline di studio ♣ Riflette sui testi propri e altrui per cogliere regolarità morfosintattiche e caratteristiche del 	<ul style="list-style-type: none"> ♣ Raccogliere le idee, organizzarle per punti, pianificare la traccia di un racconto o di un'esperienza ♣ Produrre racconti scritti di esperienze personali o vissute da altri che contengano le informazioni essenziali relative a persone, luoghi, tempi, situazioni, azioni ♣ Scrivere lettere indirizzate a destinatari noti, lettere aperte o brevi articoli di cronaca per il giornalino scolastico o per il sito web della scuola, adeguando il testo ai destinatari e alle situazioni 	

	<p>lessico; riconosce che le diverse scelte linguistiche sono correlate alla varietà di situazioni comunicative</p> <ul style="list-style-type: none"> ♣ È consapevole che nella comunicazione sono usate varietà diverse di lingua e lingue differenti (plurilinguismo). 	<ul style="list-style-type: none"> ♣Esprimere per iscritto esperienze, emozioni, stati d'animo sotto forma di diario ♣Rielaborare testi (ad esempio: parafrasare o riassumere un testo, trasformarlo, completarlo) e redigerne di nuovi, anche utilizzando programmi di videoscrittura ♣Scrivere semplici testi regolativi o progetti schematici per l'esecuzione di attività (ad esempio: regole di gioco, ricette, ecc.) ♣Realizzare testi collettivi per relazionare su esperienze scolastiche e argomenti di studio ♣ Produrre testi creativi sulla base di modelli dati (filastrocche, racconti brevi, poesie) ♣Sperimentare liberamente, anche con l'utilizzo del computer, diverse forme di scrittura, adattando il lessico, la struttura del testo, l'impaginazione, le soluzioni grafiche alla forma testuale scelta e integrando eventualmente il testo verbale con materiali multimediali ♣Produrre testi sostanzialmente corretti dal punto di vista ortografico, morfosintattico, lessicale, rispettando le funzioni sintattiche dei principali segni interpuntivi. 	
<p>Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo</p>	<ul style="list-style-type: none"> ♣L'allievo comprende e usa in modo Appropriato le parole de l'vocabolario di base ♣Riconosce e usa termini in base ai campi di discorso ♣Usa il lessico acquisito in varie situazioni comunicative. 	<ul style="list-style-type: none"> ♣Comprendere ed utilizzare in modo appropriato il lessico di base (parole del vocabolario fondamentale e di quello ad alto uso) ♣Arricchire il patrimonio lessicale attraverso attività comunicative orali, di lettura e di scrittura e attivando la conoscenza delle principali relazioni di significato tra le parole (somiglianze, differenze, appartenenza a Un campo semantico) 	

		<ul style="list-style-type: none"> ♣Comprendere che le parole hanno diverse accezioni e individuare l'accezione specifica di una parola in un testo ♣Comprendere, nei casi più semplici e frequenti, l'uso e il significato figurato delle parole ♣Comprendere e utilizzare parole e termini specifici legati alle discipline di studio ♣Utilizzare il dizionario come strumento di consultazione. 	
<p>Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua</p>	<p>♣Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice, alle parti del discorso (o categorie lessicali) e ai principali connettivi.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ♣ Relativamente a testi o in situazioni di esperienza diretta, riconoscere la variabilità della lingua nel tempo e nello spazio geografico, social e ecomunicativo ♣Conoscere i principali meccanismi di formazione delle parole (parole semplici, derivate, composte) ♣Comprendere le principali relazioni di significato tra le parole (somiglianze, differenze, appartenenza a un campo semantico) ♣Riconoscere la struttura del nucleo della frase semplice (la cosiddetta frase minima): predicato, soggetto, altri elementi richiesti dal verbo ♣Riconoscere in una frase o in un testo le parti del discorso, o categorie lessicali, riconoscerne i principali tratti grammaticali; riconoscere le congiunzioni di uso più frequente (come e, ma, infatti, perché, quando) ♣Conoscere le fondamentali convenzioni ortografichee servirsi di questa conoscenza per rivedere la propria produzione scritta e correggere eventuali errori. 	

- I traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della classe quinta della scuola primaria saranno i prerequisiti per la classe prima della scuola secondaria di primo grado.

SECONDARIA DI PRIMO GRADO

CURRICOLO DI ITALIANO CLASSE PRIMA SECONDARIA DI PRIMO GRADO			
NUCLEI FONDANTI	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI MINIMI
Ascolto e parlato	<ul style="list-style-type: none"> ♣ L'allievo ascolta e comprende testi di vario tipo ♣ Interagisce e dialoga in modo efficace in diverse situazioni comunicative 	<ul style="list-style-type: none"> ♣ Ascoltare testi prodotti e/o letti da altri individuandone scopo, argomenti e informazioni principali ♣ Intervenire in maniera pertinente in una conversazione, rispettando tempi e 	<ul style="list-style-type: none"> ♣ Prestare attenzione alle comunicazioni, riuscendo a cogliere almeno le informazioni fondamentali del messaggio

	<ul style="list-style-type: none"> ♣ Usa la comunicazione orale per collaborare con gli altri ♣ Rielabora esperienze ed espone punti di vista personali ♣ Riferisce oralmente su un argomento di studio in modo chiaro e ordinato ♣ Varia opportunamente i registri formale e informale in base alle situazioni comunicative e agli interlocutori ♣ Riconosce e utilizza termini specialistici in base ai campi di discorso. 	<p>turni di parola, tenendo conto del destinatario</p> <ul style="list-style-type: none"> ♣ Avviarsi all'uso di tecniche di supporto alla comprensione durante l'ascolto (prendere appunti; segnare le parole chiave) ♣ Raccontare con chiarezza un testo ascoltato e/o riferire esperienze ♣ Esporre con chiarezza su un argomento di studio ♣ Descrivere oggetti, luoghi, persone selezionando le informazioni significative. 	<ul style="list-style-type: none"> ♣ Individuare le informazioni più importanti in una comunicazione orale usufruendo anche di quesiti predisposti ♣ Esporre in modo chiaro e ordinato quanto appreso ♣ Raccontare in maniera comprensibile le proprie esperienze personali.
Lettura	<ul style="list-style-type: none"> ♣ L'allievo è in grado di leggere testi letterari di vario tipo ♣ Usa i manuali delle discipline al fine di ricercare, raccogliere, rielaborare le informazioni. 	<ul style="list-style-type: none"> ♣ Leggere ad alta voce in modo espressivo vari testi, usando pause e intonazioni per comprendere lo sviluppo del testo ♣ Leggere in modalità silenziosa testi di varia natura e provenienza applicando semplici tecniche di supporto alla comprensione (sottolineature, note a margine, appunti) ♣ Ricavare informazioni esplicite dai testi ♣ Comprendere testi letterari individuando personaggi, loro caratteristiche, ruoli, ambientazione spaziale e temporale 	<ul style="list-style-type: none"> ♣ Leggere un manuale di studio riuscendo ad orientarsi al suo interno ♣ Migliorare la tecnica di lettura ad alta voce ♣ Leggere in modalità silenziosa testi di vario genere ♣ Leggere in modo sufficientemente chiaro, cogliendo il significato del messaggio letto ♣ Riconoscere le caratteristiche di alcuni tipi di testo.

		<ul style="list-style-type: none"> ♣ Formulare in collaborazione con i compagni ipotesi interpretative fondate sul testo ♣ Ricavare informazioni da testi espositivi, per documentarsi su un argomento specifico o per realizzare scopi pratici ♣ Comprendere testi descrittivi, individuando gli elementi della descrizione. 		
Scrittura	<ul style="list-style-type: none"> ♣ L'allievo scrive testi di diverso tipo (narrativo, descrittivo, regolativo) corretti dal punto di vista ortografico, morfosintattico e lessicale, coerenti e coesi ♣ Realizza forme di scrittura creativa e utilizza la videoscrittura 	<ul style="list-style-type: none"> ♣ Scrivere testi corretti dal punto di vista ortografico, morfosintattico e lessicale, coerenti e coesi ♣ Conoscere e Applicare le procedure di ideazione, pianificazione, stesura e revisione del testo a partire dall'analisi del compito di scrittura. Usare strumenti per l'organizzazione delle idee ♣ Scrivere testi di tipo diverso (narrativo, descrittivo, regolativo...) ♣ Realizzare forme di scrittura creativa 		<ul style="list-style-type: none"> ♣ Ridurre gli errori di ortografia e punteggiatura attraverso l'autocorrezione ♣ Produrre semplici testi scritti in maniera sufficientemente chiara e coerente, corretti dal punto di vista morfosintattico e lessicale ♣ Realizzare semplici forme di scrittura creativa, in prosa e in versi.

		<p>♣ Utilizzare la videoscrittura per i propri testi.</p>		
--	--	---	--	--

Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo	<ul style="list-style-type: none"> ♣ L'allievo comprende e usa in modo appropriato le parole del vocabolario di base ♣ Riconosce e usa termini in base ai campi di discorso. 	<ul style="list-style-type: none"> ♣ Ampliare il proprio patrimonio lessicale tramite esperienze scolastiche ed extrascolastiche, utilizzando anche il dizionario. 	<ul style="list-style-type: none"> ♣ Arricchire il lessico di base ♣ Imparare ad usare il dizionario ♣ Utilizzare i vocaboli appresi in base alla situazione comunicativa.
Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua	<ul style="list-style-type: none"> ♣ Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative al lessico, alla morfologia, all'organizzazione logico sintattica della frase semplice ♣ Utilizza le conoscenze metalinguistiche per comprendere con maggiore precisione i significati dei testi e correggere i propri scritti 	<ul style="list-style-type: none"> ♣ Riconoscere le caratteristiche dei principali tipi testuali (narrativi, descrittivi, regolativi, misti) ♣ Riconoscere la radice delle parole e le principali relazioni tra significati (sinonimia, opposizione, inclusione) ♣ Riconoscere in un testo le parti del discorso e i loro tratti morfosintattici ♣ Utilizzare le proprie conoscenze per comprendere parole non note all'interno di un testo ♣ Riflettere sui propri errori, segnalati dall'insegnante, allo scopo di imparare ad autocorreggerli nella produzione scritta. 	<ul style="list-style-type: none"> ♣ Distinguere vari tipi di testo ♣ Comprendere il significato delle parole ♣ Riconoscere le parti del discorso.

CLASSE SECONDA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

NUCLEI FONDANTI	TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI MINIMI
<p>Ascolto e parlato</p>	<ul style="list-style-type: none"> ♣ L'alunno è capace di ascoltare e comprendere testi di vario tipo ♣ Interagisce in modo efficace in diverse situazioni comunicative ♣ Usa la comunicazione orale per collaborare con gli altri ♣ Espone oralmente argomenti di studio e di ricerca anche avvalendosi di supporti specifici e digitali ♣ Usa termini specialistici in base ai campi di discorso ♣ Adatta i registri informale e formale in base alla situazione comunicativa ♣ Usa la comunicazione orale per collaborare con gli altri e/o per elaborare progetti ♣ Applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative al lessico, alla morfologia, all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice e complessa, ai connettivi testuali. 	<ul style="list-style-type: none"> ♣ Ascoltare e comprendere testi di vario tipo individuando lo scopo, l'argomento, le informazioni e anche il punto di vista dell'emittente ♣ Adottare strategie funzionali alla comprensione dei testi ♣ Intervenire in una conversazione rispettando tempi e turni di parola e fornendo un contributo personale ♣ Riferire su argomenti e narrare esperienze, eventi e trame usando un registro linguistico adeguato e specifico ♣ Argomentare le proprie tesi su diverse tematiche motivandole adeguatamente. 	<ul style="list-style-type: none"> ♣ Individuare le informazioni essenziali in una comunicazione orale ♣ Pronunciare frasi semplici, chiare e corrette, seguendo un ordine logico ♣ Riferire oralmente su semplici argomenti di studio

<p>Lettura</p>	<ul style="list-style-type: none"> ♣ L'alunno è in grado di leggere testi di vario tipo e comincia a costruirne una interpretazione per quanto riguarda opere, autori, generi letterari ♣ Usa manuali delle discipline, testi divulgativi e/o strumenti informatici nelle attività di studio personali e collaborative, per ricercare, raccogliere e rielaborare dati, informazioni e concetti. 	<ul style="list-style-type: none"> ♣ Leggere ad alta voce in modo espressivo e corretto testi di vario tipo ♣ Leggere ad alta voce e in modalità silenziosa testi di vario tipo applicando diverse tecniche di supporto e mettendo in atto strategie differenziate (lettura selettiva, orientativa, analitica) ♣ Riformulare in modo sintetico le informazioni selezionate da un testo ♣ Usare in modo funzionale le varie parti di un manuale di studio: indice, capitoli, titoli, sommari, testi, riquadri, immagini, didascalie e apparati grafici ♣ Leggere e comprendere testi di vario tipo e forma individuando tematiche, intenzioni comunicative e formulando ipotesi. 	<ul style="list-style-type: none"> ♣
<p>Scrittura</p>	<ul style="list-style-type: none"> ♣ L'alunno è capace di scrivere correttamente testi di tipo diverso (narrativo, descrittivo, espositivo, regolativo, argomentativo) adeguati a situazione, argomento, scopo, destinatario ♣ Produce testi multimediali ♣ Riconosce e usa termini specialistici in base ai campi di discorso ♣ Adatta i registri informale e formale in base alla situazione comunicativa 	<ul style="list-style-type: none"> ♣ Scrivere testi di forma diversa (narrativo, espositivo, argomentativo) corretti dal punto di vista ortografico, morfosintattico e lessicale, coerenti e coesi, adeguandoli a situazione, argomento, scopo e destinatario ♣ Conoscere ed applicare le procedure di ideazione, pianificazione, stesura e revisione del testo a partire dall'analisi del compito di scrittura ♣ Produrre testi adeguati sulla base di un progetto stabilito ♣ Produrre, anche in modo guidato, la parafrasi ed il commento del testo 	<ul style="list-style-type: none"> ♣ Usare una scrittura chiara e leggibile ♣ Migliorare il controllo ortografico, correggendo in autonomia gli errori segnalati ♣ Usare frasi brevi, ma collegate in modo logico per produrre semplici testi ♣ Rispettare la pertinenza al testo ♣ Realizzare semplici forme di scrittura creativa in prosa e in versi.

		<ul style="list-style-type: none"> ♣ Scrivere sintesi di testi ascoltati o letti in vista di scopi specifici ♣ Utilizzare la videoscrittura anche come supporto all'esposizione orale 	
<p>Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo</p>	<ul style="list-style-type: none"> ♣ L'alunno comprende ed usa in modo appropriato le parole del vocabolario di base ♣ Riconosce ed usa termini in base ai campi di discorso ♣ Usa il lessico acquisito in diverse situazioni comunicative 	<ul style="list-style-type: none"> ♣ Ampliare, sulla base delle esperienze scolastiche ed extrascolastiche, delle letture e/o di attività specifiche, il proprio patrimonio lessicale ♣ Comprendere e usare parole in senso figurato ♣ Realizzare scelte lessicali adeguate in base alla situazione comunicativa, agli interlocutori e al tipo di testo ♣ Riconoscere le principali relazioni tra significati di parole ♣ Rintracciare all'interno di una voce di dizionario le informazioni utili per risolvere problemi e dubbi linguistici. 	<ul style="list-style-type: none"> ♣ Arricchire il proprio lessico di base ♣ Utilizzare i vocaboli appresi in base alla situazione comunicativa ♣ Imparare ad usare il dizionario.

<p>Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua</p>	<ul style="list-style-type: none"> ♣ Padroneggia e applica in situazioni di-verse le conoscenze fondamentali relative al lessico, alla morfologia, all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice e complessa, ai connettivi testuali ♣ Utilizza le conoscenze metalinguistiche Per comprendere con maggiore precisione i significati di testi e correggere i propri scritti. 	<ul style="list-style-type: none"> ♣ Riconoscere in un testo le parti del discorso e i loro tratti morfosintattici ♣ Riconoscere l'organizzazione logico – sintattica della frase semplice ♣ Utilizzare le proprie conoscenze per comprendere parole non note all'interno di un testo ♣ Acquisire consapevolezza dell'origine latina della lingua italiana e delle trasformazioni della lingua nel tempo ♣ Riflettere sui propri errori, segnala dall'insegnante, allo scopo di imparare ad autocorreggerli nella produzione scritta. 	<ul style="list-style-type: none"> ♣ Conoscere le regole ortografiche ♣ Individuare in una frase i principali elementi morfologici e sintattici
---	--	--	---

CLASSE TERZA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

NUCLEI FONDANTI	TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI MINIMI
<p>Ascolto e parlato</p>	<ul style="list-style-type: none"> ♣ L'alunno è capace di ascoltare e comprendere testi di vario tipo ♣ Interagisce in modo efficace in diverse situazioni comunicative ♣ Usa la comunicazione orale per collaborare con gli altri e sostenere le proprie idee ♣ Espone oralmente argomenti di studio e di ricerca anche avvalendosi di supporti specifici e digitali ♣ Usa termini specialistici in base ai campi di discorso 	<ul style="list-style-type: none"> ♣ Ascoltare e comprendere testi di vario tipo individuando lo scopo, l'argomento, le informazioni e anche il punto di vista dell'emittente ♣ Adottare strategie funzionali alla comprensione dei testi ♣ Intervenire in una conversazione rispettando tempi e turni di parola e fornendo un contributo personale ♣ Riferire su argomenti e narrare esperienze, eventi e trame usando un registro linguistico adeguato e specifico 	<ul style="list-style-type: none"> ♣ Individuare le informazioni essenziali in una comunicazione orale ♣ Pronunciare frasi semplici, chiare e corrette, seguendo un ordine logico ♣ Riferire oralmente su semplici argomenti di studio.

	<ul style="list-style-type: none"> ♣ Adatta opportunamente i registri informale e formale in base alla situazione comunicativa ♣ Usa la comunicazione orale per collaborare con gli altri e/o elaborare progetti ♣ Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative al lessico, alla morfologia, all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice e complessa, ai connettivi testuali. 	<ul style="list-style-type: none"> ♣ Argomentare le proprie tesi su diverse tematiche motivandole adeguatamente. 	
Letture	<ul style="list-style-type: none"> ♣ L'alunno è in grado di leggere testi di vario tipo e comincia a costruirne una interpretazione per quanto riguarda opere, autori, generi letterari, anche in base ai propri gusti personali ♣ Usa manuali delle discipline o testi divulgativi e/o strumenti informatici nelle attività di studio personali e collaborative, per ricercare, raccogliere e rielaborare dati, informazioni e concetti e costruisce testi. 	<ul style="list-style-type: none"> ♣ Leggere ad alta voce in modo espressivo e corretto testi di vario tipo ♣ Leggere ad alta voce e in modalità silenziosa testi di vario tipo applicando diverse tecniche di supporto e mettendo in atto strategie differenziate (lettura selettiva, orientativa, analitica) ♣ Leggere testi di vario tipo e forma individuando tematiche, intenzioni comunicative e formulando ipotesi ♣ Riformulare in modo sintetico le informazioni selezionate da un testo ♣ Usare in modo funzionale le varie parti di un manuale di studio: indice, capitoli, titoli, sommari, testi, 	<ul style="list-style-type: none"> ♣ Leggere correttamente rispettando i suoni e la punteggiatura ♣ Migliorare la velocità di lettura ♣ Riconoscere luoghi, personaggi e tempi della narrazione ♣ Riconoscere versi, strofe, rime e le principali figure retoriche in un testo poetico.

		<p>riquadri, immagini, didascalie e apparati grafici</p> <ul style="list-style-type: none"> ♣ Confrontare informazioni ricavabili da più fonti, riorganizzarle e riutilizzarle per affrontare situazioni della vita quotidiana. 	
Scrittura	<ul style="list-style-type: none"> ♣ L'alunno è capace di scrivere correttamente testi di tipo diverso (narrativo, descrittivo, espositivo, regolativo, argomentativo) adeguati a situazione, argomento, scopo, destinatario ♣ Produce testi multimediali ♣ Utilizza in modo appropriato le parole del vocabolario di base ♣ Riconosce e usa termini specialistici in base ai campi di discorso ♣ Adatta opportunamente i registri informale e formale in base alla situazione comunicativa. 	<ul style="list-style-type: none"> ♣ Scrivere testi di forma diversa (narrativo, espositivo, argomentativo) corretti dal punto di vista ortografico, morfosintattico e lessicale, coerenti e coesi, adeguandoli a situazione, argomento, scopo e destinatario ♣ Utilizzare nei propri testi, sotto forma di citazione esplicita e/o di parafrasi, parti di testi prodotti da altri e tratti da fonti diverse ♣ Conoscere ed applicare le procedure di ideazione, pianificazione, stesura e revisione del testo a partire dall'analisi del compito di scrittura ♣ Produrre testi adeguati sulla base di un progetto stabilito ♣ Scrivere sintesi di testi ascoltati o letti in vista di scopi specifici ♣ Utilizzare la videoscrittura anche come supporto all'esposizione orale ♣ Produrre, anche in modo guidato la parafrasi ed il commento del testo. 	<ul style="list-style-type: none"> ♣ Usare una scrittura chiara e leggibile ♣ Migliorare il controllo ortografico, correggendo in autonomia gli errori segnalati ♣ Usare frasi brevi, ma collegate in modo logico per produrre testi coerenti e coesi ♣ Rispettare la pertinenza al testo ♣ Realizzare semplici forme di scrittura creativa in prosa e in versi.

<p>Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo</p>	<ul style="list-style-type: none"> ♣ Comprende e usa in modo appropriato le parole del vocabolario di base ♣ Riconosce e usa termini in base ai campi di discorso ♣ Usa il lessico acquisito in diverse situazioni comunicative. 	<ul style="list-style-type: none"> ♣ Ampliare, sulla base delle esperienze scolastiche ed extrascolastiche, delle letture e/o di attività specifiche, il proprio patrimonio lessicale ♣ Comprendere e usare parole in senso figurato ♣ Realizzare scelte lessicali adeguate in base alla situazione comunicativa, agli interlocutori e al tipo di testo ♣ Rintracciare all'interno di una voce di dizionario le informazioni utili per risolvere problemi e dubbi linguistici ♣ Riconoscere le principali relazioni tra significati di parole. 	<ul style="list-style-type: none"> ♣ Arricchire il proprio lessico di base ♣ Imparare ad usare il dizionario ♣ Utilizzare i vocaboli appresi in base alla situazione comunicativa.
<p>Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua</p>	<ul style="list-style-type: none"> ♣ Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative al lessico, alla morfologia, alla organizzazione logico-sintattica della frase semplice e complessa, ai connettivi testuali ♣ Utilizza le conoscenze metalinguistiche per comprendere ed esporre i significati dei testi e correggere i propri scritti. 	<ul style="list-style-type: none"> ♣ Acquisire consapevolezza dell'origine latina della lingua italiana e delle trasformazioni della lingua nel tempo ♣ Riconoscere in un testo le parti del discorso e i loro tratti morfosintattici ♣ Utilizzare le proprie conoscenze per comprendere parole non note all'interno di un testo ♣ Riflettere sui propri errori, segnalati dall'insegnante, allo scopo di imparare ad autocorreggerli nella produzione scritta ♣ Riconoscere la struttura e la gerarchia logico-sintattica della frase complessa almeno a un primo grado di subordinazione. 	<ul style="list-style-type: none"> ♣ Conoscere le regole ortografiche ♣ Individuare in un periodo i principali elementi morfologici e sintattici



ISTITUTO COMPRENSIVO “GUGLIELMO MARCONI”

S. GIOVANNISUERGIU –TRATALIAS-GIBA–MASAINAS–PISCINAS

Via Gramsci, 4/B–09010 San Giovanni Suergiu (SU)–Tel.0781/68062–Fax0781/699261

CodiceMeccanografico: CAIC824005 - CodiceFiscale:81003550928 - CodiceUnivoco: UFDRK5

caic824005@istruzione.it-caic824005@pec.istruzione.it-www.icsuergiu.edu.it

CURRICOLO VERTICALE DI STORIA



SCUOLA DELL'INFANZIA

Il bambino al termine della scuola dell'infanzia:

- Sa di avere una storia personale e familiare, conosce le tradizioni della famiglia, della comunità e le mette in confronto con le altre.
- Ha raggiunto una prima consapevolezza dei propri diritti e doveri, delle regole del vivere insieme.
- Si orienta nelle prime generalizzazioni di passato, presente e futuro e si muove con sicurezza e autonomia negli spazi che gli sono familiari, rapportandosi con gli altri e con le regole condivise.

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE:

- **COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE AD IMPARARE.**
- ➤ **COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA.**
- **COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI.**

**CURRICOLO PER COMPETENZE
STORIA I° ANNO SCUOLA DELL'INFANZIA**

NUCLEI FONDANTI	COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI MINIMI DI APPRENDIMENTO
<p align="center">COLLOCARE NELLO SPAZIO E NEL TEMPO</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Riconosce le caratteristiche dei vari momenti della giornata • Distingue i vari momenti della giornata scolastica con le attività di routine (appello, calendario, settimana) <p>Percepisce i concetti temporali di base (prima-dopo, giorno-notte).</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Saper percepire il succedersi regolare degli eventi della giornata. 	<ul style="list-style-type: none"> • Acquisire i ritmi della routine scolastica Percepire eventi nel tempo
<p align="center">SVILUPPARE COMPETENZE METODOLOGICHE</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Riferisce parzialmente fatti ed eventi • Esprime con linguaggio semplice esperienze vissute 	<ul style="list-style-type: none"> • Espone in maniera semplice esperienze vissute • Rappresenta graficamente ciò che lo circonda. 	<ul style="list-style-type: none"> • Sperimentare varie esperienze

<p>CONOSCERE E RIFLETTERE SUI RAPPORTI TRA PASSATO PRESENTE E FUTURO</p>	<ul style="list-style-type: none">• Ha una prima consapevolezza della storia personale e familiare• Scopre le differenze culturali e il rispetto per esse.	<ul style="list-style-type: none">• Prendere coscienza di sè, della storia personale e delle proprie tradizioni• Accettare le diverse tradizioni culturali.	<ul style="list-style-type: none">• Conoscere l'ambiente culturale in cui vive e le sue tradizioni.
---	---	--	---

CURRICOLO PER COMPETENZE
STORIA II°ANNO SCUOLA DELL'INFANZIA

NUCLEI FONDANTI	COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI MINIMI DI APPRENDIMENTO
<p style="text-align: center;">COLLOCARE NELLO SPAZIO E NEL TEMPO</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Si orienta nel tempo della vita quotidiana • Riconosce i vari momenti della giornata scolastica (calendario delle presenze, giorni della settimana, mesi, stagioni) • Coglie le prime generalizzazioni di passato, presente, futuro (prima, dopo, infine). 	<ul style="list-style-type: none"> • Riorganizzare esperienze ed eventi in ordine di tempo • Saper intuire la successione temporale di un'azione. 	<ul style="list-style-type: none"> • Percepire lo scorrere del tempo.
<p style="text-align: center;">SVILUPPARE COMPETENZE METODOLOGICHE</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Riconosce attraverso l'osservazione Fatti e situazioni • Acquisire le prime competenze nell'espressione grafica e linguistica • Interiorizzare la capacità di ricostruzione temporale. 	<ul style="list-style-type: none"> • Esprime considerazioni relative al futuro passato e prossimo • Racconta verbalmente e graficamente il suo vissuto • Ricostruisce in sequenze temporali brevi storie e racconti. 	<ul style="list-style-type: none"> • Sperimentare nuove esperienze.

**CONOSCERE E
RIFLETTERE SUI
RAPPORTI TRA
PASSATO PRESENTE
E FUTURO**

- Sa di avere una storia personale e familiare
- Conosce le proprie tradizioni con le altre
- Rispetta le diversità culturali e personali.

- Saper individuare le relazioni parentali
- Partecipare alle tradizioni della famiglia e della comunità di appartenenza
- Riconoscere e rispettare alcuni usi e costumi di culture diverse dalla propria.

- Riconosce la propria storia personale
- Rispetto delle regole di convivenza sociale.

CURRICOLO PER COMPETENZE
STORIA III° ANNO SCUOLA DELL'INFANZIA

NUCLEI FONDANTI	COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI MINIMI DI APPRENDIMENTO
<p>COLLOCARE NELLO SPAZIO E NEL TEMPO</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Conosce e utilizza categorie temporali (prima-durante-dopo) • Racconta situazioni presenti passate e future: come ero, come sono, come sarò • Sa di avere una storia personale e familiare, conosce le tradizioni della famiglia, della comunità e le mette a confronto con le altre • Sa collocare le azioni quotidiane nel tempo della giornata e della settimana. 	<ul style="list-style-type: none"> • Riorganizzare esperienze ed eventi in ordine di tempo • Riflettere sulle sequenze temporali (prima-dopo, ieri-oggi-domani, giorno-notte) • Acquisire il concetto di contemporaneità • Osservare i cambiamenti climatici e stagionali • Descrivere una situazione cronologicamente, utilizzando almeno qualche espansione oltre alla frase minima. 	<ul style="list-style-type: none"> • Familiarizzare con la scansione temporale • Utilizzare un linguaggio appropriato per raccontare semplici situazioni • Saper riflettere sui propri ruoli in contesti e relazioni diverse • Problematizzare su fatti passati e presenti.

SVILUPPARE COMPETENZE METODOLOGICHE	<ul style="list-style-type: none">• Riconosce attraverso semplici fonti di informazione fatti e situazioni• Espone storie e fatti	<ul style="list-style-type: none">• Formulare riflessioni e considerazioni relative al futuro immediato e prossimo	<ul style="list-style-type: none">• Iniziare ad osservare libri di testo, immagini, per trarre informazioni su argomenti specifici
--	--	--	--

	<ul style="list-style-type: none"> • Riferisce da quali fonti ha tratto le informazioni • Usa un linguaggio appropriato per esprimere diverse situazioni • Utilizza linguaggi differenti per esprimere vissuti ed esperienze. 	<ul style="list-style-type: none"> • Rielaborare verbalmente e graficamente i propri vissuti, le storie e le narrazioni • Rappresentare graficamente i personaggi di una storia e rielaborarla drammatizzandola in brevi e semplici scenette • Collegare mutamenti e permanenze. 	<ul style="list-style-type: none"> • Acquisire la capacità di organizzare esperienze ed eventi in ordine di tempo • Ricostruire l'evento temporale di un racconto.
CONOSCERE E RIFLETTERE SUI RAPPORTI TRA PASSATO PRESENTE E FUTURO	<ul style="list-style-type: none"> • Sa riconoscere ed usare la ciclicità del tempo e delle stagioni • Sa riconoscere cause-effetti, azioni e reazioni • Prende coscienza della propria età mentale e cronologica • Riferisce correttamente eventi del passato recente; sa dire cosa potrà succedere in un futuro immediato e prossimo • Riconosce i più importanti segni della sua cultura e del territorio, le istituzioni, i servizi pubblici e il funzionamento delle piccole comunità. 	<ul style="list-style-type: none"> • Partecipare alle tradizioni della famiglia e della comunità di appartenenza, per conoscere altre culture e costumi • Individuare elementi utili a ricostruire storie • Raccontare e descrivere esperienze vissute nel passato recente • Conoscere la scansione temporale della settimana, dei mesi dell'anno e delle stagioni. 	<ul style="list-style-type: none"> • Sviluppare la capacità di osservazione di determinati fenomeni • Saper esprimere il proprio punto di vista su determinati eventi con un linguaggio semplice ed appropriato • Stabilire relazioni di causa effetto.

SCUOLA PRIMARIA

Al termine della scuola primaria l'alunno riconosce elementi significativi del passato del suo ambiente di vita.

Riconosce ed esplora in modo via via più approfondito le tracce storiche presenti nel territorio e comprende l'importanza del patrimonio artistico e culturale.

Usa la linea del tempo per organizzare informazioni, conoscenze, periodi e individuare successioni, contemporaneità, durate, periodizzazioni.

Individua le relazioni tra gruppi umani e contesti spaziali.

Organizza le informazioni e le conoscenze, tematizzando e usando le concettualizzazioni pertinenti.

Comprende i testi storici proposti e sa individuarne le caratteristiche.

Usa carte geo-storiche, anche con l'ausilio di strumenti informatici.

Comprende avvenimenti, fatti e fenomeni delle società e civiltà che hanno caratterizzato la storia dell'umanità dal paleolitico alla fine del mondo antico con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità.

Comprende aspetti fondamentali del passato dell'Italia dal paleolitico alla fine dell'Impero romano d'Occidente, con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità.

Racconta i fatti studiati e sa produrre semplici testi storici, anche con risorse digitali.

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE:

- CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE
- COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE

**CURRICOLO PER COMPETENZE
STORIA 1° ANNO SCUOLA PRIMARIA**

NUCLEI FONDANTI	COMPETENZE L'alunno:	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI MINIMI
USO DELLE FONTI	<ul style="list-style-type: none"> • Ricorda le esperienze recenti e quelle appartenenti passato. • Sa mettere in successione azioni relative al vissuto personale e non. • Osserva gli elementi dell'ambiente circostante. 	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare le tracce del passato recente per produrre informazioni. • Cogliere che il tempo trasforma e cambia le cose, persone e animali. 	<ul style="list-style-type: none"> • Riconosce elementi significativi del passato e del suo ambiente di vita.
ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI	<ul style="list-style-type: none"> • Riordina in sequenza immagini relative a situazioni note, • Descrive il contenuto di immagini usando correttamente gli indicatori temporali. 	<ul style="list-style-type: none"> • Ordinare gli eventi in successione. • Intuire il concetto di durata e utilizzare strumenti convenzionali per la misurazione del tempo: giorni, settimane, mesi, anni. • Utilizzare gli indicatori temporali di successione e durata per descrivere sequenze delle azioni della giornata, una settimana, un mese. • Esprimere il proprio senso del tempo scolastico e comprendere 	<ul style="list-style-type: none"> • Ordinare gli eventi in successione.

		<p>le differenze con quello realmente vissuto.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Rilevare e riconoscere azioni che avvengono contemporaneamente. • Utilizzare correttamente gli indicatori temporali di successione e durata. • Riconoscere i rapporti di successione e di contemporaneità esistenti in fatti ed esperienze vissute. 	
STRUMENTI CONCETTUALI	<ul style="list-style-type: none"> • Riconosce la ciclicità in esperienze vissute e in fenomeni naturali. • Riesce ad orientarsi nel tempo. 	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare strumenti convenzionali (calendario) ed altri elaborati. • Riconoscere e distinguere il giorno dalla notte. • Conoscere e memorizzare: i giorni della settimana. 	<ul style="list-style-type: none"> • Distinguere giorni della settimana, mesi e stagioni.
PRODUZIONE SCRITTA E ORALE	<ul style="list-style-type: none"> • Racconta e scrive esperienze vissute rispettando l'ordine cronologico e utilizzando gli indicatori temporali. 	<ul style="list-style-type: none"> • Scrivere e ricostruire una storia ascoltata ordinando in successione le vignette. • Rappresentare con il disegno le sequenze di una storia. • Riordinare le vignette secondo l'ordine cronologico e inventare una semplice storia. 	<ul style="list-style-type: none"> • Raccontare e scrivere esperienze personali o racconti ascoltati.

**CURRICOLO PER COMPETENZE
STORIA 2° ANNO SCUOLA PRIMARIA**

NUCLEI FONDANTI	COMPETENZE L'alunno:	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI MINIMI
USO DELLE FONTI	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Distingue gli avvenimenti reali, e perciò documentabili, da quelli fantastici. ▪ Raccoglie informazioni relative alla storia personale per rilevare i cambiamenti avvenuti sulla propria persona nel corso del tempo. ▪ Ricostruisce gli avvenimenti attraverso la lettura delle informazioni raccolte. 	<ul style="list-style-type: none"> • Individuare le tracce e utilizzarle come fonti per ricostruire il proprio passato. • Discriminare le fonti ed utilizzarle per ricavarne informazioni. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Riconosce ed esplorare elementi significativi del passato e del suo ambiente di vita.
ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Adopera gli strumenti convenzionali per la misurazione del tempo. ▪ Utilizza le informazioni e le conoscenze per riordinare, descrivere e confrontare situazioni in vari contesti. ▪ Classifica le informazioni utilizzando le fonti visive, scritte, orali e materiali. 	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere relazioni di successione, contemporaneità, ciclicità, mutamento, durata in esperienze vissute e narrate. • Comprendere l'uso e la funzione di strumenti convenzionali per la misurazione del tempo (calendario, orologio, linea del tempo). 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Ordinare cronologicamente azioni e fatti e saperli collocare correttamente sulla linea del tempo.
STRUMENTI CONCETTUALI	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Distingue le varie accezioni della parola tempo (cronologico, soggettivo, atmosferico). ▪ Conosce il sistema e gli strumenti di misurazione del tempo ciclico, anche non convenzionali. 	<ul style="list-style-type: none"> • Ricostruire il passato sulla base delle fonti e delle testimonianze. • Comprendere vicende storiche Attraverso l'ascolto o lettura di testi. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Usare gli strumenti convenzionali per la misurazione del tempo. ▪ Individuare analogie e differenze attraverso il

	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Individua analogie e differenze confrontando quadri storici diversi. 	<ul style="list-style-type: none"> • Organizzare le conoscenze acquisite in semplici schemi temporali. 	<p>confronto fra quadri storici diversi.</p>
<p>PRODUZIONE SCRITTA E ORALE</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Riferisce oralmente, in modo adeguato, le conoscenze acquisite. ▪ Riferisce fatti personali riconoscendo il rapporto causa-effetto. ▪ Utilizza le tracce del passato per produrre informazioni. ▪ Sa narrare fatti del passato recente, del proprio ambiente di vita, facendo riferimento a documenti. ▪ Rappresenta graficamente esperienze vissute. 	<ul style="list-style-type: none"> • Rappresentare graficamente, informa scritta o con esposizione orale, attività, fatti vissuti o narrati. • Riferire in modo semplice e coerente le conoscenze acquisite. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Saper raccontare fatti ed eventi seguendo l'ordine cronologico e con l'aiuto di immagini e semplici ma significative frasi.

**CURRICOLO PER COMPETENZE
STORIA 3° ANNO SCUOLA PRIMARIA**

NUCLEI FONDANTI	COMPETENZE L'alunno:	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI MINIMI
USO DELLE FONTI	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Ricava informazioni dalle fonti storiche. ▪ Distingue tra disegni di ricostruzione e fonti iconografiche. ▪ Coglie le differenze e somiglianze (forma, materiale, funzionamento, funzione) tra oggetti, persone e abitudini nel presente e nel passato. 	<ul style="list-style-type: none"> • Individuare le tracce e utilizzarle come fonti per ricostruire il proprio passato. • Discriminare le fonti ed utilizzarle per ricavarne informazioni. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Distinguere ed usare le diverse tipologie di fonti per ricostruire il proprio passato. ▪ Ricavare informazioni dai documenti con guida.
ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Ricerca e classifica fonti storiche e sa interpretare le informazioni raccolte. ▪ Colloca avvenimenti, periodi e fasi evolutive in successione e in contemporaneità sulla linea del tempo. 	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere relazioni di successione, contemporaneità, ciclicità, mutamento, durata. • Comprendere e utilizzare gli strumenti convenzionali per la misurazione del tempo (calendario, orologio, linea del tempo). 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Ordinare cronologicamente sequenze e fatti e visualizzare la successione sulla linea del tempo
STRUMENTI CONCETTUALI	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Individua le necessità primarie dell'uomo. ▪ Riconosce i comportamenti degli uomini nelle varie fasi evolutive come risposte alle necessità primarie. ▪ Conosce alcune tappe dell'evoluzione dell'uomo e concettualizza i grandi periodi della storia umana. ▪ Distingue il mito dalla leggenda e dal racconto storico. 	<ul style="list-style-type: none"> • Seguire e comprendere vicende storiche. • Organizzare le conoscenze acquisite in semplici schemi concettuali. • Individuare analogie e differenze attraverso il confronto fra quadri storici diversi. 	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere i principali eventi del periodo storico trattato anche con l'ausilio di immagini, schemi e mappe.

PRODUZIONE SCRITTA E ORALE	<ul style="list-style-type: none">▪ Risponde a domande sugli argomenti sviluppati.▪ Verbalizza gli argomenti sviluppati.▪ Utilizza termini specifici.▪ Completa schemi di sintesi.▪ Si avvia all'acquisizione di un metodo di studio.	<ul style="list-style-type: none">• Rappresentare graficamente, in forma scritta o con esposizione orale, attività, fatti vissuti o narrati.• Contestualizzare fatti e fenomeni storici stabilendo relazioni causali e interrelazioni	<ul style="list-style-type: none">• Riferire semplici avvenimenti storici con l'utilizzo di immagini e/o domande guida.• Riferire in modo semplice e coerente le conoscenze acquisite.
---	---	--	---

**CURRICOLO PER COMPETENZE
STORIA 4° E 5° ANNO SCUOLA PRIMARIA**

NUCLEI FONDANTI	COMPETENZE L'alunno:	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI MINIMI
USO DELLE FONTI	<ul style="list-style-type: none"> • Riconosce elementi significativi del passato e del suo ambiente di vita. • Riconosce ed esplora in modo via via più approfondito le tracce storiche presenti nel territorio e comprende l'importanza del patrimonio artistico e culturale. 	<ul style="list-style-type: none"> • Produrre informazioni con fonti di diversa natura utili alla ricostruzione di un fenomeno storico. • Rappresentare in un quadro storico-sociale, le informazioni che scaturiscono dalle tracce del passato presenti sul territorio vissuto. 	<ul style="list-style-type: none"> • Ricostruire il passato utilizzando semplici fonti, documenti con l'ausilio di domande guida. • Intuire l'effetto che il trascorrere del tempo produce su alcuni aspetti della vita dell'uomo e della natura.
ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI	<ul style="list-style-type: none"> • Comprende i testi storici. • Individua le relazioni tra gruppi umani e contesti spaziali. • Organizza le informazioni e le conoscenze, tematizzando e usando le concettualizzazioni pertinenti. • Usa carte geo storiche, anche con l'ausilio di strumenti informatici. 	<ul style="list-style-type: none"> • Leggere una carta storico-geografica relativa alle civiltà studiate. • Usare cronologie e carte storico – geografiche per rappresentare le conoscenze. • Confrontare i quadri storici delle civiltà studiate. 	<ul style="list-style-type: none"> • Leggere e ricavare informazioni da fonti scritte con il supporto di domande guida: ricavare informazioni da un testo. • Stabilire rapporti di causa-effetto tra fatti ed eventi. • Leggere e comprendere semplici informazioni fornite da schemi e mappe concettuali.
STRUMENTI CONCETTUALI	<ul style="list-style-type: none"> • Usa la linea del tempo per organizzare informazioni. 	<ul style="list-style-type: none"> • Usare il sistema di misura occidentale del tempo storico (avanti Cristo dopo Cristo) e comprendere i sistemi di misura del tempo storico di altre civiltà. • Elaborare rappresentazioni sintetiche 	<ul style="list-style-type: none"> • Porre in ordine temporale sequenze e fatti e raccontarli.

		delle società studiate, mettendo in rilievo le relazioni fra gli elementi caratterizzanti.	
PRODUZIONE SCRITTA E ORALE	<ul style="list-style-type: none"> • Racconta i fatti studiati. • Comprende avvenimenti, fatti e fenomeni delle sociali e civiltà che hanno caratterizzato la storia dell'umanità dal paleolitico alla fine del mondo antico con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità. 	<ul style="list-style-type: none"> • Confrontare aspetti caratterizzanti le diverse società studiate anche in rapporto al presente. • Ricavare e produrre informazioni da grafici, tabelle, carte storiche, reperti iconografici e consultare testi di tipo diverso, manualistici e non, cartacei e digitali. • Esporre con coerenza conoscenze e concetti appresi, usando il linguaggio specifico della disciplina. • Elaborare in testi orali e scritti gli argomenti studiati, usando risorse digitali. 	<ul style="list-style-type: none"> • Riferire in modo adeguato i contenuti di un testo di studio con il supporto di domande e linee conduttrici.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

CURRICOLO DI STORIA

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

(classificazione del Consiglio dell'Unione Europea maggio 2018)

- Competenza alfabetica funzionale
- Competenza multilinguistica

- Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologia e ingegneria
- Competenza digitale
- Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare
- Competenza in materia di cittadinanza
- Competenza imprenditoriale
- Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale

- I traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della classe quinta della scuola primaria saranno i prerequisiti per la classe prima della scuola secondaria di I grado.

Scuola Secondaria di Primo Grado		Disciplina: Storia	Classe: I
NUCLEI FONDANTI	COMPETENZE L'alunno:	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI MINIMI
Uso delle fonti Organizzazione delle informazioni Strumenti concettuali Produzione scritta e orale	<ul style="list-style-type: none"> ▪ usa fonti di vario genere per produrre informazioni storiche ▪ Si informa in modo autonomo su fatti e problemi storici anche mediante l'uso di risorse digitali ▪ Comprende testi storici, seleziona le informazioni principali e le rielabora ▪ Riconosce aspetti e processi essenziali della storia del suo ambiente ▪ Comprende aspetti, processi e avvenimenti fondamentali della storia medievale, italiana ed europea ▪ Usa le conoscenze per comprendere il presente e i suoi problemi ▪ Espone oralmente e con scritture, anche digitali, le conoscenze storiche acquisite facendo collegamenti e argomentando le proprie riflessioni 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Usare fonti scritte o iconografiche (tratte dal manuale, da altre pubblicazioni, da siti internet o visite guidate a musei, monumenti...) per produrre conoscenze su temi definiti ▪ Selezionare ed organizzare le informazioni apprese costruendo mappe, schemi, tabelle e risorse digitali ▪ Collocare la storia locale in relazione con la storia italiana ed europea ▪ Comprendere aspetti e strutture dei processi storici medievali italiani ed europei ▪ Conoscere aspetti del patrimonio culturale collegato ai temi affrontati ▪ Usare le conoscenze apprese per comprendere problemi ecologici e interculturali e rispettare le norme di convivenza civile. ▪ Elaborare in forma orale e scritta gli argomenti studiati utilizzando il linguaggio specifico e operando semplici collegamenti 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Riconoscere i ritmi del tempo storico ▪ Conoscere i fatti e gli eventi principali degli argomenti studiati ▪ Collocare un evento storico sulla linea del tempo ▪ Ricostruire una semplice successione cronologica di fatti e/o eventi ▪ Leggere e comprendere diversi tipi di fonti ▪ Individuare le caratteristiche significative di un'epoca e descriverle con linguaggio semplice e chiaro, anche con l'ausilio di immagini ▪ Distinguere le cause e gli effetti di un evento storico ▪ Costruire schemi e mappe ▪ Utilizzare semplici mappe spazio-temporali ▪ Ricavare le informazioni principali da cartine, tabelle, quadri e foto ▪ Produrre semplici testi usando il linguaggio specifico ▪ Comprendere alcuni termini importanti della disciplina ▪ Conoscere e rispettare le norme essenziali della vita sociale ▪ Esporre le conoscenze acquisite producendo un semplice testo orale/scritto

Scuola Secondaria di Primo Grado		Disciplina: Storia	Classe: II
NUCLEI FONDANTI	COMPETENZE L'alunno:	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI MINIMI
<p>Uso delle fonti</p> <p>Organizzazione delle informazioni</p> <p>Strumenti concettuali</p> <p>Produzione scritta e orale</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Usa fonti di vario genere per produrre informazioni storiche. ▪ Si informa in modo autonomo su fatti e problemi storici anche mediante l'uso di risorse digitali. ▪ Comprende testi storici e li sa rielabora-re con un personale metodo distudio ▪ Riconosce e comprende aspetti, processi e avvenimenti fondamentali della storia italiana, europea, mondiale dell'età moderna. ▪ Conosce aspetti e processi essenziali della storia del suo ambiente ▪ Conosce aspetti del patrimonio culturale, italiano e dell'umanità e li sa mettere in relazione con i fenomeni studiati. ▪ Usa le conoscenze per comprendere il presente e i suoi problemi ▪ Analizza e comprende i 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Usare fonti scritte o iconografiche (tratte dal manuale, da altre pubblicazioni, da siti internet o da visite guidate a musei, monumenti...) per produrre conoscenze su temi definiti. ▪ Selezionare e organizzare le informazioni con tabelle, mappe spazio-temporali, grafici e risorse digitali. ▪ Comprendere aspetti e strutture dei processi storici in Italia, in Europa e nel mondo in età moderna. ▪ Collocare la storia locale in relazione con la storia italiana ed europea in età moderna. ▪ Comprendere aspetti e strutture dei processi storici italiani, europei e mondiali. ▪ Conoscere il patrimonio culturale collegato ai temi affrontati. ▪ Usare le conoscenze per comprendere vari problemi. ▪ Conoscere e confrontare le diverse forme di governo del passato e del presente. ▪ Produrre, in forma orale e scritta, conoscenze e concetti appresi usando il linguaggio specifico e 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Collocare un evento storico nel suo contesto e sulla linea del tempo. ▪ Conoscere gli elementi essenziali degli argomenti studiati. ▪ Individuare le caratteristiche significative di un'epoca e descriverle ▪ Riconoscere le cause e gli effetti di un evento storico. ▪ Ricavare le informazioni principali dall'esame di un testo e dalla lettura di carte storiche. ▪ Conoscere gli eventi fondamentali del periodo storico analizzato ▪ Stabilire semplici relazioni sui fatti storici esaminati ▪ Comprendere i concetti fondamentali della vita sociale, civile e politica del periodo storico preso in esame ▪ Comprendere e impiegare alcuni termini specifici del linguaggio storico ▪ Costruire semplici schemi e testi usando il linguaggio specifico. ▪ Partecipare a discussioni guidate sui importanti eventi storici. ▪ Comprendere alcune norme della vita sociale e conoscere le diverse forme di governo ▪ Produrre, in forma orale e scritta, conoscenze e concetti appresi usando il linguaggio specifico e operando collegamenti.

	<ul style="list-style-type: none">- fondamenti e le Istituzioni della- Vita sociale, civile e politica.		
--	--	--	--

	<ul style="list-style-type: none">▪ Produce informazioni storiche scritte e orali usando fonti di vario genere anche digitali	<ul style="list-style-type: none">operando collegamenti.▪ Esporre oralmente all'insegnante e ai compagni argomenti di studio e di ricerca, anche avvalendosi di supporti specifici▪ Elaborare, in testi orali e scritti argomenti studiati anche utilizzando fonti diverse	<ul style="list-style-type: none">▪ Elaborare, in testi orali e scritti, gli argomenti studiati anche utilizzando fonti diverse
--	---	--	---

Scuola Secondaria di Primo Grado		Disciplina: Storia	Classe: III
NUCLEI FONDANTI	COMPETENZE L'alunno:	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI MINIMI
<p>Uso delle fonti</p> <p>Organizzazione delle informazioni</p> <p>Strumenti concettuali</p> <p>Produzione scritta e orale</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Decodifica le fonti e ne ricava ▪ Informazioni storiche in modo autonomo, anche mediante l'uso di risorse digitali. ▪ Comprende testi storici e li sa rielaborare utilizzando un personale metodo di studio ▪ Espone oralmente e con scritture anche digitali le conoscenze storiche acquisite operando collegamenti e argomentando le proprie riflessioni ▪ Organizza le conoscenze in modo personale e critico. ▪ Usa conoscenze e abilità per comprendere il presente e i suoi problemi ▪ Conosce e comprende aspetti, ▪ Processi e avvenimenti fondamentali della storia italiana e globale e li sa mettere in relazione ▪ Conosce aspetti del patrimonio culturale, italiano e dell'umanità, e li sa mettere in 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Usare fonti di tipo diverso per produrre conoscenze su uno stesso fatto, problema, personaggio e per riscontrare diversità e somiglianze. ▪ Selezionare ed organizzare le informazioni con tabelle, schemi, mappe, grafici, cartine, risorse digitali. ▪ Mettere in relazione la storia locale con quella italiana, europea e mondiale. ▪ Formulare ipotesi sulla base delle informazioni e delle conoscenze elaborate. ▪ Individuare nei fatti storici i rapporti di causa/effetto/spazio/tempo ▪ Conoscere il patrimonio culturale collegato con i temi affrontati. ▪ Usare le conoscenze apprese per comprendere problemi ecologici, interculturali e di convivenza civile. ▪ Utilizzare le informazioni acquisite da fonti diverse per produrre testi. ▪ Relazionare in modo esauriente su un evento storico usando il lessico specifico della disciplina. ▪ Comprendere i fondamenti delle istituzioni della vita sociale e politica ▪ Conoscere le radici storiche della Costituzione Italiana. ▪ Conoscere la Costituzione Italiana, alcuni articoli e i suoi principi. ▪ Conoscere la struttura dello Stato Italiano, la sua organizzazione e gli organi costituzionali. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Leggere e comprendere le informazioni fondamentali dei testi storici. ▪ Costruire schemi e ricavare le informazioni principali da tabelle, grafici, immagini ▪ Collocare gli eventi nel tempo ▪ Conoscere gli eventi fondamentali del periodo storico analizzato ▪ Stabilire semplici relazioni sui fatti storici esaminati ▪ Comprendere i concetti fondamentali della vita sociale, civile e politica del periodo storico preso in esame ▪ Comprendere e impiegare alcuni termini specifici del linguaggio storico ▪ Riferire oralmente un argomento in modo sufficientemente chiaro e corretto. ▪ Esprimersi per iscritto in maniera sufficientemente chiara. ▪ Percepire il passato come elemento utile per la comprensione del presente. ▪ Partecipare a discussioni guidate sui importanti eventi storici esponendo la propria opinione. ▪ Conoscere la struttura della Costituzione, la sua funzione ed i principali articoli ▪ Comprendere il concetto di Stato e delle Istituzioni nelle linee essenziali

	<ul style="list-style-type: none">▪ relazione con i fenomeni storici studiati.▪ Analizza e comprende i fondamenti e le Istituzioni della vita sociale, civile e politica.▪ Rielabora informazioni storiche con produzioni scritte e orali usando fonti di vario genere, anche digitali.▪ Rielabora le informazioni storiche in modo autonomo, riflessivo e critico.	<ul style="list-style-type: none">▪ Conoscere le organizzazioni internazionali. <p>Produrre, informa orale e scritta, conoscenze e concetti appresi usando il linguaggio specifico e operando collegamenti.</p>	
--	--	---	--



ISTITUTO COMPRENSIVO “GUGLIELMO MARCONI”

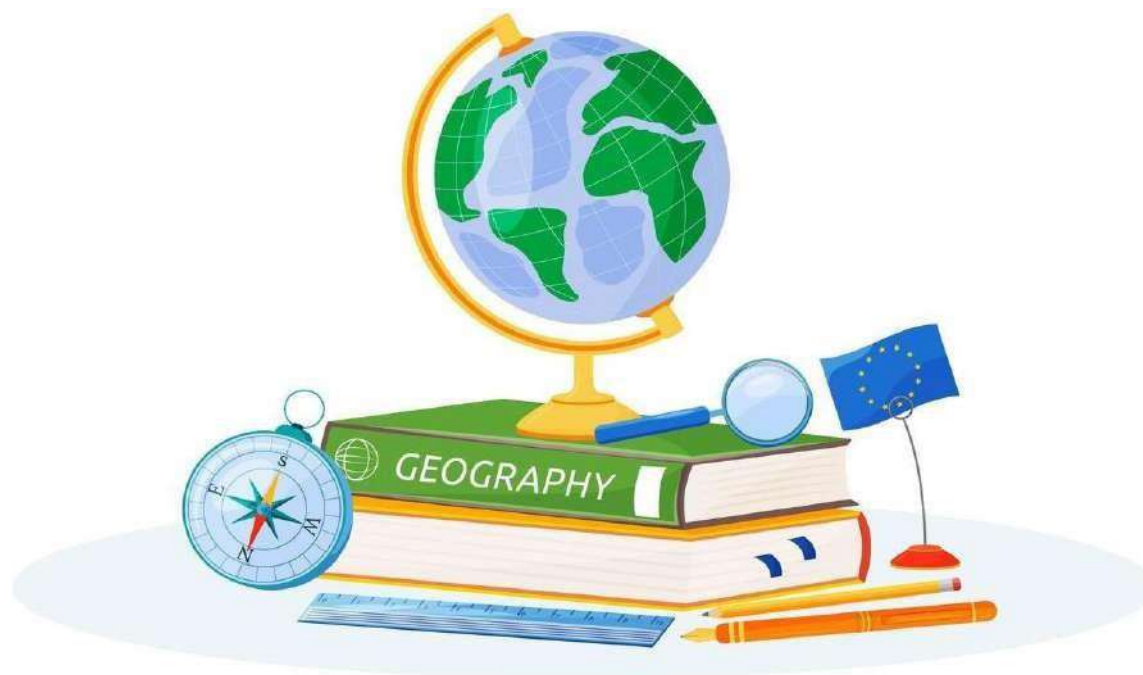
S. GIOVANNI SUERGIU – TRATALIAS – GIBA – MASAINAS – PISCINAS

Via Gramsci, 4/B–09010 San Giovanni Suergiu (SU) – Tel.0781/68062 – Fax0781/699261

Codice Meccanografico: CAIC824005 -CodiceFiscale: 81003550928 – Codice Univoco: UFDRK5

caic824005@istruzione.it - caic824005@pec.istruzione.it - www.icsuergiu.edu.it

CURRICOLO VERTICALE DI GEOGRAFIA





ISTITUTO COMPRENSIVO “GUGLIELMO MARCONI”

S. GIOVANNI SUERGIU – TRATALIAS – GIBA – MASAINAS – PISCINAS

Via Gramsci, 4/B – 09010 San Giovanni Suergiu (SU) – Tel. 0781/68062 – Fax 0781/699261

Codice Meccanografico: CAIC824005 - Codice Fiscale: 81003550928 - Codice Univoco: UFD RK5

caic824005@istruzione.it caic824005@pec.istruzione.it www.icsuergiu.edu.it

CURRICOLO VERTICALE DI GEOGRAFIA

Il curriculum di Geografia è stato formulato facendo riferimento alle Indicazioni Nazionali del 2012 e alle Competenze - chiave per l'apprendimento permanente definite dal Parlamento europeo e dal Consiglio dell'Unione Europea.

Competenze chiave europee

(Classificazione del Consiglio dell'Unione Europea maggio 2018)

- Competenza alfabetica funzionale
- Competenza multilinguistica
- Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria
- Competenza digitale
- Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare
- Competenza in materia di cittadinanza
- Competenza imprenditoriale
- Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

Le competenze chiave sono tutte interdipendenti e ogni volta l'accento è posto sul pensiero critico, la creatività, l'iniziativa, la capacità di risolvere problemi, la valutazione del rischio, la presa di decisione e la gestione costruttiva delle emozioni.

Curricolo per Competenze di Geografia 3 Anni Scuola Infanzia

<i>Campo di Esperienza</i>	<i>Nuclei Fondanti</i>	<i>Obiettivi di apprendimento</i>	<i>Competenze (ciò che l'alunno deve saper fare)</i>
<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza del mondo. 	<ul style="list-style-type: none"> • Capacità d'esplorazione. 	<ul style="list-style-type: none"> • Esplorare e orientarsi negli spazi circostanti. 	<ul style="list-style-type: none"> • Si muove autonomamente negli spazi scolastici in base ai suoi bisogni.
<ul style="list-style-type: none"> • Corpo e il movimento. 	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere le diverse parti del corpo in stasi e in movimento 	<ul style="list-style-type: none"> • Acquisire i concetti topologici di base. 	<ul style="list-style-type: none"> • Nei giochi motori utilizza correttamente i termini: dentro/fuori, aperto/chiuso, sopra/sotto, vicino/lontano, rispetto a sé stesso.
<ul style="list-style-type: none"> • Il sé e l'altro. 	<ul style="list-style-type: none"> • Acquisire la consapevolezza di sé. 	<ul style="list-style-type: none"> • Assumere comportamenti di autonomia e fiducia in sé in relazione allo spazio circostante. 	<ul style="list-style-type: none"> • Percepisce la dimensione del sé, dell'altro e della condivisione nello stare insieme.

<ul style="list-style-type: none"> I discorsi e le parole. 	<ul style="list-style-type: none"> Capacità comunicative e di rielaborazione verbale. 	<ul style="list-style-type: none"> Acquisire informazioni attraverso l'osservazione di Luoghi a lui familiari. 	<ul style="list-style-type: none"> Racconta in modo semplice le esperienze vissute.
---	--	---	--

Curricolo per Competenze di Geografia 4 Anni Scuola Infanzia

<i>Campo di esperienza</i>	<i>Nuclei Fondanti</i>	<i>Obiettivi di apprendimento</i>	<i>Competenze (ciò che l'alunno deve saper fare)</i>
<ul style="list-style-type: none"> Conoscenza del mondo. 	<ul style="list-style-type: none"> Capacità d'esplorazione. 	<ul style="list-style-type: none"> Orientarsi nello spazio collocando correttamente sé stesso, oggetti, persone seguendo le diverse indicazioni verbali. 	<ul style="list-style-type: none"> Riconosce la funzionalità e connotazione degli spazi scolastici e circostanti.
<ul style="list-style-type: none"> Corpo e il movimento. 	<ul style="list-style-type: none"> Capacità di interazione con l'ambiente. 	<ul style="list-style-type: none"> Conoscere l'ambiente circostante attraverso il corpo e i "5 sensi". 	<ul style="list-style-type: none"> Sceglie ed esegue i percorsi più idonei per raggiungere una meta prefissata.

<ul style="list-style-type: none">• Il sé e l'altro.	<ul style="list-style-type: none">• Acquisire la consapevolezza di sé e delle proprie potenzialità.	<ul style="list-style-type: none">• Manifestare il senso dell'identità personale analizzando i luoghi e i fenomeni sociali.	<ul style="list-style-type: none">• Conosce la propria realtà territoriale (paese e tradizioni).
<ul style="list-style-type: none">• I discorsi e le parole.	<ul style="list-style-type: none">• Capacità comunicativa, di rielaborazione verbale e grafica.	<ul style="list-style-type: none">• Acquisire informazioni Attraverso l'osservazione di luoghi e ambienti diversi.	<ul style="list-style-type: none">• Usa l'espressione grafica e verbale per descrivere i luoghi conosciuti e le esperienze legate a tali spazi.

Curricolo per Competenze di Geografia 5 Anni Scuola Infanzia

Per facilitare l'articolazione del curricolo verticale in riferimento al III anno della scuola dell'Infanzia e poter così evidenziare la progressione in continuità si è scelto di basarsi sui nuclei fondanti riferiti al segmento centrale del primo ciclo di istruzione, la scuola primaria, e di rapportare tali nuclei ai campi di esperienza.

NUCLEI TEMATICI	COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI MINIMI DI APPRENDIMENTO
<p>ORIENTAMENTO</p> <p>Campo di esperienza: “La conoscenza del mondo” “Il corpo e il movimento”</p>	<p>“Il bambino colloca correttamente nello spazio sé stesso, oggetti, persone; segue correttamente un Percorso sulla base di indicazioni verbali”.</p> <p>“Conosce le diverse parti del corpo e rappresenta il corpo in stasi e in movimento”.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Acquisire consapevolezza dello schema corporeo e della posizione del “proprio sé fisico” nello spazio circostante. • Utilizzare correttamente gli organizzatori topologici per muoversi consapevolmente in uno spazio noto. • Scegliere ed eseguire i percorsi più idonei per raggiungere una meta prefissata. 	<ul style="list-style-type: none"> • Orientarsi e muoversi nello spazio fisico e grafico in modo adeguato. • Utilizzare indicatori topologici. • Utilizzare simboli per indicare luoghi e direzioni. • Rappresentare il proprio corpo nello spazio.

		<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere i nomi e le funzioni degli spazi di vita per agire consapevolmente rispetto alla compartimentazione degli spazi. 	
LINGUAGGIO DELLA GEO-GRAFICITÀ Campo di esperienza: “La conoscenza del mondo”	“Il bambino colloca correttamente nello Spazio se stesso, oggetti, persone; segue Correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali”. “Utilizza un linguaggio appropriato per descrivere le osservazioni o le esperienze”.	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare correttamente concetti e organizzatori topologici nelle Rappresentazioni iconografiche (posizione di se stesso, di persone e di oggetti in un contesto spaziale). • “Interagire con lo spazio in modo consapevole e compiere i primi tentativi per rappresentarlo” 	<ul style="list-style-type: none"> • Eseguire percorsi nello spazio. • Rappresentare graficamente un ambiente conosciuto e semplici percorsi eseguiti.
PAESAGGIO Campo di esperienza: “La conoscenza del mondo” “Il corpo e il movimento”	Il bambino “esercita le potenzialità sensoriali, conoscitive, relazionali, ritmiche ed espressive del corpo”.	<ul style="list-style-type: none"> • Affinare le capacità percettive e di conoscenza degli “oggetti” che fanno parte dell’ambiente circostante. • Individuare i cambiamenti nel 	Esplorare il territorio circostante attraverso l’approccio senso-percettivo e l’osservazione diretta. Cogliere le trasformazioni ambientali.

	“Osserva i fenomeni naturali e gli organismi viventi sulla base di criteri	tempo di un paesaggio.	Osservare e descrivere spazi familiari.
--	--	------------------------	---

	<p>o ipotesi, con attenzione e sistematicità”.</p> <p>Conosce le caratteristiche principali di alcuni ambienti fisici (mare, montagna, città).</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere gli spazi della scuola e le loro funzioni. 	
<p>REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE</p> <p>Campo di esperienza: “La conoscenza del mondo”</p>	<p>Il bambino ordina e raggruppa Secondo criteri diversi (...)” (...)</p> <p>Cogli e le trasformazioni naturali” “È curioso, esplorativo, pone domande, discute, confronta ipotesi, spiegazioni, soluzioni”.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Identificare, anche attraverso racconti illustrati, una “regione” da caratteristiche comuni e da funzioni determinate. •Cogliere le denominazioni e le funzioni • Cui sono adibiti determinati Locali o spazi • Del vissuto quotidiano, le loro relazioni e le regole d’uso. • Comprendere che l’uomo Utilizza materiali della natura Per trasformare gli spazi. • Conoscere le principali Istituzioni presenti nel Territorio (chiesa, scuola...) 	<ul style="list-style-type: none"> • Confrontare e valutare piccole quantità date. • Individuare regioni spaziali:(aperto/chiuso, dentro/fuori...) • Conoscere regioni di appartenenza. • Descrivere un ambiente del proprio paese. • Rispettare la natura e l’ambiente circostante.

		<ul style="list-style-type: none">• Analizzare gli interventi negativi e positivi dell'uomo sul territorio.	
--	--	---	--

Curricolo per Competenze di Geografia

Scuola Primaria

Così come esplicitato dalle INC, la Geografia assume un profilo centrale nel processo di insegnamento-apprendimento, contribuendo a favorire una migliore comprensione del mondo. Grazie all'osservazione degli elementi costitutivi e alla sperimentazione diretta, alla condivisione e alla negoziazione dei punti di vista, il bambino acquisirà consapevolezza dello spazio vissuto.

L'esplorazione degli spazi (l'aula, la casa, la scuola, le vie del quartiere, ecc.), lo sviluppo della capacità di orientamento, di osservazione, di descrizione, la lettura dei diversi modi di organizzare e rappresentare lo spazio possono essere considerate funzionali anche alla costruzione di un decentramento socio-cognitivo per sviluppare una lettura positiva della diversità.

CLASSE PRIMA

NUCLEI TEMATICI	COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI MINIMI DI APPRENDIMENTO
Orientamento	L'alunno/a si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche, utilizzando riferimenti topologici e punti cardinali	<ul style="list-style-type: none">• Orientarsi nello spazio a partire dai luoghi dell'esperienza personale.• Comprendere ed utilizzare gli indicatori topologici per comprendere, localizzare e descrivere la posizione di sé e	<ul style="list-style-type: none">• Intuire il concetto di spazio.• Individuare e usare semplici organizzatori spaziali.• Collocare se stesso e gli oggetti in uno spazio definito.• Orientarsi in spazi conosciuti.• Descrivere verbalmente i propri spostamenti.

		<p>Degli oggetti nello spazio vissuto e rappresentato.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Individuare relazioni spaziali tra elementi in rappresentazioni grafiche o plastiche • Riconoscere oggetti osservati da punti di vista diversi. • Leggere mappe di spazi vissuti e percorsi. 	
<p>Linguaggio della geo-graficità</p>	<p>Utilizza il linguaggio della geo-graficità per Interpretare carte geografiche e globo terrestre, realizzare semplici schizzi cartografici e carte tematiche, progettare percorsi e itinerari di viaggio. Ricava informazioni geografiche da una Pluralità di fonti (cartografiche e satellitari, tecnologie digitali, fotografiche, artistico-letterarie)</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Descrivere un luogo familiare, utilizzando gli indicatori spaziali. • Leggere e interpretare la Pianta di spazi noti. • Descrivere verbalmente gli spostamenti proprie di altri elementi nello spazio vissuto, utilizzando indicatori topologici. • Rappresentare graficamente un luogo esplorato e percorsi effettuati. 	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere ed esplorare lo spazio circostante attraverso l’approccio percettivo. • Eseguire un percorso su indicazioni date. • Descrivere correttamente facili percorsi. • Disegnare uno spazio conosciuto.

<p>Paesaggio</p>	<p>Riconosce e denomina i principali “oggetti” geografici fisici (fiumi, monti, pianure, coste, colline, laghi, mari, oceani, ecc.) Individua i caratteri che connotano i paesaggi (di montagna, collina, pianura, vulcanici, ecc.) con particolare attenzione a quelli italiani, e individua analogie e differenze con i principali paesaggi europei e di altri continenti.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Distinguere gli elementi di uno spazio vissuto. • Descrivere lo spazio vissuto, i suoi elementi e le sue funzioni (gli spazi per vivere, per studiare, per giocare, ecc.). • Riconoscere paesaggi noti. • Distinguere tra elementi naturali e antropici. • Individuare i cambiamenti nel tempo dello stesso paesaggio. 	<ul style="list-style-type: none"> • Osservare l’ambiente nei suoi elementi essenziali. • Osservare e descrivere spazi noti. Descrivere un luogo familiare. • Esplorare il territorio circostante attraverso l’osservazione diretta.
<p>Regione e sistema territoriale</p>	<p>Si rende conto che lo spazio geografico è un sistema territoriale, costituito da elementi fisici e antropici legati da rapporti di connessione e/o di interdipendenza.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere e rappresentare graficamente confini, regione interna e regione esterna. • Comprendere che il territorio è uno spazio organizzato e modificato dalle attività umane. • Individuare i cambiamenti nel tempo dello stesso paesaggio, indicando quelli determinati dall’uomo e quelli conseguenti a 	<ul style="list-style-type: none"> • Acquisire il concetto di spazio chiuso e spazio aperto. • Classificare linee aperte e linee chiuse. Trovare un percorso. • Riconoscere un ambiente dagli elementi tipici.

		<p>fenomeni naturali.</p> <ul style="list-style-type: none">• Individuare e descrivere alcuni ambienti del proprio paese.	
--	--	---	--

CLASSE SECONDA

Nuclei fondanti	Competenze	Obiettivi di apprendimento	Obiettivi minimi di apprendimento
Orientamento	-Essere in grado di orientarsi nello spazio circostante e sulle carte geografiche, utilizzando riferimenti topologici	-Orientarsi nello spazio utilizzando i principali indicatori spaziali. -Riconoscere e definire la posizione di oggetti e persone rispetto ad un punto di riferimento. -Osservare e descrivere gli spostamenti negli spazi conosciuti.	-Conoscere ed utilizzare gli indicatori topologici. -Saper collocare oggetti nello spazio utilizzando specifici indicatori topologici. -Eseguire e rappresentare semplici percorsi.

Linguaggio della geografia	-Rendersi conto che lo spazio geografico è un sistema territoriale costituito da elementi fisici e antropici	<ul style="list-style-type: none"> -Osservare, descrivere e rappresentare oggetti negli spazi conosciuti. -Riconoscere simboli e legende nelle piante di ambienti noti. -Rappresentare gli spostamenti negli spazi conosciuti. 	<ul style="list-style-type: none"> -Riconoscere elementi fisici e antropici in uno spazio noto. -Riconoscere ambienti diversi. -Rappresentare graficamente percorsi seguendo le indicazioni date.
Paesaggio	-Riconoscere gli elementi e i principali “oggetti” geografici fisici che caratterizzano i paesaggi.	<ul style="list-style-type: none"> -Individuare gli elementi fissi e mobili/naturali e artificiali che caratterizzano paesaggi conosciuti. -Utilizzare la carta della classe/della scuola per localizzare elementi caratteristici e percorsi. 	<ul style="list-style-type: none"> -Riconoscere e rappresentare i principali tipi di paesaggio. -Riconoscere alcuni semplici elementi caratterizzanti un ambiente. -Localizzare elementi in semplici mappe e piante.
Regione e sistema territoriale	-Comprendere che il territorio è uno spazio organizzato e modificato dalle attività umane.	<ul style="list-style-type: none"> -Comprendere che il territorio è uno spazio organizzato e modificato dalle attività umane. -Formulare proposte di organizzazione di spazi vissuti nel proprio territorio e di comportamenti corretti da assumere in tali spazi. -Riconoscere gli interventi dell’uomo e della natura sul paesaggio. 	<ul style="list-style-type: none"> -Riconoscere le più evidenti trasformazioni apportate dall’uomo al paesaggio. -Conoscere la funzione dei principali servizi del territorio.

CLASSE TERZA

Nuclei fondanti	Competenze	Obiettivi di apprendimento	Obiettivi minimi di apprendimento
Orientamento	- Orientarsi nello spazio utilizzando punti di riferimento e organizzatori topologici.	<ul style="list-style-type: none">- Muoversi consapevolmente nello spaziocircostante, orientandosi attraverso i punti di riferimento, utilizzando gli indicatori topologici (sopra, sotto, avanti, dietro, destra e sinistra).- Conoscere i punti cardinali e sapersi orientare nello spazio attraverso essi.- Effettuare un percorso sulle carte seguendo le indicazioni date.	<ul style="list-style-type: none">- Orientarsi in base a punti di riferimento arbitrari e convenzionali.- Conoscere ed utilizzare i sistemi e gli strumenti utili per orientarsi: i punti cardinali, la bussola, la stella polare.

<p>Linguaggio della geografia</p>	<p>-Leggere, analizzare, rappresentare mappe e carte geografiche usando la simbologia convenzionale.</p> <p>- Sapersi orientare nella realtà esulla carta.</p>	<ul style="list-style-type: none">- Rappresentare in prospettiva oggetti ed ambienti noti (pianta dell'aula, cameretta, etc..)- Tracciare percorsi effettuati nello spazio circostante.- Comprendere il concetto di riduzione in scala.	<p>- Leggere ed interpretare una carta geografica.</p> <p>- Saper individuare e riconoscere dei punti di riferimento in una mappa.</p>
-----------------------------------	--	---	--

Paesaggio	<ul style="list-style-type: none"> - Osservare, analizzare, descrivere e confrontare paesaggi geografici individuandone gli elementi fisici ed antropici caratterizzanti. 	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere, descrivere e confrontare ambienti e paesaggi geografici. - Riconoscere elementi fisici ed antropici che caratterizzano i vari tipi di paesaggio. 	<ul style="list-style-type: none"> - Individuare gli elementi caratterizzanti di un ambiente utilizzando la terminologia specifica. - Conoscere le caratteristiche principali della montagna, della collina, della pianura, del mare, dei fiumi e dei laghi. - Distinguere in ogni paesaggio, gli ambienti naturali da quelli antropici. 	
Regione e sistema territoriale	<ul style="list-style-type: none"> - Comprendere che il territorio è uno spazio organizzato e modificato dalle attività umane. 	<ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere nel proprio ambiente di vita, le funzioni dei vari spazi, le loro connessioni, gli interventi positivi e negativi dell'uomo e progettare soluzioni. 	<ul style="list-style-type: none"> - Distinguere le trasformazioni naturali del territorio da quelle ad opera dell'uomo. - Esplorare il territorio circostante attraverso l'approccio senso/percettivo e l'osservazione diretta. 	

CLASSE QUARTA

INDICATORI DI DISCIPLINA	TRAGUARDI DI COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI MINIMI
ORIENTAMENTO	<ul style="list-style-type: none"> - Orientarsi utilizzando la bussola e i punti cardinali. - Estendere le proprie carte mentali al territorio italiano attraverso gli strumenti dell'osservazione indiretta (filmati e fotografie, documenti cartografici...) 	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere e utilizzare termini specifici del linguaggio disciplinare. - Riconoscere diversi tipi di foto (satellitare, aerea, ...) e utilizzarle per leggere il territorio. - Riconoscere una carta geografica e interpretare i suoi simboli. Conoscere il planisfero e le principali coordinate geografiche. 	<ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere gli elementi principali di un ambiente nella realtà, nelle foto e nelle rappresentazioni su carta. - Orientarsi, riferendosi ai punti cardinali, nel proprio ambiente - Conoscere la differenza tra carta fisica e carta politica.
LINGUAGGIO DELLA GEOGRAFICA'	<ul style="list-style-type: none"> - Utilizzare il linguaggio della geograficità per interpretare carte geografiche. - Realizzare semplici schizzi cartografici e carte tematiche, progettare percorsi e itinerari di viaggio. 	<p>Analizzare fatti e fenomeni locali e globali, interpretando carte geografiche di diversa scala, carte tematiche, grafici e dati statistici.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Raccogliere informazioni da una carta geografica. - Conoscere l'Italia fisica: catene montuose, monti, fiumi, laghi, mari. Avere la conoscenza della morfologia di regione montuosa, collinare, pianeggiante, coste, territorio peninsulare, insulare e continentale. Riferire semplici informazioni inerenti argomenti trattati con l'aiuto di domande o linee conduttrici.

INDICATORI DISCIPLINA	TRAGUARDI COMPETENZA	OBIETTIVI APPRENDIMENTO	
PAESAGGIO	<ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere gli elementi e i principali “oggetti” geografici fisici che caratterizzano i paesaggi (di montagna, collina, pianura, mare, lago, fiume, ecc.) con particolare attenzione a quelli italiani. - Individuare analogie e differenze con i principali paesaggi. 	<ul style="list-style-type: none"> – Conoscere i principali elementi e fattori che caratterizzano il clima. – Saper distinguere e localizzare sul planisfero le principali fasce climatiche. – Distinguere i grandi paesaggi della Terra. – Comprendere la relazione tra climi. – Paesaggi e insediamenti urbani. – Distinguere i principali paesaggi geografici italiani e saperli localizzare sulla carta geografica. – Riconoscere i principali aspetti morfologici dei paesaggi italiani (catene montuose, pianure, fiumi, laghi, mari), saperli localizzare in base alle loro 	

		<p>caratteristiche.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere i principali tipi di fauna e flora dei paesaggi italiani. - Comprendere la relazione tra clima, fauna e flora, e l'importanza di tutelare (anche attraverso i parchi nazionali). - Individuare la relazione tra i diversi ambienti e le principali risorse di ognuno di essi 	
REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE	<p>Comprendere che lo spazio geografico è un sistema territoriale costituito da elementi fisici e antropici legati a rapporti di connessione e/o di interdipendenza.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Rilevare il nesso tra l'ambiente, le sue risorse e le condizioni di vita dell'uomo. - Riconoscere gli interventi positivi e negativi dell'uomo e progettare soluzioni, esercitando la cittadinanza attiva. 	

CLASSE QUINTA

INDICATORI DI DISCIPLINA	TRAGUARDI DI COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI MINIMI
ORIENTAMENTO	<ul style="list-style-type: none"> - Orientarsi sulle carte geografiche utilizzando riferimenti topologici e i punti cardinali. 	<ul style="list-style-type: none"> - Saper localizzare le varie regioni italiane sulla carta fisico-politica dell'Italia utilizzando i punticardinali 	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere la rappresentazione della Terra per mezzo del planisfero e del mappamondo. - Orientarsi sulla carta politica. - Leggere e trarre informazioni dall'osservazione di carte fisiche, politiche e tematiche interpretandone la simbologia.
LINGUAGGIO DELLA GEOGRAFICITA'	<ul style="list-style-type: none"> - Utilizzare il linguaggio della geograficità per interpretare carte geografiche. - Realizzare semplici schizzi cartografici e carte tematiche, progettare percorsi e Itinerari di viaggio 	<ul style="list-style-type: none"> - Localizzare sulla carta geografica dell'Italia le regioni fisiche e amministrative. - Localizzare sul planisfero e sul globo terrestre la posizione dell'Italia in Europa e nel mondo. - Saper leggere la carta fisica delle varie regioni d'Italia, riconoscendone e sapendone denominare gli elementi. (catene montuose, laghi, fiumi, ecc.) - Saper leggere la carta politica delle varie regioni dell'Italia, conoscendone e sapendone nominare gli elementi costitutivi (capoluoghi, città, province, confini) - Comprendere il concetto di regione amministrativa. Utilizzare carte, grafici e 	<ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere gli elementi peculiari delle regioni italiane. - Conoscere e utilizzare i principali termini del linguaggio geografico. - Riferire semplici informazioni inerenti argomenti trattati con l'aiuto di domande o linee conduttrici.

		tabelle per illustrare un tema dato.	
PAESAGGIO	<ul style="list-style-type: none"> - Individuare le caratteristiche che connotano i paesaggi (dimontagna, collina, pianura, mare, lago, fiume, etc.) con particolare attenzione a quelli italiani. - Conoscere gli elementi che caratterizzano i paesaggi delle regioni d'Italia. 	<ul style="list-style-type: none"> - Identificare sulla carta i confini di ogni regione d'Italia. - Conoscere la conformazione fisica di ogni regione italiana. - Conoscere gli aspetti fisici di ogni regione italiana (idrografia, clima, flora e fauna). - Conoscere gli aspetti antropici di ogni regione (suddivisione amministrativa, popolazione e vie di comunicazione). 	
REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE	<ul style="list-style-type: none"> - Essere in grado di capire che lo spazio geografico è un sistema territoriale, costituito - da elementi fisici ed antropici legati da rapporti di connessione e/o di interdipendenza. 	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere l'economia di ogni regione (settore primario, settore secondario e settore terziario). - Conoscere gli aspetti antropici di ogni regione (storia e curiosità). - Conoscere lo spazio demografico d'Italia: le caratteristiche della popolazione e le principali comunità straniere presenti. 	

- | | | | |
|--|--|--|--|
| | | <ul style="list-style-type: none">- Esplicitare il nesso tra l'ambiente, le sue risorse e le condizioni di vita dell'uomo.- Individuare la relazione tra comportamenti quotidiani e le loro ripercussioni sugli ambienti. | |
|--|--|--|--|

TRAGUARDI DI COMPETENZA AL TERMINE della SCUOLA PRIMARIA

L'alunno si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche, utilizzando riferimenti topologici e punti cardinali. Utilizza il linguaggio della geograficità per interpretare carte geografiche e globo terrestre, realizzare semplici schizzi cartografici e carte tematiche, progettare percorsi e itinerari di viaggio.

Ricava informazioni geografiche da una pluralità di fonti (cartografiche e satellitari, tecnologie digitali, fotografiche). Riconosce e denomina i principali "oggetti" geografici fisici (fiumi, monti, pianure, coste, colline, laghi, mari, oceani, ecc.). Individua i caratteri che connotano i paesaggi (dimontagna, collina, pianura, ecc.) con particolare attenzione a quelli italiani, e individua analogie e differenze con i principali paesaggi.

Coglie nei paesaggi mondiali della storia le progressive trasformazioni operate dall'uomo sul paesaggio naturale. Si rende conto che lo spazio geografico è un sistema territoriale, costituito da elementi fisici e antropici legati da rapporti di connessione e/o di interdipendenza.

I traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della classe quinta della scuola primaria saranno i prerequisiti per la classe prima della scuola secondaria di primo grado.

***Curricolo per Competenze di Geografia
Scuola Secondaria di I Grado***

CLASSE PRIMA

NUCLEI FONDANTI	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI MINIMI
Orientamento	<ul style="list-style-type: none"> • L'alunno si orienta nello spazio e sulle carte di diversa scala in base ai punti cardinali e alle coordinate geografiche. • L'alunno sa orientare una carta geografica facendo ricorso a punti di riferimento fissi. 	<ul style="list-style-type: none"> • Orientarsi nello spazio e sulle carte di diversa scala in base ai punti cardinali, punti di riferimento fissi e alle coordinate geografiche. • Orientarsi nelle realtà territoriali locali, italiane ed europee anche attraverso l'utilizzo dei programmi multimediali di visualizzazione dall'alto. • Saper collocare nello spazio i principali elementi fisici ed antropici del territorio. • Saper riprodurre carte dell'Italia e dell'Europa utilizzando una simbologia convenzionale. 	<ul style="list-style-type: none"> • Muoversi consapevolmente nello spazio circostante orientandosi attraverso punti di riferimento. • Riconoscere le fondamentali trasformazioni apportate dall'uomo nel territorio. • Riferire le conoscenze apprese con domande guidate. • Comprendere ed utilizzare gli elementi minimi del lessico specifico e la simbologia geografica. • Saper osservare e codificare semplici immagini geografiche. • Saper riconoscere i principali tipi di carte geografiche (fisiche, politiche, tematiche).
	L'alunno utilizza opportunamente carte geografiche, fotografie attuali	<ul style="list-style-type: none"> • Leggere e interpretare vari tipi di carte geografiche, (da quella 	

<p>Linguaggio della geograficità</p>	<p>e d'epoca, immagini da telerilevamento, elaborazioni digitali, grafici, dati statistici, sistemi informativi geografici per comunicare efficacemente informazioni spaziali.</p>	<p>topografica al planisfero) utilizzando scale di riduzione, coordinate geografiche e simbologia anche con l'aiuto del docente.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere e comprendere il linguaggio specifico della geografia e gli elementi del simbolismo geografico. • Utilizzare strumenti tradizionali (carte, grafici, dati statistici e immagini) e innovativi (telerilevamento e cartografia computerizzata) per comprendere e comunicare fatti e fenomeni territoriali. 	<ul style="list-style-type: none"> • Saper riconoscere i principali tipi di grafici. • Saper collocare Italia ed Europa nella carta geografica. • Conoscere le principali caratteristiche delle regioni italiane ed europee. • Saper collocare sulla carta italiana le diverse regioni.
<p>Paesaggio</p>	<p>L'alunno riconosce nei paesaggi italiani ed europei gli elementi fisici significativi e le emergenze storiche, artistiche e architettoniche, come patrimonio naturale e culturale da valorizzare.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Interpretare e confrontare alcuni caratteri dei paesaggi italiani e europei in relazione alla loro evoluzione nel tempo. • Conoscere temi e problemi di tutela del paesaggio come patrimonio naturale e culturale e progettare azioni di valorizzazione. 	
<p>Regione e sistema territoriale</p>		<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere il concetto di regione geografica (fisica, climatica, storica, economica) applicandolo all'Europa. • Analizzare in termini di spazio le interrelazioni tra fatti e fenomeni demografici, sociali, ed economici di portata nazionale ed europea. 	

CLASSE SECONDA

NUCLEI FONDANTI	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI MINIMI
Orientamento	<ul style="list-style-type: none"> • L'alunno si orienta nello spazio e sulle carte di diversa scala in base ai punti cardinali e alle coordinate geografiche. • L'alunno sa orientare una carta geografica facendo ricorso a punti di riferimento fissi. 	<ul style="list-style-type: none"> • Orientarsi nello spazio e sulle carte di diversa scala in base ai punti cardinali, punti di riferimento fissi e alle coordinate geografiche. • Orientarsi nelle realtà territoriali locali, italiane ed europee anche attraverso l'utilizzo dei programmi multimediali di visualizzazione dall'alto. • Saper collocare nello spazio i principali elementi fisici ed antropici del territorio. • Saper riprodurre carte dell'Europa utilizzando una simbologia convenzionale. 	<ul style="list-style-type: none"> • Leggere e comunicare il sistema territoriale utilizzando il lessico specifico tecnico-simbolico nei suoi elementi essenziali. • Riconoscere le fondamentali trasformazioni apportate dall'uomo nel territorio. • Conoscere le principali caratteristiche delle regioni europee. • Conoscere e comprendere il linguaggio specifico della geografia nei suoi termini essenziali e i principali elementi del simbolismo geografico.
Linguaggio della geograficità	<p>L'alunno utilizza opportunamente carte geografiche, fotografie attuali e d'epoca, immagini da telerilevamento, elaborazioni digitali, grafici, dati statistici, sistemi informativi geografici per comunicare efficacemente informazioni spaziali.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Leggere e interpretare vari tipi di carte geografiche (da quella topografica al planisfero) utilizzando scale di riduzione, coordinate geografiche e simbologia, anche con l'aiuto del docente. • Conoscere e comprendere il linguaggio specifico della geografia e gli elementi del simbolismo geografico. • Utilizzare strumenti tradizionali (carte, grafici, dati statistici e immagini) e innovativi (telerilevamento e 	

		Cartografia computerizzata) per comprendere e comunicare fatti e fenomeni territoriali.	
Paesaggio	L'alunno riconosce nei paesaggi europei gli elementi fisici significativi e le emergenze storiche, artistiche e architettoniche, come patrimonio naturale e culturale da valorizzare.	<ul style="list-style-type: none"> • Interpretare e confrontare alcuni caratteri dei paesaggi europei in relazione alla loro evoluzione nel tempo. • Conoscere temi e problemi di tutela del paesaggio come patrimonio naturale e culturale e progettare azioni di valorizzazione. • Dedurre le attività umane dallo studio dell'ambiente. 	
Regione e sistema territoriale	L'alunno osserva, legge e analizza sistemi territoriali vicini e lontani, nello spazio e nel tempo e valuta gli effetti di azioni dell'uomo sui sistemi territoriali.	<ul style="list-style-type: none"> • Consolidare il concetto di regione geografica (fisica, climatica, storica, economica) applicandolo all'Europa. • Analizzare in termini di spazio le interrelazioni tra fatti e fenomeni demografici, sociali ed economici di portata nazionale ed europea. 	

CLASSE TERZA

NUCLEI FONDANTI	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI MINIMI
<p>Orientamento</p>	<ul style="list-style-type: none"> • L'alunno si orienta nello spazio e sulle carte di diversa scala in base ai punti cardinali e alle coordinate geografiche. • L'alunno sa orientare una carta geografica a grande scala facendo ricorso a punti di riferimento fissi. 	<ul style="list-style-type: none"> • Orientarsi nello spazio e sulle carte di diversa scala in base ai punti cardinali, punti di riferimento fissi e alle coordinate geografiche. • Orientarsi nelle realtà territoriali locali, europee e mondiali anche attraverso • l'utilizzo dei programmi multimediali di visualizzazione dall'alto. • Saper collocare nello spazio i principali elementi fisici ed antropici del territorio. • Saper riprodurre carte del mondo e dell'Europa • Utilizzando una simbologia convenzionale. 	<ul style="list-style-type: none"> • Leggere e comunicare il sistema territoriale utilizzando il lessico specifico tecnico simbolico nei suoi elementi essenziali. • Riconoscere le fondamentali trasformazioni apportate dall'uomo nel territorio • Conoscere le principali caratteristiche delle regioni mondiali. • Conoscere e comprendere il linguaggio specifico della geografia nei suoi termini essenziali e i principali elementi del simbolismo geografico.

<p>Linguaggio della geograficità</p>	<p>L'alunno utilizza opportunamente carte geografiche, fotografie attuali e d'epoca, immagini da telerilevamento, elaborazioni digitali, grafici, dati statistici, sistemi informativi geografici per comunicare efficacemente informazioni spaziali.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Leggere e interpretare vari tipi di carte geografiche (da quella topografica al planisfero) utilizzando scale di riduzione, coordinate geografiche e simbologia anche con l'aiuto del docente. • Conoscere e comprendere il linguaggio specifico della geografia e gli elementi del simbolismo geografico. Utilizza strumenti tradizionali (carte, grafici, dati statistici e immagini) e innovativi (telerilevamento e cartografia computerizzata) per comprendere e comunicare fatti e fenomeni territoriali. 	
<p>Paesaggio</p>	<p>L'alunno riconosce nei paesaggi europei e mondiali gli elementi fisici significativi e le emergenze storiche, artistiche e architettoniche, come patrimonio naturale e culturale da valorizzare.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Interpretare e confrontare alcuni caratteri dei paesaggi europei e mondiali in relazione alla loro evoluzione nel tempo. • Conoscere temi e problemi di tutela del paesaggio come patrimonio naturale e culturale e progettare azioni di valorizzazione. Dedurre le attività umane dallo studio dell'ambiente. 	

Regione e sistema territoriale	L'alunno osserva, legge e analizza sistemi territoriali vicini e lontani, nello spazio e nel tempo e valuta gli effetti di azioni dell'uomo sui sistemi territoriali.	<ul style="list-style-type: none">• Consolidare il concetto di regione geografica (fisica, climatica, storica, economica) applicandolo ai continenti.• Usare le conoscenze apprese per comprendere problemi ecologici, interculturali e di convivenza civile.• Analizzare in termini di spazio le interrelazioni tra fatti e fenomeni demografici, sociali, ed economici di portata nazionale ed europea.	
---------------------------------------	---	---	--



ISTITUTO COMPRENSIVO “GUGLIELMO MARCONI”

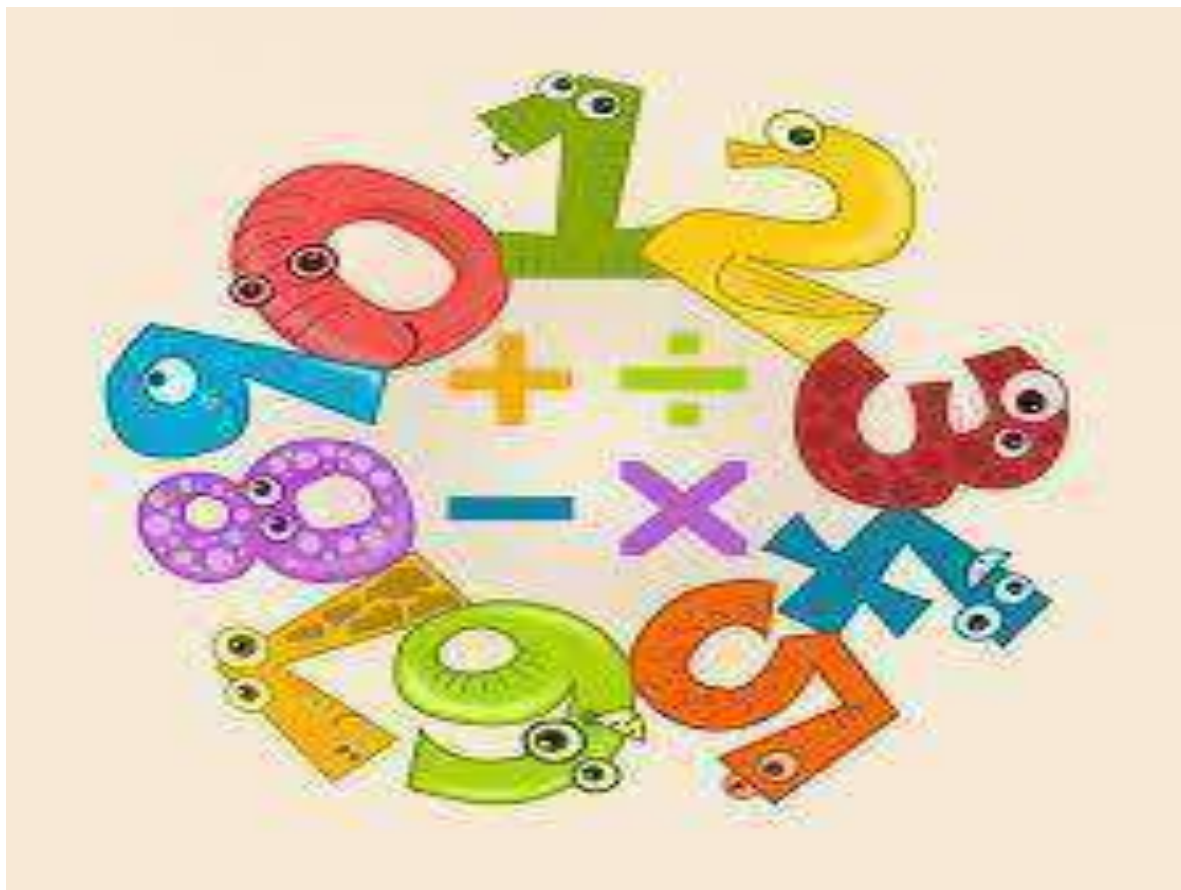
S. GIOVANNI SUERGIU–TRATALIAS-GIBA–MASAINAS–PISCINAS

Via Gramsci, 4/B –09010 San Giovanni Suergiu (SU)–Tel.0781/68062–Fax0781/699261

Codice Meccanografico: CAIC824005 -CodiceFiscale: 81003550928- Codice Univoco: UFDRK5

caic824005@istruzione.it caic824005@pec.istruzione.it www.icsuergiu.edu.it

CURRICOLO VERTICALE DI MATEMATICA





ISTITUTO COMPRENSIVO “GUGLIELMO MARCONI”

S. GIOVANNI SUERGIU–TRATALIAS-GIBA–MASAINAS–PISCINAS

Via Gramsci,4/B–09010 San Giovanni Suergiu (SU)–Tel.0781/68062–Fax0781/699261

Codice Meccanografico: CAIC824005 -CodiceFiscale:81003550928- Codice Univoco: UFDRK5

caic824005@istruzione.it caic824005@pec.istruzione.it www.icsuergiu.edu.it

CURRICOLO DI MATEMATICA

Il curricolo è un insieme di esperienze didattiche adeguatamente organizzate e concretamente attuate.

Progettare il curricolo, in riferimento ai contenuti prescrittivi delle Indicazioni nazionali, nel rispetto dell'autonomia scolastica e della libertà di insegnamento, significa partire dal profilo dello studente tenendo conto dei traguardi per lo sviluppo delle competenze e degli obiettivi di apprendimento.

Il curricolo verticale nell'istituto Comprensivo agevola la relazione fra le tre tipologie di scuola, caratterizzate ognuna da specifiche identità educative.

Il curricolo di matematica è da intendersi, in un'ottica di verticalità, come un percorso continuo e progressivo; pertanto, l'insegnante della prima classe dell'ordine di scuola successivo dovrà accertare l'acquisizione delle competenze elencate per l'ordine di scuola precedente e continuare a lavorare per il loro consolidamento.

Nella scuola dell'infanzia, le abilità logico-matematiche dei bambini nascono e crescono all'interno di un percorso molto variegato che intreccia esperienze e maturazioni diverse. La riflessione sulla quantità e sul numero scaturisce da situazioni di vita quotidiana, dal gioco, dalle domande e dai problemi che nascono dall'esperienza concreta. In questa prospettiva il numero diventa segno e strumento per interpretare la realtà e per interagire con essa.

Negli ordini di scuola successivi l'educazione matematica deve contribuire, insieme con tutte le altre discipline, alla formazione culturale del cittadino, in modo da consentirgli di partecipare alla vita sociale con consapevolezza e capacità critica. Nella costruzione del sapere matematico, le competenze che s'intendono raggiungere portano ad individuare i nuclei fondanti che completano la padronanza della materia.

Le competenze individuate nei diversi nuclei tematici e di processo, spesso sono competenze che si ripetono pur indicando, nelle diverse fasce di età, diversi livelli di operatività. Tutte le competenze acquisite negli ordini di scuola precedenti sono da considerarsi punto di partenza per acquisizioni successive; la risoluzione dei problemi di diversa natura e complessità offre occasioni per costruire nuovi concetti e abilità e per verificare l'operatività degli apprendimenti realizzati in precedenza.

SCUOLA DELL'INFANZIA

3 ANNI		
NUCLEI FONDANTI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	COMPETENZE L'alunno:
RELAZIONI E FUNZIONI (classificazione e seriazione)	<ul style="list-style-type: none"> • Raggruppare, ordinare e quantificare (uno/tanti/pochi). • Percepire la differenza di oggetti e materiali in base a colore, forma e grandezza (grande/piccolo). 	<ul style="list-style-type: none"> • Raggruppa oggetti in base a caratteristiche salienti (colore, grande, piccolo). • Conosce i colori primari.
SPAZIO E TEMPO	<ul style="list-style-type: none"> • Percepire scansioni temporali (distinguere prima/dopo). • Percepire la ciclicità temporale (giorno/notte). • Sperimentare le relazioni spaziali (dentro/fuori, sopra/sotto). 	<ul style="list-style-type: none"> • Percepisce la scansione della giornata scolastica; percepisce il prima e il dopo nella giornata scolastica. • Riconosce gli spazi della scuola • Osserva ed esplora oggetti-ambienti-persone.
UTILIZZO DEI SIMBOLI	<ul style="list-style-type: none"> • Scoprire il cerchio, il triangolo, il quadrato e il rettangolo. 	<ul style="list-style-type: none"> • Riconosce ed enomina le figure geometriche.

4 ANNI

NUCLEI FONDANTI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	COMPETENZE L'alunno:
RELAZIONI E FUNZIONI (classificazione e seriazione)	<ul style="list-style-type: none">• Raggruppare, ordinare per colore, forma e grandezza (grande/piccolo, alto/basso, lungo/corto).• Raccogliere e registrare dati, informazioni, rappresentare ritmi e sequenze.• Raggruppare e confrontare per quantità (uno/pochi/tanti).	<ul style="list-style-type: none">• Ha familiarità con strategie del contare, classificare, fare seriazioni e nell'operare con i numeri.
SPAZIO E TEMPO	<ul style="list-style-type: none">• Acquisire la conoscenza delle principali scandizioni temporali (scandire i ritmi dell' giornata).• Conoscere le relazioni spaziali (sopra/sotto, davanti/dietro, lontano/vicino, dentro/fuori).	<ul style="list-style-type: none">• Mette in successione, ordina fatti e fenomeni del vissuto quotidiano.• Sa collocare nello spazio sé stesso, oggetti e persone.• Si orienta nel tempo della vita quotidiana.• Segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali.
UTILIZZO DEI SIMBOLI	<ul style="list-style-type: none">• Riconoscere il numero come simbolo grafico• Distinguere le figure geometriche (cerchio, quadrato, triangolo e rettangolo).	<ul style="list-style-type: none">• Utilizza semplici simboli per registrare.• Riconosce e denomina le figure geometriche.

5 ANNI

NUCLEI FONDANTI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	COMPETENZE L'alunno:
RELAZIONI E FUNZIONI (classificazione e seriazione)	<ul style="list-style-type: none"> • Classificare gli oggetti in base ad una categoria. • Costruire insiemi secondo criteri diversi. • Individuare le proprietà principali degli oggetti. • Valutare dimensioni e realizzare seriazioni di elementi. 	<ul style="list-style-type: none"> • Ordina, confronta e misura oggetti • Raggruppa e ordina oggetti e materiali diversi • Identifica alcune caratteristiche di oggetti e materiali.
NUMERI E MISURAZIONI	<ul style="list-style-type: none"> • Misurare spazi e oggetti utilizzando strumenti diversi alla portata del bambino. • Costruire e usare ritmi. • Riconoscere figure e forme geometriche dall'oggetto alla forma. Familiarizzare con le strategie del contare e dell'operare con i numeri e con le strategie necessarie per compiere le prime misurazioni. 	<ul style="list-style-type: none"> • Riconosce le differenze di quantità. • Prevede, anticipa, osserva, organizza le esperienze. • Effettua semplici classificazioni, riconosce differenze e associa elementi. • Classifica, riconosce numeri e quantità
SPAZIO, TEMPO, FIGURE	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere le successioni temporali di un certo periodo o di un'esperienza. • Orientarsi nel tempo della vita quotidiana, del passato recente, nel futuro prossimo). • Conoscere e discriminare le figure geometriche di base. • Sperimentare lo spazio e il tempo attraverso il movimento. • Riconoscere e distinguere i concetti dimensionali: grande/piccolo/medio, alto/basso, lungo/corto. • Conoscere le relazioni spaziali: sopra/sotto, davanti/dietro, primo/ultimo, vicino/lontano, dentro/fuori. 	<ul style="list-style-type: none"> • Si orienta e sperimenta lo spazio e il tempo attraverso il movimento • Riconosce i concetti topologici fondamentali. • Conosce e discrimina figure geometriche di base. • Esegue un percorso seguendo la direzionalità (sinistra-destra).

UTILIZZO DEI SIMBOLI	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere e riprodurre segni e simboli convenzionali. • Individuare le proprietà principali e riassumere con l'utilizzo di semplici simboli. • Visualizzare e riconoscere il numero. • Rappresentare graficamente la quantità. 	<ul style="list-style-type: none"> • Associa il simbolo numerico alla quantità. • Utilizza simboli per registrare le proprietà degli elementi. • Sa riprodurre segni e simboli convenzionali.
RISOLUZIONE DEI PROBLEMI	<ul style="list-style-type: none"> • Operare corrispondenze ed effettuare relazioni logiche. • Utilizzare simboli per registrare dati con l'utilizzo di tabelle e dati. • Formulare ipotesi e ricercare soluzioni a situazioni problematiche. • Raccontare, narrare e descrivere situazioni ed esperienze vissute. • Riflettere ed elaborare significati e utilizzare gli errori come fonte di conoscenza 	<ul style="list-style-type: none"> • Formula ipotesi semplici e progetta un semplice lavoro. • Effettua relazioni logiche per affrontare e risolvere i fatti della realtà. • Individua strategie per risolvere problemi. • Utilizza in forma intuitive il rapporto causa effetto.

SCUOLA PRIMARIA

CLASSE 1^a		
NUCLEI FONDANTI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	COMPETENZE L'alunno:
NUMERI	<ul style="list-style-type: none">• Leggere, scrivere ed operare con i numeri naturali entro il 20.• Calcolare addizioni e sottrazioni usando strumenti diversi in situazioni concrete	<ul style="list-style-type: none">• Classifica in situazioni concrete oggetti fisici e simbolici in base ad una o più caratteristiche.
SPAZIO E FIGURE	<ul style="list-style-type: none">• Localizzare oggetti nello spazio fisico sia rispetto a sé stessi, sia rispetto ad altre persone o oggetti, usando un linguaggio specifico.• Riconoscere nell'ambiente modelli di figure geometriche solide e piane.	<ul style="list-style-type: none">• Riconosce e rappresentare forme del piano e dello spazio, soprattutto a partire da situazioni reali.
RELAZIONI, DATI, PREVISIONI	<ul style="list-style-type: none">• Esplorare e risolvere in contesti significativi situazioni problematiche che richiedono l'uso dell'addizione e della sottrazione.• Classificare in situazioni concrete oggetti fisici e simbolici in base ad una o più caratteristiche.	<ul style="list-style-type: none">• Risolve facili problemi.• Utilizza semplici rappresentazioni di dati in situazioni significative per ricavare informazioni.

CLASSE 2^a

NUCLEI FONDANTI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	COMPETENZE L'alunno:
NUMERI	<ul style="list-style-type: none">• Conoscere il numero nei suoi vari aspetti e acquisire abilità di calcolo mentale e scritto entro il 100.• Eseguire addizioni e sottrazioni con l'ausilio di manipolazioni e rappresentazioni con i numeri naturali entro il 100.• Comprendere il significato della moltiplicazione e avviare il concetto di divisione.	<ul style="list-style-type: none">• Utilizza il calcolo scritto e mentale con i numeri naturali entro il 100.
SPAZIO E FIGURE	<ul style="list-style-type: none">• Riconoscere e rappresentare forme del piano e dello spazio.• Descrivere e denominare figure in base a caratteristiche geometriche.	<ul style="list-style-type: none">• Riconosce e rappresenta forme del piano e dello spazio, relazioni e strutture che si trovano in natura e che sono state create dall'uomo.
RELAZIONI, DATI, PREVISIONI	<ul style="list-style-type: none">• Ricercare dati per ricavare informazioni e costruire rappresentazioni (tabelle e grafici).• Conoscere grandezze utilizzando sia unità arbitrarie, sia unità e strumenti convenzionali.• Leggere e comprendere semplici testi problematici.• Rappresentare graficamente il procedimento ed eseguire la sequenza operativa.	<ul style="list-style-type: none">• Utilizza semplici rappresentazioni di dati in situazioni significative per ricavare informazioni.• Misura grandezze con differenti strumenti.• Risolve semplici problemi riconoscendone facili strategie.

CLASSE 3^a

NUCLEI FONDANTI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	COMPETENZE L'alunno:
NUMERI	<ul style="list-style-type: none">• Contare oggetti o eventi, a voce e mentalmente, in senso progressivo e regressivo.• Leggere e scrivere i numeri naturali, avendo consapevolezza della notazione posizionale; confrontarli e ordinarli, anche rappresentandoli.• Eseguire mentalmente semplici operazioni con i numeri naturali e verbalizzare le procedure di calcolo.• Conoscere con sicurezza le tabelline della moltiplicazione dei numeri fino a 10. Eseguire le operazioni con i numeri naturali con gli algoritmi scritti usuali.• Leggere, scrivere, confrontare numeri decimali, rappresentarli ed eseguire semplici addizioni e sottrazioni, anche con riferimento alle monete o ai risultati di semplici misure.	<ul style="list-style-type: none">• Utilizza con sicurezza le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico, scritto e mentale, anche con riferimento a contesti reali.
SPAZIO E FIGURE	<ul style="list-style-type: none">• Percepire la propria posizione nello spazio e stimare distanze a partire dal proprio corpo.• Comunicare la posizione di oggetti nello spazio fisico, usando termini adeguati (sopra/sotto, davanti/dietro, destra/sinistra, dentro/fuori).• Eseguire un semplice percorso partendo dalla descrizione verbale o dal disegno, descrivere un percorso che si sta facendo e dare le istruzioni.• Riconoscere, denominare e descrivere e disegnare figure geometriche.• Confrontare e misurare angoli.	<ul style="list-style-type: none">• Riconosce, denomina, confronta e analizza figure in base alle caratteristiche geometriche.• Utilizza semplici strumenti per disegnare le figure geometriche.

	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare e distinguere fra loro i concetti di perpendicolarità, parallelismo, orizzontalità, verticalità. • Determinare il perimetro di una figura utilizzando le più comuni formule o altri procedimenti. 	
<p>RELAZIONI, DATI, PREVISIONI</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Classificare numeri, figure, oggetti in base a una o più proprietà, utilizzando rappresentazioni opportune, a seconda dei contesti e dei fini. • Riconoscere e descrivere regolarità in una sequenza di numeri o di figure. • Argomentare sui criteri che sono stati usati per realizzare classificazioni e ordinamenti assegnati. • Leggere e rappresentare relazioni e dati con diagrammi, schemi e tabelle. • Rappresentare relazioni e dati e, in situazioni significative, utilizzare le Rappresentazioni per ricavare informazioni, formulare giudizi e prendere decisioni. • In situazioni concrete, di una coppia di eventi intuire e cominciare ad argomentare qual è il più probabile, dando una prima quantificazione nei casi più semplici, oppure riconoscere se si tratta di eventi ugualmente probabili • Usare le nozioni di frequenza, di moda e di media aritmetica. • Misurare grandezze (lunghezze, tempo, ecc.) utilizzando sia unità arbitrarie sia unità e strumenti convenzionali (metro, orologio, ecc.). • Utilizzare le principali unità di misura per 	<ul style="list-style-type: none"> • Rileva dati significativi, li sa analizzare, interpretare e sviluppa ragionamenti sugli stessi, utilizzando consapevolmente rappresentazioni grafiche e strumenti di calcolo. • Risolve situazioni problematiche.

lunghezze, capacità e peso per effettuare misure e stime.

- Passare da un'unità di misura a un'altra, limitatamente alle unità di uso più comune, anche nel contesto del sistema monetario.
- Rappresentare e comprendere un problema.
- Prevedere e pianificare le azioni necessarie per la soluzione, individuandone i dati, utilizzando anche due operazioni.
- Rappresentare problemi con tabelle e grafici.

CLASSE 4^a

NUCLEI FONDANTI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	COMPETENZE L'alunno:
NUMERI	<ul style="list-style-type: none">• Conoscere e comprendere il significato della notazione posizionale, leggere, scrivere, confrontare e ordinare i numeri naturali e decimali.• Utilizzare i numeri per risolvere problemi in situazioni quotidiane.• Utilizzare schemi e rappresentazioni di vario tipo per padroneggiare il concetto di intero e frazione, riconoscerle, classificarle e confrontarle.• Operare con sicurezza con le frazioni e saperle usare per risolvere problemi.• Eseguire autonomamente le quattro operazioni, utilizzando strategie e proprietà. Padroneggiare gli algoritmi delle operazioni con calcolo mentali o scritti.	<ul style="list-style-type: none">• Utilizza le procedure del calcolo aritmetico scritto e mentale con i numeri naturali e decimali.
SPAZIO E FIGURE	<ul style="list-style-type: none">• Analizzare figure geometriche e individuarne le proprietà e possibili trasformazioni.• Misurare e classificare e disegnare angoli anche con l'uso del goniometro.• Denominare quadrilateri e triangoli e individuarne le caratteristiche• Saper calcolare perimetro e area di triangoli e quadrilateri, esplicitando le formule.	<ul style="list-style-type: none">• Rappresenta, confronta ed analizza figure geometriche, individuandone varianti, invarianti, relazioni, soprattutto a partire da situazioni reali.
RELAZIONI, DATI, PREVISIONI	<ul style="list-style-type: none">• Eseguire scomposizione ed equivalenze con le misure di lunghezza, peso e capacità e superficie con strategie d'aiuto.• Conoscere e utilizzare con sicurezza le	<ul style="list-style-type: none">• Utilizza rappresentazioni di dati adeguate e le usa per ricavare informazioni ed effettuare valutazioni di probabilità di eventi.• Effettua misurazioni di grandezze

	<p>misure anche nella soluzione di problemi.</p> <ul style="list-style-type: none">• Conoscere e utilizzare con sicurezza le misure di tempo e l'uso del denaro eseguendo conversioni anche nella soluzione di problemi.• Leggere e rappresentare dati in tabelle e grafici.• Leggere e rappresentare e interpretare dati statistici mediante moda, mediana e media aritmetica esprimendo anche valutazioni di probabilità• Comprendere (sapendo ricavare i dati utili) e risolvere problemi con una o più domande e una o due operazioni.	<p>comuni.</p> <ul style="list-style-type: none">• Riconosce e risolve problemi di vario genere, individuando le strategie appropriate, giustificando il procedimento seguito e utilizzando in modo consapevole i linguaggi.
--	---	--

CLASSE 5^a

NUCLEI FONDANTI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	COMPETENZE L'alunno:
NUMERI	<ul style="list-style-type: none">• Leggere, scrivere, confrontare i numeri naturali e decimali, fino all'ordine dei milioni.• Riconoscere il valore posizionale delle cifre• Operare confronti, ordinamenti e calcoli con numeri naturali.• Eseguire operazioni con sicurezza, valutando l'opportunità di ricorrere al calcolo mentale, scritto o con la calcolatrice a seconda delle situazioni, con i numeri naturali e decimali.• Individuare multipli e divisori di un numero.• Stimare il risultato di un'operazione.• Operare con le frazioni e riconoscere frazioni equivalenti, complementari, proprie, improprie e apparenti.• Utilizzare numeri decimali, frazioni e percentuali per descrivere situazioni quotidiane.• Interpretare i numeri interi negativi in contesti concreti (grafici, temperatura).• Rappresentare i numeri conosciuti sulla retta e utilizzare scale graduate in contesti significativi per la scienza e per la tecnica.• Conoscere sistemi di notazione dei numeri che sono o sono stati in uso in luoghi, tempi e culture diversi dalla nostra.	<ul style="list-style-type: none">• Si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale, con i numeri naturali e valutare l'opportunità di ricorrere ad una calcolatrice.• Riconosce e utilizza rappresentazioni diverse di oggetti matematici (numeri decimali, frazioni, percentuali...).
SPAZIO E FIGURE	<ul style="list-style-type: none">• Descrivere, denominare e classificare figure	<ul style="list-style-type: none">• Riconosce e rappresenta forme del

	<p>geometriche, identificando elementi significativi e simmetrie.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Riprodurre una figura in base ad una descrizione, utilizzando gli strumenti opportuni (carta a quadretti, riga e compasso, squadre, software di geometria). • Utilizzare il piano cartesiano per localizzare punti. • Costruire e utilizzare modelli materiali nello spazio e nel piano come supporto a una prima capacità di visualizzazione. • Riconoscere figure ruotate, traslate e riflesse. • Confrontare e misurare angoli, utilizzando proprietà e strumenti. • Utilizzare e distinguere tra loro i concetti di perpendicolarità, parallelismo, orizzontalità, verticalità. • Riprodurre in scala una figura segnata (utilizzando, ad esempio, la carta a quadretti). • Determinare il perimetro di una figura utilizzando le più comuni formule o altri procedimenti. • Determinare l'area di rettangoli e triangoli e di altre figure per scomposizioni o utilizzando le più comuni formule. • Riconoscere rappresentazioni piane di oggetti tridimensionali, identificare punti di vista diversi di uno stesso oggetto (dall'alto, di fronte). 	<p>piano e dello spazio, relazioni e strutture che si trovano in natura o che sono state create dall'uomo.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Descrive, denomina e classifica figure in base a caratteristiche geometriche, sa determinarne le misure. • Progetta e costruisce modelli concreti di vario tipo. • Utilizza strumenti per il disegno geometrico (riga, compasso, squadra) e i più comuni strumenti di misura (metro, goniometro...).
<p>RELAZIONI, DATI, PREVISIONI</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Raccogliere, organizzare e registrare dati. • Usare le nozioni di frequenza, di moda e di media aritmetica, se adeguata alla tipologia 	<ul style="list-style-type: none"> • Ricerca dati per ricavare informazioni e costruire rappresentazioni (tabelle e grafici).

	<p>dei dati a disposizione.</p> <ul style="list-style-type: none">• Rappresentare problemi con tabelle e grafici che ne esprimono la struttura.• Risolvere problemi con equivalenze, frazioni, percentuali.• Utilizzare le principali unità di misura per lunghezze, capacità, masse e pesi, angoli, aree, intervalli temporali, per effettuare misure e stime.• Passare da un'unità di misura ad un'altra, limitatamente alle unità di uso più comune, anche nel contesto del sistema monetario.• In situazioni concrete, di una coppia di eventi, intuire e comunicare ed argomentare qual è il più probabile, dando una prima quantificazione nei casi più semplici, oppure riconoscere se si tratta di eventi ugualmente probabili. <p>Riconoscere e descrivere regolarità in una sequenza di numeri e figure.</p>	<ul style="list-style-type: none">• Sa ricavare dati rappresentati in tabelle e grafici.• Riconosce e quantifica, in casi semplici, situazioni di incertezza.• Legge e comprende testi che coinvolgono aspetti logici e matematici.• Risolve facili problemi in tutti gli ambiti di contenuto, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati, descrivendo il procedimento seguito e riconoscendo strategie di soluzioni diverse dalle proprie.• Costruisce ragionamenti formulando ipotesi, sostenendo le proprie idee e confrontandosi con il punto di vista di altri.
--	--	--

ELEMENTI DI RACCORDO TRA LA SCUOLA PRIMARIA E LA SCUOLA SECONDARIA

Nella tabella sottostante si riassumono alcuni nuclei fondanti del curriculum di matematica con relativi obiettivi di apprendimento che rappresentano un requisito importante per il passaggio tra i due ordini di scuola.

Tutti gli obiettivi elencati per la Scuola Primaria sono presenti anche nella Scuola Secondaria di 1° Grado dove cambiano la natura e la complessità dei problemi.

NUCLEI FONDANTI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
NUMERI <ul style="list-style-type: none">• INSIEME• SISTEMA D INUMERAZIONE DECIMALE• QUATTRO OPERAZIONI	<ul style="list-style-type: none">• Riconoscere il valore posizionale delle cifre.• Ordinare i numeri dati.• Saper effettuare calcoli a mente e scritti.• Conoscere e saper usare le proprietà delle quattro operazioni.• Comprendere e saper usare i simboli matematici (=, <, >).• Saper utilizzare il segno di uguaglianza in una sequenza di operazioni.
SPAZIO E FIGURE <ul style="list-style-type: none">• SEGMENTI• ANGOLI• FIGURE GEOMETRICHE PIANE E SOLIDE	<ul style="list-style-type: none">• Riprodurre una figura geometrica sulla base di istruzioni assegnate anche con l'utilizzo di diversi strumenti.• Usare il piano cartesiano per rappresentare punti e figure.• Conoscere i concetti di parallelismo e perpendicolarità . Distinguere con consapevolezza i concetti di perimetro e area utilizzando in modo adeguato le corrispondenti formule dirette e inverse.
RELAZIONI, DATI E PREVISIONI <ul style="list-style-type: none">• RAPPRESENTAZIONI DI DATI	<ul style="list-style-type: none">• Lettura di tabelle.• Lettura di grafici (istogrammi, ideogrammi, diagrammi cartesiani).• Comprensione del valore interdisciplinare delle rappresentazioni grafiche

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

CLASSE 1^a

NUCLEI FONDANTI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	COMPETENZE L'alunno:
NUMERI	<ul style="list-style-type: none">• Eseguire addizioni, sottrazioni, moltiplicazioni, divisioni, ordinamenti e confronti tra i numeri conosciuti (numeri naturali N), quando possibile a mente oppure utilizzandogli usuali algoritmi scritti.• Dare stime approssimate per il risultato di una operazione e controllare la plausibilità di un calcolo.• Rappresentare i numeri conosciuti sulla semiretta positiva.• Individuare multipli e divisori di un numero naturale e multipli e divisori comuni a più numeri.• Comprendere il significato e l'utilità del multiplo comune più piccolo e del divisore comune più grande, in matematica e in situazioni concrete.• In casi semplici, scomporre numeri naturali in fattori primi e conoscere l'utilità di tale scomposizione per diversi fini.• Utilizzare la notazione usuale per le potenze con esponente intero positivo, consapevoli del significato, e	<ul style="list-style-type: none">• Utilizza le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico quando possibile a mente oppure utilizzando gli usuali algoritmi scritti, la calcolatrice e altri strumenti, valutando quale può essere più opportuno. Ha rafforzato un atteggiamento positivo rispetto alla matematica attraverso esperienze significative e ha capito come gli strumenti matematici siano utili in molte situazioni per operare nella realtà.

le proprietà delle potenze per semplificare calcoli e notazioni

- Utilizzare la proprietà associativa e distributiva e invariante per raggruppare e semplificare, anche mentalmente, le operazioni.
- Eseguire semplici espressioni di calcolo con i numeri naturali, essendo consapevoli del significato delle parentesi e delle convenzioni sulla precedenza delle operazioni.
- Esprimere misure utilizzando anche le potenze del 10 e le cifre significative.

<p style="text-align: center;">SPAZIO E FIGURE</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Riprodurre figure e disegni geometrici, utilizzando in modo appropriato e con accuratezza opportuni strumenti (riga, squadra, compasso, goniometro, software di geometria). • Rappresentare punti, segmenti e figure. • Conoscere definizioni e proprietà (angoli, assi di simmetria, diagonali) delle principali figure piane (triangoli). • Riprodurre semplici figure e disegni geometrici in base a una descrizione e codificazione fatta da altri. • Descrivere semplici figure e costruzioni geometriche. 	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizza strumenti per disegno geometrico (riga, compasso, squadra) e i più comuni strumenti di misura (metro, goniometro...). • Confronta, descrive, denomina, rappresenta e classifica figure in base a caratteristiche geometriche e ne determina misure • Riconosce e risolve problemi in contesti diversi, valutando le informazioni e la loro coerenza.
<p style="text-align: center;">DATI E PREVISIONI</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Leggere e rappresentare insiemi di dati, anche facendo uso di un foglio elettronico • Identificare un problema affrontabile con indagine statistica, formulare questionari, raccogliere dati e organizzarli in tabelle di frequenza. 	<ul style="list-style-type: none"> • Effettua misurazioni di grandezze comuni usando correttamente gli strumenti • Giunge alla descrizione - rappresentazione attraverso tabelle e grafici.

<p style="text-align: center;">RELAZIONI E FUNZIONI</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Organizzare le informazioni e gli elementi individuati secondo criteri e regole. • Confrontare le situazioni diverse individuando analogie, differenze, varianti e invarianti. • Rappresentare le informazioni con l'utilizzo di tecniche acquisite. • Descrivere con un'espressione numerica la sequenza di operazioni che fornisce la soluzione di un problema. • Usare rappresentazioni grafiche per la risoluzione di problemi. 	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizza e interpreta il linguaggio matematico (piano cartesiano, formule, ecc.) e ne coglie il rapporto col linguaggio naturale. • Riconosce e risolve problemi in contesti diversi valutando le informazioni e la loro coerenza. • Descrive il procedimento seguito e riconosce strategie di soluzione diverse dalla propria.
<p style="text-align: center;">LINGUAGGIO</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Interpretare, costruire formule che contengono lettere per esprimere in forma generale relazioni e proprietà. • Conoscere e utilizzare i simboli matematici per rappresentare situazioni reali (es. linguaggio degli insiemi). 	<ul style="list-style-type: none"> • Produce argomentazioni in base alle conoscenze teoriche acquisite (adesempio saper utilizzare i concetti di proprietà caratterizzante e di definizione). • Sa sostenere le proprie convinzioni, portando esempi e contro esempi adeguati e utilizzando concatenazioni di affermazioni; sa accettare di cambiare opinione riconoscendo le conseguenze logiche di una argomentazione corretta. • Utilizza e interpreta il linguaggio matematico (piano cartesiano, formule, equazioni) e ne coglie il rapporto col linguaggio naturale.

CLASSE 2^a

NUCLEI FONDANTI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	COMPETENZE
NUMERI	<ul style="list-style-type: none">• Utilizzare scale graduate in contesti significativi per le scienze e per la tecnica.• Utilizzare il concetto di rapporto fra numeri o misure ed esprimerlo sia nella forma decimale, sia mediante frazione.• Comprendere il significato di percentuale e saperla calcolare utilizzando strategie diverse. Interpretare una variazione percentuale di una quantità data come una moltiplicazione per un numero decimale.• Conoscere la radice quadrata come operatore inverso dell'elevamento al quadrato.• Dare stime della radice quadrata utilizzando solo la moltiplicazione.• Eseguire semplici espressioni di calcolo con i numeri razionali positivi, essendo consapevoli del significato delle parentesi e delle convenzioni sulla precedenza delle operazioni.	<ul style="list-style-type: none">• Si muove con sicurezza nel calcolo anche con i numeri razionali, ne padroneggia le diverse rappresentazioni, stima la grandezza di un numero e il risultato di operazioni.• Ha rafforzato un atteggiamento positivo rispetto alla matematica attraverso esperienze significative e ha capito come gli strumenti matematici siano utili in molte situazioni per operare nella realtà
SPAZIO E FIGURE	<ul style="list-style-type: none">• Conoscere definizioni e proprietà (angoli, assi di simmetria, diagonali, ...) delle principali figure piane (quadrilateri).• Riconoscere l'equivalenza di figure piane scomponendole in figure elementari.• Conoscere il Teorema di Pitagora e le sue applicazioni in matematica e in situazioni concrete.• Conoscere e utilizzare le principali trasformazioni geometriche.	<ul style="list-style-type: none">• Confronta ed analizza figure geometriche, individuando invarianti e relazioni.• Confronta, descrive, denomina, rappresenta e classifica figure in base a caratteristiche geometriche e ne determina misure• Comprende come gli strumenti matematici appresi, siano utili in molte situazioni per operare nella realtà.

<p style="text-align: center;">DATI E PREVISIONI</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Rappresentare insiemi di dati, anche facendo uso di un foglio elettronico. • In situazioni significative, confrontare dati al fine di prendere decisioni, utilizzando le distribuzioni delle frequenze e delle frequenze relative. • Scegliere ed utilizzare valori medi (moda, mediana, media aritmetica) adeguati alla tipologia ed alle caratteristiche dei dati a disposizione. • Saper valutare la variabilità di un insieme di dati determinandone, ad esempio, il campo di variazione. 	<ul style="list-style-type: none"> • Analizza dati e li interpreta sviluppando deduzioni e ragionamenti anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche. • In semplici situazioni aleatorie, individua gli eventi elementari, discute i modi per assegnare ad essi una probabilità.
<p style="text-align: center;">RELAZIONI E FUNZIONI</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Organizzare le informazioni e gli elementi individuati secondo criteri e regole. • Confrontare le situazioni diverse individuando analogie, differenze, variantie invarianti. • Rappresentare le informazioni con l'utilizzo di tecniche acquisite. • Descrivere con un'espressione numerica la sequenza di operazioni che fornisce la soluzione di un problema. • Usare rappresentazioni grafiche per la risoluzione di problemi. 	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizza e interpreta il linguaggio matematico (piano cartesiano, formule, ecc.) e ne coglie il rapporto col linguaggio naturale. • Riconosce e risolve problemi in contesti diversi valutando le informazioni e la loro coerenza. • Descrive il procedimento seguito e riconosce strategie di soluzione diverse dalla propria.

LINGUAGGIO

- Interpretare, costruire e trasformare formule che contengono lettere per esprimere in forma generale relazioni e proprietà.
- Esprimere la relazione di proporzionalità con un'uguaglianza di frazioni e viceversa.

- Produce argomentazioni in base alle conoscenze teoriche acquisite (ad esempio saper utilizzare i concetti di proprietà caratterizzante e di definizione).
- Sa sostenere le proprie convinzioni, portando esempi e contro esempi adeguati e utilizzando concatenazioni di affermazioni; sa accettare di cambiare opinione riconoscendo le conseguenze logiche di una argomentazione corretta.
- Utilizza e interpreta il linguaggio matematico (piano cartesiano, formule, equazioni...) e ne coglie il rapporto col linguaggio naturale

CLASSE 3^a

NUCLEI FONDANTI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	COMPETENZE
NUMERI	<ul style="list-style-type: none">• Eseguire addizioni, sottrazioni, moltiplicazioni, divisioni, ordinamenti e confronti tra i numeri conosciuti (numeri reali), quando possibile a mente oppure utilizzando gli usuali algoritmi scritti, le calcolatrici e i fogli di calcolo e valutando quale strumento può essere più opportuno.• Dare stime approssimate per il risultato di una operazione e controllare la plausibilità di un calcolo.• Rappresentare i numeri conosciuti sulla retta.• Eseguire espressioni di calcolo con i numeri relativi, essendo consapevoli del significato delle parentesi e delle convenzioni sulla precedenza delle operazioni.	<ul style="list-style-type: none">• Si muove con sicurezza nel calcolo aritmetico e algebrico, padroneggia le diverse rappresentazioni, stima la grandezza di un numero e il risultato di operazioni.• Utilizza e interpreta il linguaggio matematico e ne coglie il rapporto con il linguaggio naturale.• Ha rafforzato un atteggiamento positivo rispetto alla matematica attraverso esperienze significative e ha capito come gli strumenti matematici siano utili in molte situazioni per operare nella realtà
SPAZIO E FIGURE	<ul style="list-style-type: none">• Riprodurre figure e disegni geometrici, utilizzando in modo appropriato e con accuratezza opportuni strumenti (riga, squadra, compasso, goniometro, software di geometria).• Rappresentare punti, segmenti e figure sul piano cartesiano.	<ul style="list-style-type: none">• Riconosce e denomina le forme del piano e dello spazio, le loro rappresentazioni e ne coglie le relazioni tra gli elementi.• Produce argomentazioni in base alle conoscenze teoriche acquisite, Ha rafforzato un atteggiamento positivo rispetto alla matematica e comprende come gli strumenti

	<ul style="list-style-type: none"> • Riprodurre figure e disegni geometrici in base a una descrizione e codificazione fatta da altri. • Riconoscere figure piane simili in vari contesti e riprodurre in scala una figura assegnata. • Conoscere il numero π, e alcuni modi per approssimarlo. • Visualizzare e rappresentare oggetti e figure tridimensionali in vario modo tramite disegni sul piano. <p>Risolvere problemi utilizzando le proprietà geometriche delle figure.</p>	<p>matematici appresi, siano utili in molte situazioni per operare nella realtà.</p>
<p>DATI E PREVISIONI</p>	<ul style="list-style-type: none"> • In semplici situazioni aleatorie, individuare gli eventi elementari, assegnare a essi una probabilità, calcolare la probabilità di qualche evento, scomponendolo in eventi elementari disgiunti. • Riconoscere coppie di eventi complementari, incompatibili, indipendenti 	<ul style="list-style-type: none"> • Analizza dati e li interpreta sviluppando deduzioni e ragionamenti anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche. • In semplici situazioni aleatorie, individua gli eventi elementari, discute i modi per assegnare ad essi una probabilità. • Nelle situazioni di incertezza (vita quotidiana, giochi...) si orienta con valutazioni di probabilità.
<p>RELAZIONI E FUNZIONI</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Organizzare le informazioni e gli elementi individuati secondo criteri e regole. • Confrontare le situazioni diverse individuando analogie, differenze, varianti e invarianti. • Rappresentare le informazioni con l'utilizzo di tecniche acquisite. 	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizza e interpreta il linguaggio matematico (piano cartesiano, formule, ecc.) e ne coglie il rapporto col linguaggio naturale. • Riconosce e risolve problemi in contesti diversi valutando le informazioni e la loro coerenza.

	<ul style="list-style-type: none"> • Descrivere con un'espressione numerica la sequenza di operazioni che fornisce la soluzione di un problema. • Usare rappresentazioni grafiche per la risoluzione di problemi. 	<ul style="list-style-type: none"> • Descrive il procedimento seguito e riconosce strategie di soluzione diverse dalla propria.
LINGUAGGIO	<ul style="list-style-type: none"> • Usare il piano cartesiano per rappresentare relazioni e funzioni empiriche o ricavate da tabelle, e per conoscere in particolare le funzioni del tipo $y=ax$, $y=a/x$, $y=ax^2$ e i loro grafici e collegare le prime due al concetto di proporzionalità. • Esplorare e risolvere problemi utilizzando equazioni di primo grado. 	<ul style="list-style-type: none"> • Produce argomentazioni in base alle conoscenze teoriche acquisite (ad esempio saper utilizzare i concetti di proprietà caratterizzante e di definizione). • Sa sostenere le proprie convinzioni, portando esempi e contro esempi adeguati e utilizzando concatenazioni di affermazioni; sa accettare di cambiare opinione riconoscendo le conseguenze logiche di una argomentazione corretta. • Utilizza e interpreta il linguaggio matematico (piano cartesiano, formule, equazioni) e ne coglie il rapporto col linguaggio naturale.



ISTITUTO COMPRENSIVO “GUGLIELMO MARCONI”

S. GIOVANNI SUERGIU–TRATALIAS-GIBA–MASAINAS–PISCINAS

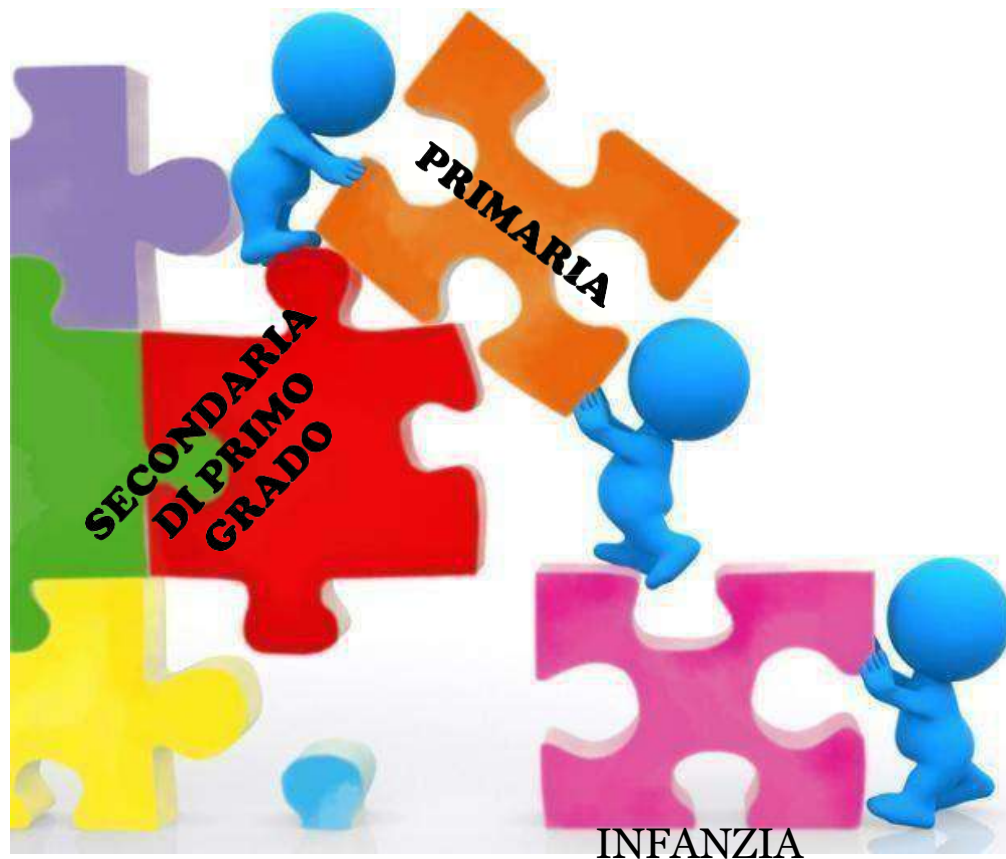
Via Gramsci, 4/B 09010 San Giovanni Suergiu (SU) –Tel.0781/68062–Fax 0781/699261

Codice Meccanografico: CAIC824005 - Codice Fiscale: 81003550928 Codice Univoco: UFDRK5

caic824005@istruzione.it caic824005@pec.istruzione.it www.icsuergiu.edu.it

CURRICOLO VERTICALE

Scienze e Tecnologie



Anno Scolastico 2021-2022

PREMESSA

❖ DALLA SCUOLA DELL'INFANZIA ALLA SCUOLA PRIMARIA

Ogni campo di esperienza offre specifiche opportunità di apprendimento, ma allo stesso tempo contribuisce a realizzare i compiti di sviluppo pensati unitariamente per i bambini dai tre ai sei anni, in termini di identità, di autonomia, di competenza. Al termine del percorso triennale della scuola dell'infanzia, è ragionevole attendersi che ogni bambino abbia sviluppato alcune competenze di base che strutturano la sua crescita personale.

Il bambino in età prescolare possiede la capacità di esplorare la realtà che lo circonda e poiché essa è piena di stimoli ed informazioni l'intento è quello di fornirgli, con esperienze adeguate, lo sviluppo di competenze necessarie a leggere la realtà e i fenomeni attraverso le capacità e le relazioni logiche di ciascuno. Al fine di rendere ogni bambino maggiormente consapevole delle proprie potenzialità di agire sulla realtà, diventandone il vero protagonista, è bene proporre un percorso fatto di esperienze quotidiane con numeri, quantità, spazi, forme, segni, simboli attraverso il gioco individuale e di gruppo per il raggiungimento di specifiche competenze, sviluppo di atteggiamenti scientifici, favorendo la capacità di attivare momenti di ricerca, sperimentazione, e attivando strategie per risolvere problemi; promuovendo un corretto approccio e uso delle nuove tecnologie e strumenti digitali.

❖ ELEMENTI DI RACCORDO TRA LA SCUOLA PRIMARIA E LA SCUOLA SECONDARIA

Le Scienze rappresentano una disciplina che contribuisce in misura determinante alla costruzione del pensiero logico e critico e consente agli studenti di acquisire la capacità di leggere la realtà che li circonda in modo razionale.

In ambito scientifico risulta, infatti, fondamentale dotare gli allievi delle abilità di rilevare fenomeni, porre domande, costruire ipotesi, osservare, sperimentare e raccogliere dati, formulare ipotesi conclusive e verificarle.

Per il conseguimento di questi obiettivi, come sottolineato nelle Nuove Indicazioni Nazionali, è indispensabile che l'insegnamento delle Scienze si basi sulla sperimentazione, l'indagine, la riflessione, la contestualizzazione nell'esperienza, l'utilizzo costante della discussione e dell'argomentazione.

Il curriculum di scienze, in raccordo con la scuola primaria è una proposta di lavoro, adatta a dotare gli alunni delle competenze richieste al termine della scuola secondaria di primo grado. L'autonomia didattica del singolo docente permette e porta a modificare tempi, modi e strumenti, per favorire un percorso adeguato alla realtà del singolo gruppo classe e alle esigenze di possibili progetti interdisciplinari, in quanto hanno un ruolo determinante le competenze professionali specifiche del docente della materia.

Sarà inoltre indispensabile il riferimento alle eventuali situazioni reali che possono determinarsi, fatti, (come calamità naturali, nuove scoperte, anniversari di importanti invenzioni tecnologiche etc.) che possono essere approfonditi e offrire interessanti spunti per le esperienze degli alunni.

INFANZIA		Anni 3	
NUCLEI FONDANTI	COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI MINIMI
FENOMENI NATURALI	<ul style="list-style-type: none"> • Individua e pone domande sulle trasformazioni osservate nelle persone, nelle cose, nella natura. • Rappresenta graficamente fenomeni atmosferici servendosi di simboli convenzionali. 	<ul style="list-style-type: none"> • Porre domande sulle cose e la natura. Osservare ed esplorare attraverso l'usodi tutti i sensi. 	<ul style="list-style-type: none"> • Individua, a richiesta, grosse differenze in persone, animali, oggetti. • Distingue fenomeni atmosferici molto diversi (pioggia, sereno, caldo, etc.).
TEMPO	<ul style="list-style-type: none"> • Riferisce azioni della propria esperienza collocandole correttamente in fasi della giornata su domanda/stimolo dell'insegnante. • Colloca nel recente passato (prima), presente, prossimo futuro (dopo), azioni abituali. 	<ul style="list-style-type: none"> • Orientarsi nel tempo della vita quotidiana. • Collocare fatti e orientarsi nella dimensione temporale: prima/dopo, giorno/notte/giorno. 	<ul style="list-style-type: none"> • Esegue in sequenza operazioni che riguardano il proprio corpo, la cura personale, l'alimentazione e che seguono routine notte. • Colloca correttamente nel tempo della giornata le azioni abituali e le riferisce.
SPAZIO	<ul style="list-style-type: none"> • Si orienta correttamente negli spazi di vita (casa, scuola, pertinenze). • Colloca correttamente oggetti negli spazi pertinenti. 	<p>Individuare la relazione fra gli oggetti ed i rapporti topologici di base attraverso l'esperienza motoria e l'azione diretta.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Si orienta nello spazio prossimo noto e si muove con sicurezza. • Colloca gli oggetti in spazi adeguati.
INFANZIA		Anni 4	
NUCLEI FONDANTI	COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI MINIMI
FENOMENI NATURALI	<ul style="list-style-type: none"> • Osserva con attenzione il suo corpo, gli organismi viventi, i fenomeni 	<ul style="list-style-type: none"> • Individuare le trasformazioni naturali nelle persone, negli oggetti, nella 	<ul style="list-style-type: none"> • Osserva, esplora e coglie le

	Naturali accorgendosi dei loro cambiamenti.	Natura con attenzione.	Trasformazioni tramite l'uso di tutti i sensi.
TEMPO	<ul style="list-style-type: none"> • Colloca e riferisce correttamente azioni abituali nel passato prossimo e nel presente. • Percepisce la ciclicità temporale: ieri-oggi – domani. • Osserva e ipotizza la stagionalità. 	<ul style="list-style-type: none"> • Collocare nel tempo eventi del passato recente e formulare riflessioni intorno al futuro immediato e prossimo. • Orientarsi nel tempo della vita quotidiana, intuire la successione dei giorni della settimana, riconoscere le stagioni. 	<ul style="list-style-type: none"> • Colloca e riferisce correttamente azioni abituali nella quotidianità. • Esegue in autonomia le routine apprese ordinando le diverse azioni correttamente.
SPAZIO	Individua, riconosce e ricostruisce relazioni topologiche.	Collocare nello spazio se stesso, oggetti, persone.	<ul style="list-style-type: none"> • Si orienta e riconosce spazi chiusi e spazi aperti. • Colloca correttamente oggetti negli spazi pertinenti.
INFANZIA	Anni 5		
NUCLEI FONDANTI	COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI MINIMI
FENOMENI NATURALI	<ul style="list-style-type: none"> • Osserva i fenomeni naturali sulla base di criteri e ipotesi. • Pone domande, discutere, confrontare ipotesi, spiegazioni e azioni. • Sviluppa abilità manuali, conoscenze scientifiche e senso civico, prendendosi cura di un bene comune. • Ha rispetto per l'ambiente e la biodiversità. • Osserva con attenzione il suo corpo, gli organismi viventi e i loro ambienti, i fenomeni naturali, accorgendosi dei loro cambiamenti. 	<ul style="list-style-type: none"> • Osservare ed esplorare l'ambiente attraverso l'uso di tutti i sensi. • porre domande sulle cose e la natura. • Descrivere e confrontare osservazioni, fatti ed esperienze utilizzando un linguaggio appropriato. • Utilizzare la manipolazione diretta sulla realtà. • Sperimentare le trasformazioni naturali nel paesaggio, negli animali e nelle persone e riprodurli graficamente. • Organizzare i materiali, le informazioni e registrarli in semplici tabelle e grafici. • Riconoscere le parti del proprio corpo e le loro principali funzioni e sapersi organizzare in un contesto spaziale. 	<ul style="list-style-type: none"> • Usare i sensi e le sensazioni per stabilire le relazioni. • Descrivere con un linguaggio semplice le trasformazioni osservate e le caratteristiche degli esseri viventi e non. • Rispettare l'ambiente in cui vive. • Riconoscere le parti del proprio corpo, le loro principali funzioni e ne percepisce i cambiamenti.
	Colloca le azioni quotidiane nel tempo	Acquisire la scansione temporale della	Acquisire consapevolezza delle principali

TEMPO	<p>della giornata, della settimana, dei mesi e delle stagioni.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Riconosce e registrare i cambiamenti atmosferici. • Riferisce correttamente eventi del passato recente e dire cosa potrà succedere in un futuro immediato e prossimo. 	<p>giornata.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Intuire attraverso l'esperienza personale la ciclicità del tempo. • Riferire azioni della propria esperienza collocandole correttamente in fasi della giornata su domanda/stimolo dell'insegnante. 	<p>scansioni temporali (mattina-pomeriggio-sera-notte).</p> <ul style="list-style-type: none"> •Cogliere i cambiamenti climatici e stagionali.
--------------	---	--	---

PRIMARIA		Classe I		
NUCLEI FONDANTI	COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI MINIMI	
Esplorare e descrivere oggetti e materiali	<ul style="list-style-type: none"> • L'alunno • Individua nei fenomeni somiglianze e differenze, fa misurazioni, registra dati significativi, identifica relazioni. 	<ul style="list-style-type: none"> • Esplorare l'ambiente (oggetti e materiali) attraverso i 5 sensi. • Manipolare oggetti per riconoscerne proprietà, caratteristiche, trasformazioni e funzioni. • Classificare oggetti secondo differenti caratteristiche: forma, colore, peso, dimensione, consistenza, il materiale di cui sono fatti. 	<ul style="list-style-type: none"> • Cogliere le principali differenze tra materiali. 	
Osservare e sperimentare sul campo	<ul style="list-style-type: none"> • L'alunno • Sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere. 	<ul style="list-style-type: none"> • Esercitare la percezione sensoriale, sperimentando le sensazioni visive, uditive, gustative, olfattive e tattili. 	<ul style="list-style-type: none"> • Osservare semplici fenomeni. • Usare i sensi per esplorare 	
L'uomo i viventi e l'ambiente	<ul style="list-style-type: none"> • L'alunno • Riconosce le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi animali e vegetali. • Ha atteggiamenti di cura verso l'ambiente scolastico che condivide 	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere le caratteristiche degli esseri viventi. • Osservare, descrivere, classificare esseri viventi e non viventi. • Osservare e individuare alcune caratteristiche del proprio ambiente 	<ul style="list-style-type: none"> • Distinguere viventi e non viventi 	

	con gli altri; rispetta e apprezza il valore dell'ambiente sociale e naturale.		
PRIMARIA	Classe II		
NUCLEI FONDANTI	COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI MINIMI
Esplorare e descrivere oggetti e materiali	<p>L'alunno</p> <ul style="list-style-type: none"> • Individua nei fenomeni somiglianze e differenze, fa misurazioni, registra dati significativi, identifica relazioni spazio/temporali. 	<ul style="list-style-type: none"> • Osservare oggetti e strumenti di uso comune individuandone forma, componenti e funzioni. • Distinguere gli oggetti naturali e quelli costruiti dall'uomo. 	Cogliere le principali differenze tra oggetti strumenti di uso comune.
Osservare e sperimentare sul campo	<p>L'alunno</p> <ul style="list-style-type: none"> • sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere. 	Effettuare semplici osservazioni utilizzando i cinque sensi, schemi e domande guida.	Osservare semplici fenomeni.
L'uomo, i viventi e l'ambiente	<p>L'alunno</p> <ul style="list-style-type: none"> • Riconosce le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi animali e vegetali. • Ha atteggiamenti di cura verso l'ambiente scolastico che condivide con gli altri; rispetta e apprezza il valore dell'ambiente sociale e naturale. 	<ul style="list-style-type: none"> • Usare in modo corretto le risorse, evitando sprechi, inquinamento e deturpamento dell'ambiente. • Praticare forme di riutilizzo e di riciclaggio dei materiali. • Osservare i momenti significativi nella vita di piante e animali, individuando somiglianze e differenze nei percorsi di sviluppo di organismi animali e vegetali. 	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere la necessità di rispettare l'ambiente in cui si vive e gli esseri viventi. • Discriminare esseri viventi e non.

PRIMARIA	Classe III		
NUCLEI FONDANTI	COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI MINIMI
<p>Esplorare e descrivere oggetti e materiali</p>	<p>L'alunno</p> <ul style="list-style-type: none"> • Individua nei fenomeni somiglianze e differenze, fa misurazioni, registra dati significativi, identifica relazioni spazio/temporali. 	<ul style="list-style-type: none"> • Individuare, attraverso l'interazione diretta, la struttura di oggetti semplici, analizzarne qualità, proprietà e saperli descrivere. Riconoscere funzioni e modi d'uso. • Seriare e classificare oggetti in base alle loro proprietà. • Individuare strumenti e unità di misura appropriati alle situazioni problematiche in esame. • Descrivere semplici fenomeni della vita quotidiana legati ai liquidi, al cibo, alle forze e al movimento, al calore, ecc. 	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere i fenomeni legati ai cambiamenti di stato. • Confrontare elementi dell'ambiente per individuarne somiglianze e differenze. • Avviare alla classificazione delle rilevazioni fatte.
<p>Osservare e sperimentare sul campo</p>	<p>L'alunno</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere. 	<ul style="list-style-type: none"> • Osservare i momenti significativi nella vita di piante e animali. • Individuare somiglianze e differenze nei percorsi di sviluppo di organismi animali e vegetali. • Osservare, con uscite all'esterno, le caratteristiche del territorio. • Osservare e interpretare le trasformazioni ambientali naturali (ad opera del Sole, di agenti atmosferici, dell'acqua, ecc.) e quelle ad opera dell'uomo (urbanizzazione, coltivazione, industrializzazione, ecc.). Avere familiarità con la variabilità dei fenomeni atmosferici (venti, nuvole, pioggia, ecc.) e con la periodicità dei fenomeni celesti (di/notte, percorsi del Sole, 	<ul style="list-style-type: none"> • Compiere osservazioni guidate e formulare semplici ipotesi sullo svolgersi di un evento. • Osservare, con uscite all'esterno, le caratteristiche dei territori. • Eseguire semplici esperimenti e schematizzare i dati attraverso la procedura indicata. • Stabilire e comprendere le relazioni di causa effetto nei fenomeni osservati.

<p>L'uomo i viventi e l'ambiente</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Riconosce le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi animali e vegetali. • Ha atteggiamenti di cura verso l'ambiente scolastico che condivide con gli altri; rispetta e apprezza il valore dell'ambiente sociale e naturale. • Espone in forma chiara ciò che ha sperimentato, utilizzando un linguaggio appropriato. 	<p>stagioni).</p> <ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere e descrivere le caratteristiche del proprio ambiente. • Mettere in atto comportamenti di cura e rispetto del proprio corpo e dell'ambiente. • Osservare e prestare attenzione al funzionamento del proprio corpo per riconoscerlo come organismo complesso. • Riconoscere in altri organismi viventi, in relazione con i loro ambienti, bisogni analoghi ai propri. • Riconoscere e descrivere fenomeni naturali utilizzando il linguaggio specifico. 	<ul style="list-style-type: none"> • Educare alla raccolta differenziata. • Conoscere e rispettare gli organismi viventi in relazione ai loro ambienti (catene alimentari e ecosistemi).
<p>Primaria</p>	<p>Classe IV</p>		
<p>NUCLEI FONDANTI</p>	<p>COMPETENZE</p>	<p>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO</p>	<p>OBIETTIVI MINIMI</p>
<p>Esplorare e descrivere oggetti e materiali</p>	<p>L'alunno</p> <ul style="list-style-type: none"> • Identifica gli elementi della realtà, gli eventi e le relazioni in gioco per cercare spiegazioni di ciò che percepisce intorno a sé e interagire con maggior consapevolezza con l'ambiente circostante. 	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere e sperimentare semplici fenomeni fisici • Individuare, nell'osservazione di esperienze concrete, alcuni concetti scientifici. • Osservare e schematizzare fenomeni costruendo semplici modelli interpretativi. 	<ul style="list-style-type: none"> • Porre l'attenzione sul fenomeno oggetto dell'osservazione allo scopo di rilevare semplici caratteristiche e formulare domande. • Seguire semplici procedure per rispondere a domande o per verificare un'ipotesi. • Collegare correttamente cause ed effetti.
<p>Osservare e sperimentare sul campo</p>	<p>L'alunno</p> <ul style="list-style-type: none"> • Con la guida dell'insegnante, formula ipotesi e previsioni, osserva fenomeni, registra, classifica, schematizza, identifica relazioni spazio-temporali, esegue misurazioni ed espone in forma chiara ciò che ha sperimentato. 	<ul style="list-style-type: none"> • Acquisire il metodo scientifico ed usare il linguaggio specifico • Registrare i dati significativi per identificare relazioni spazio/temporali 	<ul style="list-style-type: none"> • Leggere e spiegare semplici procedure illustrate, grafici e immagini fotografiche che si riferiscono a fenomeni di carattere scientifico • Descrivere, in modo sequenziale, le principali fasi di un esperimento.

			<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare in modo appropriato termini scientifici. • Esporre le informazioni acquisite.
L'uomo i viventi e l'ambiente	<p>L'alunno</p> <ul style="list-style-type: none"> • Ha cura del proprio corpo con scelte adeguate di comportamenti e di abitudini alimentari. • Ha atteggiamenti di cura, che condivide con gli altri, verso l'ambiente scolastico in quanto ambiente di lavoro cooperativo e finalizzato, e di rispetto verso l'ambiente sociale e naturale di cui conosce e apprezza il valore. 	<ul style="list-style-type: none"> • Acquisire conoscenze adeguate su corretti stili di vita per il buon funzionamento dell'organismo umano. • Cogliere le relazioni complesse tra le differenti forme di vita animale e vegetale. • Sperimentare, osservare ed interpretare trasformazioni ambientali. 	<ul style="list-style-type: none"> • Individuare somiglianze e differenze tra gli esseri viventi. • Comprendere che flora e fauna si adattano all'ambiente. • Conoscere in modo essenziale la riproduzione nei vegetali. • Comprendere la necessità di rispettare il proprio ambiente di vita.
Primaria	Classe V		
NUCLEI FONDANTI	COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI MINIMI
Prevedere e immaginare	<p>L'alunno</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conosce e utilizza semplici oggetti e strumenti di uso quotidiano ed è in grado di descriverne la funzione principale e la struttura e di spiegarne il funzionamento. • Sa ricavare informazioni utili su proprietà e caratteristiche di beni o servizi leggendo etichette, volantini o altra documentazione tecnica e commerciale. 	<ul style="list-style-type: none"> • Pianificare la realizzazione di un semplice oggetto elencando gli strumenti e i materiali necessari. • Organizzare un'uscita didattica utilizzando internet per reperire notizie e informazioni. 	Individuare le parti e le principali funzioni degli strumenti tecnologici.
Intervenire e trasformare	<p>L'alunno</p> <ul style="list-style-type: none"> • Si orienta tra i diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso adeguato a seconda delle diverse situazioni. • Produce semplici modelli o rappresentazioni grafiche del proprio operato utilizzando elementi del disegno tecnico o strumenti multimediali. 	<ul style="list-style-type: none"> • Realizzare un oggetto in cartoncino descrivendo e documentando la sequenza delle operazioni. • Cercare e selezionare sul computer un programma di utilità. • Imparare alcune regole del disegno tecnico per rappresentare elementi fondamentali e figure geometriche piane (righello, squadra, goniometro, 	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare il computer in attività di gioco, inerenti le discipline.

	Inizia a riconoscere in modo critico le caratteristiche, le funzioni e i limiti della tecnologia attuale.	compasso). • Creare, denominare, spostare una cartella. Saper trovare ed archiviare un file.	
--	---	--	--

SECONDARIA di PRIMO GRADO		Classe I	
NUCLEI FONDANTI	COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI MINIMI
<p style="text-align: center;">FISICA E CHIMICA</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il metodo scientifico • Grandezze fondamentali e derivate, S.I. e unità di misura • Misura, errore, strumenti di misura • La materia, caratteristiche • Stati di aggregazione <ul style="list-style-type: none"> ▪ Miscugli e soluzioni. ▪ Calore e temperatura. ▪ La propagazione del calore. ▪ La dilatazione termica. ▪ I cambiamenti di stato. ▪ Linguaggio specifico. 	<ul style="list-style-type: none"> • Scoprire l'importanza del metodo scientifico per conoscere fatti e fenomeni. • Comprendere le differenze fra fenomeni fisici e chimici. Riconoscere le proprietà fisiche della materia nei suoi tre stati di aggregazione. • Conoscere e utilizzare i concetti fisici fondamentali quali massa, peso, volume, peso specifico, densità, temperatura, calore ecc. in varie situazioni. • Conoscere e utilizzare i concetti fisici fondamentali quali massa, peso, volume, peso specifico, densità, temperatura, calore ecc. in varie situazioni. • Comprendere gli effetti del calore sulla materia. • Scoprire le caratteristiche chimiche e fisiche di aria, acqua e suolo. • Riconoscere fra i materiali di uso • Quotidiano, elementi e composti, sostanze e miscugli. 	<ul style="list-style-type: none"> • Saper utilizzare il metodo sperimentale • Utilizzare grandezze, unità di misura e grafici per descrivere la realtà che ci circonda Riconoscere e valutare gli errori sperimentali, operare approssimazioni, esprimere la misura in modo appropriato. • Riconoscere le differenze tra sostanze solide, liquide e gassose spiegandone le proprietà macroscopiche e a livello molecolare • Spiegare la differenza tra calore e temperatura • Illustrare i vari modi di propagazione del calore Descrivere i cambiamenti di stato motivandoli in riferimento alla costituzione molecolare 	<ul style="list-style-type: none"> • Sa individuare semplici problemi scientifici in un numero limitato di contesti, traendo spunto dall'esperienza e dall'osservazione. • È capace di identificare fatti e fenomeni ed verificarli attraverso esperienze dirette e l'uso di semplici modelli. • Utilizza in autonomia semplici strumenti di laboratorio per effettuare osservazioni, analisi ed esperimenti; sa organizzare i dati in semplici tabelle e opera classificazioni. • Interpreta e utilizza i concetti scientifici acquisiti con argomentazioni minime e coerenti. • Realizza elaborati sviluppando anche la progettazione, con istruzioni e con la supervisione dell'insegnante. • Fa riferimento a conoscenze scientifiche per motivare comportamenti e scelte ispirati alla salvaguardia della salute,

			della sicurezza e dell'ambiente, portando semplici argomentazioni.
<p>ASTRONOMIA E SCIENZE DELLA TERRA</p> <ul style="list-style-type: none"> • Acqua: composizione, proprietà fisiche e chimiche, stati fisici, capacità solventi, ciclo. • Aria: composizione, proprietà fisiche e chimiche, pressione. • Suolo: composizione, proprietà, alcuni aspetti interrelazionali coi viventi. 	<ul style="list-style-type: none"> • Spiegare le caratteristiche dell'aria e dell'acqua sulla base delle rispettive proprietà. • Descrivere l'aria e l'acqua presente in natura come miscuglio. • Descrivere la distribuzione delle acque e i relativi possibili movimenti nel comparto idrosferico. • Spiegare la formazione delle nubi e i fenomeni che coinvolgono l'acqua, distinguendo tra pioggia, neve, grandine, nebbia, rugiada e brina. • Comprendere che la formazione del suolo è il risultato di fenomeni climatici e geologici. • Comprendere gli equilibri che si instaurano nel sistema terra. 	<ul style="list-style-type: none"> • Saper descrivere le caratteristiche del pianeta Terra nelle sue tre componenti fisiche. • Saper descrivere l'idrosfera con le sue caratteristiche. • Illustrare il ciclo dell'acqua con le correlazioni ai concetti fisici della materia. • Spiegare le caratteristiche dell'atmosfera. • Mettere in relazione la pressione atmosferica con il clima. • Saper distinguere e mettere in relazione i vari strati dell'atmosfera. • Essere in grado di descrivere il suolo, la sua origine e la sua composizione. • Essere consapevoli dell'importanza di tecniche agronomiche non inquinanti. 	<ul style="list-style-type: none"> • Sa individuare semplici problemi scientifici in un numero limitato di contesti, traendo spunto dall'esperienza e dall'osservazione. • È capace di identificare fatti e fenomeni e di verificarli attraverso esperienze dirette e l'uso di semplici modelli. • Utilizza in autonomia semplici strumenti di laboratorio per effettuare osservazioni, analisi ed esperimenti; sa organizzare i dati in semplici tabelle e opera classificazioni. • Interpreta e utilizza i concetti scientifici acquisiti con argomentazioni minime e coerenti. • Realizza elaborati sviluppando anche la progettazione, con istruzioni e con la supervisione dell'insegnante. • Fa riferimento a conoscenze scientifiche per motivare comportamenti e scelte ispirati alla salvaguardia della salute, della sicurezza e dell'ambiente, portando semplici argomentazioni.
<p>BIOLOGIA</p> <ul style="list-style-type: none"> • I viventi. • La cellula. • La sistematica. • I cinque regni (con possibili approfondimenti su uno o più dei cinque regni). • Le caratteristiche di un ecosistema le diverse interazioni. 	<ul style="list-style-type: none"> • Spiegare il ciclo e le funzioni vitali di un vivente. • Descrivere il piano di organizzazione di un vivente, dalla cellula all'organismo. • Descrivere le principali differenze tra cellule procariote ed eucariote e le differenze tra cellula animale e vegetale. • Descrivere il ciclo cellulare. • Spiegare le differenze tra la riproduzione sessuata e quella non sessuata. • Saper classificare sulla base di 	<ul style="list-style-type: none"> • Distinguere un vivente da un non vivente. • Descrivere le funzioni vitali di un organismo. • Distinguere tra cellula procariote e cellula eucariote. • Descrivere i vari livelli di specializzazione e organizzazione cellulare. • Riconoscere la classificazione per categorie sistematiche, il concetto di specie e la nomenclatura binomia. • Descrivere le strutture principali delle Piante e collegarle alle funzioni. 	<ul style="list-style-type: none"> • Sa individuare semplici problemi scientifici in un numero limitato di contesti, traendo spunto dall'esperienza e dall'osservazione. • È capace di identificare fatti e fenomeni e di verificarli attraverso esperienze dirette e l'uso di semplici modelli. • Utilizza in autonomia semplici strumenti di laboratorio per effettuare osservazioni, analisi ed esperimenti; sa organizzare i dati in semplici tabelle e opera classificazioni. • Interpreta e utilizza i concetti scientifici

	<p>caratteri comuni individuati a partire da osservazioni.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Descrivere le caratteristiche di vertebrati e invertebrati. • Riconoscere le funzioni delle diverse parti di una pianta. • Descrivere la fotosintesi e la respirazione cellulare. • Individuare le differenze fra piante e animali. 	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere l'importanza delle piante per i viventi. • Saper valutare vantaggi e rischi nell'utilizzo eccessivo delle risorse naturali. 	<p>acquisiti con argomentazioni minime e coerenti.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Realizza elaborati sviluppando anche la progettazione, con istruzioni e con la supervisione dell'insegnante. • Fa riferimento a conoscenze scientifiche per motivare comportamenti e scelte ispirati alla salvaguardia della salute, della sicurezza e dell'ambiente, portando semplici argomentazioni.
--	---	--	---

SECONDARIA di PRIMO GRAGO	Classe II		
----------------------------------	------------------	--	--

NUCLEI FONDANTI	COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI MINIMI
------------------------	-------------------	-----------------------------------	-------------------------

<p style="text-align: center;">FISICA E CHIMICA</p> <ul style="list-style-type: none"> • Elementi di fisica e chimica (le forze, il moto dei corpi, l'equilibrio, le reazioni chimiche): osservazione, misurazione, sperimentazione e rappresentazione di fenomeni. • La struttura della materia: l'atomo. • La tavola periodica degli elementi. • Molecole atomi ed elementi • I legami chimici. • I principali composti chimici. • I composti del carbonio. • Le sostanze organiche. • Linguaggio specifico. 	<ul style="list-style-type: none"> • Descrivere come è fatto un atomo evidenziandone le caratteristiche. derivanti dai suoi componenti: protoni, neutroni ed elettroni. • Descrivere la tavola periodica. • Descrivere le differenze fra i vari legami chimici. • Riconoscere soluzioni acide, basiche e neutre mediante indicatori del Ph. • Identificare sostanze e composti organici spiegandone le principali caratteristiche. • Riconoscere sostanze e composti organici e le loro principali caratteristiche nei più comuni alimenti. 	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere le differenze fra fenomeni fisici e fenomeni chimici. • Comprendere che ogni corpo è costituito di materia diversa per aspetto e composizione. • Conoscere la struttura e le caratteristiche dell'atomo. • Acquisire concetti di trasformazione chimica. • Conoscere e saper distinguere i vari legami chimici. • Riconoscere reagenti e prodotti di una reazione chimica. • Sperimentare reazioni chimiche anche con prodotti chimici di uso domestico. • Distinguere sostanze inorganiche e organiche. • Analizzare l'aspetto chimico dei principi nutritivi collegandolo alle relative funzioni biologiche. 	<ul style="list-style-type: none"> • Sa individuare semplici problemi scientifici in un numero limitato di contesti, traendo spunto dall'esperienza e dall'osservazione. • È capace di identificare fatti e fenomeni e di verificarli attraverso esperienze dirette e l'uso di semplici modelli. • Utilizza in autonomia semplici strumenti di laboratorio per effettuare osservazioni, analisi ed esperimenti; sa organizzare i dati in semplici tabelle e opera classificazioni. • Interpreta e utilizza i concetti scientifici acquisiti con argomentazioni minime e coerenti. • Realizza elaborati sviluppando anche la progettazione, con istruzioni e con la supervisione dell'insegnante. • Fa riferimento a conoscenze scientifiche per motivare comportamenti e scelte ispirati alla salvaguardia della salute,
--	---	--	--

			della sicurezza e dell'ambiente, portando semplici argomentazioni.
<p style="text-align: center;">ASTRONOMIA E SCIENZE DELLA TERRA</p> <ul style="list-style-type: none"> • Gli ecosistemi e i loro componenti. • Equilibrio e dinamica degli ecosistemi. • Linguaggio specifico. 	<ul style="list-style-type: none"> • Descrivere le diverse relazioni che instaurano i viventi nel loro habitat. • Essere in grado di riconoscere e ricostruire catene alimentari distinguendone i vari livelli. • Descrivere il flusso dell'energia e il ciclo della materia in un ecosistema. • Confrontare fra loro ecosistemi diversi • Osservare e riconoscere i segni dell'intervento antropico sull'ambiente. • Analizzare le conseguenze dell'intervento umano sull'ambiente. 	<p>Acquisire atteggiamenti responsabili per non alterare gli equilibri naturali.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Sa individuare semplici problemi scientifici in un numero limitato di contesti, traendo spunto dall'esperienza e dall'osservazione. • È capace di identificare fatti e fenomeni e di verificarli attraverso esperienze dirette e l'uso di semplici modelli. • Utilizza in autonomia semplici strumenti di laboratorio per effettuare osservazioni, analisi ed esperimenti; sa organizzare i dati in semplici tabelle e opera classificazioni. • Interpreta e utilizza i concetti scientifici acquisiti con argomentazioni minime e coerenti. • Realizza elaborati sviluppando anche la progettazione, con istruzioni e con la supervisione dell'insegnante. • Fa riferimento a conoscenze scientifiche per motivare comportamenti e scelte ispirati alla salvaguardia della salute, della sicurezza e dell'ambiente, portando semplici argomentazioni.
<p style="text-align: center;">BIOLOGIA</p> <ul style="list-style-type: none"> • Struttura generale del corpo umano • Tessuti, organi e apparati/sistemi • Anatomia e fisiologia dei seguenti apparati: <ul style="list-style-type: none"> • Tegumentario • Locomotore • Digerente • Respiratorio • Escretore 	<ul style="list-style-type: none"> • Descrivere la struttura generale del corpo umano • Spiegare il collegamento tra la struttura e le funzioni dei vari apparati • Capire l'importanza di assumere comportamenti adeguati a tutela del corpo umano • Capire la necessità di una corretta alimentazione • Indicare e spiegare l'importanza di una dieta equilibrata anche in base al proprio fabbisogno alimentare • Riconoscere le modalità con cui il 	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere l'organizzazione dei vegetali e comprendere l'importanza che hanno per i viventi • Individuare la rete di relazioni e i processi di cambiamento dei viventi. • Riconoscere le somiglianze e le differenze del funzionamento dei viventi e associare il funzionamento macroscopico a quello cellulare. • Conoscere anatomia e fisiologia degli apparati deputati ai processi di nutrizione, respirazione, escrezione e trasporto. 	<ul style="list-style-type: none"> • Sa individuare semplici problemi scientifici in un numero limitato di contesti, traendo spunto dall'esperienza e dall'osservazione. • È capace di identificare fatti e fenomeni e di verificarli attraverso esperienze dirette e l'uso di semplici modelli. <p>Utilizza in autonomia semplici strumenti di laboratorio per effettuare osservazioni, analisi ed esperimenti; sa organizzare i dati in semplici tabelle e opera classificazioni.</p>

<ul style="list-style-type: none"> • Cardiocircolatorio • Immunitario • Educazione sanitaria • Linguaggio specifico 	<p>corpo umano attua le sue difese</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere le caratteristiche di ossa e muscoli indispensabili per il movimento e il funzionamento di ogni organo vitale. • Comprendere le correlazioni esistenti fra gli apparati. • Apprendere una gestione corretta del proprio corpo. • Attuare scelte per evitare rischi connessi a errate abitudini (fumo, cattiva alimentazione, ecc..). 	<ul style="list-style-type: none"> • Interpreta e utilizza i concetti scientifici acquisiti con argomentazioni minime e coerenti. • Realizza elaborati sviluppando anche la progettazione, con istruzioni e con la supervisione dell'insegnante. • Fa riferimento a conoscenze scientifiche per motivare comportamenti e scelte ispirati alla salvaguardia della salute, della sicurezza e dell'ambiente, portando semplici argomentazioni.
SECONDARIA di PRIMO GRADO		Classe III	
NUCLEI FONDANTI	COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI MINIMI
<p style="text-align: center;">FISICA E CHIMICA</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il moto e le sue proprietà • Moto rettilineo uniforme • Moto accelerato • Le forze: caratteristiche e proprietà • I tre principi della dinamica • Le macchine semplici • Le leve: tipi, generi e legge di equilibrio • L'energia: i diversi tipi di energia e il principio di trasformazione dell'energia • Fonti e centrali di energia • L'elettricità: caratteristiche fisiche e atomiche • Le leggi di Ohm • Gli effetti della corrente elettrica • Linguaggio specifico 	<ul style="list-style-type: none"> • Definire i concetti di moto e quiete • Utilizzare le grandezze spazio, tempo, velocità e accelerazione • Definire i vari tipi di moto • Spiegare il concetto di forza sviluppando schemi e modelli • Calcolare la risultante di più forze in situazioni diverse • Spiegare che cos'è una leva e il suo funzionamento • Utilizzare correttamente il concetto di energia • Descrivere l'energia come grandezza • Individuare fonti rinnovabili e non rinnovabili • Sviluppare una adeguata responsabilità verso i problemi legati all'uso delle fonti energetiche • Saper riconoscere nella costituzione atomica le proprietà dei corpi • Essere in grado di spiegare un circuito elettrico e il suo 	<ul style="list-style-type: none"> • Analizzare e comparare fenomeni fisici e chimici. • Conoscere la connessione fra materia ed energia. • Comprendere e utilizzare correttamente il concetto di energia come quantità che si conserva; individuare la sua dipendenza da altre variabili. • Riconoscere l'inevitabile produzione di calore nelle catene energetiche e scoprire che l'energia posseduta e utilizzata può essere trasformata in altre forme di energia. • Utilizzare concetti fisici fondamentali cogliendo relazioni fra forze ed equilibrio, forze e movimento, forze e lavoro, lavoro e energia. • Riconoscere la pericolosità di alcune reazioni chimiche di sostanze anche di impiego domestico. 	<ul style="list-style-type: none"> • Sa individuare semplici problemi scientifici in un numero limitato di contesti, traendo spunto dall'esperienza e dall'osservazione. • È capace di identificare fatti e fenomeni e di verificarli attraverso esperienze dirette e l'uso di semplici modelli. • Utilizza in autonomia semplici strumenti di laboratorio per effettuare osservazioni, analisi ed esperimenti; sa organizzare i dati in semplici tabelle e opera classificazioni. • Interpreta e utilizza i concetti scientifici acquisiti con argomentazioni minime e coerenti. • Realizza elaborati sviluppando anche la progettazione, con istruzioni e con la supervisione dell'insegnante. • Fa riferimento a conoscenze scientifiche

	<p>funzionamento in relazione alla legge di Ohm</p> <ul style="list-style-type: none"> • Individuare e descrivere gli effetti della corrente elettrica 		<p>per motivare comportamenti e scelte ispirati alla salvaguardia della salute, della sicurezza e dell'ambiente, portando semplici argomentazioni.</p>
<p>ASTRONOMIA E SCIENZE DELLA TERRA</p> <ul style="list-style-type: none"> • Struttura interna della Terra • Dinamica endogena: vulcani e terremoti • La tettonica a placche • L'universo: stelle e galassie • Il pianeta Terra e i suoi movimenti • La luna • Il Sole e il sistema solare <p>Linguaggio specifico</p>	<ul style="list-style-type: none"> • • Conoscere la struttura della Terra e i suoi movimenti interni. • Conoscere la tettonica a placche. • Riconoscere e descrivere i principali tipi di rocce ed i processi geologici da cui hanno avuto origine. • Individuare i rischi sismici, vulcanici ed idrogeologici sulla Terra. • Conoscere le eventuali attività di prevenzione. • Osservare e interpretare i più evidenti fenomeni celesti attraverso l'osservazione del cielo notturno e diurno • Ricostruire i movimenti della Terra da cui dipendono il giorno e la notte e • l'alternarsi delle stagioni. • Spiegare i meccanismi • delle eclissi di sole e di luna. 	<ul style="list-style-type: none"> • Ricostruire le probabili tappe dell'origine della Terra • Collegare i diversi meccanismi tettonici alle relative strutture della crosta terrestre • Descrivere i fenomeni sismici e vulcanici • Riconoscere le conseguenze dei rischi geomorfologici, idrogeologici, vulcanici e sismici del territorio nazionale e globale; • Essere in grado di descrivere una stella distinguendola per colore e dimensione • Descrivere la nascita e la morte di una stella • Essere in grado di descrivere nascita e futuro dell'Universo • Descrivere la struttura del Sole • Essere in grado di orientarsi sulla superficie terrestre • Spiegare i moti della Terra • Descrivere la Luna e le sue caratteristiche • Spiegare maree ed eclissi 	<ul style="list-style-type: none"> • Sa individuare semplici problemi scientifici in un numero limitato di contesti, traendo spunto dall'esperienza e dall'osservazione. • È capace di identificare fatti e fenomeni e di verificarli attraverso esperienze dirette e l'uso di semplici modelli. • Utilizza in autonomia semplici strumenti di laboratorio per effettuare osservazioni, analisi ed esperimenti; sa organizzare i dati in semplici tabelle e opera classificazioni. • Interpreta e utilizza i concetti scientifici acquisiti con argomentazioni minime e coerenti. • Realizza elaborati sviluppando anche la progettazione, con istruzioni e con la supervisione dell'insegnante. • Fa riferimento a conoscenze scientifiche per motivare comportamenti e scelte ispirati alla salvaguardia della salute, della sicurezza e dell'ambiente, portando semplici argomentazioni.
<p>BIOLOGIA</p> <ul style="list-style-type: none"> • Anatomia e fisiologia dei seguenti apparati: • Riproduttore • Nervoso • Endocrino • Mendel e i caratteri ereditari • La genetica: cromosomi, geni e 	<ul style="list-style-type: none"> • Spiegare il collegamento tra la struttura e le funzioni dei vari apparati • Essere consapevoli delle modifiche degli apparati riproduttori nel periodo della pubertà • Capire l'importanza di assumere comportamenti adeguati a tutela del corpo umano • Saper attuare scelte per evitare rischi connessi con l'uso di fumo, droghe, 	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere le correlazioni fra apparati per comprendere il funzionamento del corpo umano. • Conoscere anatomia e fisiologia dei sistemi di controllo. • Interpretare lo stato di benessere ed il malessere che può derivare dalle alterazioni di strutture e funzioni del proprio corpo. • Attuare scelte per evitare rischi connessi con l'uso di fumo, droghe ecc... 	<ul style="list-style-type: none"> • Sa individuare semplici problemi scientifici in un numero limitato di contesti, traendo spunto dall'esperienza e dall'osservazione. • È capace di identificare fatti e fenomeni e di verificarli attraverso esperienze dirette e l'uso di semplici modelli. • Utilizza in autonomia semplici strumenti di laboratorio per effettuare osservazioni, analisi ed esperimenti; sa organizzare i

<p>alleli</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il DNA: struttura e duplicazione • La genetica umana • Linguaggio specifico 	<p>malattie a trasmissione sessuale</p> <ul style="list-style-type: none"> • Essere in grado di descrivere la struttura e il funzionamento del sistema nervoso: recezione degli Stimoli ed elaborazione delle risposte • Illustrare le leggi di Mendel spiegandone i concetti di caratteri ereditari, dominanza e recessività • Dare la spiegazione genetica delle leggi di Mendel attraverso i concetti di cromosoma, geni e alleli • Descrivere la struttura del DNA illustrando l'importanza delle sue capacità di duplicazione e sintesi proteica • Valutare responsabilmente le prospettive di progresso in campo biotecnologico • Applicare le leggi di Mendel per risolvere semplici problemi 	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere le principali caratteristiche morfologiche e funzionali degli apparati riproduttori maschile e femminile. • Conoscere i cambiamenti psichici e fisici tipici della pubertà, per vivere la sessualità in modo equilibrato. • Riconoscere la struttura molecolare del DNA e le modalità naturali e artificiali della trasmissione dei caratteri ereditari e di eventuali anomalie. • Analizzare il percorso evolutivo dell'uomo e riconoscere le potenzialità acquisite. • Comprendere la funzione fondamentale della biodiversità nei sistemi ambientali. • Conoscere le conseguenze dell'azione dell'uomo sull'ambiente • Attuare scelte responsabili per la salvaguardia dell'ambiente 	<p>dati in semplici tabelle e opera classificazioni.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Interpreta e utilizza i concetti scientifici acquisiti con argomentazioni minime e coerenti. • Realizza elaborati sviluppando anche la progettazione, con istruzioni e con la supervisione dell'insegnante. • Fa riferimento a conoscenze scientifiche per motivare comportamenti e scelte ispirati alla salvaguardia della salute, della sicurezza e dell'ambiente, portando semplici argomentazioni.
---	--	---	---

INFANZIA		Anni 4	
NUCLEIFONDANTI	COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI MINIMI
COMPETENZE DIGITALI	<ul style="list-style-type: none"> • Giochi di tipo linguistico e logico 	<ul style="list-style-type: none"> • Assistere a rappresentazioni multimediali e sperimentare semplici giochi di tipo linguistico e logico. 	<ul style="list-style-type: none"> • Esplora le potenzialità della tecnologia
INFANZIA		Anni 5	
NUCLEI FONDANTI	COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI MINIMI
COMPETENZE DIGITALI	<ul style="list-style-type: none"> • Si interessa a macchine e strumenti tecnologici; sa scoprirne le funzioni e i possibili usi. • Utilizza simboli e numeri per registrare materiali e quantità attraverso l'uso di strumenti multimediali. • Conosce le principali parti del computer. • Comunica utilizzando varie possibilità di linguaggio. • Utilizza tecniche espressive e creative. • Collabora con gli altri per raggiungere obiettivi personali o sociali. 	<ul style="list-style-type: none"> • Familiarizzare con strumenti multimediali sperimentando in maniera ludica il loro utilizzo. • Discriminare, ordinare, raggruppare in base a criteri dati (forma, colore, dimensione...). • Stabilire relazioni logiche, causali, spaziali, temporali tra cose, persone, fenomeni. • Utilizzare semplici forme di registrazione dei dati. • Sviluppare la percezione spaziale. • Mettere in atto strategie risolutive e ipotizzare un percorso. • Sviluppare il PENSIERO COMPUTAZIONALE anche senza attrezzatura informatica. • Usare semplici software didattici. 	<ul style="list-style-type: none"> • Manifestare curiosità e interesse verso la tecnologia e i vari strumenti a disposizione. • Raggruppare e classificare in base a criteri stabiliti. • Conquistare una buona lateralizzazione. • Utilizzare le nuove tecnologie per giocare, svolgere compiti, acquisire informazioni con la supervisione dell'insegnante.

Primaria		Classe I	
NUCLEIFONDANTI	COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI MINIMI
Vedere e osservare	<p>L'alunno</p> <ul style="list-style-type: none"> Riconosce ed identifica nell'ambiente che lo circonda elementi e fenomeni di tipo artificiale. 	<ul style="list-style-type: none"> Disegnare semplici oggetti. Effettuare prove ed esperienze sulle proprietà dei materiali più comuni. 	<ul style="list-style-type: none"> Nominare i principali componenti del Computer.
Prevedere e immaginare	<p>L'alunno</p> <ul style="list-style-type: none"> Inizia a riconoscere le caratteristiche, le funzioni e i limiti della tecnologia attuale. 	<ul style="list-style-type: none"> Prevedere lo svolgimento e il risultato di semplici processi e procedure in contesti conosciuti e relativamente a oggetti e strumenti esplorati. 	<ul style="list-style-type: none"> Descrivere i momenti fondamentali di un processo o procedura.
Intervenire e trasformare	<p>L'alunno</p> <ul style="list-style-type: none"> Inizia ad utilizzare le nuove tecnologie e i linguaggi multimediali. 	<ul style="list-style-type: none"> Eseguire interventi di decorazione, riparazione sul proprio corredo scolastico. 	<ul style="list-style-type: none"> Prendersi cura del proprio materiale scolastico e saperlo utilizzare in modo adeguato.
Primaria		Classe II	
NUCLEI FONDANTI	COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI MINIMI
Vedere e osservare	<p>L'alunno</p> <ul style="list-style-type: none"> Ricava informazioni utili su proprietà e caratteristiche di oggetti diversi. 	<ul style="list-style-type: none"> Rappresentare i dati dell'osservazione ed esperimenti attraverso semplici tabelle, mappe, diagrammi. 	<ul style="list-style-type: none"> Utilizzare gli elementi per immettere dati (tastiera, mouse).
Prevedere e immaginare	<p>L'alunno</p> <ul style="list-style-type: none"> Prevede le conseguenze di decisioni o comportamenti personali o relativi 	<ul style="list-style-type: none"> Prevedere le conseguenze di decisioni o comportamenti personali o relative alla 	<ul style="list-style-type: none"> Riflettere sui propri comportamenti e sulle relative conseguenze.

	alla propria classe	propria classe	
--	---------------------	----------------	--

Intervenire e trasformare	<p>L'alunno</p> <ul style="list-style-type: none"> Inizia a riconoscere in modo critico le caratteristiche, le funzioni e i limiti della tecnologia attuale. 	<ul style="list-style-type: none"> Realizzare un oggetto in cartoncino o con altri materiali (das, pasta di sale...), verbalizzando a posteriori le operazioni effettuate. 	<ul style="list-style-type: none"> Realizzare semplici oggetti con diversi materiali.
----------------------------------	---	---	--

Primaria	Classe III		
-----------------	-------------------	--	--

NUCLEI FONDANTI	COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI MINIMI
Vedere e osservare	<p>L'alunno</p> <ul style="list-style-type: none"> Ricava informazioni utili su proprietà e caratteristiche di oggetti diversi. 	<ul style="list-style-type: none"> Eseguire semplici misurazioni e rilievi fotografici sull'ambiente scolastico o sulla propria abitazione. Rappresentare i dati dell'osservazione attraverso tabelle, mappe, diagrammi, disegni, testi. 	<ul style="list-style-type: none"> Utilizzare il PC e LIM per scrivere, disegnare, giocare.
Prevedere e immaginare	<p>L'alunno</p> <ul style="list-style-type: none"> Sa ricavare informazioni utili su proprietà e caratteristiche di oggetti diversi. 	<ul style="list-style-type: none"> Effettuare stime approssimative su pesi o misure di oggetti dell'ambiente scolastico. 	<ul style="list-style-type: none"> Esprimere la possibilità del verificarsi di un evento mediante rappresentazioni grafiche.
Intervenire e trasformare	<p>L'alunno</p> <ul style="list-style-type: none"> Inizia a riconoscere in modo critico le caratteristiche, le funzioni e i limiti della tecnologia attuale. 	<ul style="list-style-type: none"> Realizzare un oggetto in cartoncino descrivendo e documentando la sequenza delle operazioni. 	<ul style="list-style-type: none"> Svolgere giochi didattici adeguati alle proprie competenze didattiche.

Primaria		Classe IV	
NUCLEI FONDANTI	COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI MINIMI
Vedere e osservare	<p>L'alunno</p> <ul style="list-style-type: none"> Riconosce ed identifica nell'ambiente che lo circonda elementi e fenomeni di tipo artificiale. É a conoscenza di alcuni processi di trasformazione di risorse e di consumo di energia, e del relativo impatto ambientale. 	<ul style="list-style-type: none"> Eeguire semplici misurazioni e rilievi fotografici sull'ambiente scolastico e sulla propria abitazione. Impiegare alcune regole del disegno tecnico per presentare semplici oggetti. Effettuare prove ed esperienze sulle proprietà dei materiali più comuni. 	<ul style="list-style-type: none"> Conoscere le varie parti del computer e utilizzarne alcune semplici funzioni anche con l'aiuto dell'insegnante o dei compagni.
Prevedere e immaginare	<p>L'alunno</p> <ul style="list-style-type: none"> Conosce e utilizza semplici oggetti e strumenti di uso quotidiano ed è in grado di descriverne la funzione principale e la struttura e di spiegarne il funzionamento. Sa ricavare informazioni utili su proprietà e caratteristiche di beni o servizi leggendo etichette, volantini o altra documentazione tecnica e commerciale. 	<ul style="list-style-type: none"> Effettuare stime approssimative di pesi o misure di oggetti dell'ambiente scolastico. Prevedere le conseguenze di decisioni o comportamenti personali o relativi alla propria classe. 	<ul style="list-style-type: none"> Individuare le parti e le principali funzioni di alcuni semplici strumenti tecnologici.
Intervenire e trasformare	<p>L'alunno</p> <ul style="list-style-type: none"> Si orienta tra i diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso adeguato a seconda delle diverse situazioni. Produce semplici modelli o rappresentazioni grafiche del proprio operato utilizzando elementi del disegno tecnico o strumenti multimediali. 	<ul style="list-style-type: none"> Smontare semplici oggetti e meccanismi, apparecchiature obsolete o altri dispositivi comuni. Utilizzare semplici procedure per la selezione, la preparazione e la presentazione degli alimeormazienti. Eeguire interventi di decorazione, riparazione e manutenzione del proprio corredo scolastico. 	<ul style="list-style-type: none"> Prendersi cura del proprio materiale scolastico e saperlo utilizzare in modo adeguato.
Primaria		Classe V	
NUCLEI FONDANTI	COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI MINIMI

	<p>L'alunno</p> <ul style="list-style-type: none"> • Ricava informazioni utili su proprietà e caratteristiche di oggetti diversi. 	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere e documentare le funzioni principali di una nuova applicazione informatica. • Rappresentare i dati dell'osservazione attraverso tabelle, mappe, diagrammi, disegni, testi. 	<ul style="list-style-type: none"> • Leggere e ricavare informazioni utili per costruire semplici oggetti di materiali diversi.
<p>Prevedere e immaginare</p>	<p>L'alunno</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conosce e utilizza semplici oggetti e strumenti di uso quotidiano ed è in grado di descriverne la funzione principale e la struttura e di spiegarne il funzionamento. • Sa ricavare informazioni utili su proprietà e caratteristiche di beni o servizi leggendo etichette, volantini o altra documentazione tecnica e commerciale. 	<ul style="list-style-type: none"> • Pianificare la realizzazione di un semplice oggetto elencando gli strumenti e i materiali necessari. • Organizzare un'uscita didattica utilizzando internet per reperire notizie e informazioni. 	<ul style="list-style-type: none"> • Individuare le parti e le principali funzioni degli strumenti tecnologici.
<p>Intervenire e trasformare</p>	<p>L'alunno</p> <ul style="list-style-type: none"> • Si orienta tra i diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso adeguato a seconda delle diverse situazioni. • Produce semplici modelli o rappresentazioni grafiche del proprio operato utilizzando elementi del disegno tecnico o strumenti multimediali. • Inizia a riconoscere in modo critico le caratteristiche, le funzioni e i limiti della tecnologia attuale. 	<ul style="list-style-type: none"> • Realizzare un oggetto in cartoncino descrivendo e documentando la sequenza delle operazioni. • Cercare e selezionare sul computer un programma di utilità. • Imparare alcune regole del disegno tecnico per rappresentare elementi fondamentali e figure geometriche piane (righello, squadra, goniometro, compasso). • Creare, denominare, spostare una cartella. • Saper trovare ed archiviare un file 	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare il computer in attività di gioco, inerenti le discipline.

Secondaria Primo Grado	Classe I		
NUCLEI FONDANTI	COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI MINIMI
<p>RISORSE E MATERIALI</p>		<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere il ruolo della tecnologia nella vita quotidiana. • Leggere l'ambiente intorno a sé distinguendo l'aspetto naturale da quello artificiale. • Conoscere il ciclo produttivo dei materiali. • Conoscere le caratteristiche dei materiali ed effettuare semplici prove sperimentali per comprenderne le proprietà. • Comprendere l'importanza del riciclo per il rispetto ambientale. • Analizzare un oggetto in termini di funzioni-forma-materiale. • Organizzare e rappresentare dati o materiali raccolti. • Saper ricostruire le fasi di un lavoro. • Riconoscere i principali sistemi tecnologici e le loro relazioni con l'uomo e l'ambiente. • Saper utilizzare i termini specifici. 	<ul style="list-style-type: none"> • Individuare semplici relazioni tra ambiente e tecnologia. • Conoscere le caratteristiche essenziali dei materiali. • Conoscere alcuni termini specifici.
<p>DISEGNO TECNICO</p>		<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare correttamente gli strumenti di misura. • Conoscere i principali metodi di rappresentazione grafica delle figure piane. • Comprendere i testi e le procedure. • Comprendere alcuni simboli utilizzati nel disegno tecnico. • Costruire, utilizzando gli strumenti, figure geometriche bidimensionali e semplici disegni decorativi. 	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare i principali strumenti di disegno. • Usare termini, simboli e convenzioni basilari. • Leggere semplici testi di istruzione. • Realizzare, anche guidato, semplici disegni tecnici. • Utilizzare il linguaggio grafico e informatico secondo semplici norme e regole.

LABORATORIO		<ul style="list-style-type: none"> • Progettare–organizzare–realizzare semplici manufatti con materiale di facile reperimento. 	<ul style="list-style-type: none"> • Realizzare semplici attività operative.
Secondaria Primo Grado	Classe II		
NUCLEI FONDANTI	COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI MINIMI
RISORSE E MATERIALI		<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere i principali sistemi tecnologici e le loro relazioni tra uomo e ambiente. • Essere consapevoli del ruolo che i processi tecnologici giocano nella modifica dell’ambiente che ci circonda. • Conoscere i fattori di trasformazione e destinazione del territorio. • Conoscere e comprendere cosa s’intende per urbanistica e pianificazione territoriale. • Conoscere le caratteristiche dei vari sistemi costruttivi. • Conoscere i principali processi di produzione e trasformazione degli alimenti. • Utilizzare il linguaggio specifico. 	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere alcuni termini specifici. • Conoscere i principali fattori di trasformazione e destinazione del territorio. • Conoscere le principali caratteristiche dei vari sistemi costruttivi. • Conoscere i principali processi di produzione e trasformazione degli alimenti.

<p align="center">DISEGNO TECNICO</p>		<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere il metodo delle Proiezioni Ortogonali per la rappresentazione grafica degli oggetti reali e delle figure piane e solide. • Eseguire rilievi nell'ambiente Scolastico e nell'abitazione. • Saper leggere un disegno riprodotto in scale di proporzioni differenti. • Comprendere la simbologia del disegno tecnico. 	<ul style="list-style-type: none"> • Realizzare, anche guidato, semplici disegni con il metodo delle Proiezioni Ortogonali. • Utilizzare i principali strumenti di disegno. • Leggere semplici testi di istruzioni. • Utilizzare il linguaggio grafico e informatico secondo semplici norme.
<p align="center">LABORATORIO</p>		<ul style="list-style-type: none"> • Progettare – organizzare – realizzare manufatti con materiale di facile reperimento. • Realizzare lo sviluppo dei solidi in cartoncino. • Saper reperire informazioni in Internet e utilizzare programmi informatici per attività pluridisciplinari. 	<ul style="list-style-type: none"> • Realizzare semplici attività operative. • Saper reperire semplici informazioni in Internet.

Secondaria Primo Grado	Classe III		
NUCLEI FONDANTI	COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI MINIMI
ENERGIA E AMBIENTE	<ul style="list-style-type: none"> • Conosce i principali sistemi tecnologici e opera riflessioni sul loro impatto ambientale. • Conosce i principali processi di trasformazione di risorse o di produzione di beni e le diverse forme di energia coinvolte. • Conosce i sistemi di produzione dell'energia e ne analizza benefici, problemi economici, ambientali esociali. • Conosce, classifica e descrive le relazioni forma / funzione /struttura/materiale in prodotti di uso comune. 	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere i principali processi di trasformazione di risorse e riconoscere le diverse forme di energia coinvolte. • Interpretare un fenomeno naturale o un sistema artificiale dal punto di vista energetico distinguendo le varie trasformazioni di energia. • Riconoscere le varie forme di energia utilizzate nella realtà quotidiana. • Conoscere e classificare le diverse fonti energetiche. 	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere le diverse fonti e forme di energia in semplici contesti. • Conoscere alcune problematiche relative all'inquinamento dell'ambiente. • Conoscere alcuni termini specifici.
DISEGNO TECNICO	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizza il disegno tecnico e/o linguaggi multimediali per la progettazione e la rappresentazione grafica di modelli, oggetti e sistemi. • Utilizza iter procedurali e istruzioni tecniche per l'esecuzione dicompioperativi. 	<ul style="list-style-type: none"> • Saper rappresentare gli oggetti reali e le figure geometriche piane e solide con i metodi delle assonometrie: isometrica, monometrica, cavaliera. • Risolvere problemi grafici. • Conoscere e applicare le regole del disegno tecnico. • Leggere e interpretare semplici disegni tecnici. • Progettare oggetti d'uso comune. 	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare i principali strumenti di disegno. • Usare termini, simboli e convenzioni basilari. • Realizzare, anche guidato, semplici disegni tecnici in assonometria. • Utilizzare il linguaggio grafico secondo semplici norme e regole.
LABORATORIO	<ul style="list-style-type: none"> • Conosce, classifica e descrive le relazioni forma / funzione /struttura/materiale in prodotti di uso comune. 	<ul style="list-style-type: none"> • Saper reperire informazioni in Internet e utilizzare programmi informatici per attività pluridisciplinari. • Progettare–organizzare–realizzare prodotti multimediali. 	<ul style="list-style-type: none"> • Realizzare semplici attività operative. • Saper reperire semplici informazioni in Internet.



ISTITUTO COMPRENSIVO “GUGLIELMO MARCONI”

S. GIOVANNI SUERGIU–TRATALIAS-GIBA–MASAINAS–PISCINAS
Via Gramsci,4/B–09010 San Giovanni Suergiu (SU) – Tel.0781/68062–Fax 0781/699261

Codice Meccanografico: CAIC824005-CodiceFiscale:81003550928- Codice Univoco: UFDRK5
caic824005@istruzione.it-caic824005@pec.istruzione.it-www.icsuergiu.edu.it

CURRICOLO VERTICALE DI LINGUE STRANIERE



PREMESSA

La **lingua inglese** riveste un ruolo fondamentale nella formazione dell'individuo, favorendo l'acquisizione degli strumenti necessari per un confronto diretto tra la propria e altre culture, proietta l'allievo dalla sfera del sé e del proprio ambiente a quella dell'altro e di tutti quegli aspetti culturali che ne connotano la diversità.

La lingua inglese, al pari di ogni altra lingua straniera, permette l'acquisizione di abilità comunicative tramite l'impiego di strategie che, comparate con quelle attivate nell'uso della lingua madre, rendono l'allievo consapevole delle proprie modalità di apprendimento e lo aiutano a progredire verso l'autonomia e l'integrazione sociale. Tali strategie sono riconducibili a conoscenze e abilità che costituiscono la struttura portante della comunicativa in generale, in accordo con le conoscenze e le abilità espresse nelle Indicazioni Nazionali, e sono le seguenti:

- prendere la parola;
- chiedere aiuto;
- collaborare;
- gestire le proprie emozioni (timidezza nel parlare con gli altri, paura delle difficoltà o degli errori)
- correre “rischi linguistici” provando ad usare parole nuove
- riflettere sul processo di apprendimento
- organizzare le proprie attività in funzione di esso
- Ripetere, memorizzare, associare, raggruppare parole sono tutte competenze relazionali.

Nella SCUOLA PRIMARIA viene privilegiata la comunicazione orale. Le strategie linguistiche più idonee per tale scopo sono quelle che permettono all'alunno di applicare la capacità di apprendere ripetendo modelli e imitando. Proprio queste due modalità didattiche permettono di attivare situazioni di apprendimento ludiche.

Scuola Primaria : CLASSE PRIMA

Disciplina	LINGUA INGLESE	
INDICATORI DI DISCIPLINA	CONOSCENZE E ABILITÁ	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
LISTENING AND UNDERSTANDING	<ul style="list-style-type: none"> - Ascoltare e comprendere semplici messaggi di uso quotidiano. - Riconoscere suoni e ritmi della L2. - Ascoltare e comprendere brevi dialoghi, istruzioni e descrizioni. - Riconoscere e riprodurre suoni e ritmi della L2 	<ul style="list-style-type: none"> - Comprendere formule di saluto. - Identificare e nominare i colori. - Riconoscere e usare i numeri fino a dieci. - Identificare alcuni arredi dell'aula. - Identificare e nominare gli elementi del materiale scolastico. - Comprendere semplici messaggi. - Partecipare a semplici interazioni di rou-times. - Identificare e nominare alcune parti del viso. - Identificare e nominare alcune parti del corpo. - Identificare e nominare gli animali domestici e della fattoria.
READING	<ul style="list-style-type: none"> - Saper leggere parole e semplici frasi già acquisite a livello orale. - Riconoscere, comprendere la forma scritta di vocaboli, frasi, istruzioni, semplici testi. - Associare il testo alla corrispondente rappresentazione iconica - dedurre il significato di vocaboli e di costrutti verbali all'interno di frasi e testi. 	<ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere la corrispondenza tra il suono e l'immagine. - Associare espressioni orali ad espressioni scritte. - Comprendere il significato di parole ed espressioni lette. - Leggere semplici parole con corretta pronuncia ed intonazione.

<p style="text-align: center;">SPEAKING</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Saper pronunciare parole attinenti alle attività svolte in classe. - Riprodurre semplici canzoncine e filastrocche - Partecipare a semplici dialoghi. - Fornire informazioni. - Ripetere filastrocche e canti. - Eseguire semplici descrizioni. 	<ul style="list-style-type: none"> - Presentarsi con il proprio nome. - Chiedere il nome altrui. - Associare parole corrispondenti ad immagini. - Associare l'immagine alla parola. - Esprimere semplici frasi relative alla vita quotidiana. .
<p style="text-align: center;">CULTURE</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere i costumi e le tradizioni dei paesi di lingua Inglese. 	<ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere e nominare alcuni simboli di Halloween. - Ripetere forme augurali. - Riconoscere e nominare alcuni elementi simbolici del Natale. - Ascoltare e riprodurre canti relativi alle festività. - Riconoscere e nominare alcuni elementi simbolici della Pasqua.

CLASSESECONDA

INDICATORI DI DISCIPLINA	CONOSCENZE E ABILITÀ	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
LISTENING AND UNDERSTANDING	<ul style="list-style-type: none">- Ascoltare e comprendere semplici messaggi.- Riconoscere suoni e ritmi della L2.- Ascoltare e comprendere brevi dialoghi, istruzioni e descrizioni.- Riprodurre semplici canzoncine e filastrocche.	<ul style="list-style-type: none">- Comprendere formule di saluto.- Identificare e nominare i colori.- Riconoscere e usare i numeri fino a venti.- Riconoscere gli elementi del materiale scolastico.- Riconoscere e nominare gli arredi dell'aula.- Identificare gli animali.- Identificare e nominare le stagioni.- Ascoltare e comprendere una semplice storia.- Individuare alcune preposizioni di luogo.- Comprendere il senso globale di un testo ascoltato.- Formulare risposte in modo pertinente.

<p style="text-align: center;">READING</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Cogliere parole e semplici frasi già acquisite a livello orale. - Riconoscere e comprendere la forma scritta di vocaboli, frasi, istruzioni e semplici testi. 	<ul style="list-style-type: none"> - Associare espressioni orali ad espressioni scritte. - Comprendere il significato di parole ed espressioni lette. - Leggere semplici parole con corretta pronuncia ed intonazione
<p style="text-align: center;">WRITING</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Riprodurre parole attinenti alle attività svolte in classe. - Scrivere secondo modello dato. - Scrivere autonomamente semplici messaggi. - Produrre autonomamente semplici frasi. 	<ul style="list-style-type: none"> - Copiare semplici parole. - Completare parole note. - Scrivere parole corrispondenti ad immagini - Associare l'immagine alla parola.
<p style="text-align: center;">CULTURE</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere i costumi e le tradizioni dei paesi di lingua Inglese. 	<ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere e nominare alcuni simboli di Halloween. - Ripetere forme augurali. - Riconoscere e nominare alcuni elementi simbolici del Natale. - Ascoltare e riprodurre un canto relativo alle festività. - Riconoscere e nominare alcuni elementi simbolici della Pasqua.

CLASSE TERZA

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola primaria per la lingua inglese (I traguardi sono riconducibili al Livello A1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue del Consiglio d'Europa).

L'alunno comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari. Descrive oralmente e per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati. Interagisce nel gioco; comunica in modo comprensibile, anche con espressioni e frasi memorizzate, in scambi di informazioni semplici e di routine. Svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante, chiedendo eventualmente spiegazioni. Individua alcuni elementi culturali e coglie rapporti tra forme linguistiche e usi della lingua straniera.

Obiettivi di apprendimento al termine della classe terza della scuola primaria

- ***Listening (comprensione orale)*** – Comprendere vocaboli, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano, pronunciati chiaramente e lentamente relativi a sé stesso, ai compagni, alla famiglia.
- ***Speaking (produzione e interazione orale)*** – Produrre frasi significative riferite ad oggetti, luoghi, persone, situazioni note.
– Interagire con un compagno per presentarsi e/o giocare, utilizzando espressioni e frasi memorizzate adatte alla situazione.
- ***Reading (comprensione scritta)*** – Comprendere cartoline, biglietti e brevi messaggi, accompagnati preferibilmente da supporti visivi o sonori, cogliendo parole e frasi già acquisite a livello orale.
- ***Writing (produzione scritta)*** – Scrivere parole e semplici frasi di uso quotidiano attinenti alle attività svolte in classe e ad interessi personali e del gruppo.

CONOSCENZE	OBIETTIVI GENERALI	ABILITÁ
<p><i>Listening (comprensione orale)</i></p> <p>Comprendere vocaboli, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano, pronunciati chiaramente e lentamente relativi a sé stesso, ai compagni, alla famiglia.</p> <p><i>Speaking (produzione e interazione orale)</i></p> <p>Produrre frasi significative riferite ad oggetti, luoghi, persone, situazioni note.</p> <p>Interagire con un compagno per presentarsi e/o giocare, utilizzando espressioni e frasi memorizzate adatte alla situazione.</p>	<p>Comunicazione</p> <ul style="list-style-type: none"> - ascoltare e comprendere comandi e semplici frasi inseriti in un contesto situazionale; - cogliere il senso globale di comandi e semplici frasi; - comprendere semplici strutture linguistiche; - comprendere singole parole riferite a strutture apprese; - comprendere il senso globale di semplici e brevi storie. <p>Comunicazione orale: parlare e interagire</p> <ul style="list-style-type: none"> - riprodurre singole parole; - riprodurre semplici strutture linguistiche; - sostenere un semplice dialogo, parlando di sé; - riprodurre in modo espressivo ritmi e filastrocche; 	<ul style="list-style-type: none"> - Ascoltare e identificare i membri della famiglia - Ascoltare e completare usando il lessico appreso - Ascoltare e numerare - Ascoltare e collegare - Ascoltare una semplice storia, filastrocca. <ul style="list-style-type: none"> - Salutare e presentarsi - Chiedere e dire l'età - Nominare colori, parti del viso, cibo, animali, indumenti - Esprimere i propri gusti, chiedere i gusti altrui - Interagire in contesti ludici - Cantare una canzone

<p>Reading (comprensione scritta) Comprendere cartoline, biglietti e brevi messaggi, accompagnati preferibilmente da supporti visivi o sonori, cogliendo parole e frasi già acquisite a livello orale.</p>	<p>Comunicazione scritta: leggere e comprendere</p> <ul style="list-style-type: none"> - leggere e comprendere singole parole associate ad immagini; - leggere e comprendere singole parole note oralmente; - leggere e comprendere semplici frasi già note oralmente; - completare semplici strutture linguistiche. 	<ul style="list-style-type: none"> - Leggere e completare semplici frasi con l'aiuto di suggerimenti visivi - Leggere e colorare seguendo la consegna - Abbinare l'immagine alla parola scritta; la cifra alla parola; - fare lo spelling.
<p>Writing (produzione scritta) Scrivere parole e semplici frasi di uso quotidiano attinenti alle attività svolte in classe e ad interessi personali e del gruppo.</p>	<p>Comunicazione scritta: scrivere</p> <ul style="list-style-type: none"> - trascrivere in modo corretto parole e semplici frasi; - completare semplici strutture linguistiche; - scrivere il nome di un oggetto raffigurato già noto oralmente; - comporre frasi secondo un modello dato. 	<ul style="list-style-type: none"> - Scrivere il lessico appreso - Scrivere e completare semplici frasi - Scrivere il nome di un oggetto raffigurato già noto oralmente - Comporre frasi secondo un modello dato.

CLASSE QUARTA

CONOSCENZE	OBIETTIVI GENERALI	ABILITÀ
<p><i>Listening (comprensione orale)</i> Comprendere vocaboli, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano, pronunciati chiaramente e lentamente relativi a sé stesso, ai compagni, alla famiglia.</p> <p><i>Speaking (produzione e interazione orale)</i> Produrre frasi significative riferite ad oggetti, luoghi, persone, situazioni note. Interagire con un compagno per presentarsi e/o giocare, utilizzando espressioni e frasi memorizzate adatte alla situazione.</p>	<p>Comunicazione orale: ascoltare e comprendere</p> <ul style="list-style-type: none"> - ascoltare e comprendere comandi e semplici frasi inseriti in un contesto situazionale; - cogliere il senso globale di comandi e semplici frasi; - comprendere semplici strutture linguistiche; - comprendere singole parole riferite a strutture apprese; - comprendere il senso globale di semplici e brevi storie. <p>Comunicazione orale: parlare e interagire</p> <ul style="list-style-type: none"> - riprodurre singole parole; - riprodurre semplici strutture linguistiche; - sostenere un semplice dialogo, parlando di sé; - riprodurre in modo espressivo ritmi e filastrocche; 	<ul style="list-style-type: none"> - ascoltare e comprendere informazioni personali: nome, età, paese di provenienza; - ascoltare e comprendere frasi per identificare persone, animali e oggetti; - ascoltare e comprendere frasi relative a preferenze; - ascoltare e comprendere caratteristiche fisiche; - ascoltare e comprendere orari; - ascoltare e comprendere elementi della cultura e delle festività. <ul style="list-style-type: none"> - descrivere persone, luoghi, animali e oggetti; - esprimere gusti e preferenze; - dare informazioni sull'orario; - interagire in contesti ludici; - cantare canzoni e recitare poesie.

<p>Reading (comprensione scritta) Comprendere cartoline, biglietti e brevi messaggi, accompagnati preferibilmente da supporti visivi o sonori, cogliendo parole e frasi già acquisite a livello orale.</p>	<p>Comunicazione scritta: leggere e comprendere</p> <ul style="list-style-type: none"> – leggere e comprendere singole parole associate ad immagini; – leggere e comprendere singole parole note oralmente; – leggere e comprendere semplici frasi già note oralmente; semplici strutture linguistiche. 	<ul style="list-style-type: none"> – Leggere e completare semplici frasi con l'aiuto di suggerimenti visivi; – leggere e comprendere semplici messaggi per dare informazioni su sé stessi, gli altri, oggetti e animali; – leggere e comprendere orari; – abbinare l'immagine alla parola scritta; la cifra alla parola; – fare lo spelling.
<p>Writing (produzione scritta) Scrivere parole e semplici frasi di uso quotidiano attinenti alle attività svolte in classe e ad interessi personali e del gruppo.</p>	<p>Comunicazione scritta: scrivere</p> <ul style="list-style-type: none"> – trascrivere in modo corretto parole e semplici frasi; – completare semplici strutture linguistiche; – scrivere il nome di un oggetto raffigurato già noto oralmente; – comporre frasi secondo un modello dato. 	<ul style="list-style-type: none"> – Scrivere il lessico appreso; – scrivere e completare semplici frasi.
<p>Riflessione sulla lingua</p>	<ul style="list-style-type: none"> – <i>osservare parole ed espressioni nei contesti d'uso e coglierne i rapporti di significato;</i> – <i>osservare e riconoscere strutture tipiche della lingua inglese.</i> 	<ul style="list-style-type: none"> – riconoscere le forme affermativa, interrogativa e negativa dei verbi: <i>be, have, like e can</i>; – riconoscere e utilizzare le diverse forme linguistiche.

CLASSE QUINTA

Conoscenze di base

- **Padroneggiare gli strumenti espressivi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale.**
- **Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo.**
- **Produrre testi in relazione ai differenti scopi comunicativi.**

<p style="text-align: center;">TRAGUARDI DELLE COMPETENZE (dalle Indicazioni Nazionali)</p>	<p style="text-align: center;">OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (dalle Indicazioni Nazionali)</p>	<p style="text-align: center;">ABILITÀ</p>
<p style="text-align: center;">AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA Ascolto (Listening) (comprensione orale)</p>	<p style="text-align: center;">AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA Ascolto (comprensione orale)</p>	<p style="text-align: center;">AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA Ascolto (comprensione orale)</p>
<ul style="list-style-type: none"> – <i>L'alunno comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari.</i> – <i>Svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera, chiedendo eventuali spiegazioni</i> – <i>Individua alcuni elementi culturali e coglie rapporti in forme linguistiche e usi della lingua straniera</i> 	<ul style="list-style-type: none"> – Comprendere brevi dialoghi, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano se pronunciate chiaramente e identificare il tema generale di un discorso in cui si parla di argomenti conosciuti. – Comprendere brevi testi multimediali identificandone parole chiave e il senso generale. 	<ul style="list-style-type: none"> – Comprende ed esegue consegne. – Comprende istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano ed identifica il tema generale di un discorso in cui si parla di argomenti conosciuti. – Comprende le strutture proposte nel testo delle unità presentate. – Comprende testi brevi, dialoghi e messaggi accompagnati da supporti visivi, cogliendo nomi familiari, frasi e parole basilari. – Arricchisce il lessico.

<p>AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA Parlato (Speaking) (produzione e interazione orale)</p>	<p>AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA Parlato (produzione e interazione orale)</p>	<p>AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA Parlato (produzione e interazione orale)</p>
<ul style="list-style-type: none"> - <i>Descrive oralmente in modo semplice aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati</i> - <i>Interagisce nel gioco; comunica in modo comprensibile, anche con espressioni e frasi memorizzate, in scambi di informazioni semplici e di routine.</i> 	<ul style="list-style-type: none"> - Descrivere persone, luoghi e oggetti familiari utilizzando parole e frasi già incontrate ascoltando e/o leggendo. - Riferire semplici informazioni afferenti alla sfera personale, integrando il significato di ciò che si dice con mimica e gesti. - Interagire in modo comprensibile con un compagno o un adulto con cui si ha familiarità, utilizzando espressioni e frasi adatte alla situazione. 	<ul style="list-style-type: none"> - Si esprime linguisticamente in modo comprensibile in semplici interazioni - Scambia semplici informazioni afferenti alla sfera della persona. - Chiede e fornisce spiegazioni. - Usa la lingua per descrivere.

<p>AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA Lettura (Reading) (comprensione scritta)</p>	<p>AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA Lettura (comprensione scritta)</p>	<p>AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA Lettura (comprensione scritta)</p>
<p>– <i>Comprende brevi testi scritti relativi ad ambiti familiari.</i></p>	<p>– Leggere e comprendere brevi e semplici testi, accompagnati preferibilmente da supporti visivi, cogliendo il loro significato globale e identificando parole</p>	<p>– Legge e comprende messaggi. – Legge e comprende il contenuto del libro di testo. – Legge e comprende semplici testi, cogliendo il loro significato globale e identificando parole e frasi familiari</p>
<p>AL TERMINE DELLASCUOLA PRIMARIA Scrittura (Writing) (produzione scritta)</p>	<p>AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA Scrittura (produzione scritta)</p>	<p>AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA Scrittura (produzione scritta)</p>
<p>– <i>Descrive per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto, del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati</i></p>	<p>– Scrivere in forma comprensibile messaggi semplici e brevi testi per presentarsi, per fare gli auguri, per ringraziare o invitare qualcuno, per chiedere o dare notizie, ecc...</p>	<p>– Scrive parole e semplici frasi inerenti alle attività svolte in classe o afferenti alla sfera personale. – Completa frasi. – Scrive messaggi e brevi testi.</p>
<p>AL TERMINE DELLASCUOLA PRIMARIA Riflessione sulla lingua e sull'apprendimento</p>	<p>AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA Riflessione sulla lingua e sull'apprendimento</p>	<p>AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA Riflessione sulla lingua e sull'apprendimento</p>

<p>- <i>Individua alcuni elementi culturali e coglie rapporti tra forme linguistiche e usi della lingua straniera.</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> - Osservare coppie di parole simili come suono e distinguerne il significato. - Osservare parole ed espressioni nei contesti d'uso e coglierne i rapporti di significato. - Osservare la struttura delle frasi e mettere in relazione costrutti e intenzioni comunicative. - Riconoscere che cosa si è imparato e che cosa si deve imparare. 	<ul style="list-style-type: none"> - Coglie somiglianze fonetiche nelle parole. - Coglie la funzione delle parole nelle strutture presentate (contrazione delle parole..). - Comprende ed arricchisce la struttura della frase. - Riflette sui contenuti degli apprendimenti, anche in relazione alla lingua italiana.
--	---	--

Argomenti e contenuti generali

ESPRESSIONI DI INTERAZIONE:

- Espressioni per chiedere/dare informazioni personali, di orientamento spazio- temporali, la provenienza.
- Formule di augurio.

ISTRUZIONI E PROCEDURE RELATIVE ALLA VITA DI CLASSE:

- Comandi relativi a movimenti e parti del corpo, a semplici giochi, alla localizzazione nello spazio, all'uso del materiale e dell'arredo scolastico.

LESSICO DI BASE RELATIVO A:

- Parti del corpo degli animali.
- Qualità di oggetti, persone e animali.
- Cibi e bevande.
- Abbigliamento.
- Giorni della settimana, mesi e stagioni dell'anno.
- Tempo meteorologico.
- Tipologie delle case.
- Luoghi ed edifici caratteristici della città.
- Abilità e verbi di movimento ed azioni della routine quotidiana.
- Hobbies ed attività sportive.
- Materie di studio.
- Orologio e data.

ELEMENTI CULTURALI:

- Conte e filastrocche tradizionali
- Approfondimento sull'aspetto culturale di ricorrenze tipiche e non.
- Confronto di elementi socio-culturali.
- Conoscenza di semplici elementi geografici e storici.

Scuola Secondaria di I grado

PREMESSA

Il contesto sociale nel quale la scuola oggi si trova ad operare è contraddistinto dal confronto con lingue e culture diverse. Lo studio delle lingue straniere diventa un fattore indispensabile, in special modo quello della Lingua Inglese, in quanto lingua veicolare nella comunicazione internazionale e nelle tecnologie informatiche.

Tenendo presente il Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue Straniere del Consiglio d'Europa, le Indicazioni Nazionali per il Curricolo e le competenze chiave europee, il dipartimento di Lingue Straniere ha elaborato la progettazione di un apposito curricolo che, nella sua dimensione verticale, ha la finalità di garantire agli alunni un percorso formativo unitario, graduale e coerente, capace di costante arricchimento ed espansione in un'ottica di continuità, in riferimento alle competenze da acquisire e ai traguardi da raggiungere dalla scuola primaria alla secondaria di primo grado.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE PER LA LINGUA INGLESE AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI I° GRADO

I traguardi sono riconducibili al Livello A2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue del Consiglio d'Europa

- L'alunno comprende oralmente e per iscritto i punti essenziali di testi in lingua standard su argomenti familiari o di studio che affronta normalmente a scuola e nel tempo libero.
- Descrive oralmente situazioni, racconta avvenimenti ed esperienze personali, espone argomenti di studio.
- Interagisce con uno o più interlocutori in contesti familiari e su argomenti noti.
- Legge semplici testi con diverse strategie adeguate allo scopo.
- Legge testi informativi e ascolta spiegazioni attinenti a contenuti di studio di altre discipline.

- Scrive semplici resoconti e compone brevi lettere o messaggi rivolti a coetanei e familiari.
- Individua elementi culturali veicolati dalla lingua materna o di scolarizzazione e li confronta con quelli veicolati dalla lingua straniera, senza atteggiamenti di rifiuto.
- Affronta situazioni nuove attingendo al suo repertorio linguistico.
- Usa la lingua per apprendere argomenti anche di ambiti disciplinari diversi e collabora fattivamente nella realizzazione di attività e progetti.
- Autovaluta le competenze acquisite ed è consapevole del proprio modo di apprendere.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE PER LA SECONDA LINGUA AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI I° GRADO

I traguardi sono riconducibili al Livello A1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue del Consiglio d'Europa

- L'alunno comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari.
- Comunica oralmente in attività che richiedono solo uno scambio di informazioni semplice e diretto su argomenti familiari e abituali.
- Descrive oralmente e per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente.
- Legge brevi e semplici testi con tecniche adeguate allo scopo.
- Chiede spiegazioni, svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante.
- Stabilisce relazioni tra semplici elementi linguistico-comunicativi e culturali propri delle lingue di studio.
- Confronta i risultati conseguiti in lingue diverse e le strategie utilizzate per imparare.

ELEMENTI DI RACCORDO DI INGLESE SCUOLA PRIMARIA – SECONDARIA DI PRIMO GRADO

La comunicazione nelle lingue straniere condivide essenzialmente le principali abilità per la comunicazione nella madrelingua. Inoltre richiede abilità quali la mediazione e la comprensione interculturale.

Gli obiettivi muovono dalla consapevolezza dell'importanza di sviluppare la cittadinanza attiva europea basata su valori comuni: il rispetto per la dignità umana, la libertà, l'equità, la non discriminazione, la solidarietà, i principi democratici.

Il livello di padronanza dipende da numerosi fattori e dalla capacità di ascoltare, parlare, leggere e scrivere.

NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
LISTENING SPEAKING READING WRITING	<ul style="list-style-type: none">- Comprendere adeguati testi orali e scritti relativi ad ambiti familiari.- Utilizzare le strutture linguistiche apprese per descrivere, oralmente e per iscritto, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente.- Comprendere messaggi ed istruzioni impartite e saper relazionare nelle più comuni richieste.- Individuare alcuni elementi culturali, le tradizioni e le festività dei paesi anglosassoni. Cogliere rapporti fra forme linguistiche della lingua d'origine e quelle straniere.

CLASSE PRIMA

INGLESE/FRANCESE		AREA DISCIPLINARE LINGUISTICO-ESPRESSIVA	
COMPETENZA DI AREA		Sviluppare l'apprendimento e il consolidamento dei diversi linguaggi, per ampliare le competenze multiculturali e le capacità espressive, attraverso canali e registri verbali e non verbali.	
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DISCIPLINARI		<ul style="list-style-type: none"> – Conosce gli aspetti fonologici e lessicali della lingua. – Comprende il significato globale di un testo o di un dialogo, istruzioni e semplici comandi. – Produce brevi messaggi su sè stesso e la vita familiare. – Interagisce in situazioni comunicative semplici all'interno della classe. 	
Nuclei fondanti	Obiettivi specifici di apprendimento		Obietti viminimi
ASCOLTO	<ul style="list-style-type: none"> – Comprendere brevi dialoghi, istruzioni e frasi di uso quotidiano se pronunciate chiaramente. – Identificare il tema generale di un discorso in cui si parla di argomenti conosciuti. 		<ul style="list-style-type: none"> – Comprendere semplici ordini e semplici domande personali.
PARLATO	<ul style="list-style-type: none"> – Descrivere persone, luoghi e oggetti familiari utilizzando frasi e parole già incontrate ascoltando e/o leggendo. – Riferire semplici informazioni afferenti alla sfera personale. 		<ul style="list-style-type: none"> – Sapersi presentare, salutare, formulare brevi e semplici espressioni colloquiali. – Saper rispondere con strutture elementari fondamentali.
LETTURA	<ul style="list-style-type: none"> – Leggere e comprendere brevi e semplici testi accompagnati eventualmente da supporti visivi, cogliendo il loro significato globale e identificando parole e frasi familiari. 		<ul style="list-style-type: none"> – Conoscere vocaboli elementari. – Comprendere il significato globale di un semplice testo.
SCRITTURA	<ul style="list-style-type: none"> – Scrivere semplici messaggi e rispondere a semplici domande anche con qualche errore di forma purché il messaggio non sia compromesso. 		<ul style="list-style-type: none"> – Rispondere a semplici domande personali anche con errori formali. – Saper svolgere semplici esercizi di completamento.

RIFLESSIONE LINGUISTICA	<ul style="list-style-type: none"> – Osservare la struttura delle frasi e metterle in relazione con la lingua madre. – Riconoscere e riflettere sui propri errori con l'aiuto dell'insegnante. 	
CIVILTÀ	<ul style="list-style-type: none"> – Approfondimenti di aspetti relativi alla cultura e civiltà Inglese o Francese anche di carattere trasversale alle altre discipline. 	<ul style="list-style-type: none"> – Conoscere alcuni aspetti del mondo anglosassone e francofono.

CLASSE SECONDA

INGLESE/FRANCESE		AREA DISCIPLINARE LINGUISTICO-ESPRESSIVA	
COMPETENZA DI AREA		Sviluppare l'apprendimento e il consolidamento dei diversi linguaggi, per ampliare le competenze multiculturali e le capacità espressive, attraverso canali e registri verbali e non verbali.	
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DISCIPLINARI		<ul style="list-style-type: none"> – Comprende messaggi orali e scritti di tipo personale, familiare e di vario genere con tecniche adeguate allo scopo. – Conosce e rielabora le funzioni linguistiche adattandole a nuovi contesti comunicativi. – Produce oralmente e descrive per iscritto su argomenti familiari o abituali. – Stabilisce relazioni tra elementi linguistici e culturali della LS. – Interagisce in situazioni comunicative più complesse con semplici opinioni personali. 	
Nuclei Fondanti	Obiettivi specifici di apprendimento		Obietti viminimi
ASCOLTO	<ul style="list-style-type: none"> – Comprendere i punti essenziali di un discorso a condizione che venga usata una lingua chiara e che si parli di argomenti familiari ed abituali. 		<ul style="list-style-type: none"> – Comprendere semplici frasi in situazioni note.
PARLATO	<ul style="list-style-type: none"> – Descrivere e presentare persone, condizioni di vita o di studio e compiti quotidiani. – Indicare che cosa piace e non piace. – Interagire con un compagno con cui si ha familiarità, utilizzando espressioni e frasi adatte alla situazione. 		<ul style="list-style-type: none"> – Formulare brevi espressioni riguardo ai contesti linguistici studiati, utilizzando vocaboli appropriati al contesto stesso
LETTURA	<ul style="list-style-type: none"> – Leggere ed individuare informazioni esplicite in testi di uso quotidiano. – Leggere globalmente testi relativamente più lunghi per trovare informazioni specifiche relative al testo stesso. 		<ul style="list-style-type: none"> – Comprendere il significato globale di un testo più articolato individuandone i contenuti essenziali.
SCRITTURA	<ul style="list-style-type: none"> – Produrre risposte a questionari e formulare domande su testi. Scrivere brevi lettere o mail personali che si avvalgono di lessico sostanzialmente appropriato e di sintassi elementare. 		<ul style="list-style-type: none"> – Rispondere a semplici domande riguardo ad un testo meno conosciuto. – Compilare semplici esercizi sulle strutture sintattiche.

RIFLESSIONE LINGUISTICA	<ul style="list-style-type: none"> – Osservare la struttura delle frasi e mettere in relazione costrutti e intenzioni comunicative. – Riconoscere e riflettere sui propri errori e i propri modi di apprendere la lingua. 	
CIVILTÀ	<ul style="list-style-type: none"> – Approfondimenti di aspetti relativi alla cultura e civiltà Inglese o Francese anche di carattere trasversale alle altre discipline. 	<ul style="list-style-type: none"> – Approfondimenti di aspetti relativi alla cultura e civiltà Inglese o Francese anche di carattere trasversale alle altre discipline.

CLASSE TERZA

INGLESE/FRANCESE	AREA DISCIPLINARE LINGUISTICO-ESPRESSIVA	
COMPETENZA DI AREA	Sviluppare l'apprendimento e il consolidamento dei diversi linguaggi, per ampliare le competenze multiculturali e le capacità espressive, attraverso canali e registri verbali e non verbali.	
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DISCIPLINARI	<ul style="list-style-type: none"> – Conosce e utilizza le funzioni linguistiche adatte ai vari contesti studiati. – Comprende messaggi orali e scritti sia globalmente che in modo più analitico – Produce messaggi orali e scritti su tematiche affrontate in classe. – Interagisce in situazioni comunicative in maniera più articolata e abbastanza corretta dal punto di vista lessicale e morfosintattico. 	
Nuclei fondanti	Obiettivi specifici di apprendimento	Obiettivi minimi
ASCOLTO	<ul style="list-style-type: none"> – Comprendere istruzioni ed espressioni di uso quotidiano se pronunciate chiaramente e identificare il tema generale di brevi messaggi orali in cui si parla di argomenti conosciuti. – Comprendere brevi testi multimediali identificando parole chiave e senso generale. 	<ul style="list-style-type: none"> – Comprendere globalmente un testo ascoltato e coglierne anche parzialmente il significato.
PARLATO	<ul style="list-style-type: none"> – Interagire in modo comprensibile con un compagno o un adulto utilizzando espressioni e frasi adatte alla situazione. – Raccontare esperienze personali al presente, passato e futuro. – Esporre contenuti ed opinioni in modo appropriato. 	<ul style="list-style-type: none"> – Interagire in modo comprensibile con un compagno o un adulto utilizzando espressioni e frasi adatte alla situazione. – Raccontare esperienze personali al presente, passato e futuro. – Esporre contenuti ed opinioni in modo appropriato.

SCRITTURA	<ul style="list-style-type: none"> – Rispondere a questionari e scrivere testi di carattere personale (dialoghi, brevi lettere, e-mail), anche con errori formali che però non compromettano la comprensibilità del messaggio, utilizzando regole morfosintattiche e lessico adeguati. 	<ul style="list-style-type: none"> – Structurare semplici frasi logiche di significato comune nei tempi verbali studiati.
RIFLESSIONE LINGUISTICA	<ul style="list-style-type: none"> – Osservare le parole e la struttura delle frasi nei contesti d'uso. – Confrontare parole e struttura tra lingua madre e lingua straniera. 	
CIVILTÀ	<ul style="list-style-type: none"> – Approfondimenti di aspetti relativi alla cultura e civiltà Inglese o Francese anche di carattere trasversale alle altre discipline. 	<ul style="list-style-type: none"> – Conoscere alcuni aspetti del mondo anglosassone e francofono.



ISTITUTO COMPRENSIVO “GUGLIELMO MARCONI”
S. GIOVANNI SUERGIU–TRATALIAS-GIBA–MASAINAS–PISCINAS
Via Gramsci, 4/B–09010 San Giovanni Suergiu (SU)–Tel. 0781/68062–Fax 0781/699261

Codice Meccanografico: CAIC824005- Codice Fiscale:81003550928- Codice Univoco: UFDRK5

caic824005@istruzione.it-caic824005@pec.istruzione.it-www.icsuergiu.edu.it

CURRICOLO VERTICALE DI EDUCAZIONE CIVICA



INDICE

Curricolo verticale di Educazione Civica– Premessa	pag. 3
I tre nuclei concettuali	pag. 3
Organizzazione	pag. 4
Valutazione	pag. 4
Curricolo Educazione Civica-Scuola dell’Infanzia	pag. 5
Rubrica di valutazione Educazione Civica– Scuola dell’infanzia	pag. 14
Curricolo Educazione Civica- Scuola Primaria	pag. 17
Rubrica di valutazione Educazione Civica – Scuola Primaria	pag. 28
Curricolo Educazione Civica-Scuola Secondaria di primo grado	pag. 32
Rubrica di valutazione Educazione Civica– Scuola Secondaria di primo grado	pag. 42

PREMESSA

Il presente curriculum, elaborato dai docenti della commissione Ed. Civica dell'Istituto, seguendo la normativa della Legge del 20 agosto 2019, n.92, ha la finalità di fornire ad ogni alunno un percorso formativo organico e completo che stimoli e favorisca l'apprendimento di ciascuno attraverso un'azione didattica orientata verso l'acquisizione di competenze. La Legge, ponendo a fondamento dell'educazione civica la conoscenza della Costituzione Italiana, la riconosce non solo come norma cardine del nostro ordinamento, ma anche come criterio per identificare diritti, doveri, compiti, comportamenti personali e istituzionali, finalizzati a promuovere il pieno sviluppo della persona e la partecipazione di tutti i cittadini all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese. La costruzione di una cittadinanza globale rientra anche negli obiettivi dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile "un programma d'azione per le persone, il pianeta e la prosperità" sottoscritto nel settembre 2015 dai governi dei 193 Paesi membri dell'ONU caratterizzata da 17 Obiettivi per lo sviluppo. La scuola è direttamente coinvolta con l'obiettivo n. 4 "Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti". Nel documento si sottolinea che l'istruzione può, comunque, fare molto per tutti gli obiettivi enunciati nell'Agenda, "fornendo competenze culturali, metodologiche, sociali per la costruzione di una consapevole cittadinanza globale e per dotare i giovani cittadini di strumenti per agire nella società del futuro in modo da migliorarne gli assetti.

Con l'aggiornamento del presente curriculum si punta a sviluppare la trasversalità e l'interdisciplinarietà dell'educazione civica, favorendo e incoraggiando le buone pratiche civiche e sociali non solo con il coinvolgimento di tutte le discipline che sono di per sé parte integrante della formazione culturale, civica e sociale di ciascun alunno, ma soprattutto garantendo l'unitarietà dell'apprendimento e del compito, attraverso lo sviluppo di Unità d'Apprendimento calibrate in relazione al segmento scolastico e alla specificità delle singole classi.

Le UDA orientate all'attivazione di Competenze, con riferimento alle 8 Competenze chiave europee per l'apprendimento permanente e alle Competenze chiave per la Cittadinanza, si articolano nell'ambito dei tre nuclei tematici fondanti dell'insegnamento dell'educazione civica, già impliciti negli epistemi delle discipline, che costituiscono temi imprescindibili.

I NUCLEI TEMATICI

Come riportato nelle Linee Guida, il seguente curriculum si sviluppa attraverso tre nuclei concettuali fondamentali:

1. COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà:
 - conoscenza delle istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali; diritti e doveri, concetti di legalità, di rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza (il codice della strada, i regolamenti scolastici, ecc.). Rientrano in questo primo nucleo concettuale, anche la conoscenza dell'Inno e della Bandiera nazionale.
2. SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
 - l'Agenda 2030 dell'ONU affronta il tema della sostenibilità non solo sul fronte ambientale, ma anche su quello dello sviluppo, delle società sostenibili e dei diritti, definendo 17 obiettivi. Vi rientrano anche i temi riguardanti l'educazione alla salute, il rispetto per gli animali e i beni comuni, la protezione civile.

3. CITTADINANZA DIGITALE

- promuovere un uso consapevole e responsabile dei mezzi di comunicazione virtuale.

ORGANIZZAZIONE

L'insegnamento si articola in un numero pari o superiore a 33 ore annuali, da ricavarsi all'interno del monte ore di ogni singola area disciplinare proprio per la dimensione trasversale che caratterizza l'educazione civica.

VALUTAZIONE

La Legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 62 per il primo ciclo.

I criteri di valutazione deliberati dal Collegio dei Docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF sono stati integrati in modo da ricomprendere anche la valutazione dell'insegnamento dell'educazione civica.

In sede di scrutinio i docenti, acquisiti gli elementi conoscitivi, formulano la proposta di voto da inserire nel documento di valutazione. La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica. I docenti della classe e il Consiglio di Classe/interclasse/sezione possono avvalersi di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione, che possono essere applicati ai percorsi interdisciplinari.

Il voto di educazione civica concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'esame di Stato del primo ciclo di istruzione.

SCUOLA DELL'INFANZIA

Traguardi per lo sviluppo della competenza al termine della scuola dell'infanzia

L'alunno/a...

- Conosce e rispetta le regole della convivenza civile e delle dinamiche proposte all'interno di semplici giochi di ruolo;
- Conosce l'esistenza di "un Grande Libro delle Leggi" chiamato Costituzione italiana in cui sono contenute le regole basilari del vivere civile, i diritti ed i doveri del buon cittadino;
- Riconosce i principali simboli identitari della nazione italiana e dell'Unione Europea (bandiera, inno) e ne ricorda gli elementi essenziali. Conosce i principali ruoli istituzionali dal locale al globale (sindaco, presidente della Repubblica);
- Conosce alcuni diritti dei bambini esplicitati nella Convenzione ONU sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza (Convention on the Rights of the Child -CRC), approvata dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite il 20 novembre 1989, e ratificati dall'Italia con la legge n. 176/1991;
- Conosce l'esistenza e l'operato delle principali associazioni che si occupano attivamente della tutela e promozione dei diritti dell'infanzia in Italia e nel mondo (Save the Children, Telefono Azzurro, Unicef, CRC);
- Riconosce la segnaletica stradale di base per un corretto esercizio del ruolo di pedone e di "piccolo ciclista";
- Conosce le principali norme alla base della cura e dell'igiene personale (prima educazione sanitaria);
- Si avvia alla conoscenza della propria realtà territoriale ed ambientale (monumenti, storie, tradizioni). Confronta le proprie tradizioni con quelle degli altri bambini per confrontare le diverse situazioni;
- Inizia a cogliere l'importanza del rispetto, della tutela, della salvaguardia ambientale per il futuro dell'umanità. Comincia a comprendere il concetto di ecosostenibilità economica ed ambientale;
- Conosce ed applica le regole basilari per la raccolta differenziata;
- Si avvicina a comprendere i principi cardine dell'educazione alimentare: il nutrimento, le vitamine, i cibi con cui non esagerare. Si avvia ad utilizzare, con il supporto dell'insegnante, i dispositivi multimediali in modo corretto (netiquette di base).

IL SÉ E L'ALTRO

Nucleo tematico	Traguardi per lo sviluppo della competenza al termine della scuola dell'infanzia	Abilità Bambini 3/4 anni	Abilità Bambini 5 anni	Conoscenze
CITTADINANZA COSTITUZIONE DIRITTO NAZIONALE E INTERNAZIONALE LEGALITÀ SOLIDARIETÀ	Conosce e rispetta le regole della convivenza civile e delle dinamiche proposte all'interno di semplici giochi di ruolo	<ul style="list-style-type: none"> ● Sperimentare le prime forme di comunicazione e di regole con i propri compagni. ● Sviluppare la capacità di accettare <i>l'altro</i>, di aiutarlo a collaborare e di aiutarlo. ● Saper aspettare il proprio turno ● Rispettare le regole dei giochi 	<ul style="list-style-type: none"> ● Conoscere e rispettare le regole della convivenza civile in vari contesti: scuola, famiglia ● Sviluppare il senso di solidarietà e di accoglienza ● Lavorare in gruppo, discutendo per darsi le regole di azione e progettare insieme. ● Rispettare le regole dei giochi 	<p>Le regole della convivenza civile</p> <p>Le regole dei giochi</p>
	Conosce l'esistenza di "un Grande Libro delle Leggi" chiamato Costituzione italiana in cui sono contenute le regole basilari del vivere civile, i diritti e i doveri del buon cittadino	<ul style="list-style-type: none"> ● Conoscere il concetto basilare di regola 	<ul style="list-style-type: none"> ● Conoscere la terminologia di settore: il concetto di "regola, legge, Costituzione". ● Conoscere le regole dettate dalla nostra Costituzione. 	Alcuni principi della Costituzione

			<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere la propria realtà territoriale ed ambientale (luoghi, storie, tradizioni) e quelle di altri bambini per confrontare le diverse situazioni 	
	Conosce i principali ruoli istituzionali dal locale al globale (sindaco, presidente della Repubblica)	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere la propria realtà territoriale 	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere il ruolo delle principali istituzioni dello Stato. 	Il ruolo del sindaco e del Presidente della Repubblica
	Conosce alcuni diritti dei bambini esplicitati nella Convenzione ONU sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza	<ul style="list-style-type: none"> • Iniziare a cogliere l'importanza dei diritti 	<ul style="list-style-type: none"> • Cogliere l'importanza dei diritti 	Alcuni diritti della Convenzione ONU
	Riconosce la segnaletica stradale di base per un corretto esercizio del ruolo di pedone e di "piccolo ciclista"	<ul style="list-style-type: none"> • Iniziare a conoscere la segnaletica di base 	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere e rispettare le prime regole dell'educazione stradale di base 	La segnaletica stradale

IMMAGINI, SUONI E COLORI

Nucleo tematico	Traguardi per lo sviluppo della competenza al termine della scuola dell'infanzia	Abilità Bambini 3/4 anni	Abilità Bambini 5 anni	Conoscenze
<p>SVILUPPO SOSTENIBILE EDUCAZIONE AMBIENTALE CONOSCENZA E TUTELA DEL PATRIMONIO E DEL TERRITORIO</p>	<p>Si avvia alla conoscenza della propria realtà territoriale ed ambientale (monumenti, storie, tradizioni)</p> <p>Confronta le proprie tradizioni con quelle degli altri bambini per confrontare le diverse situazioni</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere e colorare schede didattiche che rappresentano i monumenti che caratterizzano la propria città • Riconoscere e colorare schede che rappresentano le tradizioni locali e le confronta con le tradizioni di altri bambini provenienti da paesi diversi dal proprio 	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere e rappresentare graficamente i monumenti che caratterizzano la propria città • Riconoscere e rappresentare graficamente le tradizioni locali e le confronta con le tradizioni di altri bambini provenienti da paesi diversi dal proprio 	<p>Il patrimonio artistico e culturale locale</p>
	<p>Inizia a cogliere l'importanza del rispetto, della tutela, della salvaguardia ambientale per il futuro dell'umanità.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Comunicare le proprie emozioni attraverso rappresentazioni grafiche pittoriche • Esprimere le corrette regole per la tutela dell'ambiente attraverso gli emoticon 	<ul style="list-style-type: none"> • Comunicare le proprie emozioni attraverso rappresentazioni grafiche pittoriche • Esprimere le corrette regole per la tutela dell'ambiente attraverso gli emoticon 	<p>Le regole per tutelare l'ambiente</p>

<p>CITTADINANZA COSTITUZIONE DIRITTO NAZIONALE E INTERNAZIONALE LEGALITÀ SOLIDARIETÀ</p>	<p>Riconosce i principali simboli identitari dell'azione italiana e dell'Unione Europea (bandiera, inno), e ne ricordagli elementi essenziali</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Conoscere l'Inno Nazionale e quello europeo ● Rielaborare il simbolo della nostra bandiera e di quella europea attraverso attività plastiche, attività pittoriche ed attività manipolative. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Conoscere l'Inno Nazionale e quello europeo ● Rielaborare graficamente i contenuti espressi ● Rielaborare il simbolo della nostra bandiera e quella europea attraverso attività plastiche, attività pittoriche ed attività manipolative 	<p>L'inno nazionale e quello europeo</p> <p>La bandiera italiana e quella europea</p>
<p>CITTADINANZA DIGITALE</p>	<p>Si avvia ad utilizzare con il supporto dell'insegnante i dispositivi multimediali in modo corretto (netiquette di base).</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Inizia ad utilizzare dispositivi digitali touchscreen (tablet) per attività programmate e giochi didattici, sotto la guida attenta dell'insegnante 	<ul style="list-style-type: none"> ● Inizia ad utilizzare diversi dispositivi digitali (computer, tablet, software didattici) per attività, giochi didattici con la guida e le istruzioni dell'insegnante 	<p>Le principali funzioni dei dispositivi digitali</p>

LA CONOSCENZA DEL MONDO

Nucleo tematico	Traguardi per lo sviluppo della competenza al termine della scuola dell'infanzia	Abilità Bambini 3/4 anni	Abilità Bambini 5 anni	Conoscenze
SVILUPPO SOSTENIBILE EDUCAZIONE AMBIENTALE CONOSCENZA E TUTELA DEL PATRIMONIO E DEL TERRITORIO	Comincia a comprendere il concetto di ecosostenibilità economica ed ambientale.	<ul style="list-style-type: none"> ● Osservare per imparare. ● Apprezzare la natura circostante. ● Ordinare e raggruppare. ● Localizzare e collocare sé stesso, oggetti e persone. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Apprezzare la natura e contribuire alla definizione di regole per il suo rispetto 	L'ambiente e le regole per tutelarlo
	Inizia a cogliere l'importanza del rispetto, della tutela, della salvaguardia ambientale per il futuro dell'umanità.	<ul style="list-style-type: none"> ● Percepire la necessità di usare correttamente le risorse, evitando sprechi. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Usare in modo corretto le risorse, evitando sprechi d'acqua e di energia. 	Le regole per un corretto utilizzo delle risorse idriche ed energetiche
	Conosce ed applica le regole basilari per la raccolta differenziata	<ul style="list-style-type: none"> ● Approcciare buone abitudini volte a riciclare correttamente i rifiuti. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Riciclare correttamente i rifiuti e praticare forme di utilizzo e riciclaggio dei materiali 	La raccolta differenziata

	<p>Si avvia alla conoscenza della propria realtà territoriale ed ambientale (monumenti, storie, tradizioni)</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Seguire percorsi ed ● Organizzare spazi sulla base di indicazioni verbali e non verbali. ● Conoscere la geografia minima del locale (la piazza, il parco, il campanile, la statua, il Comune). ● Concepire la differenza tra le diverse tipologie di abitato: paese, città, campagna ecc. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Orientarsi nel proprio ambiente di vita, riconoscendo elementi noti su una mappa tematica. ● Percepire la differenza tra oggetti antichi e moderni, tra costruzioni recenti e storiche. ● Concepire la differenza tra le diverse tipologie di abitato: paese, città, campagna, collocandosi correttamente nel proprio ambiente di vita e conoscendo gli elementi basilari degli altri. 	<p>La propria realtà locale</p>
--	---	--	--	---------------------------------

IL CORPO E IL MOVIMENTO

Nucleo tematico	Traguardi per lo sviluppo della competenza al termine della scuola dell'infanzia	Abilità Bambini 3/ 4 anni	Abilità Bambini 5 anni	Conoscenze
<p>SVILUPPO SOSTENIBILE EDUCAZIONE AMBIENTALE CONOSCENZA E TUTELA DEL PATRIMONIO E DEL TERRITORIO</p>	<p>Conosce le principali norme Alla base della cura e dell'igiene personale (prima</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Conoscere il proprio corpo. ● Percepire i concetti di "salute e benessere". ● Seguire la guida dell'insegnante per interiorizzare comportamenti adeguati per una sana igiene personale 	<ul style="list-style-type: none"> ● Conoscere l'importanza dell'esercizio fisico per sviluppare armonicamente il proprio corpo. ● Conoscere i concetti base di "salute e benessere" ● Adottare comportamenti idonei all'igiene personale 	<p>Comportamenti Igienicamente corretti (tra gli altri, quelli relativi alle eventuali emergenze sanitarie) e atteggiamenti alimentari sani.</p>
	<p>Si avvicina a comprendere i principi cardine dell'educazione alimentare: il nutrimento, le vitamine, i cibi con cui non esagerare.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Conoscere e avvicinarsi all'assaggio alcuni alimenti "salubri" ● Percepire l'importanza delle sostanze nutritive... 	<ul style="list-style-type: none"> ● Conosce il valore nutritivo dei principali alimenti (Quali vitamine contiene l'arancio? A cosa sono utili?) Promuovere il consumo di alimenti "salubri" 	<p>Gli alimenti e corretti Stili di vita</p>
		<ul style="list-style-type: none"> ● Controllare e coordinare i movimenti del corpo. ● Acquisire i concetti topologici. ● Muoversi spontaneamente o in modo spontaneo o guidato in base a suoni o ritmi. ● Muoversi con una certa dimestichezza nell'ambiente che lo circonda. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Muoversi con destrezza e correttezza nell'ambiente scolastico e fuori. ● Dominare i propri movimenti nei vari ambienti: casa- scuola- strada. 	<p>Controllo del proprio corpo</p>

RUBRICA VALUTATIVA				
	Competenza parziale	Competenza essenziale	Competenza soddisfacente	Competenza in forma piena
	Livello iniziale	Livello Base	Livello Intermedio	Livello avanzato
NUCLEO TEMATICO				
CITTADINANZA COSTITUZIONE DIRITTO NAZIONALE E INTERNAZIONALE LEGALITÀ SOLIDARIETÀ	Conosce e rispetta in parte le regole della convivenza civile e delle dinamiche proposte all'interno di semplici giochi di ruolo	Conosce e rispetta in modo essenziale le regole della convivenza civile e delle dinamiche proposte all'interno di semplici giochi di ruolo	Conosce e rispetta in modo soddisfacente le regole della convivenza civile e delle dinamiche proposte all'interno di semplici giochi di ruolo	Conosce e rispetta mostrando padronanza le regole della convivenza civile e delle dinamiche proposte all'interno di semplici giochi di ruolo
	Conosce in parte l'esistenza di "un Grande Libro delle Leggi" chiamato Costituzione italiana in cui sono contenute le regole basilari del vivere civile, i diritti ed i doveri del buon cittadino.	Conosce in modo essenziale l'esistenza di "un Grande libro delle Leggi" chiamato Costituzione italiana in cui sono contenute le regole basilari del vivere civile, i diritti ed i doveri del buon cittadino	Conosce in modo soddisfacente l'esistenza di "un Grande Libro delle Leggi" chiamato Costituzione italiana in cui sono contenute le regole basilari del vivere civile, i diritti ed i doveri del buon cittadino	Conosce mostrando padronanza l'esistenza di "un Grande Libro delle Leggi" chiamato Costituzione italiana in cui sono contenute le regole basilari del vivere civile, i diritti ed i doveri del buon cittadino.
	Riconosce in parte i principali simboli identitari della nazione italiana e dell'Unione Europea (bandiera, inno), e ne ricorda gli elementi essenziali	Riconosce in modo essenziale i principali simboli identitari della nazione italiana e dell'Unione Europea (bandiera, inno), e ne ricorda gli elementi essenziali	Riconosce in modo soddisfacente i principali simboli identitari della Nazione italiana e dell'Unione Europea (bandiera, inno), e ne ricorda gli elementi essenziali	Riconosce, mostrando padronanza , i principali simboli identitari della Nazione italiana e dell'Unione Europea (bandiera, inno), e ne ricorda gli elementi essenziali
	Conosce in parte i principali ruoli istituzionali dal locale al globale (sindaco, presidente della Repubblica)	Conosce in modo essenziale i principali ruoli istituzionali dal locale al globale (sindaco, presidente della Repubblica)	Conosce in modo soddisfacente i principali ruoli istituzionali dal locale al globale (sindaco, presidente della Repubblica)	Conosce, mostrando padronanza , i principali ruoli istituzionali dal locale al globale (sindaco, presidente della Repubblica)

	Conosce in parte l'esistenza e l'operato delle principali associazioni che si occupano attivamente della tutela e promozione dei diritti dell'infanzia in Italia e nel mondo	Conosce in modo essenziale l'esistenza e l'operato delle principali associazioni che si occupano attivamente della tutela e promozione dei diritti dell'infanzia in Italia e nel mondo	Conosce in modo soddisfacente l'esistenza e l'operato delle principali associazioni che si occupano attivamente della tutela e promozione dei diritti dell'infanzia in Italia e nel mondo	Conosce mostrando padronanza l'esistenza e l'operato delle principali associazioni che si occupano attivamente della tutela e promozione dei diritti dell'infanzia in Italia e nel mondo
	Riconosce in parte la segnaletica stradale di base per un corretto esercizio del ruolo di pedone e di "piccolo ciclista".	Riconosce in modo essenziale la segnaletica stradale di base per un corretto esercizio del ruolo di pedone e di "piccolo ciclista".	Riconosce in modo soddisfacente la segnaletica stradale di base per un corretto esercizio del ruolo di pedone e di "piccolo ciclista".	Riconosce mostrando padronanza la segnaletica stradale di base per un corretto esercizio del ruolo di pedone e di "piccolo ciclista".
SVILUPPO SOSTENIBILE EDUCAZIONE AMBIENTALE CONOSCENZA E TUTELA DEL PATRIMONIO E DEL TERRITORIO	Conosce in parte le principali norme alla base della cura e dell'igiene personale (prima educazione sanitaria).	Conosce in modo essenziale le principali norme alla base della cura e dell'igiene personale (prima educazione sanitaria).	Conosce in modo soddisfacente le principali norme alla base della cura e dell'igiene personale (prima educazione sanitaria).	Conosce mostrando padronanza le principali norme alla base della cura e dell'igiene personale (prima educazione sanitaria).
	Si avvia in parte alla conoscenza della propria realtà territoriale ed ambientale (monumenti, storie, tradizioni)	Si avvia in modo essenziale alla conoscenza della propria realtà territoriale ed ambientale (monumenti, storie, tradizioni)	Si avvia in modo soddisfacente alla conoscenza della propria realtà territoriale ed ambientale (monumenti, storie, tradizioni)	Si avvia mostrando padronanza alla conoscenza della propria realtà territoriale ed ambientale (monumenti, storie, tradizioni)
	Confronta in parte le proprie tradizioni con quelle degli altri bambini per confrontare le diverse situazioni	Confronta in modo essenziale le proprie tradizioni con quelle degli altri bambini per confrontare le diverse situazioni	Confronta in modo soddisfacente le proprie tradizioni con quelle degli altri bambini per confrontare le diverse situazioni	Confronta mostrando padronanza le proprie tradizioni con quelle degli altri bambini per confrontare le diverse situazioni

	Inizia a cogliere in parte l'importanza del rispetto, della tutela, della salvaguardia ambientale per il futuro dell'umanità.	Inizia a cogliere in modo essenziale l'importanza del rispetto, della tutela, della salvaguardia ambientale per il futuro dell'umanità.	Inizia a cogliere in modo Soddisfacente l'importanza del rispetto, della tutela, della salvaguardia ambientale per il futuro dell'umanità.	Inizia a cogliere mostrando padronanza l'importanza del rispetto, della tutela, della salvaguardia ambientale per il futuro dell'umanità.
	Comincia a comprendere in parte il concetto di ecosostenibilità economica ed ambientale.	Comincia a comprendere in modo essenziale il concetto di ecosostenibilità economica ed ambientale.	Comincia a comprendere in modo soddisfacente il concetto di ecosostenibilità economica ed ambientale.	Comincia a comprendere mostrando padronanza il concetto di ecosostenibilità economica ed ambientale.
	Conosce ed applica in parte le regole basilari per la raccolta differenziata.	Conosce ed applica in modo essenziale le regole basilari per la raccolta differenziata.	Conosce ed applica in modo soddisfacente le regole basilari per la raccolta differenziata.	Conosce ed applica mostrando padronanza le regole basilari per la raccolta differenziata.
	Si avvicina a comprendere in parte i principi cardine dell'educazione alimentare: il nutrimento, le vitamine, i cibi con cui non esagerare.	Si avvicina a comprendere in modo essenziale i principi cardine dell'educazione alimentare: il nutrimento, le vitamine, i cibi con cui non esagerare.	Si avvicina a comprendere in modo soddisfacente i principi cardine dell'educazione alimentare: il nutrimento, le vitamine, i cibi con cui non esagerare.	Si avvicina a comprendere mostrando padronanza i principi cardine dell'educazione alimentare: il nutrimento, le vitamine, i cibi con cui non esagerare.
CITTADINANZA DIGITALE	Si avvia ad utilizzare in parte con il supporto dell'insegnante i dispositivi multimediali in modo corretto (netiquette di base).	Si avvia ad utilizzare in modo essenziale con il supporto dell'insegnante i dispositivi multimediali in modo corretto (netiquette di base).	Si avvia ad utilizzare in modo soddisfacente con il supporto dell'insegnante i dispositivi multimediali in modo corretto (netiquette di base).	Si avvia ad utilizzare mostrando padronanza con il supporto dell'insegnante i dispositivi multimediali in modo corretto (netiquette di base).

SCUOLA PRIMARIA

Insegnamento trasversale–Contitolarità

33 ore per ciascun anno di corso

Valutazione con giudizio descrittivo I e II Quadrimestre

Per ciascuna classe viene individuato, tra i docenti a cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica, un docente con compiti di coordinamento

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della Scuola Primaria

L'alunno/a

- Conosce i principi della **Costituzione italiana**, ne coglie il significato, comprende il valore della **legalità**;
- È consapevole che a ogni **diritto** corrisponde un **dovere** in base al rispetto reciproco e al valore **democratico di uguaglianza**;
- Dimostra atteggiamenti di attenzione **verso gli altri**;
- Conosce gli elementi necessari dell'**educazione stradale**;
- Comprende il concetto di **Stato, Regione, Città Metropolitana, Comune e Municipi**;
- Conosce l'origine e lo scopo dell'**Unione Europea** e dei principali **organismi internazionali**;
- Comprende la necessità di uno **sviluppo ecosostenibile** anche in relazione agli obiettivi dell'**Agenda 2030**;
- Coglie il valore del **patrimonio culturale e artistico** e l'importanza del **rispetto dei beni pubblici comuni**;
- Manifesta cura di sé e della propria **salute e sicurezza**;
- Usa in modo consapevole le **nuove tecnologie** nell'esercizio di una reale **Cittadinanza digitale**.

CLASSE PRIMA E SECONDA

Nuclei Tematici	Traguardi per lo sviluppo delle competenze	Abilità	Conoscenze	Disciplina
COSTITUZIONE DIRITTO NAZIONALE E INTERNAZIONALE LEGALITÀ SOLIDARIETÀ	Conosce i principi della Costituzione italiana, ne coglie il significato, comprende il valore della legalità.	<ul style="list-style-type: none"> ● Conoscere l'esistenza di un grande Libro di leggi chiamato Costituzione in cui sono contenute le regole fondamentali del vivere civile, i diritti ed i doveri del buon cittadino 	Alcuni principi della Costituzione	Storia (7 ore)
	È consapevole che a ogni diritto corrisponde un dovere in base al rispetto reciproco e al valore democratico di uguaglianza	<ul style="list-style-type: none"> ● Sviluppare la capacità di ascolto delle opinioni altrui per accettare, rispettare, aiutare gli altri e i "diversi da sé" ● Rilevare ed impegnarsi a rispettare le regole in differenti contesti (la classe, il gioco, la conversazione) ● Comprendere e accettare incarichi e svolgere semplici compiti collaborando per il benessere della comunità 	Il significato e le funzioni delle regole nei diversi ambienti della vita quotidiana e nell'interazione con gli altri	Italiano (3 ore) Religione e attività alternative (2 ore) Musica (1 ora)
	Comprende il concetto di Stato, Regione, Città Metropolitana, Comune e Municipi Conosce l'origine e lo scopo della Unione Europea e dei principali organismi internazionali	<ul style="list-style-type: none"> ● Conoscere i principali ruoli istituzionali dal locale al nazionale (sindaco, presidente della Repubblica) ● Riconoscere i principali simboli identitari della nazione italiana e dell'Unione Europea (bandiera, inno), e ricorda gli elementi essenziali 	I principali ruoli istituzionali a livello locale e nazionale I principali simboli identitari della nazione italiana e dell'Unione Europea	Geografia (4ore)

	Conosce gli elementi necessari dell'educazione stradale	<ul style="list-style-type: none"> ● Porre in essere comportamenti corretti in qualità di pedone. 	Le prime regole del codice della strada: i comportamenti del pedone	
SVILUPPO SOSTENIBILE EDUCAZIONE AMBIENTALE CONOSCENZA E TUTELA DEL PATRIMONIO E DEL TERRITORIO	Comprende la necessità di uno sviluppo ecosostenibile anche in relazione agli obiettivi dell' Agenda 2030	<ul style="list-style-type: none"> ● Apprezzare la natura e contribuire alla definizione di regole per il suo rispetto ● Riciclare correttamente i rifiuti e praticare forme di utilizzo e riciclaggio dei materiali ● Usare in modo corretto le risorse, evitando sprechi d'acqua e di energia 	Le regole per tutelare l'ambiente	Scienze (4 ore)
	Coglie il valore del patrimonioculturale e artistico e l'importanza del rispetto dei beni pubblici comuni	<ul style="list-style-type: none"> ● Iniziare a cogliere il concetto di bene comune: avere cura degli oggetti, degli arredi e di tutto ciò che a scuola è a disposizione di tutti. ● Iniziare a individuare nel territorio circostante edifici e monumenti, riconoscibili come testimonianze significative del passato 	Il patrimonio artistico e culturale locale	Arte (2 ore)
	Manifesta cura di sé e della propria salute e sicurezza	<ul style="list-style-type: none"> ● Sviluppare autonomia nella cura di sé, con particolare attenzione all'igiene personale e all'alimentazione 	Comportamenti igienicamente corretti (tra gli altri, quelli relativi alle eventuali emergenze sanitarie) e atteggiamenti alimentari sani	Educazione fisica (8 ore)
CITTADINANZA DIGITALE	Usa in modo consapevole le nuove tecnologie nell'esercizio di una reale Cittadinanza digitale	<ul style="list-style-type: none"> ● Inizia ad utilizzare diversi dispositivi digitali (computer, tablet, software didattici) per attività, giochi didattici, elaborazioni grafiche, con la guida e le istruzioni dell'insegnante 	Le principali funzioni di alcuni dispositivi digitali	Tecnologia (2ore) Totale33ore

CLASSE TERZA E QUARTA

Nuclei Tematici	Traguardi per lo sviluppo delle competenze	Abilità	Conoscenze	Disciplina
COSTITUZIONE DIRITTO NAZIONALE E INTERNAZIONALE LEGALITÀ SOLIDARIETÀ	Conosce alcuni principi della Costituzione italiana, ne coglie il significato, comprende il valore della legalità	<ul style="list-style-type: none"> • Mettere in atto nella società in cui si vive comportamenti corretti per una convivenza democratica 	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere i principi fondamentali della Costituzione • Le principali ricorrenze civili: ✓ 27 gennaio- giorno della memoria ✓ 25 aprile - anniversario della liberazione d'Italia 2 giugno - nascita della Repubblica italiana 	Storia (7ore)
	È consapevole che a ogni diritto corrisponde un dovere in base al rispetto reciproco e al valore democratico di uguaglianza	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere l'importanza delle regole della convivenza civile, della partecipazione democratica e della solidarietà e porre in essere atteggiamenti rispettosi e tolleranti • Acquisire consapevolezza di essere titolare di diritti e soggetto a doveri • Comprendere l'importanza della Dichiarazione dei diritti del fanciullo e della Convenzione internazionale dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza 	<p>Le regole della famiglia</p> <p>Il Regolamento di Circolo</p> <p>Le regole per creare un clima positivo in classe anche al fine della prevenzione del fenomeno del bullismo</p> <p>Art. 19 Cost.: "libertà di professare la propria fede religiosa"</p> <p>Art. 29 Cost. "diritti della famiglia"</p> <p>Art. 31 Cost. "diritto al gioco e al tempo libero"</p> <p>Art. 32 Cost. "diritto alla salute"</p> <p>Art. 33</p> <p>Cost. "diritto all'istruzione"</p>	

			Alcuni articoli della Dichiarazione dei diritti del fanciullo e della Convenzione ONU sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza (il 20 novembre di ogni anno ricorre la giornata internazionale dei diritti dell'infanzia)	
	Dimostra atteggiamenti di attenzione verso gli altri	<ul style="list-style-type: none"> Attivare dei comportamenti di ascolto, dialogo e di cortesia e di rispetto delle tradizioni, usanze, modi di vivere, religioni del posto in cui viviamo e di altri luoghi del mondo 	L'importanza del valore della diversità attraverso la cooperazione	<p>Italiano (3 ore)</p> <p>Religione e attività alternativa (2 ore)</p> <p>Musica (1 ora)</p>
	Conosce gli elementi necessari della educazione stradale	<ul style="list-style-type: none"> Distinguere e rispettare i segnali stradali e porre in essere comportamenti corretti in qualità di pedone 	Le principali regole del codice della strada: i comportamenti del pedone	Geografia (4 ore)

SVILUPPO SOSTENIBILE EDUCAZIONE AMBIENTALE CONOSCENZA E TUTELA DEL PATRIMONIO E DEL TERRITORIO	Comprende la necessità di uno sviluppo ecosostenibile anche in relazione agli obiettivi dell' Agenda 2030	<ul style="list-style-type: none"> • Saper cogliere il collegamento tra l'inquinamento ambientale, il riscaldamento globale, i cambiamenti climatici, i disastri naturali 	<p>Le cause dei vari tipi di inquinamento</p> <p>L'effetto del cambiamento climatico</p>	Scienze (4 ore)
		Attivare comportamenti attenti all'utilizzo moderato delle risorse	Le regole per un corretto utilizzo delle risorse idriche ed energetiche	
		<ul style="list-style-type: none"> • Cogliere il valore delle scelte individuali nella tutela dell'ambiente 	Le regole per la cura delle risorse ambientali	
		<ul style="list-style-type: none"> • Coglie il valore del patrimonio culturale e artistico e l'importanza del rispetto dei beni pubblici comuni 	I monumenti, i musei, i servizi pubblici offerti ai cittadini (biblioteca, giardini e altri spazi pubblici)	Arte e immagine (2 ore)
	Manifesta cura di sé edella propria salute e sicurezza	<ul style="list-style-type: none"> • Sviluppare autonomia nella cura di sé, con particolare attenzione alla sicurezza, all'igiene personale e all'alimentazione 	Comportamenti igienicamente corretti (tra gli altri, quelli relativi alle eventuali emergenze sanitarie) e atteggiamenti alimentari sani.	Educazione fisica (8 ore)
CITTADINANZA DIGITALE	Usa in modo consapevole le nuove tecnologie nell'esercizio di una reale Cittadinanza digitale	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare le TIC per elaborare dati, testi, immagini • Ricercare in modo corretto informazioni sul web • Conosce e mette in atto comportamenti corretti in relazione alle regole contenute nei documenti adottati dalla 	<p>Le principali funzioni dei dispositivi digitali</p> <p>Le potenzialità del web - I rischi e pericoli nella ricerca e nell'impiego di fonti</p> <p>Netiquette per l'utilizzo della piattaforma Microsoft Teams</p>	<p>Tecnologia (2 ore)</p> <p>Totale 33 ore</p>

CLASSE QUINTA

Nuclei Tematici	Traguardi per lo sviluppo delle competenze	Abilità	Conoscenze	Disciplina
<p>COSTITUZIONE DIRITTO NAZIONALE E INTERNAZIONALE LEGALITÀ SOLIDARIETÀ</p>	<p>Conosce i principi della Costituzione italiana, ne coglie il significato, comprende il valore della legalità</p> <p>È consapevole che ad ogni diritto corrisponde un dovere in base al rispetto reciproco e al valore democratico di uguaglianza</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere i principi fondamentali della Costituzione <p>Comprendere l'importanza delle regole della convivenza civile, della partecipazione democratica e</p>	<p>Storia della Costituzione italiana e principi fondamentali: Art. 1 Cost.: "principio democratico" Art. 2 Cost. "principio personalista" Art. 3 Cost.: "principio di uguaglianza" "Art.4 Cost.: "principio lavorista" Art.9 Cost.: "sviluppo cultura, ricerca scientifica, tutela patrimonio" Art.11 Cost.: "principio pacifista"</p> <p>Le principali ricorrenze civili: ✓ 27 gennaio: giorno della memoria ✓ 25 aprile: anniversario della liberazione d'Italia</p> <p>2 giugno: nascita della Repubblica italiana</p> <p>I principali elementi della cultura mafiosa e dell'illegalità</p> <p>Biografia di personaggi illustri che hanno lottato per contrastare la mafia (Falcone, Borsellino...)</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ 21 marzo: giornata nazionale della memoria e dell'impegno in ricordo delle vittime innocenti delle mafie. <p>Il Regolamento di Circolo</p>	<p>Storia (7 ore)</p>

		della solidarietà	Le regole per creare un clima positivo anche al fine della prevenzione del fenomeno del bullismo <ul style="list-style-type: none"> ✓ 7 febbraio: giornata nazionale contro il bullismo e cyberbullismo 	
		<ul style="list-style-type: none"> ● Prendere gradualmente coscienza che tutte le persone hanno pari dignità sociale e sono uguali nel rispetto delle diversità di ciascuno 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ 27 gennaio: giornata della Memoria per commemorare le vittime dell'Olocausto 	
		<ul style="list-style-type: none"> ● Acquisire consapevolezza di essere titolare di diritti e soggetto a doveri 	<p>Art.13 Cost.:“la libertà personale è inviolabile” Art. 14 Cost.:“diritto al lavoro” Art.16 Cost.:“libertà di circolazione e soggiorno” Art.18 Cost.“Libertà di associazione” Art.19 Cost.:“libertà di professare la propria fede religiosa” Art.21 Cost:“libertà di manifestazione del pensiero” Art.29 Cost.“diritti della famiglia” Art.32 Cost. “diritto alla salute” Art.33 Cost.“diritto all’istruzione”</p>	
		<ul style="list-style-type: none"> ● Comprendere l’importanza della <i>Dichiarazione dei diritti del fanciullo</i> e della <i>Convenzione internazionale dei diritti dell’infanzia e dell’adolescenza</i> 	<p>Alcuni articoli della Dichiarazione dei diritti del fanciullo e della Convenzione ONU sui diritti dell’infanzia e dell’adolescenza</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ 20 novembre: giornata internazionale dei diritti dell’infanzia 	

	Dimostra atteggiamenti di attenzione verso gli altri	<ul style="list-style-type: none"> ● Attivare dei comportamenti di ascolto, dialogo e di cortesia 	<p>L'importanza della solidarietà e del valore della diversità attraverso la cooperazione</p> <p>Le principali associazioni di volontariato e di Protezione civile operanti sul territorio locale e nazionale.</p>	<p>Italiano (3 ore)</p> <p>Religione e attività Alternativa (2 ore)</p> <p>Musica(1ora)</p>
	Conosce gli elementi necessari dell'educazione stradale	<ul style="list-style-type: none"> ● Distinguere e rispettare i segnali stradali e porre in essere comportamenti corretti in qualità di pedone e ciclista 	Le principali regole del codice della strada: i comportamenti del pedone e del ciclista	Geografia (2 ore)
	Comprende il concetto di Stato, Regione, Città Metropolitana, Comune e Municipi	<ul style="list-style-type: none"> ● Conoscere l'organizzazione politico-organizzativa dello Stato italiano 	Principali organi e funzioni del Comune, Provincia, Regioni e Stato	Geografia (2 ore)
	Conosce l'origine e lo scopo dell'Unione Europea e dei principali organismi internazionali	<ul style="list-style-type: none"> ● Conoscere la storia, gli organismi e le finalità dell'UE e riconoscere i principali simboli identitari della nazione italiana e dell'Unione Europea 	<p>L'Unione Europea: storia, organismi, finalità</p> <p>I simboli dell'identità nazionale ed europea (inno e bandiera)</p>	
SVILUPPO SOSTENIBILE EDUCAZIONE AMBIENTALE CONOSCENZA E TUTELA DEL PATRIMONIO E DEL TERRITORIO	Comprende la necessità di uno sviluppo ecosostenibile anche in relazione agli obiettivi dell'Agenda 2030	<ul style="list-style-type: none"> ● Saper cogliere il collegamento tra l'inquinamento ambientale, il riscaldamento globale, i cambiamenti climatici, i disastri naturali 	<p>Le cause dei vari tipi di inquinamento</p> <p>Gli effetti del cambiamento climatico</p>	Scienze (4 ore)

		<ul style="list-style-type: none"> ● Apprendere comportamenti attenti all'utilizzo moderato delle risorse ● Cogliere il valore delle scelte individuali nella tutela dell'ambiente 	<p>Il corretto uso delle risorse idriche ed energetiche.</p> <p>La gestione dei rifiuti urbani, in particolare la raccolta differenziata</p> <p>✓22aprile: giornata della Terra</p>	
	Coglie il valore del patrimonio culturale e artistico e l'importanza del rispetto dei beni pubblici comuni	<ul style="list-style-type: none"> ● Apprezzare il valore del patrimonio artistico e culturale locale e nazionale 	I monumenti, i musei, i servizi pubblici offerti ai cittadini (biblioteca, giardini e altri spazi pubblici)	Arte e immagine (2 ore)
	Manifesta cura di sé e della propria salute e sicurezza	<ul style="list-style-type: none"> ● Sviluppare autonomia nella cura di sé, con particolare attenzione alla sicurezza, all'igiene personale e all'alimentazione 	<p>Comportamenti igienicamente corretti (tra gli altri, quelli relativi alle eventuali emergenze sanitarie) e atteggiamenti alimentari sani.</p> <p>Piramide alimentare, sostanze nutritive dei cibi e il loro valore nutrizionale.</p> <p>Norme di comportamento per la sicurezza nei vari ambienti</p>	Educazione fisica (8 ore)
		<ul style="list-style-type: none"> ● Comprendere gli effetti negativi dell'uso eccessivo di strumenti digitali 	I comportamenti che possono mettere a rischio la propria salute	
CITTADINANZA DIGITALE	Usa in modo consapevole le nuove tecnologie nell'esercizio di una reale Cittadinanza digitale.	<ul style="list-style-type: none"> ● Utilizzare le TIC per elaborare dati, testi, immagini ● Ricercare in modo corretto informazioni sulweb 	<p>Le principali funzioni dei dispositivi digitali</p> <p>Le potenzialità del web-I rischi e pericoli nella ricerca e nell'impiego di fonti</p> <p>✓11 febbraio: Safer Internet Day–giornata mondiale per la sicurezza in rete</p> <p>Il Copyright ed i diritti di proprietà intellettuale.</p>	Tecnologia (2 ore)

		<ul style="list-style-type: none"> ● È consapevole dei principi normativi relativi alla privacy, al copyright ed ai diritti di proprietà intellettuale. 	<p>Il concetto di privacy nelle sue principali esplicitazioni</p>	<p>Totale ore 33</p>
		<ul style="list-style-type: none"> ● Conosce e mette in atto comportamenti corretti in relazione alle regole contenute nei documenti adottati dalla scuola 	<p>Il Documento e-Policy del Circolo</p>	
			<p>Il cyberbullismo</p> <p>Netiquette per l'utilizzo della piattaforma Microsoft Teams</p>	

RUBRICA VALUTATIVA SCUOLA PRIMARIA

	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	BASE	INTERMEDIO	AVANZATO
NUCLEO TEMATICO				
COSTITUZIONE DIRITTO NAZIONALE E INTERNAZIONALE LEGALITÀ SOLIDARIETÀ	Conosce e comprende <u>in parte</u> i principi della Costituzione italiana e il valore della legalità	Conosce e comprende in <u>modo essenziale</u> i principi della Costituzione italiana e il valore della legalità	Conosce e comprende in <u>modo soddisfacente</u> i principi della Costituzione italiana e il valore della legalità	Conosce e comprende <u>mostrando padronanza</u> i principi della Costituzione italiana e il valore della legalità
	È in parte consapevole che a ogni diritto corrisponde un dovere in base al rispetto reciproco e al valore democratico di uguaglianza	È consapevole in modo essenziale che a ogni diritto corrisponde un dovere in base al rispetto reciproco e al valore democratico di uguaglianza	È consapevole in modo soddisfacente che a ogni diritto corrisponde un dovere in base al rispetto reciproco e al valore democratico di uguaglianza	È pienamente consapevole che a ogni diritto corrisponde un dovere in base al rispetto reciproco e al valore democratico di uguaglianza
	Dimostra in parte atteggiamenti di attenzione verso gli altri	Dimostra in modo essenziale atteggiamenti di attenzione verso gli altri	Dimostra in modo soddisfacente atteggiamenti di attenzione verso gli altri	Dimostra con padronanza atteggiamenti di attenzione verso gli altri
	Conosce in parte gli elementi necessari dell'educazione stradale	Conosce in modo essenziale gli elementi necessari dell'educazione stradale	Conosce in modo soddisfacente gli elementi necessari dell'educazione stradale	Conosce mostrando padronanza gli elementi necessari dell'educazione stradale
	Comprende in parte il concetto di Stato, Regione, Città Metropolitana, Comune e Municipi	Comprende in modo essenziale il concetto di Stato, Regione, Città Metropolitana, Comune e Municipi	Comprende in modo soddisfacente il concetto di Stato, Regione, Città Metropolitana, Comune e Municipi	Comprende mostrando padronanza il concetto di Stato, Regione, Città Metropolitana, Comune e Municipi

	Conosce in parte l'origine e lo scopo dell'Unione Europea e dei principali organismi internazionali	Conosce in modo essenziale l'origine e lo scopo dell'Unione Europea e dei principali organismi internazionali	Conosce in modo soddisfacente l'origine e lo scopo dell'Unione Europea e dei principali organismi internazionali	Conosce mostrando padronanza l'origine e lo scopo dell'Unione Europea e dei principali organismi internazionali
SVILUPPO SOSTENIBILE EDUCAZIONE AMBIENTALE CONOSCENZA E TUTELA DEL PATRIMONIO E DEL TERRITORIO	Comprende in parte la necessità di uno sviluppo ecosostenibile	Comprende in modo essenziale la necessità di uno sviluppo ecosostenibile	Comprende in modo soddisfacente la necessità di uno sviluppo ecosostenibile	Comprende pienamente la necessità di uno sviluppo ecosostenibile
	Coglie in parte il valore del patrimonio culturale e artistico e l'importanza del rispetto dei beni pubblici comuni	Coglie in modo essenziale il valore del patrimonio culturale e artistico e l'importanza del rispetto dei beni pubblici comuni	Coglie in modo soddisfacente il valore del patrimonio culturale e artistico e l'importanza del rispetto dei beni pubblici comuni	Coglie pienamente il valore del patrimonio culturale e artistico e l'importanza del rispetto dei beni pubblici comuni
	Manifesta in parte la cura di sé e della propria salute e sicurezza	Manifesta in modo essenziale la cura di sé e della propria salute e sicurezza	Manifesta in modo soddisfacente la cura di sé e della propria salute e sicurezza	Manifesta pienamente la cura di sé e della propria salute e sicurezza
CITTADINANZA DIGITALE	È consapevole in parte dell'uso corretto delle nuove tecnologie	È consapevole in modo essenziale dell'uso corretto delle nuove tecnologie	È consapevole in modo soddisfacente dell'uso corretto delle nuove tecnologie	È pienamente consapevole dell'uso corretto delle nuove tecnologie digitali

CRITERI DI VALUTAZIONE

GIUDIZIO DESCRITTIVO SCUOLA PRIMARIA

(dai portati nei documenti di Valutazione)

GIUDIZIO DESCRITTIVO							
		Descrittori e Livelli					
	CRITERI	Livello in via di prima acquisizione	Livello Base	Livello Intermedio		Livello Avanzato	
CONOSCENZE	Conoscenza sui temi trattati	Le conoscenze sui temi della cittadinanza, sicurezza, sostenibilità, salute e uso corretto dei device, sono frammentarie.	Le conoscenze sui temi della cittadinanza, sicurezza, sostenibilità, salute e uso corretto dei device, sono essenziali.	Le conoscenze sui temi della cittadinanza, sicurezza, sostenibilità, salute e uso corretto dei device, sono discretamente consolidate e organizzate.	Le conoscenze sui temi della cittadinanza, sicurezza, sostenibilità, salute e uso corretto dei device, sono consolidate e organizzate. L'alunno sa recuperarle in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro.	Le conoscenze sui temi della cittadinanza, sicurezza, sostenibilità, salute e uso corretto dei device, sono esaurienti, consolidate e ben organizzate. L'alunno sa recuperarle, metterle in relazione in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro.	Le conoscenze sui temi della cittadinanza, sicurezza, sostenibilità, salute e uso corretto dei device, sono complete, consolidate e bene organizzate. L'alunno sa recuperarle, metterle in relazione in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro anche in contesti diversi.

ABILITÀ	Applicare nelle condotte quotidiane gli aspetti connessi alle tematiche trattate	L'alunno mette in atto in modo sporadico, con lo stimolo e il supporto degli insegnanti, le abilità connesse ai temi trattati.	L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati nei casi più semplici	L'alunno mette in atto discretamente le abilità connesse ai temi trattati	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze con buona pertinenza	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze con buona pertinenza e completezza	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze con buona pertinenza e completezza, apportando contributi personali e originali
ATTEGGIAMENTI/COMPORAMENTO (PARTECIPAZIONE-RESPONSABILITÀ - RISPETTO DELLE REGOLE)	Partecipare attivamente alla vita della scuola e della comunità Essere consapevole dei propri diritti e doveri Compiere il proprio lavoro con impegno e diligenza Applicare le regole della convivenza civile	L'alunno è in fase di iniziale acquisizione di comportamenti e atteggiamenti coerenti con i principi dell'educazione civica	L'alunno è in fase di acquisizione di comportamenti e atteggiamenti coerenti con i principi dell'educazione civica	L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con i principi dell'educazione civica	L'alunno adotta solitamente comportamenti e atteggiamenti coerenti con i principi dell'educazione civica e mostra di averne buona consapevolezza	L'alunno adotta regolarmente comportamenti e atteggiamenti coerenti con i principi dell'educazione civica e mostra di averne buona consapevolezza che rivela nelle riflessioni personali.	L'alunno adotta regolarmente comportamenti e atteggiamenti coerenti con i principi dell'educazione civica e mostra di averne buona consapevolezza che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni.

SCUOLA SECONDARIA PRIMO GRADO

Insegnamento trasversale–Contitolarità
33 ore per ciascun anno di corso
Valutazione con giudizio numerico in decimi
Per ciascuna classe viene individuato un docente con compiti di coordinamento (Coordinatore di classe)

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della Scuola Secondaria Primo Grado

L'alunno/a.

- Conosce gli elementi fondanti della Costituzione italiana;
- È consapevole dei ruoli, dei compiti e delle funzioni delle istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione Europea e degli organismi internazionali;
- Conosce il significato e la storia degli elementi simbolici, identitari (bandiera, inno nazionale);
- Recepisce gli elementi basilari dei concetti di sostenibilità ed "ecosostenibilità";
- È consapevole del significato delle parole "diritto e dovere";
- Conosce nelle sue varie esplicitazioni il principio di legalità e contrasto alle mafie;
- Ha introitato i principi dell'educazione ambientale in un'ottica di consapevolezza e tutela dei beni del patrimonio culturale locale e nazionale nelle sue varie sfaccettature (lingua, monumenti, paesaggio, produzioni di eccellenza);
- È consapevole dell'importanza dell'esercizio della cittadinanza attiva che si espleta anche attraverso le associazioni di volontariato e di protezione civile;
- Ha sviluppato conoscenze e competenze in materia di educazione alla salute e al benessere psicofisico, conosce gli elementi necessari dell'educazione stradale in rapporto alle sue dinamiche esistenziali;
- È consapevole dei principali riferimenti normativi concernenti la privacy, i diritti d'autore, l'uso e l'interpretazione dei materiali e delle fonti documentali digitali disponibili sul web.

NUCLEI TEMATICI	TRAGUARDI COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	COMPETENZE CHIAVE
<p><u>COSTITUZIONE</u></p> <p>IDENTITÀ PERSONALE</p> <p>RELAZIONE CON GLIALTRI</p> <p>ISTITUZIONI NAZIONALI E INTERNAZIONALI</p>	<p>È in grado di argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione.</p> <p>Comprende il concetto di Stato, Regione, Città metropolitana, Comune e Municipi.</p> <p>Riconosce i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini e i principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana e dalle Carte Internazionali.</p> <p>Conosce la Dichiarazione universale dei diritti umani, i principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana e gli elementi essenziali della forma di Stato e di Governo.</p> <p>Comprende il ruolo delle organizzazioni internazionali e dei principali organismi di cooperazione internazionale.</p> <p>È consapevole che la convivenza civile si fonda su un sistema di diritti e doveri.</p> <p>Promuove azioni per l'integrazione e la tutela dei diritti umani.</p>	<p>Saper individuare e riferire gli aspetti connessi alla cittadinanza negli argomenti studiati delle diverse discipline.</p> <p>Saper riferire e riconoscere, a partire dalla propria esperienza, i diritti e i doveri delle persone</p> <p>Conoscere il concetto di legalità, di solidarietà, di rispetto delle leggi e delle regole comuni negli ambienti di convivenza, il regolamento scolastico.</p>	<p>Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare</p> <p>Competenza in materia di cittadinanza</p> <p>Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali</p>

NUCLEI TEMATICI	TRAGUARDI COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	COMPETENZE CHIAVE
<p><u>SVILUPPO SOSTENIBILE</u></p> <p>RAPPORTO CON LA REALTÀ E L'AMBIENTE CIRCOSTANTE</p>	<p>Acquisisce consapevolezza del proprio benessere psicofisico</p> <p>Comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali.</p> <p>Sa riconoscere le fonti energetiche e promuove un atteggiamento critico e razionale nel loro utilizzo e sa classificare i rifiuti, sviluppandone l'attività di riciclaggio.</p> <p>Adotta nella vita quotidiana comportamenti responsabili per la tutela e il rispetto dell'ambiente e delle risorse naturali.</p>	<p>Applicare, nelle condotte quotidiane, i principi di sicurezza, sostenibilità, salute, appresi nelle varie discipline.</p> <p>Conoscere il benessere fisico e psicologico (educazione alla salute).</p> <p>Conoscere il patrimonio ambientale, gli ambienti la vita e le risorse naturali, (tutela dell'ambiente, rispetto per gli animali).</p>	<p>Competenza in materia di cittadinanza</p> <p>Competenza matematica e competenze in scienze, tecnologia e ingegneria</p> <p>Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare</p>

NUCLEI TEMATICI	TRAGUARDI COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	COMPETENZE CHIAVE
<p><u>CITTADINANZA DIGITALE</u></p>	<p>Ha consapevolezza dell'identità digitale come valore individuale e collettivo da preservare.</p> <p>Sa distinguere l'identità digitale da un'identità reale e sa applicare le regole sulla privacy tutelando sé stesso e il bene collettivo</p> <p>È in grado di costruire e condividere contenuti di conoscenza attraverso alcune web apps, da solo o in gruppo, su indicazioni dei docenti.</p> <p>È in grado di distinguere i diversi device e di utilizzarli correttamente, di rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro.</p> <p>È consapevole dei rischi della rete e come riuscire a individuarli</p>	<p>Conoscere le funzioni dei dispositivi digitali e quelle principali dei programmi di più largo uso</p> <p>Conosce le regole di netiquette nella comunicazione digitale</p> <p>Individua i rischi più comuni nell'uso Della rete in ordine alla riservatezza, alla sicurezza e al benessere personale</p> <p>Sa a quali autorità rivolgersi in caso di pericolo per sé e per gli altri</p>	<p>Competenza digitale</p> <p>Imparare ad imparare</p> <p>Competenza sociale e civiche</p>

CLASSE PRIMA				
TEMATICHE	DISCIPLINE	CONOSCENZE	ORE	QUADRIMESTRE
<u>COSTITUZIONE</u> IDENTITÀ PERSONALE RELAZIONE CON GLI ALTRI	SCIENZE MOTORIE	Le regole di utilizzo della palestra. L'importanza dell'attività motoria. Il fairplay	2	1°
	STORIA	Storia della bandiera, dell'Inno Nazionale e della Costituzione Italiana Artt. 1, 2, 3, 6, 8, 10, 19, 34, 37, 51	4	1°
	RELIGIONE	La cultura del rispetto	3	2°
ISTITUZIONI NAZIONALI E INTERNAZIONALI	LINGUA INGLESE	Il Regnounito: simboli e caratteristiche	3	2°
	LINGUA FRANCESE	Francia: simboli e caratteristiche	2	2°

CLASSE PRIMA				
TEMATICHE	DISCIPLINE	CONOSCENZE	ORE	QUADRIMESTRE
<u>SVILUPPO SOSTENIBILE</u>	MUSICA	Ambiente sonoro: inquinamento acustico (fonti, danni, traumi, effetti)	3	1°
	GEOGRAFIA	AGENDA 2030 – Cosa significa sostenibilità e gli obiettivi comuni per la sostenibilità. Il paesaggio antropico, come l'uomo modifica l'ambiente	3	1°
	SCIENZE	Gli ecosistemi	3	2°
	ARTE E IMMAGINE	Tutela dei beni artistici e dell'ambiente	3	2°
<u>CITTADINANZA DIGITALE</u>	TECNOLOGIA	I principali programmi di videoscrittura. Principali componenti strutturali e funzionalità del pc: hardware e software	4	1°
	ITALIANO	Reperimento di informazioni dalla rete. Creazione di testi utilizzando programmi di videoscrittura.	4	2°

CLASSE SECONDA

TEMATICHE	DISCIPLINE	CONOSCENZE	ORE	QUADRIMESTRE
<u>COSTITUZIONE</u>	MUSICA	La musica come strumento formativo: gli elementi e le funzioni della musica	3	1°
IDENTITÀ PERSONALE	SCIENZE MOTORIE	Collaborazione attiva nelle attività motorie in coppia e in squadra	2	1°
RELAZIONE CON GLI ALTRI	GEOGRAFIA	L'Unione Europea e le istituzioni comunitarie	3	1°
ISTITUZIONI NAZIONALI ED INTERNAZIONALI	STORIA	Lo stato e la democrazia (Forme di governo – diritti e doveri) – la Costituzione	3	2°
	RELIGIONE	Art. 3 della Costituzione	3	1°

CLASSE SECONDA

TEMATICHE	DISCIPLINE	CONOSCENZE	ORE	QUADRIMESTRE
<u>SVILUPPO SOSTENIBILE</u>	LINGUA FRANCESE	L'alimentazione e i cibi tipici, le tradizioni	3	1°
	LINGUA INGLESE	L'alimentazione e i cibi tipici, le tradizioni	3	2°
	ARTE E IMMAGINE	Tutela dei beni artistici e ambientali	3	2°
	ITALIANO	Alimentazione e salute: lettura e analisi di testi	5	2°
	SCIENZE	Educazione alla salute attraverso un'alimentazione corretta	4	2°
CITTADINANZA DIGITALE	TECNOLOGIA	I principali strumenti offerti dalla rete. Regole per la navigazione responsabile e consapevole sui siti web.	4	1°

CLASSE TERZA

TEMATICHE	DISCIPLINE	CONOSCENZE	ORE	QUADRIMESTRE
<u>COSTITUZIONE</u> IDENTITÀ PERSONALE	RELIGIONE	ARTT. 7 -8-19 della Costituzione sulla libertà religiosa	3	1°
	MUSICA	I più importanti elementi costitutivi del linguaggio musicale. I generi musicali	3	1°
RELAZIONE CON GLI ALTRI	SCIENZE MOTORIE	Il doping	2	1°
ISTITUZIONI NAZIONALI ED INTERNAZIONALI	STORIA	La Repubblica italiana e la Costituzione italiana	3	2°
	GEOGRAFIA	Gli squilibri del mondo – la Globalizzazione – L’ONU e le organizzazioni internazionali	3	2°

CLASSE TERZA

TEMATICHE	DISCIPLINE	CONOSCENZE	ORE	QUADRIMESTRE
<u>SVILUPPO SOSTENIBILE</u>	ARTE E IMMAGINE	Tutela dei beni artistici e paesaggistici	2	1°
	SCIENZE	Energia, cambiamenti climatici e inquinamento a livello globale. Le dipendenze	3	2°
	INGLESE	Aspetti culturali del mondo anglosassone	3	1°
	LINGUA FRANCESE	Aspetti culturali del mondo francofono	3	2°
<u>CITTADINANZA DIGITALE</u>	ITALIANO	Cyberbullismo e netiquette. Comunicazione non ostile	4	1°
	TECNOLOGIA	Energie rinnovabili (esposizione dei dati con le tecnologie digitali)	4	2°

CRITERI DI VALUTAZIONE

GIUDIZIO DESCRITTIVO

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

(da riportare nel Documento di Valutazione)

GIUDIZIO DESCRITTIVO							
CONOSCENZE	CRITERI	Descrittori e Livelli					
		Livello Iniziale	Livello Base	Livello Intermedio		Livello Avanzato	
		4-5	6	7	8	9	10
		NON SUFFICIENTE	SUFFICIENTE	DISCRETO	BUONO	DISTINTO	OTTIMO
		Conoscenza sui temi trattati.	Le conoscenze sui temi della cittadinanza, sicurezza, sostenibilità, salute e uso corretto dei device, sono frammentarie o minime.	Le conoscenze sui temi della cittadinanza, sicurezza, sostenibilità, salute e uso corretto dei device, sono essenziali.	Le conoscenze sui temi della cittadinanza, sicurezza, sostenibilità, salute e uso corretto dei device, sono discretamente consolidate e organizzate.	Le conoscenze sui temi della cittadinanza, sicurezza, sostenibilità, salute e uso corretto dei device, sono consolidate e organizzate. L'alunno sa recuperarle in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro.	Le conoscenze sui temi della cittadinanza, sicurezza, sostenibilità, salute e uso corretto dei device, sono esaurienti, consolidate e ben organizzate. L'alunno sa recuperarle e metterle in relazione in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro.

ABILITÀ	Applicare nelle condotte quotidiane gli aspetti connessi alle tematiche trattate.	L'alunno mette in atto in modo sporadico, con lo stimolo e il supporto degli insegnanti, le abilità connesse ai temi trattati.	L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati nei casi più semplici.	L'alunno mette in atto discretamente le abilità connesse ai temi trattati.	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze con buona pertinenza.	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze con buona pertinenza e completezza.	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze con buona pertinenza e completezza, apportando contributi personali e originali.
ATTEGGIAMENTI/COMPORAMENTO (PARTECIPAZIONE-RESPONSABILITÀ - RISPETTODELLEREGOLE)	<p>Partecipare attivamente alla vita della scuola e della comunità.</p> <p>Essere consapevole dei propri diritti e doveri.</p> <p>Compiere il proprio lavoro con impegno e diligenza.</p> <p>Applicare le regole della convivenza civile.</p>	L'alunno è in fase di iniziale acquisizione di comportamenti e atteggiamenti coerenti con i principi dell'educazione civica.	L'alunno è in fase di acquisizione di comportamenti e atteggiamenti coerenti con i principi dell'educazione civica.	L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con i principi dell'educazione civica.	L'alunno adotta solitamente comportamenti e atteggiamenti coerenti con i principi dell'educazione civica e mostra di averne buona consapevolezza.	L'alunno adotta regolarmente comportamenti e atteggiamenti coerenti con i principi dell'educazione civica e mostra di averne buona consapevolezza che rivela nelle riflessioni personali.	L'alunno adotta regolarmente comportamenti e atteggiamenti coerenti con i principi dell'educazione civica e mostra di averne buona consapevolezza che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni.



ISTITUTO COMPRENSIVO “GUGLIELMO MARCONI”

S. GIOVANNI SUERGIU–TRATALIAS-GIBA–MASAINAS-PISCINAS

Via Gramsci,4/B–09010San Giovanni Suergiu(SU)–Tel.0781/68062–Fax0781/699261

Codice Meccanografico:CAIC824005 -Codice Fiscale:81003550928-Codice Univoco:UFDRK5

caic824005@istruzione.it caic824005@pec.istruzione.it www.icsuergiu.edu.it

REGOLAMENTO D'ISTITUTO



**Scuola
dell'Infanzia**



**Scuola
Primaria**

**Scuola Secondaria di
I grado**

ISTITUTO COMPRENSIVO “G. MARCONI”

S. GIOVANNI SUERGIU – TRATALIAS - GIBA – MASAINAS – PISCINAS

Via Gramsci, 4/B – 09010 San Giovanni Suergiu (SU) – Tel. 0781/68062 – Fax 0781/699261

Codice Meccanografico: CAIC824005 - Codice Fiscale: 81003550928 - Codice Univoco: UFDRK5

caic824005@istruzione.it - caic824005@pec.istruzione.it - www.icsuergiu.edu.it

REGOLAMENTO D’ISTITUTO

PREMESSA

Per garantire il corretto funzionamento della scuola, il personale scolastico, gli alunni e le loro famiglie sono vincolati al rispetto delle norme contenute nel Regolamento di Istituto.

Esse hanno lo scopo di tutelare le persone e le cose, di rendere consapevoli e responsabili tutti i soggetti coinvolti consentendo anche una più efficace azione educativa e didattica.

RAPPORTO SCUOLA-FAMIGLIA

Gli alunni devono sempre avere con sé il libretto personale (primaria e secondaria di primo grado).

I genitori sono tenuti a controllarlo quotidianamente, in quanto esso è lo strumento ordinario attraverso cui la scuola comunica con la famiglia. Il libretto personale è un documento e pertanto non può essere alterato strappando pagine o usando la scolorina.

Ogni comunicazione o disposizione, inoltrata dalla scuola alla famiglia mediante il libretto personale, dev’essere firmata, per presa visione, dal genitore che ha depositato la firma.

Con il libretto personale si richiede:

- la riammissione del proprio figlio alle lezioni, dopo uno o più giorni di assenza;
- il permesso di entrare o uscire fuori orario.

Ogni assenza dev’essere giustificata dai genitori e presentata all’insegnante della prima ora per la controfirma.

Nella scuola secondaria di primo grado, ogni cinque episodi di assenze, l’alunno potrà essere riammesso in classe solo se accompagnato da un genitore (o delegato) o previa conferma telefonica da parte dello stesso che comunica di essere a conoscenza del numero di assenze del proprio figlio.

Ogni assenza per malattia di durata superiore a sei giorni consecutivi dev’essere corredata da certificato medico in carta semplice e giustificata dal Dirigente Scolastico o da un collaboratore delegato. La domenica (e anche il sabato per l’infanzia e la primaria a tempo pieno), se preceduta e seguita da giorni di assenza, viene conteggiata. Si rinvia all’allegato 1 per le modifiche relative all’emergenza COVID.

Nel caso d’uscita prima del termine delle lezioni, per indisposizione o altre cause, gli alunni sono affidati esclusivamente ai genitori o a persona da loro delegata. Tale permesso è concesso dall’insegnante in servizio o dal Dirigente Scolastico o da un collaboratore delegato.

Nel caso d’improvvisa indisposizione dell’alunno o d’incidente sarà compito della scuola avvertire tempestivamente la famiglia.

I genitori sono tenuti ad informare tempestivamente la scuola e la segreteria del rilascio di referti

medici in seguito ad infortuni occorsi a scuola o nel tragitto casa- scuola. Lo stesso dicasi per eventuali danneggiamenti subiti (occhiali, ecc).

Tutte le comunicazioni devono essere firmate dal genitore che ha apposto la propria firma sulla pagina interna del libretto.

I rapporti scuola – famiglia devono avvenire nel rispetto dei canali di comunicazione istituzionali consentiti e nel rispetto delle competenze e dei diversi ruoli dei soggetti interessati.

Per nessun motivo saranno prese in considerazione comunicazioni anonime.

La partecipazione dei genitori alla vita della scuola si concretizza nei seguenti momenti:

- nell'assemblea di classe/sezione;
- nei consigli di classe/interclasse/intersezione;
- nel Consiglio d'Istituto;
- in occasione di incontri nell'ambito di progetti approvati dal Collegio Docenti;
- negli eventuali incontri per la continuità e l'orientamento finalizzato alla scelta della scuola secondaria di secondo grado.

COLLOQUI CON LE FAMIGLIE - I colloqui con le famiglie hanno luogo secondo le seguenti modalità:

- colloqui individuali:
 1. a cadenza bimestrale (scuola dell'infanzia e primaria)
 2. su appuntamento (scuola primaria)
 3. ricevimenti settimanali, su appuntamento (scuola secondaria di primo grado)
- Colloqui generali quadrimestrali (scuola secondaria di primo grado)

ASSEMBLEE DEI GENITORI

Le assemblee dei Genitori possono riguardare la sezione di scuola dell'infanzia, la classe di scuola primaria o secondaria di primo grado, il plesso, la sede oppure l'intero istituto.

Possono essere richieste dagli interessati, Docenti e/o Genitori, e devono riguardare argomenti che trattano, direttamente o indirettamente la vita educativa della scuola. La richiesta va fatta indicando le motivazioni, la data, l'orario ed il responsabile dell'organizzazione che ha anche l'incarico di presiedere l'assemblea.

Possono partecipare, con diritto di parola, il Dirigente Scolastico, i Docenti ed eventuali esperti se invitati.

Il Dirigente Scolastico, tramite l'ufficio di segreteria, cura la diffusione degli inviti alle famiglie.

REGOLAMENTO DI DISCIPLINA E SORVEGLIANZA

1. Comportamento generale

I ragazzi devono tenere un comportamento corretto, responsabile e rispettoso nei confronti delle persone e delle cose. L'abbigliamento deve essere decoroso e adeguato all'ambiente scolastico (non è quindi consentito indossare abiti come canotte, pantaloncini troppo sopra il ginocchio, ecc.). Tra gli alunni non sono ammesse scorrettezze o violenze fisiche, morali o di pensiero.

Durante le lezioni, devono assumere un atteggiamento consono all'ambiente scolastico, collaborativo e partecipativo alle attività proposte.

Gli alunni escono dall'aula solo se autorizzati dagli insegnanti e, possibilmente, sorvegliati dal personale ausiliario.

É vietato in modo assoluto gettare materiali od oggetti dalle finestre.

In caso di pericolo imminente, alunni e personale scolastico devono attenersi al rispetto delle norme contenute nel Piano di Evacuazione.

Nell'ambito dei singoli Consigli di Classe/interclasse/intersezione, possono definirsi ulteriori regole/comportamenti specifici, concordandoli con gli alunni e/o con le loro famiglie che non contrastino con il presente regolamento.

2. Accesso alla scuola

L'accesso degli alunni alla scuola avviene secondo le seguenti modalità:

- **Scuola dell'infanzia:**

l'ingresso è previsto dalle ore 8:00 alle ore 9:00;

l'uscita è prevista dalle ore 12:30 alle ore 13:00 (quando il servizio mensa non è attivo);

l'uscita è prevista dalle ore 15:30 alle ore 16:00 (quando il servizio mensa è attivo);

gli alunni che non usufruiscono del servizio mensa potranno uscire alle ore 12:00.

Nella scuola dell'infanzia i genitori affidano i propri figli al collaboratore presente all'ingresso, che provvederà ad accompagnarli in sezione, dove troveranno l'insegnante ad accoglierli.

- **Scuola primaria:**

l'ingresso è previsto alle ore 8:30;

l'uscita è prevista alle ore 16.30 (quando il servizio mensa è attivo);

l'uscita è prevista alle ore 13:30 (quando il servizio mensa non è attivo).

- **Scuola secondaria:**

Plesso di San Giovanni Suergiu

l'ingresso è previsto alle ore 8:30;

l'uscita è prevista alle ore 13:30;

l'uscita è prevista alle ore 16:30 (solo per le classi che frequentano il tempo prolungato e nei giorni settimanali deliberati dal collegio docenti).

Il **plesso di Giba** anticipa di 10 minuti l'ingresso e l'uscita (8:20 / 13:20 e 8:20 / 16:20)

I genitori sono invitati a mandare i figli a scuola tenendo conto degli orari suddetti.

Nella scuola secondaria di primo grado, il ripetersi di ritardi non giustificati potrebbe determinare l'erogazione di una sanzione disciplinare.

È consentito l'ingresso posticipato o l'uscita anticipata in caso di visite mediche o specialistiche, che devono essere precedentemente comunicate dal genitore e certificate dalla struttura competente.

Al fine di responsabilizzare gli alunni e di renderli progressivamente autonomi, non è consentito far pervenire a scuola materiale dimenticato a casa da consegnare ai ragazzi.

L'ingresso negli edifici scolastici è consentito solo agli alunni, ai Docenti, ai Collaboratori scolastici, agli Assistenti amministrativi, al Dirigente Scolastico, ad altri soggetti preventivamente autorizzati.

I genitori possono entrare per assolvere impegni negli uffici di segreteria e negli edifici scolastici solo per giustificati motivi relativi alla situazione dei propri figli; non è consentito ai genitori accedere ai locali scolastici dopo il termine delle lezioni e alle aule durante le lezioni.

Gli operatori esterni possono entrare solo per svolgere i compiti cui sono chiamati, esempio manutenzione edifici; debbono indossare il cartellino di identificazione e per il loro ingresso si prende nota in un apposito registro a cura del collaboratore scolastico presente all'ingresso di ogni plesso.

Per consentire l'espletamento dei compiti del personale di segreteria, l'accesso dell'utenza agli uffici deve avere luogo negli orari di apertura al pubblico. Il dirigente riceve su appuntamento.

3. Vigilanza degli alunni

La vigilanza degli alunni è un obbligo che investe tutto il personale scolastico e che dura per tutto l'arco temporale in cui l'alunno è affidato alla scuola.

L'argomento è regolato anche nell'art. 29 comma 5 C.C.N.L. 2006 / 2009.

I Docenti sono in servizio a partire da 5 minuti prima l'inizio delle lezioni. In occasione dell'intervallo, gli alunni possono essere accompagnati all'esterno dell'edificio e trascorrere il tempo a disposizione nel cortile antistante la scuola; se ciò non fosse possibile, gli alunni rimangono all'interno dell'edificio e trascorrono l'intervallo negli atri e nei corridoi. Ogni sede/plesso individua le modalità più opportune per effettuare il servizio di vigilanza.

Durante l'intervallo, gli alunni trascorrono il tempo a disposizione in attività non pericolose e rispettose di persone e cose. Ogni spostamento di piano o dagli spazi consentiti deve essere autorizzato dagli insegnanti di sorveglianza.

Coloro che usufruiscono della mensa si recano ai servizi prima di avviarsi ordinatamente nel locale adibito a mensa. Terminato il pranzo, gli allievi, accompagnati dal docente, si recano nelle proprie aule.

Gli insegnanti dell'ultima ora di lezione accompagnano la classe in fila fino all'uscita.

L'uscita autonoma degli alunni è consentita solo per gli alunni della scuola secondaria di primo grado a fronte di specifica richiesta di entrambi i genitori.

I docenti vigilano affinché gli alunni siano affidati ai genitori o ai delegati maggiorenni nella scuola dell'infanzia e primaria e nella scuola secondaria per gli alunni non autorizzati all'uscita autonoma.

I genitori esercenti la responsabilità genitoriale, i tutori e i soggetti affidatari ai sensi della legge 4 maggio 1983, n. 184, dei minori di 14 anni, in considerazione dell'età di questi ultimi, del loro grado di autonomia e dello specifico contesto, nell'ambito di un processo volto alla loro auto responsabilizzazione, possono autorizzare le istituzioni del sistema nazionale di istruzione a consentire l'uscita autonoma dei minori di 14 anni dai locali scolastici al termine dell'orario delle lezioni. L'autorizzazione esonera il personale scolastico dalla responsabilità connessa all'adempimento dell'obbligo di vigilanza.

L'autorizzazione ad usufruire in modo autonomo del servizio di trasporto, rilasciata dai genitori, esonera dalla responsabilità connessa all'adempimento dell'obbligo di vigilanza nella salita e discesa dal mezzo e nel tempo di sosta alla fermata utilizzata, anche al ritorno dalle attività scolastiche. L'autorizzazione, rilasciata attraverso la compilazione di un apposito modulo, consente l'uscita autonoma degli alunni da scuola, al termine delle attività scolastiche curricolari ed extracurricolari (compreso il caso delle uscite didattiche e di termine anticipato delle attività didattiche), per rientrare nella propria abitazione. La disposizione si estende anche al periodo degli esami di Stato conclusivi del 1° ciclo d'istruzione.

Gli alunni incustoditi alla fine delle lezioni resteranno nell'edificio della scuola per un tempo limitato nel quale si prenderanno contatti con la famiglia per segnalare la situazione. Trascorso invano un ragionevole periodo di tempo, occorre informare il Comando di Polizia Municipale che prenderà in consegna l'alunno per affidarlo ai Genitori e prendere i provvedimenti del caso.

I Genitori sono tenuti a compiere tutte le operazioni finalizzate a garantire una custodia adeguata dell'alunno al di fuori dell'orario scolastico e di indicare recapiti ai quali la scuola si possa rivolgere per eventuali emergenze che possano accadere nel periodo delle lezioni.

L'obbligo di vigilanza della scuola si deve coniugare con l'obbligo di custodia della famiglia.

Nel caso in cui l'alunno accusi problemi di salute e/o malessere generico, interviene l'Insegnante di classe, valuta la gravità del malessere ed adotta la seguente procedura:

- interviene con le cure del caso;
- avverte la famiglia e chiede un suo intervento;
- qualora prosegua il malessere l'alunno può essere affidato, per essere accompagnato a casa, ad un genitore e/o una persona delegata;

nel caso in cui non riesca ad avvisare la famiglia ed il disturbo dell'alunno resti grave, avvisa il pronto soccorso dell'Ospedale;

- all'arrivo del personale sanitario si valuta l'importanza del disturbo per decidere l'eventuale ricovero; qualora se ne ravvisi la necessità, una persona adulta della scuola accompagna l'alunno all'Ospedale e lo assiste fino a quando non sia raggiunto da un componente la famiglia che nel frattempo sarà insistentemente informata;
- qualora si protragga la non presenza di un familiare, l'Insegnante avverte la Polizia urbana;
- la responsabilità della scuola quando si presenta un familiare all'Ospedale.

Il livello di sorveglianza va graduato alle circostanze soggettive ed oggettive nelle quali si trova l'alunno: particolare attenzione sarà posta durante i viaggi di istruzione e durante la pausa di ricreazione nella quale i Docenti sono in servizio a tutti gli effetti. Per quanto riguarda il numero di docenti accompagnatori, in occasione di uscite, si dovrà tenere conto della seguente casistica:

- a) uscite nel territorio comunale: un docente accompagnatore per classe;
- b) uscite di una sola classe al di fuori del territorio comunale: un docente accompagnatore ogni 15 alunni per la secondaria di primo grado, per la primaria e l'infanzia;
- c) uscite di più giorni o viaggi all'estero: un docente accompagnatore ogni 15 alunni;
- d) deroghe ai parametri di cui alle lettere b) e c) possono essere deliberate da Dirigente Scolastico sentito il parere del Consiglio di Classe;
- e) uscite sportive: parametri riportati alle lettere a) b) c) d);
- f) nel caso in classe sia presente un alunno disabile, si aggiungerà un insegnante accompagnatore.

4. Uso dei laboratori, della biblioteca e delle aule speciali

Agli alunni non accompagnati, non è consentito accedere alle aule speciali e ai laboratori durante l'intervallo ed il cambio dell'ora. Tutti questi spazi possono essere utilizzati solo per attività programmate e con la presenza di insegnanti o personale ausiliario.

Per l'utilizzo della biblioteca si seguiranno le disposizioni previste da ogni singolo plesso.

L'uso di tali spazi dev'essere preventivamente prenotato su apposito calendario esposto all'ingresso. Tutti gli alunni sono responsabili dell'arredo scolastico e delle dotazioni in uso. I responsabili di danneggiamento dell'arredo e delle dotazioni in uso dovuti a comportamento inadeguato devono rispondere delle spese di riparazione o di acquisto. Nel caso non fosse possibile individuare i colpevoli, sarà ritenuta responsabile tutta la classe.

5. Uso delle palestre

L'accesso alla palestra avviene nelle ore stabilite, concordate tra i vari ordini di scuola dell'Istituto all'inizio dell'anno scolastico, sempre in presenza del docente. Durante le lezioni di Scienze motorie gli allievi devono essere provvisti di abbigliamento idoneo, che per motivi igienici deve essere indossato esclusivamente nelle relative ore. Le scarpe da ginnastica, in particolare, devono essere ben pulite ed utilizzate esclusivamente in palestra.

In caso di indisposizione è necessario presentare all'insegnante di Scienze motorie una giustificazione firmata dai genitori. Qualora gravi motivi di salute impediscano per più lezioni consecutive la partecipazione all'attività pratica, è necessario far pervenire al docente un certificato medico che attesti la durata dell'esonero (temporaneo, parziale o totale).

Per ragioni di sicurezza gli attrezzi di palestra devono essere usati secondo le modalità suggerite dall'insegnante e sotto il suo diretto controllo.

È opportuno togliere tutti gli oggetti che, anche se apparentemente innocui, possono rappresentare un pericolo: anelli, orecchini, braccialetti, collane o catenine.

È vietato introdurre alimenti e lattine negli spogliatoi e in palestra.

In caso di partecipazione a Giochi Sportivi Studenteschi o all'Attività Sportiva Scolastica si rende necessario un certificato medico per attività non agonistica.

6. Uso dei servizi igienici

Nella scuola secondaria di primo grado, l'uso dei servizi igienici non è consentito durante l'intervallo. L'uscita ai servizi è regolata e consentita dagli insegnanti e, comunque, gli alunni non possono uscire più di uno per volta.

Nel caso di particolari esigenze fisiologiche, che richiedono frequenti uscite ai servizi, i genitori possono presentare certificato medico.

L'uso dei servizi richiede il rigoroso rispetto delle norme igieniche elementari.

7. Materiale Scolastico

Gli alunni della scuola primaria sono tenuti a indossare il grembiule.

Gli alunni devono avere ogni giorno con sé tutto il materiale personale occorrente per partecipare attivamente alle lezioni. In merito al problema del peso degli zaini e della quantità di borse e cartelle, e compatibilmente con le esigenze didattiche, scuola e famiglie cercheranno e concorderanno le possibili soluzioni.

Gli alunni non devono portare a scuola materiali ed oggetti inutili o pericolosi e non funzionali alle lezioni (giocattoli, riviste, fiammiferi, coltelli, taglierini, ecc.). Tali oggetti saranno ritirati e riconsegnati solo ai genitori. In relazione alla gravità del fatto, potrà essere richiesto un colloquio con la famiglia per l'adozione di eventuali provvedimenti disciplinari. Qualora l'alunno rifiutasse di consegnare l'oggetto, si procederà a convocare il Consiglio di Classe per valutare l'ipotesi della sanzione.

8. Uso del telefono e Regolamento in materia di bullismo e cyberbullismo

L'uso del telefono della scuola è autorizzato dal dirigente o dal docente di classe ed è consentito solo in caso di malessere, mancanza di medicinali specifici, occhiali o altro motivo che possa compromettere la salute dei ragazzi.

Non sono autorizzate telefonate in caso di dimenticanza di materiale scolastico.

È fatto divieto di utilizzare a scuola il cellulare; tale divieto è esteso anche a strumenti quali smartphone o tablet (è consentito l'utilizzo in ambito didattico, se autorizzato dal docente).

L'utilizzo inadeguato di tali apparecchiature espone gli alunni a situazioni di rischio e rappresenta un elemento di distrazione, oltre che una grave mancanza di rispetto, sanzionabile secondo il criterio di proporzionalità.

Si richiama l'attenzione degli alunni e delle famiglie sulle possibili conseguenze di eventuali riprese audio-video o fotografie effettuate all'interno degli ambienti scolastici o al di fuori dei casi consentiti, in quanto lesivi della privacy, tanto più se vengono usati per fini vessatori o denigratori della persona, in quanto si configurano come fenomeni di bullismo (cyberbullismo), aventi carattere di reato punibile secondo la legge (29 maggio 2017 n. 71).

La scelta dell'Istituto di **vietare l'utilizzo di smartphone e/o tablet durante il tempo scuola**, fatta eccezione in casi in cui sia concessa l'autorizzazione da parte del personale docente per fini didattico-educativi, secondo *“Le linee di indirizzo ed indicazioni in materia di utilizzo di “telefoni cellulari” e di altri dispositivi elettronici durante l'attività didattica, irrogazione di sanzioni disciplinari, dovere di vigilanza e di corresponsabilità dei genitori e dei docenti”* emanate dal MPI il 15 marzo 2007, aiuta a contenere la viralizzazione di contenuti nocivi per la difficoltà dei ragazzi di agire sul web.

Quando si viene a conoscenza di un atto che potrebbe essere configurabile come bullismo cyberbullismo ne consegue **l'informazione immediata al Dirigente Scolastico**.

Come detto in precedenza, a fenomeni di bullismo o cyberbullismo, è spesso collegata la commissione di veri e propri reati procedibili d'ufficio (es. *minaccia, lesione personale, stalking/atti persecutori,*

istigazione al suicidio, estorsione, violenza privata, sostituzione di persona, prostituzione minorile, delitti "sessuali") dei quali il Dirigente Scolastico non può omettere denuncia all'Autorità Giudiziaria.

SCHEMA DELLE PROCEDURE SCOLASTICHE IN CASO DI ATTI DI BULLISMO O CYBERBULLISMO:

PRIMA FASE: analisi e valutazione dei fatti

Soggetto responsabile: coordinatore di classe/insegnante di classe.

Altri soggetti coinvolti: Referente Bullismo/Cyberbullismo, eventuali altri educatori:

- raccolta di informazioni sull'accaduto attraverso l'apposita modulistica;
- interviste e colloqui agli attori principali, ai singoli, al gruppo; vengono raccolte le diverse versioni e ricostruiti i fatti ed i punti di vista. In questa fase *è importante astenersi dal formulare giudizi*; è piuttosto necessario *creare un clima di empatia, di solidarietà e di disponibilità al confronto* che permetta un'oggettiva raccolta di informazioni; l'adulto è un mediatore in un contesto neutro;
- raccolta di prove e documenti: quando è successo, dove, con quali modalità;
- comunicazione al Dirigente Scolastico (sia telefonicamente sia in forma scritta).

SECONDA FASE: risultati sui fatti oggetto di indagine

Se i fatti sono confermati ed esistono prove oggettive:

- si apre un protocollo con uso di apposita modulistica; vengono stabilite le azioni da intraprendere, evitando il rischio di inquinamento delle prove.

Se i fatti non sono configurabili come bullismo e cyberbullismo:

- non si ritiene di intervenire in modo specifico; prosegue il compito educativo.

TERZA FASE: azioni e provvedimenti

- supporto e protezione alla vittima; evitare che la vittima si senta responsabile;
- comunicazione alla famiglia della vittima (convocazione) e supporto nell'affrontare la situazione segnalata, concordando modalità di soluzione e analizzando le risorse disponibili dentro e fuori della scuola (educatori, ecc);
- comunicazione ai genitori del bullo/cyberbullo (convocazione); il DS valuterà che non ci sia rischio di inquinamento delle prove;
- convocazione straordinaria del Consiglio di interclasse o classe;
- lettera di comunicazione formale all'alunno ed ai genitori del bullo/cyberbullo;
- scelta dell'opportuno ammonimento al bullo/cyberbullo;
- valutazione di un intervento personalizzato:
 - a) Obiettivi dell'intervento: sviluppo dell'empatia, dell'autocontrollo, aumento della positività, evidenza delle conseguenze di ogni comportamento, sviluppo delle abilità di dialogo, di comunicazione e di negoziazione;
- valutazione del tipo di provvedimento disciplinare, secondo la gravità:
 - sospensione del diritto a partecipare ad attività complementari ed extrascolastiche;
 - imposizione al bullo/cyberbullo di svolgimento di azioni positive (per es. lettera di scuse a vittima e famiglia);

Nel caso la famiglia non collabori, giustifichi, mostri atteggiamenti oppositivi o comunque inadeguatezza, debolezza educativa o sia recidiva nei comportamenti, si procederà alla segnalazione ai Servizi Sociali del Comune.

NB. *Ciascun minore ultraquattordicenne (o i suoi genitori o chi esercita la responsabilità del minore) che sia stato vittima di cyberbullismo può inoltrare al titolare del trattamento o al gestore del sito internet o del social media un'istanza per l'oscuramento, la rimozione o il blocco dei contenuti diffusi nella rete. Se entro 24 ore il gestore non avrà provveduto, l'interessato può rivolgere analoga richiesta al Garante per la protezione dei dati personali, che rimuoverà i contenuti entro 48 ore. Il Garante ha pubblicato nel proprio sito il modello per la segnalazione e/o reclamo in materia di cyberbullismo da inviare a: cyberbullismo@gdp.it.*

-

La Legge 71/2017 ha chiarito e formalizzato tutta una serie di **“Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno del cyberbullismo”** e che lo ha definito istituzionalmente per la prima volta come una ***forma di prepotenza virtuale attuata attraverso l'uso di internet e delle tecnologie digitali***, continua ad essere assolutamente valida anche in riferimento alla didattica a distanza.

Infatti, da un punto di vista giuridico, le piattaforme usate per le videochiamate o videoconferenze sono equiparati a ***“luoghi frequentati e aperti al pubblico”***; vale quindi la stessa giurisprudenza già definita nell'ambito dei canali Social. In più, quello che è necessario ricordare è che, in questi luoghi virtuali che hanno lo stesso valore dei luoghi “pubblici”, i docenti continuano ad essere “pubblici ufficiali”; la distanza in questo caso non cambia le norme! È chiaro che le offese e le oscenità online, rivolte contro gli insegnanti, determinano una conseguente denuncia con la possibilità di una grave accusa per il ***reato di oltraggio a Pubblico ufficiale***.

Non meno gravi, ovviamente, sono tutti gli atteggiamenti ingiuriosi e violenti rivolti verso i compagni di “aule virtuali” oppure i frequentatori di Social network, che possiamo raccogliere sotto la denominazione molto ampia di cyber-stalking. Anche se l'odio non si rivolge a dei “pubblici ufficiali” ma ad altri adolescenti, il reato non è meno grave... anzi le stesse famiglie ne vengono coinvolte.

Un comportamento che di solito potrebbe essere considerato non grave diviene grave quando commesso o diffuso attraverso l'uso di smartphone e tablet sulla rete internet. Il potenziale lesivo di insulti, atti di esclusione, danneggiamenti, discriminazioni può essere aumentato in modo sostanziale dalla diffusione via web poiché comporta un'automatica potenziale condivisione globale delle stesse.

9. Regolarità della frequenza

Ai fini della validità dell'anno, per la valutazione degli allievi della scuola secondaria di primo grado, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato; per casi eccezionali, la scuola può stabilire motivate deroghe al suddetto limite (decreto legislativo n. 59/2004, art. 11).

La scuola, in presenza di particolari situazioni documentate e in accordo con le famiglie degli alunni interessati, può predisporre un orario personalizzato che preveda la riduzione del monte ore di lezione settimanale; le ore di lezione non frequentate nell'ambito di tale regime, non saranno conteggiate ai fini della validità dell'anno scolastico.

10. Somministrazione di farmaci a scuola.

Nel caso in cui sia indispensabile la somministrazione di farmaci nel periodo delle lezioni, la procedura da seguire sarà la seguente:

- il Genitore presenta la domanda corredata dalla documentazione sanitaria aggiornata e con il dettaglio delle operazioni richieste;
- il D.S. valuta, con i Docenti interessati, la fattibilità delle operazioni richieste nella scuola; si possono anche consultare presidi sanitari specializzati per supporto tecnico ai Docenti anche con eventuale fase di formazione aggiornamento specifico;
- qualora si decida in senso positivo, ne viene data comunicazione ai Genitori che devono fornire tutte le attrezzature ed i medicinali necessari fornendo anche un recapito sicuro per eventuali anomalie che compaiano in modo non prevedibile per l'alunno;
- qualora si verifichi la NON possibilità, variamente motivata, della somministrazione delle terapie richieste, ne viene data immediata comunicazione alla famiglia che deve provvedere in modo autonomo alle esigenze sanitarie dell'alunno.

Il dirigente scolastico inoltre:

- individua il luogo fisico idoneo per la conservazione e la somministrazione dei farmaci;
- concede, ove richiesta, l'autorizzazione all'accesso ai locali scolastici durante l'orario scolastico ai genitori degli alunni, o a loro delegati, per la somministrazione dei farmaci;
- individua gli operatori scolastici atti a garantire la continuità della somministrazione o a intervenire in caso di necessità;
- facilita la partecipazione del personale scolastico a specifici moduli formativi

Una menzione particolare va fatta qualora si registrino casi di pediculosi, per i quali i provvedimenti prescritti sono i seguenti:

- l'insegnante che rileva il fenomeno comunica alla famiglia dell'alunno interessato e riferisce al Dirigente;
- allega alla comunicazione un prontuario di raccomandazioni per il caso.
- la famiglia interessata deve provvedere in modo autonomo ed efficace alle operazioni descritte.
- nel caso di persistenza del fenomeno, la scuola segnala la situazione alle autorità sanitarie affinché provvedano per limitare il diffondersi dell'epidemia.

11. Divieto di fumare

Con il presente Regolamento l'Istituto si impegna a:

- far rispettare il divieto di fumo in tutti i locali interni e negli spazi esterni della Scuola in base alle norme vigenti;
- garantire la salute di tutti gli utenti della Scuola, anche di quelli occasionali, contro i danni

- arrecati dall'assunzione attiva e/o passiva del fumo;
- favorire iniziative informative e formative sull'argomento nell'ambito dell'“Educazione alla Salute” inserita nel PTOF e una costante opera di sensibilizzazione.

Il divieto assoluto di fumo si applica in tutti i locali dell'Istituto, chiusi e aperti al pubblico. Inoltre, il DL 104/2013 vieta di fumare anche nei cortili antistanti gli edifici scolastici ed in prossimità degli ingressi. La Scuola si assume l'incombenza di collocare nei suddetti ambienti appositi cartelli con l'indicazione del divieto di fumo, della relativa normativa, delle sanzioni applicabili e dei soggetti incaricati, aventi compiti di vigilanza, di accertamento e di contestazione delle violazioni al divieto di cui trattasi all'interno della comunità scolastica. Le disposizioni di legge e del presente regolamento devono essere osservate da tutti i soggetti che utilizzino, a qualunque titolo, gli spazi interni ed esterni dell'Istituto, anche in orario extrascolastico.

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 189 della L. 311/2004, i trasgressori sono soggetti alla sanzione amministrativa del pagamento di una somma da € 27,50 ad € 275,00.

12. Viaggi d'istruzione e visite guidate

Il viaggio d'istruzione, la visita guidata, lo scambio culturale sono importanti momenti della vita scolastica e come tali devono essere preparati e valorizzati. In relazione alla durata, all'organizzazione e ai fini culturali, le uscite dalla scuola vanno distinte in 3 categorie:

- a. Uscite brevi di singole classi che impegnino le medesime esclusivamente per il tempo-lezione dell'insegnante organizzatore, per visite a centri, monumenti, parchi, ambienti naturali o per la partecipazione a manifestazioni culturali e sportive. Per le uscite a piedi o entro il territorio comunale è richiesta un'autorizzazione scritta dei genitori con validità annuale.
- b. Visite guidate che impegnino la classe (o le classi) per un'intera giornata di lezione, limitatamente alla mattinata per il tempo normale e sino al termine delle lezioni pomeridiane, nei giorni in cui è previsto il rientro. Si tratterà di visite di interesse culturale e di studio, compresa la partecipazione a manifestazione sportive (es: Giochi della Gioventù), di cui sia accertata l'attinenza con il programma svolto. È necessaria l'approvazione del Consiglio di classe/interclasse/intersezione e l'autorizzazione scritta del genitore.
- c. Viaggi d'istruzione di uno o più giorni. Ogni Consiglio di classe/interclasse/intersezione deciderà autonomamente, di norma entro il mese di novembre, le mete culturali, il periodo, la durata dei viaggi d'istruzione, individuando anche gli insegnanti accompagnatori. È necessaria l'approvazione del Consiglio d'Istituto e l'autorizzazione scritta del genitore.

Nel caso in cui non si prevedano riunioni del Consiglio in tempi compatibili con gli eventi, il Dirigente scolastico è delegato ad autorizzare visite che si svolgano in orario scolastico.

Affinché le attività di cui sopra possano essere realizzate, devono parteciparvi tutti i ragazzi della classe, salvo giustificati impedimenti. La percentuale dei partecipanti dovrà comunque non essere inferiore ai due terzi dei ragazzi di ogni classe. Nel calcolo di tale percentuale sono esclusi gli alunni che hanno addotto motivazioni religiose alla loro non adesione. Su decisione del Consiglio di Classe, possono essere esclusi dalla partecipazione all'uscita gli alunni che abbiano ricevuto sanzioni disciplinari.

Nella richiesta del Consiglio di classe devono risultare:

- a) data, località e mezzo di trasporto;
- b) obiettivi didattici;
- c) nome dei docenti accompagnatori;
- d) abbinamento concordato con altre classi (il costo del viaggio in pullman per una sola classe è troppo elevato);
- e) il preventivo di spesa.

La scuola provvederà a:

- ottenere preventivi per il viaggio ed eventuali soggiorni;
- comunicare alle famiglie le uscite previste, il costo approssimativo, per ottenere per scritto l'adesione e il versamento di una prima rata (se richiesta);
- richiedere il saldo;
- indicare le sostituzioni dei docenti accompagnatori

13. Criteri per la distribuzione dei supporti (computer e chiavette per la connessione dati) in comodato d'uso.

L'Istituto intende concedere in comodato d'uso tablet, PC e chiavette per la connessione dati dietro specifica e motivata richiesta da parte delle famiglie. Le famiglie degli alunni della scuola primaria e secondaria di primo grado interessate possono far richiesta per la concessione in comodato d'uso gratuito tramite apposita modulistica.

Avranno priorità le famiglie che hanno più figli frequentanti le istituzioni scolastiche e gli alunni con BES. Il C.d.C e il Consiglio di Interclasse si riserva di esprimere parere in riferimento alle concessioni.

14. Criteri per il funzionamento del Collegio dei Docenti e ai Consigli di Classe a distanza.

(con particolare riferimento a modalità di acquisizione delle presenze, modalità di voto, durata e svolgimento del dibattito inerente ciascun punto all' O.d.G, preventiva acquisizione dei materiali oggetto di discussione, elaborazione del verbale e della riunione).

Gli Organi Collegiali possono riunirsi anche utilizzando servizi di Web conference, con specifiche modalità operative. In questo caso la convocazione dovrà contenere anche l'indicazione della piattaforma utilizzata, eventuali istruzioni e il link o le credenziali per accedere alla video conferenza ed eventuali materiali oggetto di discussione ed approvazione

Per quanto riguarda il Collegio dei docenti il Dirigente comunicherà il numero dei presenti; dovrà essere posta particolare attenzione al rispetto di turno e di parola e ad eventuali accorgimenti tecnici: chiusura dei microfoni, chiusura della videocamera che permettano di migliorare l'ascolto e la partecipazione. Ogni intervento avrà la durata di due minuti a cui seguirà la replica.

In caso di votazioni, che avverranno tramite la chat della piattaforma e gli eventuali applicativi disponibili al fine di un riscontro immediato, verrà comunicato in tempo reale il numero esatto dei contrari, dei favorevoli e degli astenuti. I risultati della consultazione saranno comunicati a tutti i docenti e verranno verbalizzati.

Gli incarichi funzionali al PTOF proseguiranno anche durante gli eventuali periodi di DAD:

RESPONSABILE DI PLESSO

Compiti e funzioni:

- 1. Coordinamento delle attività educative e didattiche:**
 - coordina e indirizza tutte quelle attività educative e didattiche che vengono svolte nell'arco dell'anno scolastico da tutte le classi secondo quanto stabilito nel PTOF e secondo le direttive del Dirigente;
 - riferisce ai colleghi le decisioni della Dirigenza e si fa portavoce di comunicazioni telefoniche ed avvisi urgenti.

- 2. Coordinamento delle attività organizzative:**
 - fa rispettare il regolamento d'Istituto;
 - predispone il piano di sostituzione dei docenti;
 - inoltra all'ufficio di Segreteria segnalazioni di guasti, richieste di interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, disservizi e mancanze improvvise;
 - presenta a detto ufficio richieste di materiale di cancelleria, di sussidi didattici e di quanto necessari.

- 3. Coordinamento "Salute e Sicurezza":**
 - ricopre il ruolo di Collaboratore del Servizio di Prevenzione e Protezione e di Referente Covid (durante il periodo di pandemia);
 - collabora all'aggiornamento del piano di emergenza dell'edificio scolastico e predispone le prove di evacuazione previste nel corso dell'anno;
 - controlla il regolare svolgimento delle modalità di ingresso, di uscita degli alunni e della ricreazione e organizza l'utilizzo degli spazi comuni e non.

- 4. Cura delle relazioni:**
 - il responsabile di plesso facilita le relazioni tra le persone dell'ambiente scolastico, accoglie gli insegnanti nuovi mettendoli a conoscenza della realtà del plesso, riceve le domande e le richieste di docenti e genitori, collabora con il personale A.T.A;
 - fa accedere all'edificio scolastico persone estranee come da criteri allegati;
 - fa affiggere avvisi e manifesti, fa distribuire agli alunni materiale informativo e pubblicitario, se autorizzato dal Dirigente.

- 5. Cura della documentazione:**
 - diffonde comunicazioni e avvisi rivolti alle famiglie e al personale scolastico;
 - annota in un registro i nominativi dei docenti che hanno usufruito di permessi brevi e la data del conseguente recupero;
 - ricorda scadenze utili;
 - mette a disposizione degli altri: libri, opuscoli, depliant, materiale informativo arrivati nel corso dell'anno.

COORDINATORE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

- presiede le sedute del CdC, quando ad esse non intervenga il dirigente, su delega del DS;
- controlla il verbale redatto dal segretario;
- coordina il consiglio di classe;
- verifica che tutti i docenti della classe consegnino la propria programmazione di classe;
- predispose la programmazione di classe sulla base delle indicazioni delle programmazioni disciplinari;
- relaziona in merito all'andamento generale della classe ed allo svolgimento di quanto concordato in sede di programmazione della classe;
- collabora con la FS e i docenti coordinatori delle classi parallele nella definizione delle visite guidate e dei viaggi di istruzione;
- propone riunioni straordinarie del CdC;
- coordina la predisposizione del materiale necessario per le operazioni di scrutinio finale, redige la relazione finale dell'attività svolta, controlla il "tabellone" con tutte le valutazioni della classe, propone il voto di comportamento;
- predispose il Consiglio orientativo per gli studenti delle classi terze (su un apposito modello)
- assicura la vigilanza sulla frequenza degli studenti, controlla il registro di classe (verifica periodica delle giustificazioni, delle entrate in ritardo e delle uscite anticipate);
- mantiene, in collaborazione con gli altri docenti della classe, il contatto con la rappresentanza dei genitori. In particolare, mantiene la corrispondenza con i genitori di alunni in difficoltà;
- raccoglie e tiene aggiornata la documentazione relativa alla classe, compresi i fonogrammi e copia delle comunicazioni inviate per posta alle famiglie;
- consegna le schede di valutazione alle famiglie;
- raccoglie le informazioni all'interno del C.d.C. per predisporre i Piani Didattici Personalizzati per gli alunni con BES, si occupa della stesura e li propone al Consiglio per l'approvazione
- si occupa della stesura del piano didattico della classe e lo propone al C.d.C per la condivisione e approvazione;
- i tiene regolarmente informato sul profitto e il comportamento della classe tramite frequenti contatti con gli altri docenti del consiglio;
- è il punto di riferimento circa tutti i problemi specifici del consiglio di classe;
- ha un collegamento diretto con la presidenza e informa il dirigente sugli avvenimenti più significativi della classe facendo presente eventuali problemi emersi;
- mantiene, in collaborazione con gli altri docenti della classe, il contatto con la rappresentanza dei genitori. In particolare, mantiene la corrispondenza con i genitori di alunni in difficoltà;
- controlla regolarmente le assenze degli studenti ponendo particolare attenzione ai casi di irregolare frequenza ed inadeguato rendimento.

SEGRETARIO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Il segretario del Consiglio di Classe è una figura istituzionale prevista dalla legge (art.5 comma 5 del DLgs 297/1994) ed essenziale ai fini della validità della seduta del CdC. È designato dal Dirigente Scolastico in occasioni delle singole riunioni oppure l'incarico può essere attribuito per l'intero anno scolastico.

Se l'incarico venisse attribuito per l'intero anno scolastico, dovrebbe avvenire per iscritto o tramite circolare o in sede collegiale.

È una figura “obbligatoria” perché la verbalizzazione della seduta è indispensabile. Il docente non è legittimato ad astenersi dal compito.

Il segretario non può essere lo stesso docente che presiede la seduta, in quanto il verbale deve contenere due firme distinte perché possa essere ritenuto valido.

FUNZIONI STRUMENTALI

Il Collegio dei Docenti individua, tra le risorse professionali presenti al suo interno, le figure idonee a svolgere le funzioni strumentali per la realizzazione e la gestione del Piano dell’Offerta Formativa.

Compiti generali delle funzioni strumentali:

- **operare** nel settore di competenza previsto dagli Obiettivi dell’area di appartenenza, al di fuori del proprio orario di cattedra e di servizio;
- **analizzare** operativamente le tematiche correlate, incluse quelle progettuali che il Collegio Docenti ha votato;
- **individuare** modalità operative e organizzative in accordo con il Dirigente Scolastico;
- **ricevere** dal Dirigente Scolastico specifiche deleghe operative;
- **monitorare** e verificare bimestralmente il raggiungimento degli obiettivi prefissati e relazionare sul suo operato al Collegio Docenti;
- **pubblicizzare** adeguatamente i risultati.

Le aree individuate per l’anno scolastico **2020/2021** sono:

AREA 1. Gestione offerta formativa

Compiti e funzioni:

- analizzare i bisogni formativi del territorio;
- coordinare la stesura del PTOF, integrandola di volta in volta sulla base delle delibere degli organi collegiali e dei documenti prodotti dalle altre funzioni strumentali;
- curare la pubblicizzazione del PTOF presso il bacino d’utenza dell’Istituto;
- coordinare, monitorare, in itinere e alla fine, l’offerta formativa;
- coordinare, monitorare, in itinere e alla fine, i progetti attivati nell’ambito del PTOF;
- coordinare i lavori della commissione PTOF;
- coordinarsi con le altre funzioni strumentali.

AREA 2. Supporto all’innovazione tecnologica

Compiti e funzioni:

- promuovere e coordinare l’uso delle nuove tecnologie applicate anche alla didattica;
- organizzare la fruizione e l’utilizzo di spazi e strumenti didattici;
- progettare le attività inerenti all’innovazione tecnologica finalizzata al miglioramento della qualità dell’istituzione scolastica;
- sostenere il lavoro dei docenti nell’uso delle nuove tecnologie;
- coordinarsi con le altre funzioni strumentali;
- occuparsi della gestione degli strumenti hardware e software per la DAD (PC e chiavette da consegnare ai ragazzi), se necessario.

AREA 3: Integrazione ed Inclusione

Compiti e funzioni:

- azione di accoglienza e coordinamento dei docenti nell'area di sostegno;
- elaborazione e raccordo delle operazioni correlate alla definizione degli Organici di sostegno di Diritto e di Fatto;
- azione di coordinamento della documentazione relativa all'area degli alunni con BES e con disabilità: PDF, PEI, PDP, etc.;
- azione di coordinamento con l'equipe medica del territorio;
- azioni di promozione di percorsi individualizzati e personalizzati;
- azioni di supporto alle famiglie degli alunni D.A.;
- azioni di supporto ai Consigli di Classe (alunni D.A.);
- azioni di promozione delle iniziative inerenti il PAI;
- aggiornamento sull'andamento generale degli alunni certificati;
- organizzazione e coordinamento delle misure di sostegno ai D.A.;
- coordinamento e pianificazione delle riunioni del GLI e dei rapporti con l'ASL ed i Servizi Sociali;
- operazioni e indagini statistiche di monitoraggio.

Tutte le Funzioni Strumentali presenteranno un report di rendicontazione del lavoro svolto in itinere al Collegio Docenti e in chiusura dell'anno scolastico in correlazione al piano delle attività programmato, ai sotto-obiettivi ed ai risultati conseguiti.

15. Rapporti individuali con le famiglie degli alunni qualora si dovesse operare in modalità a distanza

I genitori degli alunni dell'Istituto possono, a richiesta, incontrare in piattaforma gli insegnanti, previo avviso, nel giorno e ora appositamente concordati telematicamente.

Anche il Dirigente Scolastico darà la propria disponibilità, in orari concordati e in giornate prefissate, ad incontrare su piattaforma appositamente dedicata o ascoltare telefonicamente i genitori interessati, previo appuntamento, e per esigenze particolarmente rilevanti.

SANZIONI DISCIPLINARI

MANCANZA DISCIPLINARE	SANZIONE	ORGANO COMPETENTE AD INFLIGGERE LA SANZIONE
Ritardi e assenze non giustificati (scuola secondaria di primo grado)	<p>Comunicazione sul libretto personale e sul Registro di classe. Convocazione del genitore</p> <p>Dopo ripetute segnalazioni:</p> <p>a) Allontanamento dalle lezioni con realizzazione di lavori utili per la collettività scolastica (riordino biblioteca,...)</p> <p>b) Esclusione da uscite e attività sportive</p>	<p>Docente di classe</p> <p>Consiglio di classe</p>
Mancanza del materiale didattico occorrente	Richiamo verbale	Docente di classe
Iterata (ogni 2/3 volte ravvicinate, a seconda del numero di ore settimanali della disciplina) mancanza del materiale didattico occorrente	<p>Comunicazione sul libretto personale e sul registro di classe e convocazione del genitore</p> <p>Dopo ripetute segnalazioni:</p> <p>a) Allontanamento dalle lezioni con realizzazione di lavori utili per la collettività scolastica (riordino biblioteca, ...)</p> <p>b) Esclusione da uscite e attività sportive</p>	<p>Docente di classe</p> <p>Consiglio di classe</p>

<p>Mancata esecuzione delle consegne assegnate per casa</p> <p>Iterata mancata esecuzione delle consegne assegnate per casa (ogni 2/3 volte ravvicinate, a seconda del numero di ore settimanali della disciplina)</p>	<p>Richiamo verbale</p> <p>Comunicazione sul libretto (o diario) personale e sul registro di classe</p> <p>Convocazione del genitore</p> <p>Dopo ripetute segnalazioni:</p> <p>a) Allontanamento dalle lezioni con realizzazione di lavori utili per la collettività scolastica (riordino biblioteca, ...)</p> <p>b) Esclusione da uscite e attività sportive</p>	<p>Docente di classe</p> <p>Consiglio di Classe</p>
<p>Disturbo delle attività didattiche</p>	<p>Richiamo verbale</p>	<p>Docente di classe</p>
<p>Iterato disturbo delle attività didattiche (comprese le uscite didattiche) e offese alle persone</p>	<p>Comunicazione sul libretto personale e sul registro di classe.</p> <p>a) Convocazione dei genitori</p> <p>b) Allontanamento dalle lezioni con realizzazione di lavori utili per la collettività scolastica (riordino biblioteca, ...)</p> <p>c) Esclusione da uscite e attività sportive</p>	<p>Docente di classe</p> <p>Consiglio di classe</p>
<p>Utilizzare il telefonino o altri apparecchi elettronici a scuola, in particolare per effettuare foto e/o riprese</p>	<p>Comunicazione sul libretto personale e sul registro di classe e ritiro immediato del dispositivo che sarà riconsegnato al genitore o alla persona delegata</p> <p>a) Allontanamento dalle lezioni con realizzazione di lavori utili per la collettività scolastica (riordino biblioteca, ...)</p> <p>b) Eventuale sospensione dalle lezioni da uno a tre giorni.</p>	<p>Docente di classe</p> <p>Team/Consiglio di classe</p>

<p>Diffusione in rete di immagini/video relativi all'ambiente scolastico (cose, persone, luoghi...)</p>	<p>a) Comunicazione sul libretto personale e sul registro di classe.</p> <p>b) Convocazione dei genitori e del Consiglio di Classe per eventuali provvedimenti disciplinari: sospensione dalle lezioni da 15 giorni fino al termine delle attività didattiche in relazione alla gravità del fatto.</p> <p>c) Il Dirigente, in caso di constatato episodio, contatterà la polizia postale che può indagare e rimuovere, su autorizzazione dell'autorità giudiziaria, i contenuti offensivi ed illegali, e cancellare l'account del cyberbullo.</p>	<p>Docente di classe</p> <p>Consiglio di classe Consiglio d'Istituto</p>
<p>Fumare in ambito scolastico (per la scuola secondaria di primo grado)</p>	<p>Comunicazione sul libretto personale e sul registro di classe Convocazione dei genitori</p> <p>Ammonizione scritta del DS Sanzione pecuniaria ai sensi di norma di legge</p>	<p>Docente di classe</p> <p>Dirigente Scolastico</p>
<p>Reiterazione dell'atto di fumare in ambiente scolastico (per la scuola secondaria di primo grado)</p>	<p>Allontanamento dalle lezioni o da scuola fino a 15 giorni Sanzione pecuniaria ai sensi di norma di legge</p>	<p>Consiglio di classe</p> <p>Dirigente scolastico</p>
<p>Abbigliamento non adeguato all'ambiente scolastico</p>	<p>Richiamo verbale</p>	<p>Docente di classe</p>
<p>Abbigliamento ripetutamente non adeguato all'ambiente scolastico</p>	<p>Comunicazione sul libretto personale e sul registro di classe Convocazione dei genitori</p>	<p>Docente di classe</p>
<p>Introduzione a scuola di immagini offensive del pudore</p>	<p>Allontanamento dalle lezioni o da scuola fino a 15 giorni</p> <p>Sanzione alternativa da valutare in relazione alla gravità del fatto</p>	<p>Consiglio di classe</p> <p>Dirigente Scolastico Consiglio d'Istituto</p>

<p>Contraffazione e/o manomissione di documenti scolastici (libretto personale, scheda di valutazione ...)</p>	<p><u>Scuola primaria</u>: comunicazione sul libretto personale e sul registro di classe. Convocazione della famiglia</p> <p><u>Scuola secondaria</u> di primo grado: Comunicazione sul libretto personale e sul registro di classe</p> <p>Convocazione dei genitori</p> <p>Allontanamento dalle lezioni o da scuola fino a 15 giorni in relazione alla gravità del fatto</p>	<p>Docente di Classe</p> <p>Docente di Classe</p> <p>Consiglio di classe e Dirigente scolastico</p>
<p>Introduzione a scuola di materiale pericoloso (coltelli, cacciavite, petardi, accendini ...)</p>	<p>Comunicazione sul registro di classe e sul registro elettronico</p> <p>Sequestro immediato del materiale e convocazione dei genitori per la restituzione</p> <p>Dopo ripetute segnalazioni: Ammonizione del DS Sospensione dalle lezioni fino a 15 gg</p>	<p>Docente di classe</p> <p>Consiglio di classe</p>
<p>Sporcare l'ambiente scolastico</p>	<p>Richiamo verbale</p> <p>Comunicazione sul libretto personale e sul registro di classe</p> <p>Convocazione dei genitori</p> <p>Risarcimento del danno, attraverso il pagamento delle spese sostenute per il ripristino dei locali o, in alternativa, pulizia degli ambienti in orario scolastico o durante la ricreazione.</p> <p>Inoltre, in relazione al danno arrecato: a- Esclusione da particolari attività (integrative, viaggi d'istruzione, attività sportive...) b- Allontanamento da scuola fino a 15 giorni.</p>	<p>Docente di classe</p> <p>Coordinatore</p> <p>Team/Consiglio di classe e Dirigente Scolastico</p>

<p>Danneggiare materiali, arredi e strutture</p>	<p>Comunicazione sul libretto personale e sul registro di classe</p> <p>Convocazione dei genitori</p> <p>Risarcimento del danno attraverso il pagamento delle spese sostenute per la riparazione o l'acquisto del materiale danneggiato.</p>	<p>Docente di classe</p> <p>Team/Consiglio di classe e Dirigente Scolastico</p>
	<p>Inoltre, in relazione al danno arrecato: esclusione da particolari attività (integrative, viaggi d'istruzione, attività sportive...)</p> <p>Allontanamento da scuola fino a 15 giorni.</p>	
<p>Uso/distribuzione di sostanze stupefacenti e alcoliche in ambiente scolastico</p>	<p>a) Comunicazione sul registro di classe</p> <p>b) Convocazione dei genitori</p> <p>c) Allontanamento dalle lezioni o da scuola fino a 15 giorni</p> <p>d) Allontanamento da scuola per più di 15 giorni con coinvolgimento della famiglia, dei servizi sociali e dell'autorità giudiziaria al fine di attivare un percorso rieducativo mirato alla responsabilizzazione e all'inclusione.</p>	<p>Consiglio di classe</p> <p>Consiglio d'Istituto</p>

<p>Furti e azioni che violino la dignità e il rispetto della persona (es. violenza privata, minaccia, percosse, ingiurie, reati di natura sessuale) o che determinino pericolo per l'incolumità delle persone (es. incendio, allagamento...)</p>	<p>Comunicazione sul registro di classe Convocazione dei genitori In relazione alla gravità dell'azione: Allontanamento dalle lezioni o da scuola fino a 15 giorni</p> <p>Allontanamento da scuola per più di 15 giorni con coinvolgimento della famiglia, dei servizi sociali e dell'autorità giudiziaria al fine di attivare un percorso rieducativo mirato alla responsabilizzazione e all'inclusione</p>	<p>Consiglio di classe</p> <p>Consiglio d'Istituto</p>
<p>Recidiva nel caso di reati che violino la dignità e il rispetto della persona umana.</p> <p>Atti di grave violenza o connotati da una particolare gravità tali da determinare seria apprensione a livello sociale</p>	<p>In funzione della gravità:</p> <p>a-Allontanamento dello studente dalla comunità scolastica fino al termine dell'anno scolastico</p> <p>b- esclusione dallo scrutinio finale o non ammissione all'esame di stato conclusivo del corso di studi</p>	<p>Consiglio d'Istituto</p>

**SANZIONI SPECIFICHE PER ATTI DI BULLISMO E
CYBERBULLISMO**

<p>Rispetto degli altri</p> <p>Comportamenti individuali che non danneggino la morale altrui, che garantiscano l'armonioso svolgimento delle lezioni, (anche con la didattica a distanza) che favoriscano le relazioni sociali</p>	<p>INFRAZIONE</p> <p>Insulti, termini volgari e offensivi tra studenti e verso tutto il personale della scuola; atti o parole che consapevolmente tendono ad emarginare altri studenti, a deriderli e ad escluderli</p> <p>ATTENZIONE</p> <p>Questi comportamenti assumono caratteristica di comportamenti gravi qualora diffusi e condivisi attraverso smartphone, tablet, su socialnetwork, servizi di messaggeria istantanea, ecc.</p>	<p>QUANDO PUO' SCATTARE LA SANZIONE?</p> <p>La sanzione potrebbe scattare al primo episodio se veicolato tramite le nuove tecnologie per l'ampia diffusione che possono raggiungere gli insulti</p> <p><i>Se infrazione ritenuta lieve: annotazione sul registro di classe e sul diario dello studente e successivo intervento educativo.</i></p> <p><i>Se infrazione ritenuta grave: sospensione da 1 a 5 gg</i></p> <p><i>Se infrazione ritenuta gravissima con recidiva: sospensione da 5 a 15 gg</i></p> <p><i>Se reato: procedura perseguibile d'ufficio</i></p>
<p>Rispetto degli altri</p> <p>Comportamenti individuali che non danneggino la morale altrui, che garantiscano l'armonioso svolgimento delle lezioni, (anche nel caso della didattica a distanza) che favoriscano le relazioni sociali</p>	<p>INFRAZIONE</p> <p>Ricorso alla violenza all'interno di una discussione/atti che mettono in pericolo l'incolumità altrui; utilizzo di termini gravemente offensivi e lesivi della dignità altrui; propaganda e teorizzazione della discriminazione nei confronti di altre persone.</p> <p>ATTENZIONE</p> <p>Se i comportamenti sono diffusi e/o veicolati attraverso smartphone, tablet, su social network, servizi di messaggeria istantanea, ecc., occorre agire con tempestività per limitare la diffusione degli stessi. Essi sono ritenuti comportamenti gravi.</p>	<p>QUANDO PUO' SCATTARE LA SANZIONE?</p> <p>La sanzione può scattare già al primo episodio se veicolato tramite le nuove tecnologie per l'ampia diffusione che possono raggiungere gli insulti</p> <p><i>Se infrazione ritenuta lieve: annotazione sul registro di classe e sul diario dello studente e successivo intervento educativo.</i></p> <p><i>Se infrazione ritenuta grave: sospensione da 1 a 5 gg</i></p> <p><i>Se infrazione ritenuta gravissima con recidiva: sospensione da 5 a 15 gg</i></p> <p><i>Se reato: procedura perseguibile d'ufficio</i></p>

<p>Rispetto delle norme di sicurezza e delle norme che tutelano la salute</p>	<p>INFRAZIONE</p> <p>Danneggiamento volontario di attrezzature e strutture (vetri, pannelli, strumenti di lab., attrezzi e suppellettili nelle palestre, libri, lavagne, LIM, e PC.)</p> <p>ATTENZIONE</p> <p>Questi comportamenti assumono caratteristica di comportamenti gravi qualora ripresi, diffusi e condivisi attraverso pagine social, piattaforme web, servizi di messaggia istantanea.</p> <p>I video possono essere considerati prove di un reato commesso e i supporti su cui sono diffuse connessi alle indagini necessarie alla determinazione dei responsabili. È importante non compiere nessun tipo di azione tecnica sui supporti (accendere, spegnere il cellulare, cancellare foto, video, ecc.)</p>	<p>QUANDO PUO' SCATTARE LA SANZIONE?</p> <p>La sanzione può scattare già al primo episodio se veicolato tramite le nuove tecnologie per l'ampia diffusione che possono raggiungere i filmati con un forte rischio di emulazione da parte di altri studenti.</p> <p><i>Se infrazione ritenuta lieve:</i> <i>annotazione sul registro di classe e sul diario dello studente e successivo intervento educativo.</i></p> <p><i>Se infrazione ritenuta grave:</i> <i>sospensione da 1 a 5 gg</i></p> <p><i>Se infrazione ritenuta gravissima con recidiva:</i> <i>sospensione da 5 a 15 gg</i></p> <p><i>Se reato: procedura perseguibile d'ufficio</i></p>
--	--	---

Le sanzioni disciplinari possono essere convertite, con parere favorevole dei genitori o di chi esercita la potestà genitoriale, in forme di **recupero dello studente attraverso attività di natura sociale, culturale ed in generale a vantaggio della comunità scolastica** (attività di volontariato nell'ambito della comunità scolastica, attività di segreteria, pulizia dei locali della scuola, piccole manutenzioni, attività di ricerca, riordino di cataloghi e di archivi presenti nelle scuole).

L'applicazione della sanzione avrà proporzionali conseguenze nell'assegnazione del voto di condotta.

Procedura per l'irrogazione delle sanzioni disciplinari

Le sanzioni disciplinari sono irrogate a conclusione di un procedimento articolato come segue:

- contestazione dei fatti da parte del docente o del dirigente
- esercizio del diritto di difesa da parte dello studente
- decisione

Lo studente può esporre le proprie ragioni verbalmente o per iscritto

Per le sanzioni che prevedono l'allontanamento dalla scuola e il risarcimento del danno, lo studente può esporre le proprie ragioni in presenza dei genitori.

In caso di sanzione con sospensione e/o risarcimento dei danni, si dovrà dare comunicazione ai genitori a cura del Dirigente Scolastico o del Coordinatore di Classe. Contro le sanzioni disciplinari è ammesso ricorso da parte di chiunque vi avesse interesse, entro quindici giorni dalla comunicazione della loro irrogazione, all'Organo di Garanzia interno alla scuola, che decide nel termine di dieci giorni.

ORGANO DI GARANZIA:

È composto da:

- Dirigente Scolastico;
- da un docente designato dal Consiglio di Istituto tra i docenti membri (sarà designato il docente più votato in sede di rinnovo del Consiglio di Istituto);
- da due rappresentanti dei genitori (saranno designati i due genitori più votati in sede di rinnovo del Consiglio di Istituto).

Durata in carica: tre anni.

Funzionamento:

- le deliberazioni sono valide quando sono presenti tutti i membri;
- in caso di parità prevale il voto del Dirigente Scolastico;
- non è ammessa l'astensione.

16. Norme integrative.

Al presente regolamento viene allegata un'integrazione per l'emergenza sanitaria da COVID-19 (allegato 1 e allegato 2).

17. Norme compensative.

Per tutto ciò che attiene situazioni non espressamente contenute in questo regolamento si fa riferimento alla normativa vigente nei settori di competenza della situazione trattata.

18. Modifiche del regolamento.

Il regolamento entra in vigore subito dopo essere stato approvato; al momento dell'insediamento di un nuovo Consiglio d'Istituto. Viene esaminato ed eventualmente modificato; le modifiche sono approvate a maggioranza assoluta dei membri effettivi del Consiglio d'Istituto.

ALLEGATO 1.

Emergenza sanitaria da COVID-19

PREMESSA

La complessità del momento che il nostro Paese sta vivendo a causa della Pandemia Covid 19 e delle relative conseguenze, vede la Scuola come uno dei punti di maggiore impatto e di più complessa organizzazione e gestione, per poter garantire agli studenti la ripresa delle attività in presenza.

É necessaria, pertanto, una temporanea e sostanziale modifica delle nostre abitudini, che impone forti limitazioni alle consuete forme di socializzazione che a scuola, essendo un ambiente chiuso, non possono essere, per il momento, praticate.

Attraverso queste disposizioni, che fanno riferimento alla normativa vigente e che sono rivolte tanto al personale scolastico quanto agli studenti, alle famiglie e a tutte le persone che hanno accesso alla Scuola, si intende porre le condizioni necessarie per lo svolgimento della vita scolastica nella consapevolezza che, proteggendo se stessi, si proteggono anche gli altri.

Il COVID-19 rappresenta un rischio biologico generico, per il quale, quindi, le misure adottate non sono dissimili da quelle previste per tutta la popolazione.

Per tutto il personale scolastico vigono gli obblighi definiti dall'art. 20 del D.Lgs. 81/2008, tra cui, in particolare quelli di “contribuire, insieme al datore di lavoro, ai dirigenti e ai preposti, all'adempimento degli obblighi previsti a tutela della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro”, di “osservare le disposizioni e le istruzioni impartite dal datore di lavoro [...] ai fini della protezione collettiva ed individuale” e di “segnalare immediatamente al datore di lavoro [...] qualsiasi eventuale condizione di pericolo di cui vengano a conoscenza”.

REGOLE E PRINCIPI GENERALI

Le regole da applicare sono:

- ✦ il distanziamento interpersonale;
- ✦ la necessità di evitare gli assembramenti;
- ✦ l'uso delle mascherine in tutte le situazioni in cui non sia possibile mantenere il distanziamento;
- ✦ l'igiene personale;
- ✦ l'aerazione frequente degli ambienti scolastici;
- ✦ la pulizia quotidiana e la disinfezione periodica di arredi e suppellettili;
- ✦ la riduzione, per quanto possibile, delle occasioni di mescolamento tra le classi.

1. Regole da rispettare prima di recarsi a scuola

Il personale scolastico e gli studenti hanno l'obbligo di rimanere al proprio domicilio se presentano raffreddore, tosse, difficoltà respiratoria, vomito, diarrea, mal di testa, dolori muscolari, assenza di gusto o olfatto o febbre superiore a 37,5°C e di chiamare il proprio Medico di Medicina Generale/Pediatra di Libera Scelta o il Distretto sanitario territorialmente competente.

Lo stesso obbligo si estende anche a coloro i quali negli ultimi 14 giorni siano entrati in contatto con malati di COVID o con persone in isolamento fiduciario/precauzionale. In questo caso i genitori devono informare il pediatra e comunicare l'assenza scolastica per motivi di salute.

Le famiglie sono chiamate alla massima collaborazione nel monitoraggio dello stato di salute di ciascun componente della famiglia stessa, misurando la temperatura dei propri figli prima di partire da casa.

Il personale esterno, per poter accedere ai locali della Scuola, dovrà compilare il registro visitatori con contestuale sottoscrizione dell'informativa relativa alle seguenti condizioni: essere a conoscenza delle disposizioni del DPCM 7/8/2020; non essere stato sottoposto negli ultimi 14 giorni alla misura della quarantena o dell'isolamento domiciliare; non essere attualmente positivo al SARS-CoV-2; non essere stato in contatto con persone risultate positive al SARS-CoV-2, per quanto di propria conoscenza, negli ultimi 14 giorni; non avere, né avere avuto nei precedenti 3 giorni, febbre superiore a 37,5 °C o altri sintomi da infezione respiratoria.

2. Modalità di entrata e uscita da scuola

Personale scolastico

Tenendo conto del naturale scaglionamento negli accessi e nelle uscite, è sufficiente mantenere, in caso di contemporaneità, una distanza di almeno 1 metro prima, durante e dopo l'operazione di accesso.

Alunni:

Per evitare assembramenti, è assolutamente necessaria la perfetta puntualità e sincronia rispetto ai turni d'ingresso assegnati.

Gli alunni della Scuola Primaria e Secondaria si atterranno alle disposizioni definite per ciascun plesso, avendo cura di mantenere il distanziamento sociale; al suono della campana entreranno a scuola in fila, rispettando il turno e l'accesso assegnato ad ogni classe, nonché l'opportuno distanziamento dai compagni.

I bambini della Scuola dell'Infanzia saranno accompagnati dal genitore fino al portone della Scuola, e affidati ad un collaboratore che li condurrà in sezione.

In nessun caso i genitori potranno accedere alle aule.

L'assenza per malattia superiore ai tre giorni nella scuola dell'infanzia verrà giustificata con certificato medico.

Le modalità di accesso ai locali scolastici sono regolamentate dalla circolare N. 11 del 24/09/2020.

3. Regole da rispettare durante l'attività a scuola

Tutto il personale scolastico, durante la permanenza negli edifici scolastici dovrà indossare la mascherina, salvo che in situazioni statiche con distanziamento di almeno 1 metro e quando diversamente previsto dalla valutazione dei rischi; lavare e disinfettare frequentemente le mani; evitare gli assembramenti e l'uso promiscuo di attrezzature.

Inoltre, tutti i lavoratori devono comunicare al Dirigente Scolastico l'insorgere di improvvisi sintomi che facciano pensare ad una diagnosi di infezione da SARS-CoV-2 (tosse, difficoltà respiratoria o temperatura pari o superiore a 37,5 °C) mentre sono a scuola, e devono segnalare al Dirigente Scolastico e al Referente scolastico per il COVID-19 il fatto di aver avuto eventualmente contatti stretti con casi confermati di COVID-19.

Il Personale docente ed educativo avrà cura di:

- usare la mascherina in tutte le situazioni dinamiche.
N.B. La mascherina chirurgica è raccomandata, ma non è obbligatoria per gli insegnanti di sostegno e OSS che interagiscono con allievi con forme di disabilità non compatibili con l'uso continuativo della mascherina. È facoltà dei docenti indossare la visiera fornita dalla scuola o, previa autorizzazione, per i insegnanti di sostegno e OSS che interagiscono con allievi con forme di disabilità non compatibili con l'uso continuativo della mascherina, nonché per insegnanti dell'infanzia. Le visiere vanno periodicamente disinfettate. La mascherina chirurgica va sostituita con altra tipologia, fornita dalla scuola durante attività lavorative per le quali la valutazione dei rischi individua la necessità di indossare appositi DPI e durante gli interventi di primo soccorso;
- indossare guanti in lattice monouso forniti dalla scuola durante gli interventi di primo soccorso;
- verificare che nelle aule didattiche la disposizione dei banchi non venga modificata rispetto a quella stabilita e opportunamente segnalata per il necessario distanziamento interpersonale;
- vigilare, in aula, in palestra (compresi i relativi spogliatoi), in laboratorio/aula attrezzata, in mensa e in ogni altro ambiente in cui si trova ad operare, sul rispetto del distanziamento tra gli allievi in situazioni statiche e sull'uso delle mascherine da parte degli allievi stessi in ogni situazione dinamica (salvo il caso della scuola dell'infanzia);
- vigilare, per la scuola dell'infanzia, sulla separazione fisica dei gruppi-sezione durante le attività;
- vigilare sull'uso frequente da parte degli allievi delle soluzioni disinfettanti;
- mantenere le aule libere da possibili ricettacoli del virus eliminando tutti gli oggetti non necessari;
- provvedere autonomamente all'igienizzazione della propria postazione (cattedra);
- segnalare al personale ausiliario gli attrezzi/strumenti da sanificare dopo l'utilizzo delle aule speciali/palestre.

Collaboratori scolastici:

- verificherà che nelle aule didattiche la disposizione dei banchi non venga modificata rispetto a quella stabilita e opportunamente segnalata per il necessario distanziamento interpersonale;
- vigilerà sull'uso delle mascherine da parte degli allievi in ogni situazione dinamica (ingresso/uscita da scuola, ricreazione, spostamento di classi, ecc.);
- effettuerà la pulizia quotidiana e la disinfezione periodica di ambienti, banchi, cattedre, tavoli, piani di lavoro, ecc. e nella scuola dell'Infanzia, la disinfezione periodica dei materiali didattici di uso promiscuo e dei giochi.

Le famiglie e gli allievi avranno cura di osservare scrupolosamente le seguenti disposizioni:

- indossare la mascherina in tutte le situazioni dinamiche. Deroghe all'uso della mascherina sono previste per gli alunni della Scuola dell'Infanzia e per gli studenti con BES che presentino problematiche incompatibili con l'uso della mascherina (art. 3 DPCM 26 aprile 2020).
- non modificare per nessun motivo la disposizione dei banchi all'interno delle aule;
- lavare e disinfettare frequentemente le mani;
- limitare gli spostamenti all'interno dell'aula allo stretto necessario;

- evitare scambio di posto e di materiali;
- evitare di portare giochi da casa (per la Scuola dell'Infanzia e Primaria);
- evitare qualsiasi promiscuità del materiale scolastico, che può essere lasciato a scuola se è presente il ripiano sotto il banco, oppure se vi è un casellario a uso individuale;
- evitare di scambiarsi mascherine e guanti, nonché di riutilizzarli se dismessi il giorno precedente;
- indossare grembiuli ed abbigliamento puliti ed igienizzati di frequente;
- tenere i propri indumenti (giubbino, sciarpa, etc.) all'interno dello zaino, oppure appesi allo schienale della sedia.

Uso dei Laboratori

Per facilitare il tracciamento di eventuali contagi, sarà opportuno predisporre un registro degli accessi e assegnare agli alunni postazioni fisse. Si raccomanda, inoltre, l'utilizzo solo di strumenti strettamente necessari, evitando l'uso promiscuo di un medesimo oggetto/strumento. È indispensabile l'igienizzazione delle mani prima e dopo ogni accesso.

In Palestra si raccomanda di gestire gli accessi secondo un orario che consenta la pulizia dei locali prima dell'accesso di un nuovo gruppo di alunni e di evitare la presenza di più classi contemporaneamente. Durante l'attività è necessario rispettare il distanziamento di due metri tra gli alunni, e prediligere l'attività statica.

Gli alunni avranno cura di utilizzare solo gli strumenti consentiti dall'insegnante, evitando l'uso promiscuo di un medesimo attrezzo; gli attrezzi utilizzati, saranno poi riposti in modo tale da renderli riconoscibili dal personale ausiliario che provvederà alla loro igienizzazione.

Anche l'uso degli spogliatoi andrà limitato al minimo, soprattutto se non consentono un adeguato distanziamento e/o di vigilare sul rispetto delle regole. È indispensabile l'igienizzazione delle mani prima e dopo ogni accesso.

Durante l'intervallo gli alunni:

- consumeranno il pasto seduti al proprio posto, e solo dopo aver finito di mangiare potranno uscire dall'aula senza oltrepassare gli spazi dedicati a ciascuna classe, indossando la mascherina e rispettando il distanziamento.
- laddove fosse possibile trascorrere il tempo dell'intervallo all'aperto, gli alunni, dopo aver consumato il pasto, utilizzeranno il giardino occupando gli spazi dedicati a ciascuna classe.
- in caso di spazi ristretti, si stabilirà una turnazione per l'uscita dall'aula, o per l'accesso al giardino;
- non potranno utilizzare i servizi igienici.

Mensa

Per le classi della Scuola dell'Infanzia, della Scuola Primaria e per le classi TP della Scuola Secondaria, è previsto il servizio mensa che si svolgerà con modalità differenti rispetto al solito: le aule potrebbero essere utilizzate anche come locali di refezione. In tal caso, gli alunni usciranno dall'aula per il tempo necessario alla preparazione dei tavoli, e per la pulizia post

- pranzo provvedendo ad ordinate operazioni di lavaggio e igiene delle mani, indossando la mascherina e rispettando il distanziamento;
- il personale della ditta incaricata del servizio, con eventuale supporto del personale collaboratore scolastico, provvederà all'igienizzazione dei tavoli prima e dopo il pasto e all'arieggiamento del locale;
- l'uso della mascherina è previsto anche in orario di mensa, ad esclusione del momento del pranzo, quando può essere abbassata;
- gli insegnanti vigileranno sul divieto di scambio di cibi, posateria, etc.

Il personale di mensa esterno all'Amministrazione scolastica deve rispettare le stesse regole previste per il personale scolastico.

4. Gestione degli spazi comuni e servizi igienici.

L'utilizzo di spazi comuni (ad es. l'aula magna, la sala docenti, la biblioteca, ecc.) deve essere contingentato, anche in relazione al numero di posti a sedere; ogni sede, provvederà a individuare il numero massimo di persone che possono esservi contenute e a comunicarlo attraverso l'esposizione di apposito cartello all'esterno del locale. Nell'impossibilità di garantire il distanziamento di almeno 1 metro, è necessario indossare la mascherina per tutto il tempo di permanenza nel locale.

Lo svolgimento delle riunioni in presenza deve essere autorizzato dal Dirigente Scolastico.

Di volta in volta deve essere utilizzato un ambiente commisurato al numero dei partecipanti.

In ogni caso, la riunione deve durare per un tempo limitato allo stretto necessario; i partecipanti devono indossare la mascherina e mantenere la distanza interpersonale di almeno 1 metro (la mascherina può essere abbassata quando tutti i partecipanti alla riunione si trovino in situazione statica). Al termine dell'incontro, si deve provvedere all'arieggiamento prolungato dell'ambiente.

La gestione dei servizi igienici richiede:

- un'adeguata aerazione, mantenendo, quando possibile, costantemente aperte le finestre;
- una pulizia e disinfezione frequenti, non meno di due/tre volte al giorno e un numero maggiore di volte in relazione alla frequenza del loro utilizzo;
- l'impiego di salviette monouso.

5. Modalità di accesso di persone esterne alla scuola

I genitori e gli altri familiari degli allievi sono considerati "utenza" e per il loro accesso a scuola si fa riferimento a quanto scritto ai punti 1 e 2 del presente documento. In ogni caso, l'accesso dei familiari degli alunni deve essere ridotto al minimo indispensabile (es. ritiro dei bambini che presentano sintomatologia, colloqui richiesti dalla scuola).

Rispetto all'accesso di persone esterne a scuola, le regole generali da applicare sono:

- privilegiare di norma il ricorso alle comunicazioni a distanza, anche in modalità telematica;

- limitare l'accesso ai casi di effettiva necessità amministrativo-gestionale ed operativa, possibilmente previa prenotazione e relativa programmazione;
- compilare un modulo di registrazione (tranne le persone che hanno una presenza che si può definire continuativa o frequente all'interno della sede scolastica, per le quali si sceglierà una delle modalità indicate al punto 1);
- igienizzarsi le mani e indossare una mascherina di propria dotazione prima di accedere ai locali;
- mantenere la distanza interpersonale di almeno 1 metro;
- rimanere all'interno della sede scolastica il meno possibile, compatibilmente con le esigenze e le necessità del caso;
- lavarsi e disinfettarsi periodicamente le mani (le persone che hanno una presenza continuativa o frequente all'interno della sede scolastica).

6. Gestione dell'emergenza

Nel caso in cui un alunno presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19 (...), in ambito scolastico:

- il Referente Covid provvederà a telefonare immediatamente ai genitori/tutore legale e ad accompagnare l'alunno in una stanza dedicata dove sarà presente sempre un adulto che dovrà mantenere, ove possibile, il distanziamento fisico di almeno un metro e la mascherina chirurgica fino a quando l'alunno non sarà affidato a un genitore/tutore legale;
- il Referente Covid provvederà a far indossare all'alunno la mascherina, se la tollera. In assenza di questa, farà rispettare l'etichetta respiratoria (tossire e starnutire direttamente su di un fazzoletto di carta o nella piega del gomito). Questi fazzoletti dovranno essere poi riposti dallo stesso alunno, se possibile, dentro un sacchetto chiuso;
- il personale scolastico individuato procederà all'eventuale rilevazione della temperatura corporea, mediante l'uso di termometri che non prevedono il contatto;
- dovrà essere dotato di mascherina chirurgica chiunque entri in contatto con il caso sospetto, compresi i genitori o i tutori legali che si recano in Istituto per condurlo presso la propria abitazione.

È indispensabile garantire la costante reperibilità di un familiare o di un delegato, durante l'orario scolastico.

ALLEGATO 2.

SINTESI DELLE DISPOSIZIONI ANTI COVID IN AMBITO SCOLASTICO.

Per quanto un regolamento possa contenere indicazioni severe e precise, nessuno potrà mai garantirne il rispetto se non ci sono collaborazione, senso di responsabilità e buona volontà.

Per questo Vi chiediamo di far parte di un grande sforzo comune per restare a scuola fino alla fine dell'anno senza mettere a rischio la salute.

1. Misurare la temperatura prima di uscire di casa. Se supera i 37,5°C oppure se si presentano sintomi influenzali, restare a casa, chiamare il medico di famiglia per chiedere una diagnosi;
2. Mettere sempre nello zaino il proprio corredo didattico personale completo, una mascherina chirurgica di riserva, un pacchetto di fazzoletti monouso, un flaconcino di gel disinfettante per uso personale e una bustina per buttare ciò che è stato utilizzato;
3. Prima di salire sui mezzi pubblici, indossare la mascherina e mantenere, per quanto possibile, la distanza prescritta di 1 metro dagli altri passeggeri;
4. Cambiare la mascherina ogni giorno oppure quando diventa umida, evitando di maneggiarla, sia dalla parte interna che dalla parte esterna, o di appoggiarla su superfici non disinfettate;
5. Giungere a scuola indossando la mascherina. Non arrivare troppo in anticipo rispetto alla campana di ingresso in modo da evitare assembramenti in prossimità degli ingressi e nei cortili della scuola;
6. Dopo il suono della campana, raggiungere la propria aula secondo le indicazioni impartite dai docenti, utilizzando l'accesso previsto senza fermarsi in prossimità di ingressi, scale o corridoi. All'ingresso il personale potrebbe eseguire misurazioni della temperatura a campione;
7. Non utilizzare mai gli appendiabiti posti nei corridoi. Una volta in aula, igienizzare le mani, raggiungere il proprio posto, sistemare il giubbotto dietro la sedia e i propri effetti personali (zaino, etc.) sotto la sedia o sotto il banco. Controllare che il banco sia posizionato correttamente, sedersi e attendere l'inizio della lezione togliendo la mascherina chirurgica solo in presenza dell'insegnante e dietro suo invito;
8. Indossare la mascherina in tutte le situazioni in cui non si ha la certezza di poter mantenere il distanziamento fisico di almeno 1 metro dalle altre persone, sia negli spazi chiusi che in quelli aperti. Indossare la mascherina anche quando si lascia il proprio posto per raggiungere la cattedra o per uscire dall'aula;
9. Durante la giornata igienizzare più volte le mani, prima e dopo aver toccato oggetti o superfici di uso comune, utilizzando i dispenser dislocati negli ambienti della scuola o il proprio gel personale;
10. Restare all'interno dell'area di pertinenza della propria classe, transitare in altro settore solo in caso di necessità e previa autorizzazione o indicazione del personale scolastico;
11. Ci si può recare in cortile durante l'intervallo, solo se previsto per la propria classe;
12. Durante la lezione si può chiedere agli insegnanti di uscire dall'aula solo per andare ai servizi igienici;
13. Rispettare il distanziamento fisico facendo riferimento alla segnaletica presente sul pavimento mentre si è in fila per accedere ai servizi igienici. Durante l'attesa, mantenere la distanza almeno di 1 m dalle altre persone senza intralciare il passaggio;

14. Se si deve andare in palestra o in un laboratorio, indossare la mascherina, aspettare l'insegnante e procedere assieme ai compagni rispettando la distanza interpersonale di sicurezza;
15. All'ingresso nei laboratori igienizzare le mani, mantenere la distanza di almeno 1 m dalle altre persone e, qualora ciò non fosse possibile, tenere addosso la mascherina;
16. Durante l'attività sportiva scolastica ci si può togliere la mascherina, mantenendo un distanziamento fisico di almeno 2 metri dalle altre persone. In palestra e negli altri impianti sportivi, seguire le indicazioni dell'insegnante;
17. Alla fine della lezione, in laboratorio o in palestra, igienizzare le mani;
18. Qualora si avvertano sintomi influenzali mentre si è a scuola, avvisare l'insegnante o il collaboratore scolastico più vicino, che provvederà ad attuare quanto previsto dal protocollo;
19. Al suono della campana della fine delle lezioni, restare al proprio posto in aula o in laboratorio, indossare la mascherina chirurgica, riprendere i propri effetti personali e aspettare il permesso dell'insegnante per uscire dall'aula o dal laboratorio, mantenendo la distanza e seguendo le indicazioni riportate per terra.

Regolamento aggiornato nella presente stesura, nella riunione del Consiglio d'Istituto del

14/12/2021

Il Dirigente Scolastico

Il Presidente
Del Consiglio d'Istituto



ISTITUTO COMPRENSIVO “GUGLIELMOMARCONI”

S.GIOVANNI SUERGIU–TRATALIAS-GIBA–MASAINAS – PISCINAS

Via Gramsci, 4/B – 09010 San Giovanni Suergiu (SU) – Tel. 0781/68062 – Fax 0781/699261

Codice Meccanografico: CAIC824005 - Codice Fiscale: 81003550928 - Codice Univoco: UFDRK5

caic824005istruzione.it caic824005@pec.istruzione.it www.icsuergiu.edu.it

ANNOSCOLASTICO20--/20—

DOCUMENTO INFORMATIVO VALUTAZIONE

Dei traguardi di sviluppo delle competenze 4 ANNI

ALUNNO/A..... LUOGO DI NASCITA-..... DATA NASCITA..... -

FREQUENZA DI TUTTO IL PERIODO INDICATO NELLA SCUOLA ATTUALE SI NO

MODALITÀ DI FREQUENZA ASSIDUA DISCONTINUA

Riportare le cause dell'eventuale frequenza discontinua..... -

VALUTAZIONE FINALE

	COMPETENZE	SI	NO	IN PARTE
1	Porta a termine attività e compiti in autonomia			
2	Manifesta il senso di identità personale			
3	Conosce e riferisce eventi della storia personale e alcune tradizioni della propria comunità			
4	Osserva la routine della giornata, rispettando le regole nel gioco, nel lavoro e percepisce le osservazioni dell'adulto			
5	Partecipa alle attività collettive e collabora con interesse			
6	Si esprime con frasi semplici ma strutturate correttamente			
7	Ascolta narrazioni o letture sapendo riferire l'argomento principale e le informazioni esplicite			
8	A partire dalle sequenze ricostruisce per sommi capi un racconto			
9	Nomina, indica e rappresenta le parti del corpo			
10	Controlla schemi motori statici e dinamici e segue semplici ritmi attraverso il movimento			
11	Controlla la coordinazione oculo-manuale in attività grosso-motorie e sommariamente nella manualità fine			
12	Riconosce e denomina i colori primari, i colori secondari, il bianco e il nero			
13	Si esprime attraverso il disegno, rispettando sommariamente contorni definiti			
14	Riconosce ed esprime verbalmente i propri sentimenti e le proprie emozioni			
15	Conosce le caratteristiche stagionali e i principali fenomeni atmosferici			
16	Individua parametri spaziali (sopra/sotto, vicino/lontano, davanti/dietro, primo/ultimo)			
17	Riconosce le dimensioni grande/medio/piccolo, alto/basso, lungo/corto, operando seriazioni			
18	Conosce le sequenze temporali prima/dopo, giorno/notte			
19	Conosce quantità (pochi/tanti, pesante/leggero)			
20	Effettua raggruppamenti e registra quantità (uno/pochi/tanti)			
21	Riconosce le forme triangolo, quadrato, cerchio			

LE DOCENTI



ISTITUTO COMPRENSIVO “GUGLIELMO MARCONI ”

S. GIOVANNI SUERGIU–TRATALIAS-GIBA–MASAINAS – PISCINAS

Via Gramsci, 4/B – 09010 San Giovanni Suergiu (SU) – Tel. 0781/68062 – Fax 0781/699261

Codice Meccanografico: CAIC824005 - Codice Fiscale: 81003550928 - CodiceUnivocoUFDRK5

caic824005@istruzione.it caic824005@pec.istruzione.it www.icsuergiu.edu.it

ANNO SCOLASTICO 20--/20--

**DOCUMENTO INFORMATIVO VALUTAZIONE
dei traguardi di sviluppo delle competenze 3 ANNI**

ALUNNO/A..... - LUOGO DI NASCITA-..... DATA NASCITA..... -

FREQUENZA DI TUTTO IL PERIODO INDICATO NELLA SCUOLA ATTUALE SI NO

MODALITÀ DI FREQUENZA ASSIDUA DISCONTINUA

Riportare le cause dell'eventuale frequenza discontinua..... -..... -..... -

	COMPETENZE	VALUTAZIONE FINALE		
		SI	NO	IN PARTE
1	È autonomo nella cura personale			
2	Ha consapevolezza della propria identità			
3	Conosce e riferisce eventi della storia personale e familiare			
4	Osserva la routine della giornata scolastica			
5	Partecipa alle attività collettive e collabora in modo proficuo col gruppo			
6	Si esprime verbalmente utilizzando frasi semplici e complete			
7	Ascolta racconti e storie mostrando di comprendere il significato generale			
8	Indica le parti del corpo su di sé e quando nominate			
9	Controlla alcuni schemi motori di base: sedere, camminare e correre			
10	Partecipa ai giochi in coppia e collettivi e interagisce con i compagni rispettando le regole dei giochi			
11	Riconosce i colori primari			
12	Si esprime attraverso il disegno, la pittura e altre attività manipolative.			
13	Comunica ed esprime emozioni con il linguaggio del corpo			
14	Riconosce elementi stagionali e fenomeni atmosferici			
15	Conosce parametri spaziali (dentro/fuori, sopra/sotto)			
16	Conosce parametri topologici (aperto/chiuso)			
17	Riconosce e seria dimensioni (grande/piccolo, lungo/corto)			
18	Conosce le sequenze temporali (prima/dopo, giorno/notte)			
19	Valuta quantità (pochi/tanti, pesante/leggero)			
20	Riconosce le forme cerchio e quadrato			

LE DOCENTI



Ministero della Pubblica Istruzione

ISTITUTO COMPRENSIVO “GUGLIELMO MARCONI”

S. GIOVANNI SUERGIU–TRATALIAS-GIBA–MASAINAS – PISCINAS

Via Gramsci, 4/B – 09010 San Giovanni Suergiu (SU) – Tel. 0781/68062 – Fax 0781/699261

Codice Meccanografico: CAIC824005 - Codice Fiscale: 81003550928 - Codice Univoco: UFDRK5

caic824005@istruzione.it caic824005@pec.istruzione.it www.icsuergiu.edu.it

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE
DELLE COMPETENZE
IN USCITA DALLA SCUOLA DELL’INFANZIA**

ALUNNO/A _____

LUOGO DI NASCITA _____ **DATA DI NASCITA** _____

PLESSO _____

FREQUENZA DELLA SCUOLA DELL’INFANZIA: ANNI

FREQUENZA DI TUTTO IL PERIODO INDICATO NELLA SCUOLA ATTUALE:

SI

NO

MODALITÀ DI FREQUENZA:

ASSIDUA

DISCONTINUA

Riportare le cause dell’eventuale frequenza disconti

L'insegnante dovrà tenere in mente il "filo" delle Competenze Chiave Europee riferite ai vari Campi di Esperienze alle Indicazioni Nazionali.

RUBRICA VALUTATIVA IL SÉ E L'ALTRO

		Competenza parziale	Competenza essenziale	Competenza soddisfacente	Competenza in forma piena
		Livello iniziale	Livello Base	Livello Intermedio	Livello avanzato
CAMPO DI ESPERIENZA	COMPETENZA	IN PARTE	IN MODO ESSENZIALE	IN MODO SODDISFACENTE	MOSTRANDO PADRONANZA
Il sé e l'altro	Ha sviluppato l'identità personale				
	Conosce la propria storia personale e ha senso dell'appartenenza ad un gruppo				
	Ha raggiunto una prima consapevolezza del senso civico				
	Riconosce e rispetta la diversità				
	Sa dialogare e confrontarsi con i compagni e gli adulti				
	Riconosce e accetta il ruolo dell'adulto				
	Interloquisce con coerenza rispetto all'argomento				
	Prende parte alle attività di gruppo				
	Interviene nelle conversazioni e discussioni				
	Collabora nella progettazione/realizzazione di un lavoro a coppie o a piccolo gruppo				
	Ha sviluppato competenze collaborative nell'utilizzo di strumenti digitali				

RUBRICA VALUTATIVA IL CORPO E IL MOVIMENTO

		Competenza parziale	Competenza essenziale	Competenza soddisfacente	Competenza in forma piena
		Livello iniziale	Livello Base	Livello Intermedio	Livello avanzato
CAMPO DI ESPERIENZA	COMPETENZA	IN PARTE	IN MODO ESSENZIALE	IN MODO SODDISFACENTE	MOSTRANDO PADRONANZA
IL CORPO E IL MOVIMENTO	Ha raggiunto una buona autonomia personale				
	Conosce le parti del corpo e le rappresenta in modo appropriato				
	Partecipa ad esperienze motorie				
	Controlla i movimenti grosso-motori durante i percorsi liberi e strutturati				
	Esercita e sviluppa attività manipolative				
	Coordina la motricità fine: ritaglia, colora				

IL CORPO E IL MOVIMENTO	dentro i margini; impugna correttamente matite e colori				
	Produce differenti segni grafici: linee rette, oblique, curve, ondulate, a zig-zag				
	Riproduce lettere dell'alfabeto e copia di testi: parole e semplici frasi				
	Utilizza lo spazio foglio strutturato.				
	Si muove con destrezza nell'ambiente e nel gioco virtuale, coordinando movimenti e lateralità (Codyfeet- Coding etc.)				
	Ha raggiunto una buona autonomia personale				
	Conosce le parti del corpo e le rappresenta in modo appropriato				
	Partecipa ad esperienze motorie				
	Controlla i movimenti grosso- motori durante i percorsi liberi e strutturati				
	Esercita e sviluppa attività manipolative				
	Coordina la motricità fine: ritaglia, colora dentro i margini; impugna correttamente matite e colori				

RUBRICA VALUTATIVA IMMAGINI SUONI COLORI

		Competenza parziale	Competenza essenziale	Competenza soddisfacente	Competenza in forma piena
		Livello Iniziale	Livello Base	Livello Intermedio	Livello Avanzato
CAMPO DI ESPERIENZA	COMPETENZA	IN PARTE	IN MODO ESSENZIALE	IN MODO SODDISFACENTE	MOSTRANDO PADRONANZA
Immagini, suoni, colori	Comunica e si esprime attraverso il linguaggio corporeo				
	Utilizza tecniche e materiali per riprodurre immagini e creare nuove rappresentazioni in maniera creativa				
	Rappresenta oggetti, persone, eventi, paesaggi sulla base di stimoli dati in modo appropriato				
Immagini, suoni, colori	Riconosce, discrimina e riproduce suoni e rumori				
	Sperimenta e gioca con gli strumenti tecnologici per abbinare, scegliere, ricercare e creare				
	Conosce le parti costitutive del computer (monitor, tastiera, mouse, stampante)				

RUBRICA VALUTATIVA I DISCORSI E LE PAROLE

		Competenza parziale	Competenza essenziale	Competenza soddisfacente	Competenza in forma piena
		Livello iniziale	Livello Base	Livello Intermedio	Livello Avanzato
CAMPO DI ESPERIENZA	COMPETENZA	IN PARTE	IN MODO ESSENZIALE	IN MODO SODDISFACENTE	MOSTRANDO PADRONANZA
I discorsi e le parole	Ascolta e comprende un racconto				
	Riassume un racconto e lo riproduce in sequenza				
	Riconosce situazioni, ambienti, personaggi di una storia				
	Formula ipotesi di lettura, di scrittura e di immagini				
	Percepisce il punto di vista altrui				
	Sa esplorare la realtà sperimentando la pluralità dei linguaggi utilizzando anche strumenti tecnologici				
	Ha acquisito la padronanza della lingua italiana e la utilizza nel modo appropriato				
	Comunica in modo adeguato emozioni ed esperienze utilizzando il linguaggio verbale				
	Manifesta curiosità e interesse verso il codice scritto, riesce a scrivere il suo nome e copia una piccola frase				

RUBRICA VALUTATIVA LA CONOSCENZA DEL MONDO

		Competenza parziale	Competenza essenziale	Competenza soddisfacente	Competenza in forma piena
		Livello iniziale	Livello Base	Livello Intermedio	Livello avanzato
CAMPO DI ESPERIENZA	COMPETENZA	IN PARTE	IN MODO ESSENZIALE	IN MODO SODDISFACENTE	MOSTRANDO PADRONANZA
La conoscenza del mondo	Riconosce le differenze di quantità				
	Ordina, confronta, raggruppa e misura oggetti e materiali diversi				
	Prevede, anticipa, osserva e organizza le esperienze				
	Effettua semplici classificazioni, riconosce differenze e associa elementi				
	Classifica, riconosce numeri e quantità				
	Si orienta e sperimenta lo spazio e il tempo attraverso il movimento				
	Riconosce i concetti topologici fondamentali				
	Conosce e discrimina figure geometriche di base				
	Esegue un percorso seguendo la direzionalità (sinistra, destra, avanti, dietro)				
	Associa il simbolo numerico alla quantità				
	Utilizza e riproduce segni e simboli convenzionali				
	Si interessa a macchine e strumenti tecnologici e ne scopre le funzioni e possibili usi (internet video, giochi)				
	Padroneggia prime abilità informatiche				
	Utilizza e interagisce con semplici Software e app educative				

RUBRICA VALUTATIVA EDUCAZIONE CIVICA

		Competenza parziale	Competenza essenziale	Competenza soddisfacente	Competenza in forma piena
		Livello Iniziale	Livello Base	Livello Intermedio	Livello Avanzato
	COMPETENZA	IN PARTE	IN MODO ESSENZIALE	IN MODO SODDISFACENTE	MOSTRANDO PADRONANZA
CITTADINANZA COSTITUZIONE DIRITTO NAZIONALE E INTERNAZIONALE LEGALITÀ SOLIDARIETÀ	Conosce e rispetta le regole della convivenza civile e delle dinamiche proposte all'interno di semplici giochi di ruolo				
	Conosce l'esistenza di un "Grande Libro delle Leggi" chiamato Costituzione italiana in cui sono contenute le regole basilari del vivere civile, i diritti ed i doveri del buon cittadino.				
	Riconosce in parte i principali simboli identitari della nazione italiana e dell'Unione Europea (bandiera, inno), e ricorda gli elementi essenziali				
	Riconosce i ruoli istituzionali dal locale al globale				

RUBRICA VALUTATIVA EDUCAZIONE CIVICA

		Competenza parziale	Competenza essenziale	Competenza soddisfacente	Competenza in forma piena
		Livello Iniziale	Livello Base	Livello Intermedio	Livello Avanzato
	COMPETENZA	IN PARTE	IN MODO ESSENZIALE	IN MODO SODDISFACENTE	MOSTRANDO PADRONANZA
CITTADINANZA COSTITUZIONE DIRITTO NAZIONALE E INTERNAZIONALE LEGALITÀ SOLIDARIETÀ	Conosce l'esistenza e l'operato delle principali associazioni che si occupano attivamente della tutela e promozione dei diritti dell'infanzia in Italia e nel mondo				
	Riconosce la segnaletica stradale di base per un corretto esercizio del ruolo di pedone e di "piccolo ciclista".				
SVILUPPO SOSTENIBILE EDUCAZIONE AMBIENTALE CONOSCENZA E TUTELA DEL PATRIMONIO E DEL TERRITORIO	Conosce le principali norme alla base della cura e dell'igiene personale (prima educazione sanitaria)				
	Si avvia alla conoscenza della propria realtà territoriale ed ambientale (monumenti, storie, tradizioni)				
	Confronta le proprie tradizioni con quelle degli altri bambini per confrontare le diverse situazioni				
	Inizia a cogliere l'importanza del rispetto, della tutela, della salvaguardia ambientale per il futuro dell'umanità				
	Comincia a comprendere il concetto di ecosostenibilità economica ed ambientale				
	Conosce ed applica le regole basilari per la raccolta differenziata				
	Si avvicina a comprendere i principi cardine dell'educazione alimentare: il nutrimento, le vitamine, i cibi con cui non esagerare				
CITTADINANZA DIGITALE	Si avvia ad utilizzare con il supporto dell'insegnante i dispositivi multimediali in modo corretto (netiquette di base)				

NOTE PARTICOLARI

Codice	Indicatori	Obiettivi
--------	------------	-----------

Italiano

OB1	Ascolto e parlato	Ascoltare e comprendere messaggi verbali e brevi letture
OB2	Lettura e comprensione	Leggere in modo corretto, scorrevole e comprendere semplici testi
OB3	Scrittura, lessico, riflessione linguistica	Scrivere frasi sotto dettatura in modo corretto

Matematica

OB1	Numeri	Conoscere e operare con i numeri naturali entro il 20; eseguire semplici operazioni e applicare procedure di calcolo
OB2	Spazio e figure	Orientarsi nello spazio. Riconoscere le figure geometriche
OB3	Relazioni, dati e previsioni	Classificare e mettere in relazione. Raccogliere dati e rappresentarli graficamente. Riconoscere, rappresentare graficamente e risolvere semplici problemi

Inglese

OB1	Ascolto	Ascoltare e comprendere semplici istruzioni
OB2	Parlato	Produrre semplici messaggi

Storia

OB1	Organizzazione delle informazioni	Ordinare fatti ed eventi, collocarli nel tempo ricordandone i particolari
OB2	Strumenti concettuali	Riconoscere alcuni cambiamenti che avvengono nel tempo
OB3	Produzione scritta e orale	Ricostruire avvenimenti personali e familiari cronologicamente ordinati
OB4	Uso delle fonti	Utilizzare i concetti temporali adesso-prima-dopo; riconoscere la successione temporale di azioni, eventi accaduti, storie ascoltate

Geografia

OB1	Orientamento	Utilizzare gli indicatori spaziali
OB2	Linguaggio della geo-graficità	Compiere percorsi seguendo indicazioni date
OB3	Paesaggio e sistema territoriale	Individuare gli elementi che caratterizzano i paesaggi vissuti

Classi prime

Codice	Indicatori	Obiettivi
--------	------------	-----------

Scienze e Tecnologia

OB1	Esplorare e descrivere oggetti e materiali	Osservare, descrivere e classificare elementi della realtà attraverso i cinque sensi e realizzare semplici esperimenti. Riconoscere la differenza tra oggetti e materiali e la loro funzione
OB2	Osservare e sperimentare sul campo	Individuare nei fenomeni somiglianze e differenze, identificare relazioni spazio-temporali. Raccontare ciò che si è sperimentato, utilizzando un linguaggio appropriato
OB3	L'uomo, i viventi e l'ambiente	Riconoscere le caratteristiche degli oggetti inanimati e degli esseri viventi. Avere consapevolezza del proprio corpo, mostrare interesse per la propria salute. Avere cura dell'ambiente scolastico; rispettare l'ambiente sociale e naturale

Arte e Immagine

OB1	Esprimersi e comunicare	Utilizzare colori, tecniche e materiali in modo originale. Produrre lavori accurati ed espressivi
-----	-------------------------	---

Musica

OB1	Ascoltare: percepire, comprendere	Percepire stimoli sonori diversi, discriminare suoni e rumori e riconoscere ambienti sonori. Riconoscere alcuni elementi costitutivi dei brani ascoltati altezza, intensità, durata
OB2	Comunicare: riprodurre, produrre, cantare	Utilizzare il corpo, la voce e gli oggetti sonori in maniera corretta per accompagnare o riprodurre eventi sonori

Educazione motoria

OB1	Movimento (consapevolezza)	Avere consapevolezza di sé e padroneggiare gli schemi motori di base, adeguandoli ai diversi contesti spazio-temporali
OB3	Salute e benessere	Avere cura delle norme igienico-sanitarie, rispettare spazi, oggetti e attrezzi utilizzati.
OB4	Gioco-sport	Assumere diverse posture del corpo e interpretare attraverso il proprio corpo ruoli e situazioni reali o fantastiche nel rispetto delle regole.

Classi prime

Codice	Indicatori	Obiettivi
--------	------------	-----------

Educazione civica

OB1		Attivare modalità relazionali positive con i compagni e con gli adulti comprendendo lo scopo e la necessità dell'esistenza di norme per vivere in tranquillità e sicurezza. Riconoscere di far parte di una comunità.
OB2	Sviluppo sostenibile	Scoprire e descrivere i luoghi naturali del proprio paese e i vari ambienti della vita quotidiana, rispettando le forme di vita animale e vegetale; adottare un corretto stile alimentare e attivare le norme per la cura e l'igiene personale.

Classi seconde

Codice	Indicatori	Obiettivi
--------	------------	-----------

Italiano

OB1	Ascolto e parlato	Ascoltare e comprendere messaggi verbali e brevi letture
OB2	Lettura e comprensione	Leggere in modo corretto, scorrevole e comprendere semplici testi
OB3	Scrittura, lessico, riflessione linguistica	Scrivere frasi in modo corretto

Matematica

OB1	Numeri	Conoscere entità numeriche (entro il 100). Eseguire operazioni e applicare procedure di calcolo
OB2	Spazio e figure	Orientarsi nello spazio. Riconoscere le figure geometriche
OB3	Relazioni, dati e previsioni	Classificare e mettere in relazione. Raccogliere dati e rappresentarli graficamente. Riconoscere, rappresentare graficamente e risolvere semplici problemi

Inglese

OB1	Ascolto	Ascoltare e comprendere semplici istruzioni
OB2	Parlato	Produrre semplici messaggi
OB3	Scrittura	Copiare e completare semplici parole
OB4	Lettura	Leggere semplici parole

Storia

OB1	Organizzazione delle informazioni	Ordinare fatti ed eventi, collocarli nel tempo ricordandone i particolari
OB2	Strumenti concettuali	Riconoscere la differenza tra le diverse fonti storiche; organizzare fatti ed eventi sulla linea del tempo
OB3	Produzione scritta e orale	Distinguere la successione, la contemporaneità, la durata e la periodizzazione di eventi
OB4	Uso delle fonti	Individuare elementi per la ricostruzione del vissuto personale

Geografia

OB1	Orientamento	Utilizzare gli indicatori spaziali. Compiere percorsi seguendo indicazioni date
OB2	Linguaggio della geo-graficità	Rappresentare graficamente gli spazi geografici e i percorsi attraverso l'utilizzo di simbologie convenzionali
OB3	Paesaggio e sistema territoriale	Individuare gli elementi fisici ed antropici che caratterizzano i paesaggi

Classi seconde

Codice	Indicatori	Obiettivi
--------	------------	-----------

Scienze e Tecnologia

OB1	Esplorare e descrivere oggetti e materiali	Individuare la struttura degli oggetti, analizzarne le qualità, le proprietà e le funzioni. Esplorare i fenomeni della vita quotidiana osservare e descrivere lo svolgersi dei fatti, formulare domande, anche sulla base di ipotesi personali e realizzare semplici esperimenti
OB2	Osservare e sperimentare sul campo	Individuare nei fenomeni somiglianze e differenze. Osservare e interpretare le trasformazioni ambientali naturali
OB3	L'uomo, i viventi e l'ambiente	Riconoscere le caratteristiche di organismi animali e vegetali. Avere consapevolezza di struttura e sviluppo del proprio corpo, mostrare interesse per la salute. Curare l'ambiente scolastico; rispettare il valore dell'ambiente sociale e naturale

Arte e Immagine

OB1	Esprimersi e comunicare	Utilizzare colori, tecniche e materiali in modo originale. Produrre lavori accurati ed espressivi
OB2	Osservare e leggere immagini ed opere d'arte	Descrivere e analizzare immagini

Musica

OB1	Ascoltare: percepire, comprendere	Percepire stimoli sonori diversi, discriminare suoni e rumori e riconoscere ambienti sonori. Riconoscere alcuni elementi costitutivi dei brani ascoltati altezza, intensità, durata
OB2	Comunicare: riprodurre, produrre, cantare	Utilizzare il corpo, la voce e gli oggetti sonori in maniera corretta per accompagnare o riprodurre eventi sonori

Educazione motoria

OB1	Movimento (consapevolezza)	Avere consapevolezza di sé e padroneggiare gli schemi motori di base, adeguandoli ai diversi contesti spazio-temporali
OB3	Salute e benessere	Avere cura delle norme igienico-sanitarie, rispettare spazi, oggetti e attrezzi utilizzati.
OB4	Gioco-sport	Assumere diverse posture del corpo e interpretare attraverso il proprio corpo ruoli e situazioni reali o fantastiche nel rispetto delle regole

Classi seconde

Codice	Indicatori	Obiettivi
--------	------------	-----------

Educazione civica

OB1	Costituzione	Prendere coscienza delle proprie caratteristiche e comunicare bisogni o negoziare eventuali conflitti con attenzione al rispetto degli altri e delle regole
OB2	Sviluppo sostenibile	Adottare semplici comportamenti di tutela del proprio territorio e atteggiamenti consapevoli per preservare la salute attraverso un'alimentazione sana e il rispetto delle norme igieniche

Classi terze

Codice	Indicatori	Obiettivi
--------	------------	-----------

Italiano

OB1	Ascolto	Ascoltare e comprendere messaggi verbali e brevi letture
OB2	Parlato	Esprimersi in modo corretto, completo e originale
OB3	Lettura	Leggere in modo corretto, scorrevole ed espressivo. Utilizzare strategie di lettura funzionali allo scopo
OB4	Comprensione	Comprendere in modo approfondito, esprimendo valutazioni personali ed operando inferenze
OB5	Scrittura	Produrre testi usando un linguaggio vario ed originale
OB6	Lessico	Rispettare le convenzioni ortografiche e sintattiche
OB7	Grammatica e riflessione linguistica	Riconoscere e analizzare in modo corretto e completo le principali parti morfologiche della frase. Individuare i principali elementi sintattici

Matematica

OB1	Numeri	Conoscere entità numeriche (entro il 9999). Applicare gli algoritmi di calcolo scritto e orale
OB2	Spazio e figure	Classificare e operare con le figure geometriche
OB3	Relazioni, dati e previsioni	Effettuare misurazioni e stabilire relazioni tra unità di misura arbitrarie. Costruire e leggere diversi tipi di grafici. Risolvere situazioni problematiche anche in contesti più complessi

Inglese

OB1	Ascolto	Ascoltare e comprendere dialoghi e storie
OB2	Parlato	Produrre messaggi
OB3	Scrittura	Scrivere brevi messaggi
OB4	Lettura	Leggere brevi testi

Classi terze

Codice	Indicatori	Obiettivi
--------	------------	-----------

Storia

OB1	Organizzazione delle informazioni	Organizzare le informazioni per individuare relazioni cronologiche di fatti vissuti e semplici eventi storici
OB2	Strumenti concettuali	Riconoscere la differenza tra mito e racconto storico; organizzare le conoscenze acquisite in schemi temporali
OB3	Produzione scritta e orale	Conoscere e organizzare i contenuti; esporli con precisione e con proprietà lessicale
OB4	Uso delle fonti	Individuare e utilizzare le diverse tipologie di fonti storiche

Geografia

OB1	Orientamento	Orientarsi nello spazio utilizzando punti di riferimento in modo corretto e consapevole
OB2	Linguaggio della geo-graficità	Leggere ed interpretare dati e carte
OB3	Paesaggio e sistema territoriale	Conoscere e organizzare i contenuti ed esporli con proprietà lessicale

Scienze e Tecnologia

OB1	Esplorare e descrivere oggetti e materiali	Individuare la struttura di oggetti, analizzarne le qualità, le proprietà e le funzioni. Esplorare i fenomeni quotidiani osservare, descrivere fatti, formulare domande, anche sulla base di ipotesi personali, realizzare semplici esperimenti
OB2	Osservare e sperimentare sul campo	Individuare nei fenomeni somiglianze e differenze. Esporre ciò che si è sperimentato, utilizzando un linguaggio appropriato. Esplorare, osservare e descrivere i fenomeni naturali e artificiali con un approccio scientifico
OB3	L'uomo, i viventi e l'ambiente	Riconoscere le caratteristiche di organismi animali e vegetali. Avere consapevolezza di struttura e sviluppo del proprio corpo, mostrare interesse per la salute. Curare l'ambiente scolastico; rispettare il valore dell'ambiente sociale e naturale

Classi terze

Codice	Indicatori	Obiettivi
--------	------------	-----------

Arte e Immagine

OB1	Esprimersi e comunicare	Utilizzare colori, tecniche e materiali in modo originale. Produrre lavori accurati ed espressivi
OB2	Osservare e leggere immagini ed opere d'arte	Descrivere e analizzare immagini

Musica

OB1	Ascoltare: percepire, comprendere	Comprendere i codici e le funzioni del linguaggio musicale
OB2	Comunicare: riprodurre, produrre, cantare	Utilizzare la voce, gli oggetti sonori e gli strumenti musicali. Riprodurre combinazioni timbriche o ritmiche con la voce, il corpo e gli strumenti

Educazione motoria

OB1	Movimento (consapevolezza)	Avere consapevolezza di sé e padroneggiare gli schemi motori di base, adeguandoli ai diversi contesti spazio-temporali
OB3	Salute e benessere	Avere cura delle norme igienico-sanitarie, rispettare spazi, oggetti e attrezzi utilizzati
OB4	Gioco-sport	Assumere diverse posture del corpo e interpretare attraverso il proprio corpo ruoli e situazioni reali o fantastiche nel rispetto delle regole

Educazione civica

OB1	Costituzione	Prendere coscienza delle proprie caratteristiche e comunicare bisogni o negoziare eventuali conflitti con attenzione al rispetto degli altri e delle regole
OB2	Sviluppo sostenibile	Adottare semplici comportamenti di tutela del proprio territorio e atteggiamenti consapevoli per preservare la salute attraverso un'alimentazione sana e il rispetto delle norme igieniche
OB3	Cittadinanza digitale	Individuare i mezzi e le forme di comunicazione digitale appropriati per un determinato scopo, rispettando le norme comportamentali da osservare nell'ambito delle tecnologie digitali

Classi quarte

Codice	Indicatori	Obiettivi
--------	------------	-----------

Italiano

OB1	Ascolto	Ascoltare e comprendere testi orali cogliendone il senso, lo scopo, le informazioni principali e secondarie
OB2	Parlato	Esprimersi in modo corretto, formulando messaggi chiari e pertinenti, in un registro il più possibile adeguato alla situazione
OB3	Lettura	Leggere in modo corretto, scorrevole ed espressivo utilizzando strategie di lettura funzionali allo scopo
OB4	Comprensione	Comprendere le informazioni esplicite ed implicite contenute nel testo letto, operando collegamenti
OB5	Scrittura	Produrre testi di vario genere ortograficamente corretti, coerenti e adeguati allo scopo e al destinatario
OB6	Lessico	Utilizzare un lessico appropriato, ricco ed originale
OB7	Grammatica e riflessione linguistica	Padroneggiare gli elementi morfologici e sintattici del discorso

Matematica

OB1	Numeri	Conoscere entità numeriche (entro il 999999). Applicare gli algoritmi di calcolo scritto e orale
OB2	Spazio e figure	Conoscere, classificare e operare con le figure geometriche
OB3	Relazioni, dati e previsioni	Effettuare misurazioni e stabilire relazioni tra unità di misura arbitrarie. Operare con i grafici in modo adatto alle diverse situazioni. Risolvere situazioni problematiche anche in contesti più complessi

Inglese

OB1	Ascolto	Ascoltare e comprendere dialoghi e storie
OB2	Parlato	Produrre messaggi
OB3	Scrittura	Scrivere brevi messaggi/testi
OB4	Lettura	Leggere brevi testi
OB5	Grammatica e riflessione sugli usi della lingua	Riconoscere e utilizzare le strutture e le funzioni comunicative apprese

Classi quarte

Codice	Indicatori	Obiettivi
--------	------------	-----------

Storia

OB1	Organizzazione delle informazioni	Organizzare le informazioni per individuare relazioni cronologiche
OB2	Strumenti concettuali	Individuare relazioni tra gruppi umani e contesti spaziali e temporali in relazione alle civiltà studiate
OB3	Produzione scritta e orale	Conoscere e organizzare i contenuti; esporli con precisione e con proprietà lessicale
OB4	Uso delle fonti	Individuare e analizzare le diverse tipologie di fonti storiche anche in modo critico e personale

Geografia

OB1	Orientamento	Orientarsi nello spazio utilizzando punti di riferimento in modo corretto e consapevole
OB2	Linguaggio della geo-graficità	Leggere ed interpretare dati e carte. Esporre utilizzando il lessico specifico della disciplina
OB3	Paesaggio e sistema territoriale	Conoscere e organizzare i contenuti; mettere in relazione i saperi

Scienze e Tecnologia

OB1	Esplorare e descrivere oggetti e materiali (curiosità)	Sviluppare atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che stimolano a cercare spiegazioni e informazioni su quello che accade
OB2	Esplorare e descrivere oggetti e materiali (esplorazione)	Esplorare i fenomeni con un approccio scientifico osservare e descrivere lo svolgersi dei fatti, formulare domande, anche sulla base di ipotesi personali, proporre e realizzare semplici esperimenti
OB3	Osservare e sperimentare sul campo	Individuare nei fenomeni somiglianze e differenze, fare misurazioni, identificare relazioni spazio/temporali. Produrre rappresentazioni grafiche e schemi di livello adeguato. Esporre ciò che si è sperimentato, utilizzando un linguaggio appropriato
OB4	L'uomo, i viventi e l'ambiente	Riconoscere le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi animali e vegetali. Avere atteggiamenti responsabili di cura verso l'ambiente scolastico, sociale e naturale

Classi quarte

Codice	Indicatori	Obiettivi
--------	------------	-----------

Arte e Immagine

OB1	Esprimersi e comunicare	Utilizzare colori e materiali in modo originale. Produrre lavori accurati ed espressivi. Padroneggiare gli elementi principali del linguaggio visivo
OB2	Osservare e leggere immagini	Leggere, descrivere e analizzare immagini di diverso tipo (dipinti, disegni, fumetti, foto, manifesti, ecc.)
OB3	Comprendere e apprezzare le opere d'arte	Comprendere i principali aspetti formali di un'opera d'arte, descriverla utilizzando il lessico specifico e formulare una valutazione personale

Musica

OB1	Ascoltare: percepire, comprendere	Esplorare, discriminare ed elaborare eventi sonori dal punto di vista delle loro caratteristiche e in riferimento alla loro fonte, individuando combinazioni timbriche, ritmiche o melodiche
OB2	Comunicare: riprodurre, produrre, cantare	Utilizzare la voce, gli oggetti sonori e gli strumenti musicali. Riprodurre combinazioni timbriche o ritmiche con la voce, il corpo e gli strumenti.

Educazione motoria

OB1	Movimento (consapevolezza)	Avere consapevolezza di sé e padroneggiare gli schemi motori di base, adeguandoli ai diversi contesti spazio-temporali
OB3	Salute e benessere	Avere cura delle norme igienico-sanitarie, rispettare spazi, oggetti e attrezzi utilizzati.
OB4	Gioco-sport	Assumere diverse posture del corpo e interpretare attraverso il proprio corpo ruoli e situazioni reali o fantastiche nel rispetto delle regole

Classi quarte

Codice	Indicatori	Obiettivi
--------	------------	-----------

Educazione civica

OB1	Costituzione	Riconoscere e rispettare i valori della Costituzione nella consapevolezza dei propri diritti ma anche dei doveri; costruire il senso di legalità; comprendere e valutare possibili situazioni di rischio
OB2	Sviluppo sostenibile	Riconoscere i problemi connessi al degrado ambientale e le soluzioni ipotizzabili, comprendendo il rapporto di causa-effetto tra le scelte di vita quotidiana e la sopravvivenza; mettere in atto comportamenti di prevenzione per tutelare la salute
OB3	Cittadinanza globale	Interagire attraverso varie tecnologie digitali, conoscendo le norme comportamentali da osservare per gestire e tutelare la propria identità digitale, evitando rischi per la salute e minacce al proprio benessere fisico e psicologico

Classi quinte

Codice	Indicatori	Obiettivi
--------	------------	-----------

Italiano

OB1	Ascolto	Ascoltare e comprendere testi anche complessi compiendo inferenze
OB2	Parlato	Esprimersi in modo corretto, con lessico ricco e approfondito
OB3	Lettura	Leggere in modo corretto, scorrevole ed espressivo utilizzando strategie di lettura funzionali allo scopo
OB4	Comprensione	Comprendere tutte le informazioni di un testo e operare inferenze
OB5	Scrittura	Produrre testi elaborati, sintatticamente strutturati, coerenti e adeguati allo scopo e al destinatario
OB6	Lessico	Conoscere e utilizzare un lessico appropriato, ricco ed originale
OB7	Grammatica e riflessione linguistica	Riconoscere e analizzare gli elementi morfologici del discorso. Individuare gli elementi sintattici in frasi complesse

Matematica

OB1	Numeri	Conoscere entità numeriche (sopra il 1000000). Applicare gli algoritmi di calcolo scritto e orale
OB2	Spazio e figure	Conoscere e operare con le figure geometriche
OB3	Relazioni, dati e previsioni	Effettuare misurazioni e stabilire relazioni tra unità di misura arbitrarie e convenzionali. Operare con i grafici in diverse situazioni. Risolvere situazioni problematiche anche in contesti complessi

Inglese

OB1	Ascolto	Ascoltare e comprendere dialoghi e storie
OB2	Parlato	Produrre messaggi
OB3	Scrittura	Scrivere brevi testi
OB4	Lettura	Leggere brevi testi
OB5	Grammatica e riflessione sugli usi della lingua	Riconoscere e utilizzare le strutture e le funzioni comunicative apprese

Classi quinte

Codice	Indicatori	Obiettivi
--------	------------	-----------

Storia

OB1	Organizzazione delle informazioni	Organizzare le informazioni per individuare relazioni cronologiche
OB2	Strumenti concettuali	Individuare relazioni tra gruppi umani e contesti spaziali e temporali
OB3	Produzione scritta e orale	Conoscere e organizzare i contenuti, esporli con precisione e con proprietà lessicale
OB4	Uso delle fonti	Individuare e utilizzare diverse tipologie di fonti storiche in modo critico e personale

Geografia

OB1	Orientamento	Orientarsi nello spazio utilizzando punti di riferimento
OB2	Linguaggio della geo-graficità	Leggere e interpretare dati e carte. Esporre utilizzando il lessico specifico della disciplina
OB3	Paesaggio e sistema territoriale	Conoscere e organizzare i contenuti; mettere in relazione i saperi

Scienze e Tecnologia

OB1	Esplorare e descrivere oggetti e materiali (curiosità)	Sviluppare atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che stimolano a cercare spiegazioni e informazioni su quello che accade
OB2	Esplorare e descrivere oggetti e materiali (esplorazione)	Esplorare i fenomeni con un approccio scientifico, proporre e realizzare semplici esperimenti
OB3	L'uomo, i viventi e l'ambiente	Riconoscere le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi animali e vegetali. Avere consapevolezza della struttura e dello sviluppo del proprio corpo. Avere atteggiamenti responsabili di cura verso l'ambiente scolastico, sociale e naturale

Arte e Immagine

OB1	Esprimersi e comunicare	Utilizzare colori e materiali in modo originale. Produrre lavori accurati ed espressivi. Padroneggiare gli elementi principali del linguaggio visivo
OB2	Osservare e leggere immagini	Leggere, descrivere e analizzare immagini di diverso tipo (dipinti, disegni, fumetti, foto, manifesti, ecc.)
OB3	Comprendere e apprezzare le opere d'arte	Individuare i principali aspetti formali di un'opera d'arte, descriverla e formulare una valutazione personale utilizzando il lessico specifico

Classi quinte

Codice	Indicatori	Obiettivi
--------	------------	-----------

Musica

OB1	Ascoltare: percepire, comprendere	Esplorare, discriminare ed elaborare eventi sonori dal punto di vista delle loro caratteristiche e in riferimento alla loro fonte, individuando combinazioni timbriche, ritmiche o melodiche
OB2	Comunicare: riprodurre, produrre, cantare	Utilizzare la voce, gli oggetti sonori e gli strumenti musicali. Riprodurre combinazioni timbriche o ritmiche con la voce, il corpo e gli strumenti.

Educazione motoria

OB1	Movimento (consapevolezza)	Avere consapevolezza di sé e padroneggiare gli schemi motori di base, adeguandoli ai diversi contesti spazio-temporali
OB3	Salute e benessere	Avere cura delle norme igienico-sanitarie, rispettare spazi, oggetti e attrezzi utilizzati
OB4	Gioco-sport	Assumere diverse posture del corpo e interpretare attraverso il proprio corpo ruoli e situazioni reali o fantastiche nel rispetto delle regole

Educazione civica

OB1	Costituzione	Avere consapevolezza, responsabilità ed empatia per la Costituzione nel rispetto dei diritti umani, della legalità e della sicurezza
OB2	Sviluppo sostenibile	Conoscere e tutelare il patrimonio ambientale, storico-artistico del proprio territorio, praticando il risparmio energetico e promuovendo progetti per la tutela della salute collettiva
OB3	Cittadinanza digitale	Conoscere le norme comportamentali da osservare nell'ambito delle tecnologie digitali, proteggendo sé e gli altri da eventuali pericoli, nella consapevolezza di come le tecnologie digitali possano influire sul benessere psicofisico e sull'inclusione

Comportamento per tutte le classi: giudizio sintetico

	Indicatori	Obiettivo
GVC <u>Giudizio di valutazione del comportamento</u>	Rispetto delle regole e dell'ambiente	<ol style="list-style-type: none"> 1. Rispetta consapevolmente e scrupolosamente le regole condivise e l'ambiente; 2. Rispetta consapevolmente le regole condivise e l'ambiente; 3. Rispetta le regole condivise e l'ambiente; 4. Rispetta quasi sempre le regole condivise e l'ambiente; 5. Rispetta saltuariamente le regole condivise e l'ambiente; 6. Non rispetta le regole e l'ambiente.
	Relazione con gli altri	<ol style="list-style-type: none"> 1. Manifesta eccellenti capacità di interagire attivamente con adulti e compagni e di cooperare nel gruppo classe; 2. Instaura rapporti sempre corretti e rispettosi nei confronti degli adulti. Svolge un ruolo propositivo all'interno della classe e mostra disponibilità alla collaborazione; 3. Manifesta correttezza nei rapporti interpersonali. Svolge un ruolo generalmente collaborativo al funzionamento del gruppo classe; 4. Manifesta discreta capacità di socializzazione e capacità occasionale di cooperare nel gruppo classe; 5. Instaura rapporti sufficientemente corretti con gli adulti e con il gruppo dei pari; 6. Non socializza con i compagni e/o svolge un ruolo negativo nel gruppo classe. Indisponibilità al lavoro di gruppo; 7. Si comporta in modo scorretto o gravemente scorretto nel rapporto con gli insegnanti e compagni.
	Rispetto degli impegni scolastici	<ol style="list-style-type: none"> 1. Rispetta gli impegni scolastici e svolge i compiti assegnati con regolarità e contributo personale; 2. Rispetta gli impegni scolastici in modo responsabile; 3. Rispetta gli impegni scolastici regolarmente; 4. Rispetta gli impegni scolastici ma non sempre in maniera puntuale e costante; 5. Rispetta gli impegni scolastici in modo parziale e sporadico e/o superficiale; 6. Non rispetta gli impegni scolastici.
	Partecipazione alle attività	<ol style="list-style-type: none"> 1. Partecipa in modo costruttivo, anche con contributi personali; 2. Partecipa in modo attivo e produttivo; 3. Partecipa in modo regolare; 4. Partecipa in modo adeguato; 5. Partecipa in modo discontinuo; 6. Partecipa in modo non adeguato alle richieste minime.

Legenda Livelli per tutte le classi

Avanzato: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente, sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.

Intermedio: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note, utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.

Base: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.

In via di prima acquisizione: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

SCUOLA SECONDARIA

La valutazione nella scuola secondaria ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento degli alunni/e; ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e dal successo formativo degli stessi; documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione di ciascuno, in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze.

DESCRITTORI E LIVELLI								
CONOSCENZE	LIVELLO INIZIALE			LIVELLO BASE	LIVELLO INTERMEDIO		LIVELLO AVANZATO	
	2-3	4	5	6	7	8	9	10
	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE		NON SUFFICIENTE	SUFFICIENTE	PIÙ CHE SUFFICIENTE	BUONO	DISTINTO	OTTIMO
	Conoscenze alquanto inadeguate.		Conoscenze minime, confuse, quasi assenti.	Conoscenze frammentarie o minime.	Conoscenze essenziali.	Conoscenze discretamente consolidate e organizzate.	Conoscenze consolidate, organizzate e generalmente approfondite	Conoscenze complete ed esaurienti, consolidate e ben organizzate.
ABILITÀ	Applicazione del pensiero logico, intuitivo e creativo inadeguato.	Applicazione del pensiero logico, intuitivo e creativo carente nel metodo e nella comunicazione.	Applicazione del pensiero logico, intuitivo e creativo inadeguato. Carente anche l'esposizione semplice. L'alunno mette in atto in modo sporadico, con lo stimolo e il supporto degli insegnanti, le abilità connesse ai temi trattati.	Applicazione del pensiero logico, intuitivo e creativo in autonomia nei casi più semplici. L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati nei casi più semplici.	Applicazione del pensiero logico, intuitivo e creativo, se guidato, anche in situazioni di complessità. L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati nei casi più semplici.	Applicazione del pensiero logico, intuitivo e creativo, se guidato, anche in situazioni complesse. L'alunno sa collegare le conoscenze in autonomia con buona pertinenza.	Applicazione del pensiero logico, intuitivo e creativo con opportune strategie. L'alunno sa collegare le conoscenze con buona pertinenza e completezza.	Applicazione del pensiero logico, intuitivo e creativo. L'alunno sa collegare le conoscenze con buona pertinenza e completezza, apportando contributi personali e originali.

COMPETENZE	Applicazione delle procedure e delle conoscenze alquanto limitate e inadeguate.	Applicazione delle procedure e delle conoscenze limitate e imprecise anche in contesti semplici.	Applicazione delle procedure e delle conoscenze molto limitata anche in contesti semplici.	Applicazione delle procedure e delle conoscenze in contesti di non complessità e limitata agli aspetti fondamentali del compito assegnato.	Applicazione delle procedure e delle conoscenze autonoma in contesti sperimentati e in situazioni semplici.	Applicazione delle procedure e delle conoscenze acquisite autonoma in contesti sperimentati, e complessivamente sicura e corretta.	Applicazione delle procedure e delle conoscenze acquisite sicura e corretta anche in situazioni nuove.	Applicazione delle procedure e delle conoscenze acquisite precisa, sicura ed autonoma anche in situazioni nuove.
-------------------	---	--	--	--	---	--	--	--

VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

La valutazione del comportamento degli alunni di scuola secondaria è espressa in forma di giudizio sintetico, si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, tenendo conto di quanto previsto dallo Statuto delle studentesse e degli studenti, dal Patto educativo di corresponsabilità e dai regolamenti approvati dall'istituzione scolastica; esso è articolato negli indicatori *ottimo, distinto, buono, più che sufficiente, sufficiente, insufficiente* in corrispondenza dei quali vi sono livelli di riferimento individuati dalla seguente tabella:

GIUDIZIO	DESCRITTORI
OTTIMO	<p>L'alunno si rapporta con i compagni e con gli adulti in maniera corretta e rispettosa dei diversi punti di vista e dei ruoli altrui; aiuta in modo costruttivo i compagni in difficoltà.</p> <p>Frequenta le lezioni con regolarità; partecipa con assiduità a tutte le attività didattiche e assolve in modo responsabile e puntuale gli obblighi scolastici. Partecipa attivamente a tutte le attività di gruppo proposte apportando il proprio contributo. Assume un atteggiamento propositivo e collabora con docenti e compagni in modo efficace per la costruzione del benessere comune.</p> <p>Ha ordine e cura del materiale proprio ed altrui; rispetta responsabilmente l'ambiente scolastico.</p> <p>Rispetta tutte le regole previste dal Regolamento d'Istituto.</p>

DISTINTO	<p>L'alunno si comporta in maniera corretta con i compagni e con gli adulti, mostrandosi disponibile al confronto e alla collaborazione.</p> <p>Partecipa a tutte le attività di gruppo proposte apportando il proprio contributo. Conosce e rispetta sempre i diversi punti di vista e ruoli altrui.</p> <p>Frequenta le lezioni con regolarità; partecipa con assiduità a tutte le attività didattiche e porta a termine i lavori assegnati con regolarità e nel rispetto dei tempi.</p> <p>Rispetta le regole previste dal Regolamento d'Istituto.</p> <p>Ha ordine e cura del materiale proprio ed altrui; rispetta l'ambiente scolastico.</p>
BUONO	<p>L'alunno si rapporta con compagni e adulti in maniera corretta. Conosce e rispetta i diversi punti di vista e ruoli altrui.</p> <p>Assume un atteggiamento collaborativo con docenti e compagni.</p> <p>Frequenta con discreta costanza le lezioni; partecipa regolarmente e con interesse a tutte le attività didattiche e di gruppo proposte.</p> <p>Assolve in modo regolare e abbastanza responsabile gli obblighi scolastici nel rispetto dei tempi.</p> <p>Rispetta le regole previste dal Regolamento d'Istituto.</p> <p>Ha ordine e cura del proprio materiale; rispetta l'ambiente scolastico.</p>
PIÚ CHE SUFFICIENTE	<p>L'alunno mostra qualche difficoltà nel rapporto con compagni e adulti; non sempre rispetta i diversi punti di vista e ruoli altrui e si mostra disponibile al confronto; gestisce la conflittualità solo se opportunamente guidato.</p>

SUFFICIENTE	<p>Frequenta con discontinuità le lezioni; partecipa con interesse discontinuo alle attività didattiche e alle attività di gruppo proposte. Solo se seguito porta a termine i lavori assegnati.</p> <p>Assolve in modo saltuario gli obblighi scolastici.</p> <p>Mostra poca cura per il materiale didattico proprio e altrui e non sempre rispetta l'ambiente.</p> <p>Non sempre rispetta le regole previste dal Regolamento d'Istituto.</p> <p>Ha avuto richiami o note disciplinari.</p>
INSUFFICIENTE	<p>L'alunno si rapporta con difficoltà con compagni e adulti; non rispetta i diversi punti di vista e ruoli altrui; non sa gestire la conflittualità.</p> <p>Frequenta saltuariamente le lezioni e partecipa con scarso interesse alle attività di gruppo proposte e in modo estremamente discontinuo alle attività didattiche.</p> <p>Assolve in modo irregolare gli obblighi scolastici e non porta a termine i lavori assegnati.</p> <p>Non ha cura del materiale proprio e dell'ambiente scolastico.</p> <p>Non rispetta le regole previste dal Regolamento d'Istituto, né i tempi della vita scolastica (ricreazione, pause, consegna delle giustificazioni delle assenze).</p> <p>Ha avuto diversi richiami e sanzioni disciplinari di fronte alle quali non ha evidenziato ravvedimenti e apprezzabili miglioramenti nella condotta.</p>


ISTITUTO COMPRENSIVO “GUGLIELMO MARCONI”
S. GIOVANNI SUERGIU –TRATALIAS-GIBA–MASAINAS–PISCINAS

Via Gramsci, 4/B –09010 San Giovanni Suergiu (SU)–Tel. 0781/68062–Fax 0781/699261

Codice Meccanografico: CAIC824005- Codice Fiscale: 81003550928- Codice Univoco: UFDRK5
caic824005@istruzione.it-caic824005@pec.istruzione.it-www.icsuergiu.edu.it
PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ EDUCATIVA
TRA SCUOLA E FAMIGLIE

La scuola è l'ambiente di apprendimento in cui promuovere la formazione di ogni alunno, la sua interazione sociale, la sua crescita civile. L'interiorizzazione delle regole può avvenire solo con una fattiva collaborazione con la famiglia; pertanto, la scuola persegue l'obiettivo di costruire una alleanza educativa con i genitori.

Il rapporto scuola-alunno-famiglia costituisce il fondamento che sostiene l'impegno formativo ed educativo.

Si stipula con la famiglia dell'alunno il seguente Patto Educativo di Corresponsabilità, con il quale

la SCUOLA si impegna a:	
OFFERTA FORMATIVA	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Promuovere un clima sereno e corretto, fondato sul dialogo e sul rispetto, favorendo lo sviluppo delle conoscenze e delle competenze, la maturazione dei comportamenti e dei valori, il sostegno nelle diverse abilità, l'accompagnamento nelle situazioni di disagio e di emarginazione, la prevenzione di episodi di bullismo. <input type="checkbox"/> Fornire gli strumenti adeguati per garantire una formazione qualificata. <input type="checkbox"/> Rispettare le modalità, i tempi e i ritmi di apprendimento propri di ciascun bambino. <input type="checkbox"/> Attivare i LEAD (legami educativi a distanza) ai fini della tutela della sicurezza in caso di emergenza epidemiologica Covid. <input type="checkbox"/> Promuovere la formazione e/o aggiornamento del personale in tema di competenze informatiche e digitali per implementare e consolidare pratiche didattiche a supporto della didattica digitale integrata e/o a distanza.
RELAZIONALITÀ	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Favorire un ambiente sereno e adeguato al massimo sviluppo delle capacità dell'alunno. <input type="checkbox"/> Promuovere rapporti interpersonali positivi fra alunni ed insegnanti, stabilendo regole certe e condivise.
INTERVENTI EDUCATIVI	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Mandare avvisi, comunicazioni e annotazioni per mantenere uno stretto e costruttivo contatto con le famiglie. <input type="checkbox"/> Dare agli alunni competenze sociali e comportamentali.
P ARTECIPAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Controllare la frequenza alle lezioni, collaborando con le famiglie in caso di problemi relativi alla frequenza e ai livelli di competenza adeguati all'età di sviluppo.

INTERVENTI DIDATTICI	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Esplicitare finalità e obiettivi da raggiungere in ogni campo d'esperienza. <input type="checkbox"/> Favorire un rapporto costruttivo tra scuola e famiglia attraverso un atteggiamento di dialogo e di collaborazione educativa. <input type="checkbox"/> Condividere l'informazione sul rendimento degli alunni.
PUNTUALITÀ	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Garantire la puntualità e la continuità del servizio scolastico.
COVID	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Adottare tutte le misure di prevenzione e protezione volte al contenimento del rischio di contagio, nonché alla gestione di eventuali casi sospetti di Covid, realizzando gli opportuni interventi secondo la normativa vigente, tradotta in protocolli costantemente aggiornati nella sezione dedicata del sito istituzionale: https://www.icsuergiu.edu.it/sicurezza-a-scuola
COMPITI	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Fare in modo che ogni lavoro intrapreso venga portato a termine.
VALUTAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Utilizzare l'osservazione come principale metodo di valutazione. <input type="checkbox"/> Considerare l'errore come tappa da superare nel processo individuale di apprendimento.

la FAMIGLIA si impegna a:	
OFFERTA FORMATIVA	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Far frequentare regolarmente la scuola, curando soprattutto la puntualità. <input type="checkbox"/> Conoscere l'Offerta Formativa della scuola. <input type="checkbox"/> Partecipare al dialogo educativo, collaborando con i docenti.
RELAZIONALITÀ	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Considerare la funzione formativa della Scuola e dare ad essa la giusta importanza in confronto ad altri impegni extrascolastici. <input type="checkbox"/> Impartire ai figli le regole del vivere civile, dando importanza alla buona educazione, al rispetto degli altri e delle cose di tutti.

INTERVENTI EDUCATIVI	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Educare i figli al rispetto dell'ambiente scolastico. <input type="checkbox"/> Firmare sempre tutte le comunicazioni per presa visione. <input type="checkbox"/> Non portare bambini durante le riunioni da lasciare soli, nell'atrio o nell'ambiente scolastico. <input type="checkbox"/> In caso di impossibilità di partecipare alle riunioni si farà riferimento al rappresentante di classe che riferirà quanto detto. <input type="checkbox"/> Non esprimere opinioni o giudizi sugli insegnanti e sul loro operato in presenza dei bambini, per non creare loro insicurezze. <input type="checkbox"/> Scambiare qualsiasi opinione nel tempo e nella sede opportuna. <input type="checkbox"/> Vigilare ed educare i propri figli alla prevenzione dei fenomeni di bullismo, secondo quanto previsto dalla L. n. 71 del 29 maggio 2017, dalle linee di orientamento per azioni di prevenzione e di contrasto al bullismo emanate dal MIUR in data 15 aprile 2015. <input type="checkbox"/> Segnalare situazioni relative a fenomeni di bullismo che si verificassero nelle sezioni o nella scuola.
PARTECIPAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Collaborare in modo assiduo e costruttivo al perseguimento delle finalità educative, formative e culturali dell'Istituto. <input type="checkbox"/> Partecipare attivamente alle riunioni previste. <input type="checkbox"/> Fare proposte e collaborare alla loro realizzazione. <input type="checkbox"/> Concedere il permesso di utilizzo di immagini del proprio figlio realizzate durante attività scolastiche a soli scopi documentativi e didattici.
DIDATTICI	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Intervenire, se necessario, incontri con gli insegnanti. <input type="checkbox"/> Cooperare con gli insegnanti per l'attuazione di eventuali strategie di recupero del proprio figlio, se necessarie. <input type="checkbox"/> Garantire la regolarità della frequenza scolastica. <input type="checkbox"/> Garantire la puntualità. <input type="checkbox"/> Giustificare le assenze e i ritardi (con certificato medico dopo 3 giorni di assenza).
COVID	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Consultare periodicamente la sezione del sito dedicata alla sicurezza a scuola https://www.icsuergiu.edu.it/sicurezza-a-scuola con particolare attenzione alla lettura dei seguenti documenti: "Protocollo gestione delle lezioni", "Protocollo accesso esterni", "Protocollo gestione dei focolai". <input type="checkbox"/> Rispettare eventuali ulteriori indicazioni fornite mediante circolare.
COMPITI	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Richiedere ai bambini di rispettare le indicazioni delle insegnanti per lo svolgimento delle varie attività.
VALUTAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Adottare un atteggiamento nei confronti degli errori dei propri figli, uguale a quello degli insegnanti. <input type="checkbox"/> Collaborare per potenziare nel figlio una coscienza delle proprie risorse e dei propri limiti.

Il genitore, presa visione delle regole che la scuola ritiene fondamentali per una corretta convivenza civile, sottoscrive, condividendone gli obiettivi e gli impegni, il presente Patto Educativo di Corresponsabilità insieme con il Dirigente Scolastico e il Responsabile di plesso.

IL RESPONSABILE DI PLESSO

..... ✍
(per il Collegio dei docenti)

IL GENITORE

..... ✍


ISTITUTO COMPRENSIVO “GUGLIELMO MARCONI”
S. GIOVANNI SUERGIU –TRATALIAS-GIBA–MASAINAS–PISCINAS

Via Gramsci, 4/B –09010 San Giovanni Suergiu (SU)–Tel. 0781/68062–Fax 0781/699261

Codice Meccanografico: CAIC824005- Codice Fiscale: 81003550928- Codice Univoco: UFDRK5
caic824005@istruzione.it-caic824005@pec.istruzione.it-www.icsuergiu.edu.it
PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ EDUCATIVA
TRA SCUOLA E FAMIGLIE

La scuola è l'ambiente di apprendimento in cui promuovere la formazione di ogni alunno, la sua interazione sociale, la sua crescita civile. L'interiorizzazione delle regole può avvenire solo con una fattiva collaborazione con la famiglia; pertanto, la scuola persegue l'obiettivo di costruire una alleanza educativa con i genitori.

Il rapporto scuola-alunno-famiglia costituisce il fondamento che sostiene l'impegno formativo ed educativo.

Si stipula con la famiglia dell'alunno il seguente Patto Educativo di Corresponsabilità, con il quale

la SCUOLA si impegna a:	
OFFERTA FORMATIVA	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Promuovere un clima sereno e corretto, fondato sul dialogo e sul rispetto, favorendo lo sviluppo delle conoscenze e delle competenze, la maturazione dei comportamenti e dei valori, il sostegno nelle diverse abilità, l'accompagnamento nelle situazioni di disagio e di emarginazione, la prevenzione di episodi di bullismo. <input type="checkbox"/> Garantire un piano formativo basato su progetti ed iniziative volte a promuovere il benessere e il successo dell'alunno/a, la sua valorizzazione come persona, la sua realizzazione umana e culturale. <input type="checkbox"/> Offrire iniziative concrete in presenza e a distanza per il recupero di situazioni di ritardo e di svantaggio, per favorire il successo formativo, combattere la dispersione scolastica, oltre a promuovere il merito ed incentivare le situazioni di eccellenza; <input type="checkbox"/> Promuovere la formazione e/o aggiornamento del personale in tema di competenze informatiche e digitali per implementare e consolidare pratiche didattiche a supporto della didattica digitale integrata e/o a distanza.
RELAZIONALITÀ	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Creare un clima sereno in cui stimolare il dialogo e la discussione, favorendo la conoscenza e il rapporto reciproco tra studenti, l'integrazione, l'accoglienza, il rispetto di sé e dell'altro. <input type="checkbox"/> Promuovere il talento e l'eccellenza, comportamenti ispirati alla partecipazione solidale, alla gratuità, al senso di cittadinanza.
INTERVENTI EDUCATIVI	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Comunicare costantemente con le famiglie, informandole sull'andamento didattico-disciplinare degli studenti. <input type="checkbox"/> Far rispettare le norme di comportamento, i regolamenti ed i divieti, in particolare relativamente all'utilizzo di telefonini e altri dispositivi elettronici. <input type="checkbox"/> Prendere adeguati provvedimenti disciplinari. <input type="checkbox"/> Individuare e segnalare i responsabili dei danni arrecati al patrimonio scolastico; <input type="checkbox"/> Osservare in modo sistematico gli atteggiamenti degli alunni per prevenire situazioni di bullismo e cyberbullismo. <input type="checkbox"/> Attuare iniziative concrete per la prevenzione e il contrasto di forme di aggressività e bullismo, ponendo in essere un'adeguata comunicazione, limiti e regole che guidino gli studenti nel loro cammino verso l'identità personale e sociale.
PUNTUALITÀ E PARTECIPAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Garantire la puntualità e la continuità del servizio. <input type="checkbox"/> Ascoltare e coinvolgere gli studenti e le famiglie, richiamandoli ad un'assunzione di responsabilità rispetto a quanto espresso nel patto formativo. <input type="checkbox"/> Controllare la frequenza alle lezioni, sia in presenza sia nella possibile Didattica a Distanza, collaborando con le famiglie in caso di problemi relativi alla frequenza e al profitto così da poter intervenire per tempo.

COMUNICAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Esplicitare finalità e obiettivi da raggiungere in ogni disciplina. <input type="checkbox"/> Comunicare le valutazioni delle prove scritte, grafiche e orali. <input type="checkbox"/> Favorire un rapporto costruttivo tra scuola e famiglia attraverso un atteggiamento di dialogo e di collaborazione educativa. <input type="checkbox"/> Condividere l'informazione sul rendimento degli alunni. <input type="checkbox"/> Dare la massima diffusione e trasparenza alle comunicazioni (circolari, note, disposti, direttive, linee guida, vademecum ecc.), mediante diario e/o pubblicazione sul sito web dell'Istituto.
PRIVACY	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Rispettare la privacy di alunni e famiglie, non diffondendo informazioni sulla vita privata.
COVID	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Adottare tutte le misure di prevenzione e protezione volte al contenimento del rischio di contagio, nonché alla gestione di eventuali casi sospetti di Covid, realizzando gli opportuni interventi secondo la normativa vigente, tradotta in protocolli costantemente aggiornati nella sezione dedicata del sito istituzionale: https://www.icsuergiu.edu.it/sicurezza-a-scuola <input type="checkbox"/> Attivare la Didattica a distanza e/o integrata ai fini della tutela della sicurezza in caso di emergenza epidemiologica da Covid, secondo il vigente Regolamento di Istituto.
VALUTAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Tenere sempre nella giusta considerazione l'errore, senza drammatizzarlo. <input type="checkbox"/> Considerare l'errore come tappa da superare nel processo individuale di apprendimento. <input type="checkbox"/> Controllare con regolarità i compiti, correggerli in tempi ragionevolmente brevi. <input type="checkbox"/> Garantire la trasparenza della valutazione.

la FAMIGLIA si impegna a:	
OFFERTA FORMATIVA	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Prendere visione del piano formativo, condividerlo, discuterlo con i propri figli, assumendosi le responsabilità di quanto espresso e sottoscritto. <input type="checkbox"/> Far frequentare regolarmente la scuola, curando anche la puntualità. <input type="checkbox"/> Vigilare affinché i figli vengano a scuola forniti dell'occorrente materiale didattico. <input type="checkbox"/> Controllare e aiutare gli alunni nell'esecuzione dei compiti. <input type="checkbox"/> Partecipare al dialogo educativo, collaborando con i docenti.
RELAZIONALITÀ	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Impartire ai figli le regole del vivere civile, dando importanza alla buona educazione, al rispetto degli altri e delle cose di tutti. <input type="checkbox"/> Condividere con gli insegnanti linee educative comuni, consentendo alla scuola di dare continuità alla propria azione educativa. <input type="checkbox"/> Far sviluppare atteggiamenti di rispetto e collaborazione con tutto il personale della scuola e con i compagni. <input type="checkbox"/> Vigilare affinché i figli rispettino anche nell'abbigliamento il decoro dovuto ad un ambiente di studio. <input type="checkbox"/> Far nascere sentimenti di solidarietà nei confronti di ogni forma di diversità.
PUNTUALITÀ E PARTECIPAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Garantire la regolarità della frequenza scolastica. <input type="checkbox"/> Garantire la puntualità del figlio e giustificare le eventuali assenze e ritardi. <input type="checkbox"/> Collaborare attivamente per mezzo degli strumenti messi a disposizione dall'istituzione scolastica, informandosi costantemente del percorso didattico-educativo dei propri figli. <input type="checkbox"/> Giustificare le assenze e i ritardi (certificato medico dopo 5 giorni di assenza).

INTERVENTI EDUCATIVI	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Prendere visione di tutte le comunicazioni provenienti dalla scuola, discutendo con i figli di eventuali decisioni e provvedimenti disciplinari, stimolando una riflessione sugli episodi di conflitto e di criticità. <input type="checkbox"/> Non portare i bambini durante riunioni e colloqui da lasciare soli nell'atrio o nell'ambiente scolastico. <input type="checkbox"/> Non esprimere opinioni o giudizi sugli insegnanti e sul loro operato in presenza dei bambini, per non creare loro insicurezze. <input type="checkbox"/> Vigilare ed educare i propri figli con riferimento alla prevenzione dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo secondo quanto previsto dalla L. n°71 del 29 maggio 2017, dalle Linee di Orientamento per azioni di prevenzione e di contrasto al bullismo e cyberbullismo emanate dal Miur in data 15 aprile 2015. <input type="checkbox"/> Segnalare fenomeni di bullismo e cyberbullismo che si verificassero nelle classi e/o nella scuola.
PRIVACY	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Educare il proprio figlio al rispetto della privacy.
COVID	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Consultare periodicamente la sezione del sito dedicata alla sicurezza a scuola https://www.icsuergiu.edu.it/sicurezza-a-scuola con particolare attenzione alla lettura dei seguenti documenti: "Protocollo gestione delle lezioni", "Protocollo accesso esterni", "Protocollo gestione dei focolai". <input type="checkbox"/> Rispettare eventuali ulteriori indicazioni fornite mediante circolare.
COMPITI	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Evitare di sostituirsi ai bambini nell'esecuzione dei compiti e nell'assolvimento degli impegni. <input type="checkbox"/> Aiutare i figli a pianificare e ad organizzarsi: orario, angolo tranquillo, televisione e telefonino spenti, controllo del diario, preparazione della cartella. <input type="checkbox"/> Incoraggiare i bambini nel portare a termine ogni lavoro intrapreso. <input type="checkbox"/> Verificare la partecipazione dei figli alla didattica digitale integrata e/o a distanza.
VALUTAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Adottare un atteggiamento adeguato nei confronti degli errori dei propri figli, uguale a quello degli insegnanti. <input type="checkbox"/> Collaborare per potenziare nel figlio una coscienza delle proprie risorse e dei propri limiti. <input type="checkbox"/> Rispettare la competenza valutativa dei docenti. <input type="checkbox"/> Essere consapevoli che la pratica valutativa sia nella didattica tradizionale sia in quella a distanza dovrà adeguarsi ai tempi stabiliti dalla normativa vigente in materia di sicurezza anti-Covid.

lo STUDENTE si impegna a:	
OFFERTA FORMATIVA	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Seguire con costanza tutte le attività proposte dal Piano. <input type="checkbox"/> Favorire in modo positivo lo svolgimento dell'attività didattica e formativa. <input type="checkbox"/> Portare tutto il materiale didattico occorrente. <input type="checkbox"/> Rispettare i tempi previsti per il completamento dei compiti assegnati. <input type="checkbox"/> Essere cooperativo e propositivo.
RELAZIONALITÀ	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Considerare la scuola come un impegno importante. <input type="checkbox"/> Comportarsi correttamente con compagni e adulti. <input type="checkbox"/> Rispettare gli altri. <input type="checkbox"/> Rapportarsi agli altri evitando offese verbali e/o fisiche. <input type="checkbox"/> Non attuare nessuna forma di bullismo (prevaricazione singola o di gruppo continuativa nei confronti di un soggetto) o cyberbullismo (invio di sms, WhatsApp offensivi o minatori per la vittima);

INTERVENTI EDUCATIVI	<input type="checkbox"/> Riferire in famiglia le comunicazioni provenienti dalla scuola e dagli insegnanti. <input type="checkbox"/> Favorire il rapporto e il rispetto tra i compagni sviluppando situazioni di integrazione e solidarietà.
COLLABORAZIONE	<input type="checkbox"/> Conoscere i propri diritti e prendere coscienza dei propri doveri. <input type="checkbox"/> Rispettare il Regolamento Scolastico.
COVID	<input type="checkbox"/> Rispettare la normativa vigente in tema di emergenza sanitaria da contagio Covid e le relative direttive impartite dalla scuola.
COMPITI	<input type="checkbox"/> Prendere regolarmente nota dei compiti assegnati. <input type="checkbox"/> Svolgerli con ordine.
VALUTAZIONE	<input type="checkbox"/> Considerare l'errore occasione di miglioramento. <input type="checkbox"/> Riconoscere le proprie capacità, le proprie conquiste ed i propri limiti come occasione di crescita.

Il genitore, presa visione delle regole che la scuola ritiene fondamentali per una corretta convivenza civile, sottoscrive, condividendone gli obiettivi e gli impegni, il presente Patto Educativo di Corresponsabilità insieme con il Dirigente Scolastico e il Responsabile di plesso.

IL RESPONSABILE DI PLESSO

..... ✍
(per il Collegio dei docenti)

IL GENITORE

..... ✍



ISTITUTO COMPRENSIVO “GUGLIELMO MARCONI”

S. GIOVANNI SUERGIU –TRATALIAS-GIBA–MASAINAS–PISCINAS

Via Gramsci, 4/B –09010 San Giovanni Suergiu (SU)–Tel. 0781/68062–Fax 0781/699261

Codice Meccanografico: CAIC824005- Codice Fiscale: 81003550928- Codice Univoco:UFDRK5

caic824005@istruzione.it-caic824005@pec.istruzione.it-www.icsuergiu.edu.it

PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ EDUCATIVA
TRA SCUOLA E FAMIGLIE

La scuola è l’ambiente di apprendimento in cui promuovere la formazione di ogni alunno, la sua interazione sociale, la sua crescita civile. L’interiorizzazione delle regole può avvenire solo con una fattiva collaborazione con la famiglia; pertanto, la scuola persegue l’obiettivo di costruire una alleanza educativa con i genitori.

Il rapporto scuola-alunno-famiglia costituisce il fondamento che sostiene l’impegno formativo ed educativo.

Si stipula con la famiglia dell’alunno il seguente Patto Educativo di Corresponsabilità, con il quale

la SCUOLA si impegna a:	
OFFERTA FORMATIVA	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Promuovere un clima sereno e corretto, fondato sul dialogo e sul rispetto, favorendo lo sviluppo delle conoscenze e delle competenze, la maturazione dei comportamenti e dei valori, il sostegno nelle diverse abilità, l’accompagnamento nelle situazioni di disagio e di emarginazione, la prevenzione di episodi di bullismo, vandalismo e diffusione di sostanze, collaborando con le famiglie e con gli organi competenti. <input type="checkbox"/> Fornire gli strumenti adeguati per garantire una formazione qualificata; <input type="checkbox"/> Rispettare le modalità, i tempi e i ritmi di apprendimento propri di ciascun alunno. <input type="checkbox"/> Porre lo studente nelle condizioni di operare scelte autonome e responsabili. <input type="checkbox"/> Favorire momenti d’ascolto, di dialogo e di incontro anche da remoto. <input type="checkbox"/> Offrire un ambiente-reale e digitale-favorevole alla crescita integrale della persona attraverso l’offerta di attività curriculari e extracurriculari e di attività specifiche di recupero e orientamento; <input type="checkbox"/> Offrire iniziative concrete in presenza e a distanza per il recupero di situazioni di ritardo e di svantaggio, per favorire il successo formativo, combattere la dispersione scolastica, oltre a promuovere il merito ed incentivare le situazioni di eccellenza. <input type="checkbox"/> Promuovere la formazione e/o aggiornamento del personale in tema di competenze informatiche e digitali per implementare e consolidare pratiche didattiche a supporto della didattica digitale integrata e/o a distanza.
RISPETTO- ACCETTAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Attivare iniziative di accoglienza e tutela dei diritti degli studenti stranieri. <input type="checkbox"/> Favorire l’accettazione dell’altro e la solidarietà nei confronti di ogni forma di diversità.
INTERVENTI EDUCATIVI	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Controllare puntualmente il comportamento degli alunni, denunciando eventuali mancanze nel rispetto delle persone, dell’ambiente e delle strutture scolastiche. <input type="checkbox"/> Individuare e segnalare i responsabili dei danni arrecati al patrimonio scolastico. <input type="checkbox"/> Osservare in modo sistematico gli atteggiamenti degli alunni per prevenire situazioni di bullismo e di cyberbullismo. <input type="checkbox"/> Attuare iniziative concrete per la prevenzione e il contrasto di forme di aggressività e bullismo, ponendo in essere un’adeguata comunicazione, limiti e regole che guidino gli studenti nel loro cammino verso l’identità personale e sociale.
COLLABORAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Divulgare, discutere e pubblicizzare il Regolamento interno. <input type="checkbox"/> Favorire la partecipazione delle famiglie alla vita scolastica, con l’intervento dei rappresentanti dei genitori. <input type="checkbox"/> Controllare la frequenza alle lezioni, sia in presenza sia nella possibile Didattica a Distanza, collaborando con le famiglie in caso di problemi relativi alla frequenza e al profitto così da poter intervenire per tempo.

COMUNICAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Comunicare e illustrare agli studenti e ai genitori le linee essenziali dei piani di lavoro (gli obiettivi didattici ed educativi, il percorso necessario per conseguirli, i metodi e gli strumenti previsti, i criteri di verifica e valutazione). <input type="checkbox"/> Comunicare le valutazioni delle prove scritte, grafiche e orali in tempi tali da garantire l'efficacia didattica all'esperienza della verifica. <input type="checkbox"/> Comunicare costantemente con le famiglie, in merito ai risultati, alle difficoltà, ai progressi nelle discipline di studio oltre che sugli aspetti inerenti il comportamento e la condotta. <input type="checkbox"/> Favorire un rapporto costruttivo tra scuola e famiglia attraverso un atteggiamento di dialogo e di collaborazione educativa. <input type="checkbox"/> Dare la massima diffusione e trasparenza alle comunicazioni (circolari, note, disposti, direttive, lineeguida, vademecum ecc...), mediante diario e/o pubblicazione sul sito web dell'Istituto.
PRIVACY	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Rispettare la privacy di alunni e famiglie, non diffondendo informazioni sulla vita privata.
COVID	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Adottare tutte le misure di prevenzione e protezione volte al contenimento del rischio di contagio, nonché alla gestione di eventuali casi sospetti di Covid, realizzando gli opportuni interventi secondo la normativa vigente, tradotta in protocolli costantemente aggiornati nella sezione dedicata del sito istituzionale: https://www.icsuergiu.edu.it/sicurezza-a-scuola <input type="checkbox"/> Attivare la Didattica a distanza e/o integrata ai fini della tutela della sicurezza in caso di emergenza epidemiologica da Covid, secondo il vigente Regolamento di Istituto.
COMPITI	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Assegnare compiti in misura congrua. <input type="checkbox"/> Impostare a scuola alcuni compiti perché vengano completati a casa. <input type="checkbox"/> Non assegnare i compiti nei giorni di rientro pomeridiano per il giorno successivo. <input type="checkbox"/> Procedere alla correzione e alla riconsegna degli elaborati scritti in tempi tali da garantire l'efficacia didattica all'esperienza della verifica. <input type="checkbox"/> Garantire trasparenza nella valutazione delle verifiche con una comunicazione chiara e celere degli esiti.
VALUTAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Tenere sempre nella giusta considerazione l'errore, senza drammatizzarlo. <input type="checkbox"/> Considerare l'errore come tappa da superare nel processo individuale di apprendimento. <input type="checkbox"/> Controllare con regolarità i compiti, correggerli in tempi ragionevolmente brevi. <input type="checkbox"/> Garantire la trasparenza della valutazione.

La FAMIGLIA si impegna a:	
OFFERTA FORMATIVA	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Conoscere l'Offerta Formativa della scuola. <input type="checkbox"/> Conoscere gli obiettivi programmati e sorvegliare e aiutare i propri figli in difficoltà. <input type="checkbox"/> Far frequentare regolarmente la scuola, curando anche la puntualità. <input type="checkbox"/> Vigilare affinché i figli vengano a scuola forniti dell'occorrente materiale didattico. <input type="checkbox"/> Controllare e aiutare gli alunni dei compiti. <input type="checkbox"/> Partecipare al dialogo educativo, collaborando con i docenti.
RISPETTO-ACCETTAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Far sviluppare atteggiamenti di rispetto e collaborazione con tutto il personale della scuola e con i compagni. <input type="checkbox"/> Vigilare affinché i figli rispettino anche nell'abbigliamento il decoro dovuto ad un ambiente di studio. <input type="checkbox"/> Far nascere sentimenti di solidarietà nei confronti di ogni forma di diversità. <input type="checkbox"/> Instaurare un dialogo costruttivo con i docenti, rispettando la loro libertà di insegnamento e la loro competenza valutativa. <input type="checkbox"/> Promuovere il corretto utilizzo a scuola e a casa dei dispositivi elettronici in dotazione ai propri figli, esercitando la propria funzione educativa coerentemente con le azioni messe in atto dall'Istituto.

INTERVENTI EDUCATIVI	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Educare i figli al rispetto dell'ambiente scolastico. <input type="checkbox"/> Intervenire, con coscienza e responsabilità, rispetto ad eventuali danni provocati dal figlio a carico di persone, ambienti, arredi, materiale didattico. <input type="checkbox"/> Risarcire in denaro i danni arrecati dai propri figli ai sussidi didattici, agli arredi della scuola e alle sue strutture. <input type="checkbox"/> Vigilare ed educare i propri figli con riferimento alla prevenzione dei fenomeni di bullismo e di cyberbullismo, secondo quanto previsto dalla L. n°71 del 29 maggio 2017, dalle Linee di orientamento per azioni di prevenzione e di contrasto al bullismo e al cyberbullismo emanate dal MIUR in data 15 aprile 2015. Segnalare situazioni relative ai fenomeni di bullismo/cyberbullismo che si verificassero nelle classi e/o nella scuola.
COLLABORAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Collaborare in modo assiduo e costruttivo al perseguimento delle finalità educative, formative e culturali dell'Istituto, promuovendo il rispetto degli impegni scolastici del proprio figlio (rispetto della puntualità e della frequenza sia in presenza sia in presenza sia in DAD, giustificazione delle assenze e dei ritardi, presa visione delle comunicazioni scritte, utilizzo adeguato del materiale didattico necessario). <input type="checkbox"/> Promuovere il senso di responsabilità verso gli impegni scolastici, i doveri e le norme di vita comunitaria stabiliti nel Regolamento di Istituto. <input type="checkbox"/> Intervenire tempestivamente e collaborare con l'ufficio di Presidenza e con il Consiglio di Classe nei casi di scarso profitto e/o indisciplina. <input type="checkbox"/> Controllare la frequenza alle lezioni, sia in presenza sia nella possibile Didattica a Distanza, collaborando con i docenti in caso di problemi relativi alla frequenza e al profitto così da poter intervenire per tempo. <input type="checkbox"/> Motivare costantemente il proprio figlio, sostenendolo e stimolandolo nel suo lavoro di studente. <input type="checkbox"/> Giustificare le assenze e i ritardi (con certificato medico dopo 5 giorni di assenza).
COMUNICAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Accettare eventuali insuccessi del proprio figlio con atteggiamento di collaborazione. <input type="checkbox"/> Informarsi con adeguata regolarità sull'andamento didattico e disciplinare del proprio figlio/a e partecipare alle riunioni ed ai colloqui individuali anche a distanza. <input type="checkbox"/> Firmare tutte le comunicazioni. <input type="checkbox"/> Prendere visione delle valutazioni comunicate dai docenti. <input type="checkbox"/> Rispettare le scelte educative e didattiche condivise.
PRIVACY	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Educare il proprio figlio al rispetto della privacy.
COVID	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Consultare periodicamente la sezione del sito dedicata alla sicurezza a scuola https://www.icsuergiu.edu.it/sicurezza-a-scuola con particolare attenzione alla lettura dei seguenti documenti: "Protocollo gestione delle lezioni", "Protocollo accesso esterni", "Protocollo gestione dei focolai". <input type="checkbox"/> Rispettare eventuali ulteriori indicazioni fornite mediante circolare.
COMPITI	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Evitare di sostituirsi ai ragazzi nell'esecuzione dei compiti e nell'assolvimento degli impegni. <input type="checkbox"/> Aiutare i figli a pianificare e ad organizzarsi (orario, angolo tranquillo, televisione e telefonino spenti, controllo del diario, preparazione della cartella). <input type="checkbox"/> Richiedere ai ragazzi di portare a termine ogni lavoro intrapreso. <input type="checkbox"/> Verificare la partecipazione dei figli alla Didattica digitale integrata e/o a distanza.
VALUTAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Adottare un atteggiamento adeguato nei confronti degli errori dei propri figli, uguale a quello degli insegnanti. <input type="checkbox"/> Collaborare per potenziare nel figlio una coscienza delle proprie risorse e dei propri limiti. <input type="checkbox"/> Rispettare la competenza valutativa dei docenti. <input type="checkbox"/> Essere consapevoli che la pratica valutativa sia nella didattica tradizionale che in quella a distanza dovrà adeguarsi ai tempi stabiliti dalla normativa vigente in materia di sicurezza anti-Covid.

Lo STUDENTE si impegna a:	
OFFERTA FORMATIVA	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Conoscere l'Offerta Formativa della scuola. <input type="checkbox"/> Portare tutto il materiale didattico occorrente. <input type="checkbox"/> Rispettare i tempi previsti per il raggiungimento degli obiettivi del proprio curriculum con un atteggiamento responsabile nell'esecuzione dei compiti richiesti.

RISPETTO- ACCETTAZIONE	<input type="checkbox"/> Rispettare i docenti, i compagni e tutto il personale scolastico nel linguaggio, nei comportamenti e nell'abbigliamento. <input type="checkbox"/> Accettare, rispettare gli altri ed i diversi da sé comprendendo le ragioni dei loro comportamenti; <input type="checkbox"/> Rispettare ambienti, attrezzature scolastiche e arredi. <input type="checkbox"/> Rispettare i regolamenti relativi all'utilizzo dei laboratori, della palestra, della biblioteca. <input type="checkbox"/> Rispettare il Regolamento scolastico.
INTERVENTI EDUCATIVI	<input type="checkbox"/> Mettere in atto comportamenti rispettosi delle regole del vivere civile, del vivere in situazione di emergenza sanitaria e, in particolare, del vivere a scuola, -anche nelle attività in didattica digitale integrata e/o a distanza-evitando, ad esempio, comportamenti colposi o dolosi anche in merito all'esecuzione di verifiche scritte/ pratiche/orali, al rispetto del diritto d'autore. <input type="checkbox"/> Evitare di provocare danni agli oggetti, alle suppellettili e al patrimonio della scuola. <input type="checkbox"/> Risarcire il danno materiale commesso nei confronti di ambienti e strutture. <input type="checkbox"/> Spegnerne i telefoni cellulari (C.M.15/03/2017) prima dell'entrata a scuola e per tutta la durata delle lezioni. <input type="checkbox"/> Non attuare nessuna forma di bullismo (prevaricazione singola o di gruppo continuativa nei confronti di un soggetto) o cyberbullismo (invio di mail, sms, WhatsApp offensivi o minatori per la vittima). <input type="checkbox"/> Osservare il divieto assoluto di fumo.
COLLABORAZIONE	<input type="checkbox"/> Conoscere i propri diritti e rispettare i propri doveri. <input type="checkbox"/> Essere cooperativo e propositivo.
COMUNICAZIONE	<input type="checkbox"/> Seguire con attenzione durante le attività didattiche in presenza o a distanza e intervenire in modo pertinente, contribuendo ad arricchire le lezioni con le proprie conoscenze ed esperienze. <input type="checkbox"/> Comunicare alla famiglia le valutazioni relative alle prove scritte e orali.
PRIVACY	<input type="checkbox"/> Rispettare la privacy di tutte le componenti la comunità scolastica. <input type="checkbox"/> Utilizzare i dispositivi elettronici a supporto della didattica, in comodato o personali, in modo corretto, nel rispetto della Legge evitando azioni lesive della privacy e della dignità dell'altro o riconducibili al cyberbullismo e al bullismo in generale.
COVID	<input type="checkbox"/> Rispettare la normativa vigente in tema di emergenza sanitaria da contagio Covid e le relative direttive impartite dalla scuola.
COMPITI	<input type="checkbox"/> Prendere regolarmente nota dei compiti assegnati. <input type="checkbox"/> Pianificare l'esecuzione dei compiti e lo studio. <input type="checkbox"/> Svolgerli con ordine, quotidianamente.
VALUTAZIONE	<input type="checkbox"/> Considerare l'errore occasione di miglioramento. <input type="checkbox"/> Riconoscere le proprie capacità, le proprie conquiste ed i propri limiti come occasione di crescita. <input type="checkbox"/> Sviluppare la capacità di autovalutazione.

Il genitore, presa visione delle regole che la scuola ritiene fondamentali per una corretta convivenza civile, sottoscrive, condividendone gli obiettivi e gli impegni, il presente Patto Educativo di Corresponsabilità insieme con il Dirigente Scolastico e il Responsabile di plesso.

IL REFERENTE DI PLESSO

(Per il collegio Docenti)

IL GENITORE

.....

LO STUDENTE

.....